

Atlantia 

**RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE AL
30 GIUGNO 2019**



THE GLOBAL LEADER IN INFRASTRUCTURE



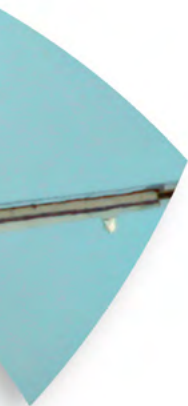
Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019
del Gruppo Atlantia

(pagina lasciata bianca intenzionalmente)

Indice

1. Introduzione	7
Principali dati economico-finanziari consolidati	8
Le attività del Gruppo nel mondo	9
Azionariato e andamento del titolo Atlantia	12
Organi Sociali	13
2. Relazione intermedia sulla gestione	15
Indicatori Alternativi di Performance	16
Andamento economico-finanziario del Gruppo	17
Dati economico-finanziari per settore operativo	50
Attività autostradali italiane	52
Attività autostradali estere	55
Attività aeroportuali italiane	58
Attività aeroportuali estere	60
Altre attività	62
Il gruppo Abertis	64
Risorse umane	67
Rapporti con parti correlate	69
Eventi significativi in ambito regolatorio	70
Altre informazioni	78
Eventi successivi al 30 giugno 2019	79
Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza	80
3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato	83
4. Relazioni	191





INTRODUZIONE

Principali dati economico-finanziari consolidati^(*)

MILIONI DI EURO	1° SEMESTRE 2019 ⁽¹⁾	1° SEMESTRE 2018
Ricavi operativi	5.604	2.903
Ricavi da pedaggio	4.493	2.026
Ricavi per servizi aeronautici	394	387
Altri ricavi operativi	717	490
Margine operativo lordo (EBITDA)⁽²⁾	3.552	1.820
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted⁽²⁾	3.684	1.872
Margine operativo (EBIT)	2.267	1.137
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	1.611	875
Utile del periodo	1.147	618
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	777	531
FFO-Cash Flow Operativo	2.559	1.263
FFO-Cash Flow Operativo adjusted	2.617	1.292
Investimenti operativi	815	377

MILIONI DI EURO	30.06.2019	31.12.2018
Patrimonio netto	15.705	16.332
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	8.101	8.442
Indebitamento finanziario netto	38.569	37.931
Indebitamento finanziario netto adjusted	40.154	39.514

(*) Si precisa che i valori riportati in tabella sono estratti dai prospetti consolidati riclassificati inclusi nel capitolo "Andamento economico-finanziario del gruppo Atlantia" della Relazione sulla gestione, che presenta anche la riconciliazione degli stessi con i corrispondenti prospetti ufficiali della sezione 3. "Bilancio consolidato semestrale abbreviato". Alcuni dei valori esposti in tabella costituiscono "Indicatori Alternativi di Performance" per la cui definizione si rimanda allo specifico capitolo della Relazione sulla gestione. Si evidenzia che i dati "adjusted" sono estratti dai prospetti di riconciliazione dei dati consolidati "adjusted" con i dati consolidati "reported".

(1) I dati del primo semestre 2019 includono il contributo del gruppo Abertis consolidato a partire da fine ottobre 2018.

(2) Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) del primo semestre 2018, rispetto a quanto pubblicato nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018, presenta delle variazioni per effetto della diversa rappresentazione contabile di tale indicatore adottata a partire dalla Relazione Finanziaria Annuale 2018 e illustrata in dettaglio nel capitolo "Indicatori Alternativi di Performance" della Relazione sulla gestione.

Le attività del Gruppo nel mondo

Autostrade			
Italia			
Atlantia	Interessenza Atlantia (%)	Km	Scadenza concessione
Autostrade per l'Italia	88,06%	2.855	2038
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	44,91%	6	2050
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	21,54%	32	2032
Tangenziale di Napoli	88,06%	20	2037
Autostrade Meridionali ⁽¹⁾	51,94%	52	2012
Società Autostrada Tirrenica ⁽²⁾	88,06%	55	2046
Abertis	Interessenza Abertis (%)	Km	Scadenza concessione
Autostrada Brescia Padova	90,03%	236	2026
Totale		3.256	
Spagna			
Abertis	Interessenza Abertis (%)	Km	Scadenza concessione
Autopistas España	100%		
Acesa	100%	478	2021
Aucat	100%	47	2039
Aulesa	100%	38	2055
Aumar	100%	468	2019
Avasa	100%	294	2026
Castellana/Iberpistas	100%	120	2029
Autopistes Catalanes	100%		
Invicat	100%	66	2021
Túnel de Barcelona	50,01%	46	2037
Trados-45	51,00%	15	2029
Totale		1.572	
Francia			
Abertis	Interessenza Abertis (%)	Km	Scadenza concessione
Sanef	100%	1.388	2031
Sapn	99,97%	372	2033
Totale		1.760	
Polonia			
Atlantia	Interessenza Atlantia (%)	Km	Scadenza concessione
Stalexport Autostrada Malopolska	61,20%	61	2027
Brasile			
Atlantia	Interessenza Atlantia (%)	Km	Scadenza concessione
AB Concessões	50,00%		
Rodovias das Colinas	50,00%	307	2028
Concessionária da Rodovia MG050	50,00%	372	2032
Triângulo do Sol Auto Estradas	50,00%	442	2021

Abertis	Interessenza Abertis (%)	Km	Scadenza concessione
Arteris	41,97%		
Fernão Dias	41,97%	570	2033
Litoral Sul	41,97%	406	2033
Planalto Sul	41,97%	413	2033
Via Paulista ⁽³⁾	41,97%	721	2047
Régis Bittencourt	41,97%	390	2033
Intervias	41,97%	380	2028
Fluminense	41,97%	320	2033
Centrovias	41,97%	218	2019
Totale		4.539	

Cile

Atlantia	Interessenza Atlantia (%)	Km	Scadenza concessione
Grupo Costanera	50,01%		
Litoral Central	50,01%	81	2031
Costanera Norte	50,01%	43	2033
Autopista Nororiental ⁽⁴⁾	50,01%	22	2044
Vespucio Sur	50,01%	24	2032
AMB ⁽⁴⁾	50,01%	10	2022
Vespucio Oriente (AVO II) ⁽⁵⁾	50,01%	5	2052
Ruta 78-68 ⁽⁵⁾	50,01%	9	2049
Los Lagos	100%	134	2023

Abertis	Interessenza Abertis (%)	Km	Scadenza concessione
Vias Chile	80,00%		
Rutas del Elqui	80,00%	229	2022
Rutas del Pacífico	80,00%	141	2023
Autopistas del Sol	80,00%	133	2021
Autopista de Los Libertadores	80,00%	116	2026
Autopista de Los Andes	80,00%	92	2036
Autopista Central	80,00%	62	2031
Totale		1.100	

India

Abertis	Interessenza Abertis (%)	Km	Scadenza concessione
Trichy Tollway	100%	94	2026
Jadcherla Expressways	100%	58	2026
Totale		152	

Porto Rico

Abertis	Interessenza Abertis (%)	Km	Scadenza concessione
Autopista Puerto Rico	100%	2	2044
Metropistas	51%	88	2061
Totale		90	

Argentina

Abertis	Interessenza Abertis (%)	Km	Scadenza concessione
GCO	42,87%	56	2030
Ausol	31,59%	119	2030
Totale		175	

Aeroporti	Interessenza Atlantia (%)	Scali	Scadenza concessione
Aeroporti di Roma	99,38%	2	2044
Azzurra Aeroporti	60,40% ⁽⁷⁾		
Aéroports de la Côte D'Azur	38,66%	3	2044

Altri business	Interessenza Atlantia (%)	Km rete	Settore di attività
Telepass ⁽⁶⁾	100%	24.100	Sistemi di pedaggiamento elettronico
Electronic Transaction Consultants	64,46%	1.134	Sistemi di pedaggiamento elettronico
Spea Engineering	97,49%		Servizi di ingegneria infrastrutture autostradali/aeroportuali
Pavimental	96,89%		Costruzione e manutenzione infrastrutture autostradali/aeroportuali
Interessenza Abertis (%)			
Abertis Mobility services	100%		Sistemi di pedaggiamento elettronico

Nota: La tabella espone i dati relativi alle società consolidate integralmente. Atlantia detiene il 50%+1 azione di Abertis.

(1) In relazione alla gara per la riassegnazione della concessione si rimanda al capitolo "Eventi significativi in ambito regolatorio".

(2) È in corso di definizione uno schema di atto aggiuntivo con il Concedente.

(3) Include 317 km di Autovias la cui concessione è scaduta ad aprile 2019.

(4) La durata della concessione è stimata in relazione agli accordi con il Concedente.

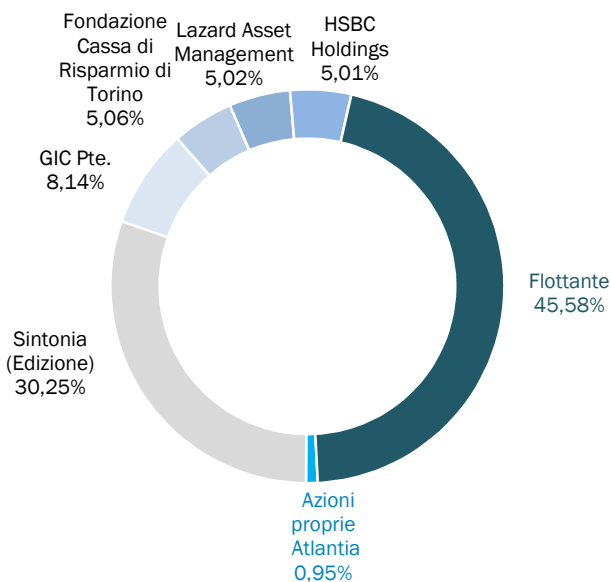
(5) Tramite la controllata cilena Grupo Costanera, Atlantia si è aggiudicata la gara per la costruzione e gestione in esercizio del progetto Amerigo Vesputio Oriente II e Conexión Vial Ruta 78-68.

(6) Presente in 7 paesi europei: Italia, Austria, Belgio, Francia, Polonia, Portogallo e Spagna. Dal 1° marzo 2019 il servizio è stato esteso anche a Germania, Danimarca, Norvegia e Svezia.

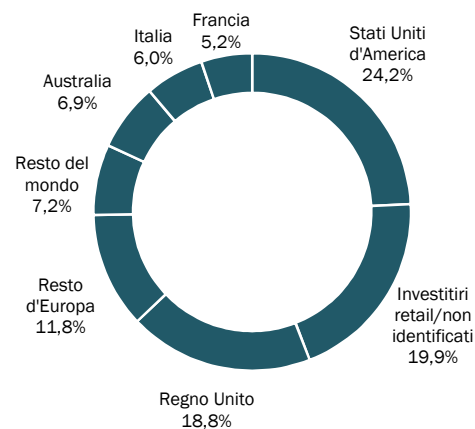
Altre partecipazioni	Interessenza Atlantia (%)	Settore di attività
Aeroporto di Bologna	29,38%	
Getlink	15,49%	Società concessionaria e gestore del tunnel della Manica
Hochtief	23,86%	Società di costruzioni

Nota: società non consolidate integralmente.

Azionariato e andamento del titolo Atlantia



Ripartizione geografica del flottante⁽¹⁾



Fonte: Consob, dati al 30.06.2019

⁽¹⁾ Fonte: Nasdaq, dati al 30.06.2019.

ANDAMENTO AZIONE ATLANTIA – PRIMO SEMESTRE 2019



Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione in carica per gli esercizi 2019-2021

Presidente

Fabio Cerchiai

Amministratore Delegato

Giovanni Castellucci

Consiglieri

Carlo Bertazzo
Andrea Boitani (*indipendente*)
Riccardo Bruno (*indipendente*)
Mara Anna Rita Caverni (*indipendente*)
Cristina De Benetti (*indipendente*)
Dario Frigerio (*indipendente*)
Gioia Ghezzi (*indipendente*)
Giuseppe Guizzi (*indipendente*)
Anna Chiara Invernizzi (*indipendente*)
Carlo Malacarne (*indipendente*)
Ferdinando Nelli Feroci (*indipendente*)
Licia Soncini (*indipendente*)
Marco Patuano⁽¹⁾
Stefano Cusmai

Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance

Segretario

Presidente

Cristina De Benetti (*indipendente*)

Componenti

Andrea Boitani (*indipendente*)
Mara Anna Rita Caverni (*indipendente*)
Dario Frigerio (*indipendente*)

Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate

Presidente

Dario Frigerio (*indipendente*)

Componenti

Riccardo Bruno (*indipendente*)
Carlo Malacarne (*indipendente*)

Comitato Risorse Umane e Remunerazione

Presidente

Riccardo Bruno (*indipendente*)

Componenti

Carlo Bertazzo
Giuseppe Guizzi (*indipendente*)
Anna Chiara Invernizzi (*indipendente*)
Carlo Malacarne (*indipendente*)

Comitato per le Nomine

Presidente

Gioia Ghezzi (*indipendente*)

Componenti

Giovanni Castellucci
Ferdinando Nelli Feroci (*indipendente*)
Licia Soncini (*indipendente*)
Marco Patuano⁽¹⁾

Collegio Sindacale in carica per il triennio 2018-2020

Presidente

Corrado Gatti

Sindaci Effettivi

Alberto De Nigro
Sonia Ferrero
Lelio Fornabaio
Livia Salvini
Laura Castaldi
Michela Zeme

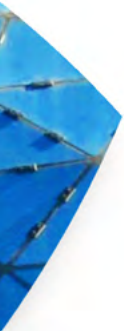
Sindaci Supplenti

Società di Revisione per il periodo 2012-2020

Deloitte & Touche S.p.A.

⁽¹⁾ Il Dott. Marco Patuano si è dimesso dalla carica di Consigliere di Amministrazione e componente del Comitato Nomine in data 24 giugno 2019.





RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Indicatori Alternativi di Performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche “IAP”) emessi dall’European Securities and Markets Authority (ESMA), sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l’elaborazione dei principali IAP pubblicati dal gruppo Atlantia.

Gli IAP esposti nella presente Relazione finanziaria semestrale sono ritenuti significativi per la valutazione dell’andamento operativo con riferimento ai risultati del gruppo Atlantia nel suo complesso, dei settori operativi e delle singole società consolidate. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati determinati ai sensi dei principi contabili internazionali IFRS applicati nel gruppo Atlantia e descritti nella sezione 3. “Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018” della Relazione finanziaria annuale 2018 (di seguito anche “dati ufficiali”).

Con riferimento agli IAP, si evidenzia che all’interno del capitolo “Andamento economico-finanziario del gruppo Atlantia” sono presentati prospetti contabili consolidati riclassificati diversi dai prospetti contabili consolidati ufficiali. Tali prospetti riclassificati presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali elaborate e presentate in applicazione dei principi contabili internazionali IFRS, alcuni indicatori e voci derivanti da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP. In proposito, si rimanda al paragrafo “Riconduzione dei prospetti contabili consolidati riclassificati con quelli ufficiali” incluso nel capitolo “Andamento economico-finanziario del gruppo Atlantia” per la riconduzione dei prospetti riclassificati con i corrispondenti prospetti ufficiali, esposti nello stesso paragrafo.

Gli IAP riportati nella presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019 non hanno subito variazioni rispetto a quelli presentati nella Relazione finanziaria annuale 2018 a cui si rimanda per un’informativa dettagliata sulla composizione e sulla metodologia di elaborazione adottata dal gruppo Atlantia.

Si evidenzia infine che, nel capitolo “Andamento economico-finanziario del gruppo Atlantia”, alcuni IAP sono presentati anche al netto di talune rettifiche operate ai fini di consentire un confronto omogeneo nel tempo (nei paragrafi “Indicatori economico-finanziari su base omogenea” e “Variazioni su base omogenea pro-forma”) o in applicazione di una differente rappresentazione contabile ritenuta più efficace per la rappresentazione della performance economico-finanziaria di specifiche attività del gruppo Atlantia (nel paragrafo “Dati economico-finanziari consolidati adjusted e riconciliazione con i dati consolidati reported”).

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Premessa

Nel presente capitolo sono esposti e commentati i prospetti consolidati di conto economico riclassificato, di conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto e delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto del primo semestre 2019 del gruppo Atlantia, in confronto con i corrispondenti valori dell'omologo periodo dell'esercizio precedente, nonché il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata al 30 giugno 2019 raffrontata ai corrispondenti valori al 31 dicembre 2018.

Ai fini della predisposizione dei dati consolidati del primo semestre 2019 sono stati applicati i principi contabili internazionali (IFRS) omologati dalla Commissione Europea e in vigore al 30 giugno 2019. A tal proposito si evidenzia la prima applicazione dell'IFRS 16 "Leasing" a partire dall'1° gennaio 2019. Tale nuovo principio contabile definisce un modello unico di rilevazione dei contratti di leasing, eliminando la distinzione tra leasing operativi e finanziari per il locatario. In sede di prima applicazione, il gruppo Atlantia si è avvalso della facoltà concessa dal principio di rilevare nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 1° gennaio 2019 gli effetti derivanti dall'applicazione del principio, senza modificare il conto economico consolidato comparativo, determinando: un incremento di 137 milioni di euro delle attività non finanziarie non correnti; un aumento delle passività finanziarie non correnti per 116 milioni di euro; un incremento delle passività finanziarie correnti per 21 milioni di euro, come meglio descritto nel paragrafo "Struttura patrimoniale-finanziaria consolidata". Per la descrizione delle principali assunzioni adottate in sede di prima applicazione del nuovo principio contabile si rinvia alla nota n.3 "Principi contabili e criteri di valutazione applicati" della sezione 3. "Bilancio consolidato semestrale abbreviato".

Il perimetro di consolidamento del gruppo Atlantia al 30 giugno 2019 non presenta variazioni di rilievo rispetto a quello del 31 dicembre 2018. Si segnala tuttavia il consolidamento integrale della società concessionaria spagnola Autopistas Trados-45 a seguito dell'acquisizione del controllo nel corso del primo semestre 2019. Inoltre, pur non avendo impatti sul perimetro di consolidamento, si segnala che in data 15 marzo 2019, come previsto dagli accordi di partnership, si è perfezionata la fusione per incorporazione di Abertis Participaciones in Abertis Infraestructuras.

Rispetto al perimetro di consolidamento del primo semestre 2018, si evidenzia invece che i dati del primo semestre 2019 includono il contributo del gruppo Abertis, consolidato a partire da fine ottobre 2018.

Inoltre, con riferimento al prospetto di conto economico riclassificato del primo semestre 2018 si evidenziano nel seguito alcune differenze rispetto a quanto pubblicato nella Relazione finanziaria semestrale 2018, in linea con le variazioni già apportate nel bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e in particolare relative alla diversa classificazione di:

- a) accantonamenti e utilizzi del fondo ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali e degli accantonamenti dei fondi per rischi e oneri nell'EBITDA che ha comportato un incremento pari a 72 milioni di euro dell'EBITDA del primo semestre 2018, risultando invariato l'EBIT;
- b) alcuni interventi di rinnovo dell'infrastruttura autostradale di Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco, ritenuta migliore in termini di rappresentazione contabile della specifica fattispecie, che ha comportato una riduzione di 5 milioni di euro della "Variazione operativa dei fondi" del primo semestre 2018 e conseguentemente un incremento di pari importo della voce "Accantonamenti per rinnovi e altri stanziamenti rettificativi".

Con riferimento all'acquisizione del gruppo Abertis, si precisa che, come già effettuato in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e come consentito dall'IFRS 3, si è ritenuto opportuno procedere in via temporanea al mantenimento dei valori contabili IFRS delle attività e passività già rilevati nel bilancio consolidato del gruppo Abertis, attribuendo ad avviamento (16.774 milioni di euro) l'intera differenza rispetto al costo di acquisizione. Per una più ampia informativa sull'acquisizione di Abertis Infraestructuras S.A. si rinvia alla nota n.6 "Acquisizioni e operazioni societarie" della sezione 3. "Bilancio consolidato semestrale abbreviato".

Si segnala inoltre che a marzo 2019 Atlantia ha sottoscritto un contratto derivato denominato "funded collar" su 5,6 milioni di azioni di Hochtief (che rappresentano circa il 33% della totalità delle azioni detenute) con l'obiettivo di mitigare sulle stesse azioni oggetto del contratto il rischio derivante dall'oscillazione dei prezzi di mercato al di sotto di un valore minimo e di beneficiare degli incrementi di prezzo fino ad un valore massimo. Al medesimo contratto derivato è stata associata un'operazione di finanziamento pari a 752 milioni di euro con una durata media di 6,5 anni con rimborsi previsti tra settembre 2024 e marzo 2026 che potranno anche avvenire tramite le cessioni delle azioni di Hochtief a prezzi compresi nel range sopra citato. L'ammontare del finanziamento è stato utilizzato per rimborsare (ad aprile 2019) la linea di finanziamento Revolving sottoscritta a luglio 2018 (già erogata a settembre 2018 per 675 milioni di euro) rendendola nuovamente utilizzabile per l'importo complessivo (pari a 1.250 milioni di euro).

Infine, con riferimento al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera dell'autostrada A10 Genova-Ventimiglia, avvenuto il 14 agosto 2018, si evidenzia che nel corso del primo semestre 2019 sono stati effettuati ulteriori accantonamenti pari a 6 milioni di euro correlati essenzialmente ai risarcimenti agli eredi delle vittime e ai feriti incrementando l'onere complessivo al lordo del relativo effetto fiscale rilevato nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018, pari a 513 milioni di euro (di cui 455 milioni di euro quali accantonamenti a fondi). A tali oneri si aggiungono i mancati ricavi da pedaggio relativi all'esonero sull'area genovese che nel primo semestre 2019 sono stimati pari a 10 milioni di euro. Si segnala che sono proseguite nel corso del primo semestre 2019 le attività connesse alla demolizione e ricostruzione del Viadotto e al sostegno alle persone e alle aziende direttamente colpite dal crollo. In particolare:

- a) è stato già pagato, su richiesta del Commissario straordinario per Genova e ferme restando le riserve espresse nell'ambito della corrispondenza intercorsa con il Commissario stesso e nei ricorsi presentati, l'importo di complessivi 209 milioni di euro (di cui 154 milioni di euro per le attività di demolizione e ricostruzione del Viadotto, 40 milioni di euro quale acconto residuo per l'avvio delle attività e 15 milioni di euro per l'IVA);

- b) sono stati erogati 33 milioni di euro correlati ai risarcimenti agli eredi delle vittime e ai feriti, nonché per le spese legali, già inclusi tra gli accantonamenti al fondo oneri al 31 dicembre 2018.

Si segnala, inoltre, che nel corso del primo semestre 2019 sono stati contabilizzati, tra gli “Altri ricavi operativi”, rimborsi assicurativi pari a 38 milioni di euro, a seguito dell’accordo definito nel corso del primo semestre 2019 con la compagnia di assicurazione con riferimento alla quantificazione del risarcimento spettante ad Autostrade per l’Italia in relazione alla copertura assicurativa in essere sul Polcevera per la sola responsabilità civile verso terzi.

Si informa infine che, nei due semestri a confronto, non si evidenziano operazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate, con impatti economico-finanziari significativi sui dati consolidati.

Indicatori economico-finanziari su base omogenea

Nella tabella seguente, come definita nel capitolo “Indicatori alternativi di performance”, è presentata la riconciliazione dei valori consolidati su base omogenea del Margine Operativo Lordo (EBITDA), dell’Utile del periodo, dell’Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell’FFO-Cash Flow Operativo con i corrispondenti valori desunti dal prospetto del conto economico riclassificato consolidato e dal prospetto delle variazioni dell’indebitamento finanziario netto.

MILIONI DI EURO	Note	1° SEMESTRE 2019				1° SEMESTRE 2018			
		MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	UTILE DEL PERIODO	UTILE DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	FFO-CASH FLOW OPERATIVO	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	UTILE DEL PERIODO	UTILE DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	FFO-CASH FLOW OPERATIVO
Valori reported (A)		3.552	1.147	777	2.559	1.820	618	531	1.263
Effetti non omogenei									
Variazione perimetro ed oneri connessi ad operazioni societarie	(1)	1.777	523	274	1.374	-7	-14	-14	-36
Variazione dei tassi di cambio	(2)	-9	-5	-3	-9	-	-	-	-
Effetti connessi al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera	(3)	16	11	9	-149	-	-	-	-
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	(4)	-44	-41	-33	-	10	7	6	-
Effetti applicazione IFRS 16 "Leasing"	(5)	5	-1	-	4	-	-	-	-
Oneri concessori gruppo Stalexport	(6)	-11	-11	-7	-11	-	-	-	-
Subtotale (B)		1.734	476	240	1.209	3	-7	-8	-36
Valori su base omogenea (C) = (A)-(B)		1.818	671	537	1.350	1.817	625	539	1.299

Note

L'espressione "su base omogenea", nel seguito utilizzata per il commento delle variazioni di taluni indicatori economici e finanziari consolidati, indica che i valori dei periodi a confronto sono determinati escludendo i seguenti effetti:

- (1) il contributo del gruppo Abertis per il primo semestre 2019, consolidato a partire da fine ottobre 2018, i dividendi deliberati da Hochtief e, per entrambi i periodi a confronto, i costi operativi e gli oneri finanziari rilevati nel conto economico in relazione all'acquisizione dello stesso gruppo Abertis, al netto dei relativi effetti fiscali;
- (2) per il solo primo semestre 2019, la differenza tra i saldi delle società con valuta funzionale diversa dall'euro del primo semestre 2019 convertiti ai tassi di cambio medi del periodo e gli stessi saldi convertiti ai tassi di cambio medi dell'omologo periodo del 2018;
- (3) i minori ricavi da pedaggio, i proventi per rimborsi assicurativi e gli oneri, al netto del relativo effetto fiscale, nonché gli impatti sull'FFO derivanti dal pagamento di parte degli importi già accantonati al 31 dicembre 2018 in relazione al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera;
- (4) dai dati consolidati di entrambi i periodi a confronto, l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del gruppo Atlantia;
- (5) per il solo primo semestre 2019, l'effetto sui costi operativi, sugli ammortamenti e sugli oneri finanziari, al netto dei relativi effetti fiscali, derivante dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 "Leasing";
- (6) per il primo semestre 2019, gli oneri operativi connessi alla quota del periodo del profit sharing che la società concessionaria polacca Stalexport Autostrada Małopolska deve corrispondere, per la prima volta, all'ente concedente sulla base di specifici accordi previsti dal contratto di concessione.

Gestione economica

I “**Ricavi operativi**” del primo semestre 2019 sono pari a 5.604 milioni di euro e si incrementano di 2.701 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (2.903 milioni di euro). Escludendo il contributo del gruppo Abertis, consolidato a partire da fine ottobre 2018, i ricavi operativi si incrementano di 109 milioni di euro (+4%).

I “**Ricavi da pedaggio**” sono pari a 4.493 milioni di euro e presentano un incremento di 2.467 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (2.026 milioni di euro). Escludendo gli effetti derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che incidono negativamente per 12 milioni di euro, ed il contributo del gruppo Abertis, pari a 2.414 milioni di euro, i ricavi da pedaggio si incrementano di 65 milioni di euro, principalmente per l’effetto dei seguenti fenomeni:

- a) la crescita del traffico sulla rete italiana (+1,0%) che, considerando anche l’effetto positivo del mix di traffico, determina un incremento stimabile in 22 milioni di euro;
- b) il maggior contributo delle concessionarie autostradali estere (+44 milioni di euro), riconducibile sia agli adeguamenti tariffari che all’incremento del traffico delle concessionarie in Cile (+6,1%), Brasile (+5,9 %) e Polonia (+1,6%).

I “**Ricavi per servizi aeronautici**” sono pari a 394 milioni di euro e si incrementano di 7 milioni di euro (+2%) rispetto al primo semestre 2018 (387 milioni di euro) principalmente per l’incremento dei volumi di traffico registrato da Aeroporti di Roma (traffico passeggeri +2,0%).

Gli “**Altri ricavi operativi**” sono complessivamente pari a 717 milioni di euro e si incrementano di 227 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (490 milioni di euro). Escludendo il contributo del gruppo Abertis, pari a 178 milioni di euro, gli altri ricavi operativi si incrementano di 49 milioni di euro, essenzialmente per la rilevazione nel primo semestre 2019 dei già citati rimborsi (circa 38 milioni di euro) ottenuti da Autostrade per l’Italia in relazione alla copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi dell’evento del 14 agosto 2018 e per l’aumento delle attività verso committenti terzi di Pavimental.

Conto economico riclassificato consolidato^(*)

MILIONI DI EURO	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ricavi da pedaggio	4.493	2.026	2.467	n.s.
Ricavi per servizi aeronautici	394	387	7	2
Altri ricavi operativi	717	490	227	46
Totale ricavi operativi	5.604	2.903	2.701	93
Acquisti di materiali e servizi e oneri diversi	-1.138	-474	-664	n.s.
Margine infragruppo su investimenti ⁽¹⁾	17	6	11	n.s.
Costi esterni gestionali	-1.121	-468	-653	n.s.
Oneri concessori	-293	-247	-46	19
Costo del lavoro netto	-743	-445	-298	67
Variazione operativa dei fondi	105	77	28	36
Totale costi operativi netti	-2.052	-1.083	-969	89
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.552	1.820	1.732	95
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-1.225	-565	-660	n.s.
Accantonamenti per rinnovi e altri stanziamenti rettificativi	-60	-118	58	-49
Margine operativo (EBIT)	2.267	1.137	1.130	99
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e di attività finanziarie per contributi	137	37	100	n.s.
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-45	-22	-23	n.s.
Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari	-765	-278	-487	n.s.
Oneri finanziari capitalizzati su diritti concessori immateriali	12	3	9	n.s.
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	5	-2	7	n.s.
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	1.611	875	736	84
Oneri fiscali	-454	-257	-197	77
Risultato delle attività operative in funzionamento	1.157	618	539	87
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	-10	-	-10	-
Utile del periodo	1.147	618	529	86
Utile del periodo di pertinenza di Terzi	370	87	283	n.s.
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	777	531	246	46

(1) Il margine infragruppo su investimenti è originato dagli interventi realizzati dalle società industriali del gruppo Atlantia sulle infrastrutture delle concessionarie autostradali e aeroportuali del Gruppo stesso. Tale margine, esposto a riduzione dei costi operativi nel conto economico riclassificato consolidato, è elaborato sulla base dei risultati operativi delle singole commesse di investimento infragruppo (ricavi operativi al netto dei costi operativi attribuibili alle commesse).

	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,95	0,65	0,30
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	0,96	0,65	0,31
- da attività operative cessate	-0,01	-	-0,01
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,95	0,65	0,30
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	0,96	0,65	0,31
- da attività operative cessate	-0,01	-	-0,01

(*) Per la riconduzione al prospetto di conto economico consolidato ufficiale si rimanda al paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali".

I **“Costi operativi netti”** ammontano complessivamente a 2.052 milioni di euro e si incrementano di 969 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (1.083 milioni di euro).

Gli **“Acquisti di materiali e servizi e oneri diversi”** sono pari a 1.138 milioni di euro e si incrementano di 664 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (474 milioni di euro) principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) l'aumento dei costi di manutenzione di Autostrade per l'Italia per maggiori interventi sulla rete autostradale in relazione anche alle nuove e più complesse procedure di gara (avviate già nel 2017) che avevano rallentato gli interventi nel primo semestre 2018;
- b) gli oneri conseguenti al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera, quasi interamente coperti dall'utilizzo dei fondi accantonati nell'esercizio precedente;
- c) il contributo del gruppo Abertis (491 milioni di euro).

Il **“Margine infragruppo su investimenti”** nel primo semestre 2019 è positivo per 17 milioni di euro con un incremento di 11 milioni di euro rispetto al saldo del primo semestre dell'anno precedente (6 milioni di euro), attribuibile essenzialmente ai maggiori interventi su infrastrutture in concessione consuntivati da Pavimental.

Gli **“Oneri concessori”** ammontano a 293 milioni di euro e si incrementano di 46 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (247 milioni di euro). Escludendo il contributo del gruppo Abertis (30 milioni di euro), gli oneri concessori si incrementano di 16 milioni di euro principalmente per la rilevazione della quota del periodo del profit sharing (11 milioni di euro) che la società concessionaria polacca Stalexport Autostrada Maloposka deve corrispondere, per la prima volta, all'ente concedente sulla base di specifici accordi previsti dal contratto di concessione.

La **“Variazione operativa dei fondi”** nel primo semestre 2019 ha un impatto positivo per 105 milioni di euro (positivo per 77 milioni di euro nel primo semestre 2018). Escludendo il contributo del gruppo Abertis (negativo per 7 milioni di euro), la variazione operativa dei fondi risulta positiva e superiore di 35 milioni di euro rispetto al saldo del primo semestre 2018. In particolare, risente degli utilizzi dei fondi per accantonamenti rilevati da Autostrade per l'Italia in relazione agli interventi conseguenti il crollo di una sezione del Viadotto Polcevera, parzialmente bilanciati dai maggiori accantonamenti del periodo conseguenti essenzialmente alla riduzione dei tassi di interesse di riferimento applicati per l'attualizzazione dei fondi.

Il **“Costo del lavoro netto”** è pari a 743 milioni di euro e si incrementa di 298 milioni di euro (445 milioni di euro nel primo semestre 2018), principalmente per il contributo del gruppo Abertis (278 milioni di euro) e per l'incremento del fair value dei piani di incentivazione al personale, prevalentemente correlato all'andamento positivo del valore di Borsa del titolo Atlantia nel primo semestre 2019.

Il **“Margine operativo lordo” (EBITDA)** è pari a 3.552 milioni di euro, con un incremento di 1.732 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (1.820 milioni di euro). Su base omogenea, il margine operativo lordo si incrementa di 1 milione di euro.

Gli **“Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore”** sono pari a 1.225 milioni di euro e si incrementano di 660 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (565 milioni di euro), principalmente per il contributo del gruppo Abertis (635 milioni di euro).

La voce **“Accantonamenti per rinnovi e altri stanziamenti rettificativi”** è pari a 60 milioni di euro e si decrementa di 58 milioni di euro rispetto al periodo precedente (118 milioni di euro) principalmente per effetto dell’aggiornamento della stima del valore attuale degli interventi di rinnovo dell’infrastruttura in concessione di Aéroports de la Côte d’Azur rilevato nel primo semestre 2018.

Il **“Margine operativo” (EBIT)** è pari a 2.267 milioni di euro, con un incremento di 1.130 milioni di euro (+99%) rispetto al primo semestre 2018 (1.137 milioni di euro), correlato al consolidamento del gruppo Abertis.

I **“Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e di attività finanziarie per contributi”** sono pari a 137 milioni di euro e si incrementano di 100 milioni di euro rispetto al periodo precedente (37 milioni di euro) per il contributo di talune concessionarie autostradali spagnole e cilene del gruppo Abertis (100 milioni di euro) che detengono significative attività finanziarie nei confronti dei rispettivi enti concedenti.

Gli **“Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni”** sono pari a 45 milioni di euro e si incrementano di 23 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (22 milioni di euro) essenzialmente per l’apporto del gruppo Abertis (19 milioni di euro).

Gli **“Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari”** sono pari a 765 milioni di euro e si incrementano di 487 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (278 milioni di euro), essenzialmente per i seguenti effetti combinati:

- a) gli oneri finanziari del gruppo Abertis e di Abertis HoldCo (530 milioni di euro) che includono gli oneri finanziari dei finanziamenti accesi per l’acquisizione del controllo della stessa Abertis;
- b) i maggiori oneri da strumenti di finanza derivata (41 milioni di euro) di Atlantia e Autostrade per l’Italia in relazione ai costi sostenuti per assicurare la stabilizzazione nel tempo degli oneri finanziari, prevalentemente riconducibili alla variazione negativa del fair value di taluni strumenti derivati e alla contabilizzazione dei differenziali relativi agli strumenti finanziari derivati di Interest Rate Swap;
- c) la rilevazione nel primo semestre 2019 dei dividendi deliberati da Hochtief per un ammontare pari a 63 milioni di euro;
- d) i minori oneri finanziari per interessi passivi (18 milioni di euro) connessi al rimborso a novembre 2018 del prestito obbligazionario retail di Atlantia.

Gli **“Oneri finanziari capitalizzati”** sono pari a 12 milioni di euro e si incrementano di 9 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (3 milioni di euro) prevalentemente per l’apporto del gruppo Abertis.

La **“Quota dell’utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto”** accoglie una variazione positiva di 5 milioni di euro e si incrementa di 7 milioni di euro rispetto al saldo del primo semestre 2018 (variazione negativa di 2 milioni di euro).

Gli **“Oneri fiscali”** complessivi sono pari a 454 milioni di euro e registrano un incremento di 197 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (257 milioni di euro), riconducibile al contributo del gruppo Abertis.

Il **“Risultato delle attività operative in funzionamento”** è pari a 1.157 milioni di euro con un incremento di 539 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (618 milioni di euro), di cui 522 milioni di euro per il contributo del gruppo Abertis.

L’**“Utile del periodo”**, pari a 1.147 milioni di euro, si incrementa di 529 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (618 milioni di euro), essenzialmente per il contributo del gruppo Abertis (513 milioni di euro). Su base omogenea, l’utile del periodo si incrementa di 46 milioni di euro (7%).

L’**“Utile del periodo di pertinenza del Gruppo”** è pari a 777 milioni di euro e presenta un incremento di 246 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (531 milioni di euro). Su base omogenea, l’utile del periodo di pertinenza del Gruppo risulta sostanzialmente invariato rispetto al primo semestre 2018.

L’**“Utile del periodo di pertinenza di Terzi”** è pari a 370 milioni di euro e si incrementa di 283 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (87 milioni di euro), prevalentemente per il contributo del gruppo Abertis (259 milioni di euro) e per il miglior risultato del gruppo Aeroports de la Cote d’Azur in relazione all’impatto negativo del primo semestre 2018 derivante dal citato aggiornamento della stima del valore attuale degli interventi di rinnovo dell’infrastruttura aeroportuale.

Conto economico complessivo consolidato

MILIONI DI EURO		1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018
Utile del periodo	(A)	1.147	618
(Perdite)/Utili da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		-617	-61
Effetto fiscale su (perdite)/utili da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		166	17
(Perdite)/Utili da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di net investment hedge		-53	-
Effetto fiscale su (perdite)/utili da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di net investment hedge		13	-
Utili/(Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro		98	-158
(Perdite)/Utili da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro		-	-1
Altre componenti del conto economico complessivo di partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto		-40	-
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo riclassificabili nel conto economico	(B)	-433	-203
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti		-1	-
Effetto fiscale da utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti		-	-
(Perdite)/Utili da valutazione al fair value di partecipazioni		-179	-
Effetto fiscale su (perdite)/utili da valutazione al fair value di partecipazioni		2	-
Utili/(perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di fair value hedge		141	-
Effetto fiscale su utili/(perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di fair value hedge		-1	-
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo non riclassificabili nel conto economico	(C)	-38	-
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(D)	23	2
Effetto fiscale su riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(E)	-4	-
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo	(F=B+C+D+E)	-452	-201
<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>		<i>2</i>	<i>-</i>
Risultato economico complessivo del periodo	(A+F)	695	417
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>		<i>374</i>	<i>407</i>
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>		<i>321</i>	<i>10</i>

Nel primo semestre 2019 l'ammontare delle “**Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio**”, al netto dei relativi effetti fiscali, è negativo per 452 milioni di euro (negativo per 201 milioni di euro nel primo semestre 2018) principalmente per l'effetto dei seguenti fattori combinati:

- l'incremento del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati di cash flow hedge, al netto dei relativi effetti fiscali, complessivamente pari a 451 milioni di euro, prevalentemente in relazione alla sensibile riduzione della curva dei tassi di interesse nel primo semestre 2019;
- l'effetto negativo della valutazione al fair value, al netto del relativo effetto fiscale, della partecipazione in Hochtief, pari a 177 milioni di euro;
- la variazione positiva della riserva da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro per 98 milioni di euro, prevalentemente in relazione all'apprezzamento al 30 giugno 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 dei tassi di cambio del real

brasiliiano e del peso cileno nei confronti dell'euro, al contrario di quanto riscontrato nel primo semestre 2018;

- d) l'incremento del periodo, al netto dei relativi effetti fiscali, del fair value positivo degli strumenti finanziari derivati di funded collar sottoscritti da Atlantia (140 milioni di euro) su parte delle azioni detenute in Hochtief.

Struttura patrimoniale-finanziaria consolidata

Al 30 giugno 2019 le “**Attività non finanziarie non correnti**” sono pari a 63.240 milioni di euro e si decrementano di 416 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2018 (63.656 milioni di euro).

Le “**Attività materiali**” sono pari a 814 milioni di euro e aumentano di 118 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2018 (696 milioni di euro) prevalentemente per l’iscrizione nelle attività materiali dei diritti d’uso (137 milioni di euro), a seguito della prima applicazione dell’IFRS 16 “Leasing” dal 1° gennaio 2019 commentata in “Premessa”, relativi ai contratti di leasing detenuti dalle società del gruppo Atlantia in qualità di locatario, in contropartita alle passività finanziarie.

Le “**Attività immateriali**” sono pari a 57.366 milioni di euro (57.627 milioni di euro al 31 dicembre 2018) e accolgono essenzialmente i valori iscritti quali diritti concessori immateriali del gruppo Atlantia, complessivamente pari a 35.537 milioni. Si evidenzia che la voce include la rilevazione, in via provvisoria nella voce avviamento, della differenza tra il costo di acquisto e le attività acquisite al netto delle passività assunte del gruppo Abertis (16.774 milioni di euro) oltre all’avviamento rilevato al 31 dicembre 2003 a seguito dell’acquisizione della partecipazione di maggioranza nella ex Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. (4.383 milioni di euro).

Il decremento delle attività immateriali, pari a 261 milioni di euro, è dovuto prevalentemente ai seguenti fattori:

- a) gli ammortamenti del periodo (1.125 milioni di euro);
- b) gli investimenti del periodo in diritti concessori per opere con benefici economici aggiuntivi (393 milioni di euro);
- c) l’incremento originato dalle differenze cambio rilevate al 30 giugno 2019 complessivamente pari a 218 milioni di euro, essenzialmente in relazione al deprezzamento del tasso di cambio di fine periodo dell’euro rispetto al real brasiliano e al peso cileno;
- d) l’apporto di Autopistas Trados-45 (147 milioni di euro) a seguito dell’acquisizione del relativo controllo perfezionata nel corso del primo semestre 2019;
- e) l’incremento dei diritti concessori per opere senza benefici economici aggiuntivi (66 milioni di euro) in relazione all’aggiornamento della stima del valore attuale e degli investimenti previsti fino al termine della concessione attribuibile essenzialmente ad Autostrade per l’Italia.

Le “**Partecipazioni**” ammontano a 3.283 milioni di euro e si decrementano di 314 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (3.597 milioni di euro), prevalentemente per:

- a) l’impatto negativo (179 milioni di euro) dell’adeguamento al fair value della partecipazione in Hochtief, rilevato tra le altre componenti del conto economico complessivo;
- b) l’eliminazione del valore di carico di Autopistas Trados-45 (65 milioni di euro) a seguito dell’acquisizione del relativo controllo e del conseguente consolidamento integrale;
- c) la riduzione del valore di carico della partecipazione detenuta in Getlink (60 milioni di euro) attribuibile ai dividendi incassati nel periodo e alla valutazione in base al metodo del patrimonio netto relativa al primo semestre 2019.

Le “**Attività per imposte anticipate**” ammontano a 1.695 milioni di euro con un incremento di 88 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (1.607 milioni di euro), su cui incide prevalentemente l’incremento

rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo per effetto dell'aumento del fair value negativo dei derivati di cash flow hedge (166 milioni di euro), parzialmente compensato dal rilascio originato dalla quota deducibile di competenza del periodo dell'avviamento rilevato, ai soli fini fiscali, da Autostrade per l'Italia a seguito dell'operazione di conferimento del 2003 (50 milioni di euro).

Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata^(*)

MILIONI DI EURO	30/06/2019	31/12/2018	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti			
Attività materiali	814	696	118
Attività immateriali	57.366	57.627	-261
Partecipazioni	3.283	3.597	-314
Attività per imposte anticipate	1.695	1.607	88
Altre attività non correnti	82	129	-47
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	63.240	63.656	-416
Capitale d'esercizio			
Attività commerciali	2.846	2.387	459
Attività per imposte sul reddito correnti	805	899	-94
Altre attività correnti	588	603	-15
Attività non finanziarie destinate alle vendite o connesse ad attività operative cessate	1.456	1.522	-66
Fondi correnti per impegni da convenzioni	-660	-428	-232
Fondi correnti per accantonamenti	-1.137	-1.324	187
Passività commerciali	-2.233	-2.140	-93
Passività per imposte sul reddito correnti	-329	-233	-96
Altre passività correnti	-1.226	-1.239	13
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate	-210	-223	13
Totale capitale d'esercizio (B)	-100	-176	76
Capitale investito lordo (C=A+B)	63.140	63.480	-340
Passività non finanziarie non correnti			
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	-2.573	-2.787	214
Fondi non correnti per accantonamenti	-2.749	-2.658	-91
Passività per imposte differite	-3.216	-3.238	22
Altre passività non correnti	-328	-534	206
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-8.866	-9.217	351
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	54.274	54.263	11

(*) Per la riconduzione al prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ufficiale si rimanda al paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali".

MILIONI DI EURO	30/06/2019	31/12/2018	VARIAZIONE
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	8.101	8.442	-341
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	7.604	7.890	-286
Totale patrimonio netto (F)	15.705	16.332	-627
Indebitamento finanziario netto			
Indebitamento finanziario netto non corrente			
Passività finanziarie non correnti	42.686	44.151	-1.465
Prestiti obbligazionari	23.039	20.872	2.167
Finanziamenti a medio-lungo termine	17.564	21.731	-4.167
Derivati non correnti con fair value negativo	1.406	921	485
Altre passività finanziarie non correnti	677	627	50
Attività finanziarie non correnti	-4.870	-4.537	-333
Diritti concessori finanziari non correnti	-2.950	-2.824	-126
Attività finanziarie non correnti per contributi	-244	-283	39
Depositi vincolati non correnti	-353	-350	-3
Derivati non correnti con fair value positivo	-317	-144	-173
Altre attività finanziarie non correnti	-1.006	-936	-70
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	37.816	39.614	-1.798
Posizione finanziaria netta corrente			
Passività finanziarie correnti	5.920	4.386	1.534
Scoperti di conto corrente	10	-	10
Finanziamenti a breve termine	425	294	131
Derivati correnti con fair value negativo	39	11	28
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	4.575	3.271	1.304
Altre passività finanziarie correnti	546	495	51
Passività finanziarie connesse ad attività operative cessate	325	315	10
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-3.707	-5.073	1.366
Disponibilità liquide	-2.979	-3.884	905
Mezzi equivalenti	-694	-1.148	454
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate	-34	-41	7
Attività finanziarie correnti	-1.460	-996	-464
Diritti concessori finanziari correnti	-561	-536	-25
Attività finanziarie correnti per contributi	-77	-74	-3
Depositi vincolati correnti	-459	-245	-214
Derivati correnti con fair value positivo	-	-2	2
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine	-97	-109	12
Altre attività finanziarie correnti	-245	-30	-215
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	-21	-	-21
Totale indebitamento finanziario netto/(posizione finanziaria netta) corrente (H)	753	-1.683	2.436
Totale indebitamento finanziario netto (I=G+H)⁽¹⁾	38.569	37.931	638
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	54.274	54.263	11

(1) L'indebitamento finanziario netto include le attività finanziarie non correnti, a differenza della posizione finanziaria del Gruppo esposta nelle note al bilancio consolidato e predisposta in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 20 marzo 2013, che non prevede la deduzione delle attività finanziarie non correnti dall'indebitamento finanziario.

Il “**Capitale d’esercizio**” presenta un valore negativo pari a 100 milioni di euro rispetto al saldo sempre negativo di 176 milioni di euro al 31 dicembre 2018, registrando una variazione positiva di 76 milioni di euro.

Sulla variazione incidono prevalentemente i seguenti fattori combinati:

- a) l’incremento delle attività commerciali (459 milioni di euro), che risente delle dinamiche degli incassi dei pedaggi autostradali essenzialmente delle concessionarie autostradali italiane;
- b) il decremento dei fondi correnti per accantonamenti (187 milioni di euro) in relazione essenzialmente sia al già citato utilizzo del fondo ripristino e sostituzione dell’infrastruttura autostradale per gli interventi relativi alla ricostruzione del Viadotto Polcevera, che all’utilizzo del fondo oneri connesso ai risarcimenti agli eredi delle vittime e ai feriti dell’evento del 14 agosto 2018;
- c) l’incremento della quota corrente del fondo per impegni da convenzione per 232 milioni di euro, attribuibile prevalentemente alla riclassifica derivante dalla quota non corrente del fondo degli investimenti da realizzare nei successivi dodici mesi, parzialmente compensata dagli investimenti realizzati nel periodo in opere senza benefici economici aggiuntivi;
- d) il decremento delle attività nette per imposte correnti (190 milioni di euro), prevalentemente riferibile all’incasso da parte di Abertis Infraestructuras di crediti per le imposte correnti relativi all’esercizio 2017 e all’incasso di crediti per imposte correnti da parte di talune concessionarie cilene;
- e) l’incremento delle passività commerciali (93 milioni di euro), riconducibile principalmente ai maggiori debiti verso società interconnesse e ai debiti per pedaggi in corso di regolazione, in relazione alla normale evoluzione stagionale del traffico.

Le “**Passività non finanziarie non correnti**” sono pari a 8.866 milioni di euro con un decremento di 351 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2018 (9.217 milioni di euro). La variazione è prevalentemente originata da:

- a) la riclassifica nella quota corrente dei fondi per impegni da convenzioni (290 milioni di euro), parzialmente compensata dall’aggiornamento della stima del valore attuale e degli investimenti previsti fino al termine della concessione (66 milioni di euro);
- b) il decremento delle altre passività non correnti (206 milioni di euro);
- c) l’incremento dei fondi non correnti per accantonamenti (91 milioni di euro).

Il “**Capitale investito netto**” è pertanto pari a 54.274 milioni di euro (54.263 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

Il “**Patrimonio netto di Gruppo e di Terzi**” ammonta a 15.705 milioni di euro (16.332 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

Il “**Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo**”, pari a 8.101 milioni di euro, presenta un decremento di 341 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2018 (8.442 milioni di euro) originato essenzialmente dai seguenti effetti combinati:

- a) i dividendi deliberati da Atlantia relativi all’esercizio 2018 (736 milioni di euro);
- b) il risultato economico complessivo del periodo (positivo per 374 milioni di euro), in precedenza commentato.

Il “**Patrimonio netto di pertinenza di Terzi**” è pari a 7.604 milioni di euro e presenta un decremento pari a 286 milioni di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2018 (7.890 milioni di euro) essenzialmente per l’effetto combinato di:

- a) la distribuzione di riserve di patrimonio netto deliberata da Abertis HoldCo a soci Terzi (432 milioni di euro);
- b) i dividendi deliberati da alcune società del gruppo Atlantia non controllate al 100% a soci Terzi (247 milioni di euro);
- c) il risultato economico complessivo del periodo di competenza dei Terzi (positivo per 321 milioni di euro);
- d) l’apporto della quota attribuibile a soci Terzi di Autopistas Trados-45 (63 milioni di euro) a seguito dell’acquisizione del relativo controllo e del consolidamento integrale nel corso del primo semestre 2019.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

MILIONI DI EURO	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO											PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI
	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO									TOTALE			
	CAPITALE EMESSO	RISERVA DA VALUTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI DI CASH FLOW HEDGE	RISERVA DA VALUTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI DI NET INVESTMENT HEDGE	RISERVA PER DIFFERENZE CAMBIO SU CONVERSIONE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DI SOCIETÀ CONSOLIDATE IN VALUTE FUNZIONALI DIVERSE DALL'EURO	RISERVA PER VALUTAZIONE DI PARTECIPAZIONI IN BASE AL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	RISERVA PER VALUTAZIONE DI PARTECIPAZIONI AL FAIR VALUE	ALTRE RISERVE E UTILI PORTATI A NUOVO	AZIONI PROPRIE	UTILE DEL PERIODO AL NETTO DELL'ACCONTO SUI DIVIDENDI				
Saldo al 31/12/2017	826	-109	-36	-303	-6	-	7.863	-169	706	8.772	2.991	11.763	
Effetti dell'applicazione del principio IFRS 9 all'1/1/2018	-	-	-	-	-	-	29	-	-	29	3	32	
Saldo all'1/1/2018	826	-109	-36	-303	-6	-	7.892	-169	706	8.801	2.994	11.795	
Risultato economico complessivo del periodo	-	-41	-	-83	-	-	-	-	531	407	10	417	
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni													
Saldo dividendi di Atlantia S.p.A. (pari a euro 0,65 per azione)	-	-	-	-	-	-	-	-	-532	-532	-	-532	
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	174	-	-174	-	-	-	
Dividendi di altre società del Gruppo a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-123	-123	
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	1	
Riclassifiche e altre variazioni minori	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	1	
Saldo al 30/06/2018	826	-150	-36	-386	-6	-	8.067	-168	531	8.678	2.881	11.559	
Saldo al 31/12/2018	826	-185	-26	-455	-7	-422	8.060	-167	818	8.442	7.890	16.332	
Risultato economico complessivo del periodo	-	-348	-20	41	-38	-177	139	-	777	374	321	695	
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni													
Distribuzione dividendi di Atlantia S.p.A. (pari a euro 0,90 per azione)	-	-	-	-	-	-	-49	-	-687	-736	-	-736	
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	131	-	-131	-	-	-	
Dividendi di altre società del Gruppo a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-247	-247	
Rivalutazione monetaria (IAS 29)	-	-	-	-	-	-	13	-	-	13	51	64	
Distribuzione di riserve e rimborsi di capitale a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-455	-455	
Variazioni del perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	63	63	
Riclassifiche e altre variazioni	-	-	7	-	2	-	-1	-	-	8	-19	-11	
Saldo al 30/06/2019	826	-533	-39	-414	-43	-599	8.293	-167	777	8.101	7.604	15.705	

La situazione finanziaria al 30 giugno 2019 del gruppo Atlantia presenta un indebitamento finanziario netto complessivo pari a 38.569 milioni di euro (37.931 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

Si segnala che nel corso del primo semestre 2019 Abertis Infraestructuras è subentrata per 9.817 milioni di euro nelle passività finanziarie a servizio della propria acquisizione detenute da Abertis HoldCo tramite la distribuzione di riserve di patrimonio netto. La stessa società, al fine di estendere la durata media del debito, ha provveduto al rifinanziamento delle passività assunte e al suo parziale rimborso, per 5.127 milioni di euro, tramite l'emissione di prestiti obbligazionari (3.067 milioni di euro), l'utilizzo di nuove linee di finanziamento a medio-lungo termine (717 milioni di euro) e l'utilizzo delle disponibilità liquide derivanti della cessione della partecipazione in Cellnex.

L'“**Indebitamento finanziario netto non corrente**” pari a 37.816 milioni di euro si decrementa di 1.798 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (39.614 milioni di euro) ed è composto da:

- a) “**Passività finanziarie non correnti**” per 42.686 milioni di euro che si decrementano di 1.465 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (44.151 milioni di euro), prevalentemente per:
 - 1) la riclassifica a breve termine di prestiti obbligazionari e di finanziamenti in scadenza entro il primo semestre 2020 per 3.192 milioni di euro, il rimborso da parte di Abertis Infraestructuras di parte delle passività assunte nell'ambito dell'operazione sopracitata per 5.127 milioni di euro, il parziale rimborso per 966 milioni di euro da parte di Abertis HoldCo di linee di finanziamento precedentemente accese;
 - 2) l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari per 3.918 milioni di euro, prevalentemente riferibili a ad Abertis Infraestructuras, nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento sopracitata, e ai nuovi prestiti obbligazionari di talune società cilene del Gruppo;
 - 3) i nuovi finanziamenti a medio-lungo termine per 3.007 milioni di euro che includono l'utilizzo di nuove linee di finanziamento da parte di Abertis HoldCo per 966 milioni di euro nell'ambito del sopracitato rifinanziamento e parziale rimborso delle linee di finanziamento precedentemente accese, il finanziamento sottoscritto da Atlantia per 752 milioni di euro nell'ambito dell'operazione di collar financing su azioni Hochtief e l'utilizzo di nuove linee di finanziamento da parte di Abertis Infraestructuras, per 717 milioni di euro, riferibili all'operazione di rifinanziamento sopracitata;
 - 4) l'incremento di 485 milioni di euro della voce “Derivati non correnti con fair value negativo” in relazione alla sensibile diminuzione della curva dei tassi di interesse applicata agli strumenti finanziari di copertura al 30 giugno 2019 rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2018;
 - 5) l'incremento di 116 milioni di euro a seguito della prima applicazione dell'IFRS 16 “Leasing” dal 1° gennaio 2019;
- b) “**Attività finanziarie non correnti**” per 4.870 milioni di euro che si incrementano di 333 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (4.537 milioni di euro) essenzialmente per:
 - 1) la rilevazione del fair value positivo netto per 210 milioni di euro relativo agli strumenti finanziari derivati di funded collar precedentemente descritti;
 - 2) l'incremento dei diritti concessori finanziari per 126 milioni di euro, essenzialmente per effetto dei proventi da attualizzazione finanziaria.

L'“**Indebitamento finanziario netto corrente**” pari a 753 milioni di euro presenta un incremento di 2.436 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (negativo per 1.683 milioni di euro) ed è composto da:

- a) **“Passività finanziarie correnti”** pari a 5.920 milioni di euro, con un incremento di 1.534 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (4.386 milioni di euro) dovuto essenzialmente a:
- 1) la sopracitata riclassifica a breve termine di prestiti obbligazionari e di finanziamenti in scadenza entro il primo semestre 2020 per 3.192 milioni di euro;
 - 2) l’incremento di 21 milioni di euro a seguito della prima applicazione dell’IFRS 16 “Leasing” dal 1° gennaio 2019;
 - 3) il rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine per 1.212 milioni di euro, che include il rimborso da parte di Atlantia per 675 milioni di euro della Revolving Credit Facility sottoscritta a luglio 2018;
 - 4) il rimborso di prestiti obbligazionari (667 milioni di euro), essenzialmente per effetto del rimborso da parte di Autostrade per l’Italia del prestito obbligazionario emesso nel 2012 (593 milioni di euro).
- b) **“Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”**, pari a 3.707 milioni di euro, che presentano una diminuzione di 1.366 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (5.073 milioni di euro). Sulla variazione, oltre ai flussi operativi dell’esercizio, agli investimenti, all’accensione e ai rimborsi finanziari sopracitati, incidono la distribuzione dei dividendi relativi all’esercizio 2018 agli azionisti (735 milioni di euro) da parte di Atlantia, i dividendi distribuiti a soci Terzi da parte di alcune società del Gruppo (233 milioni di euro), nonché la distribuzione di riserve di patrimonio netto corrisposta da Abertis HoldCo a soci Terzi per 432 milioni di euro;
- c) **“Attività finanziarie correnti”** per 1.460 milioni di euro, con un aumento di 464 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (996 milioni di euro) principalmente riferibile all’incremento dei depositi vincolati (214 milioni di euro) e alla riclassifica della quota non corrente per 168 milioni di euro.

La vita media ponderata residua dell’indebitamento finanziario fruttifero al 30 giugno 2019 è pari a cinque anni e 3 mesi.

Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, l’indebitamento finanziario è espresso per il 69,3% a tasso fisso. Tenendo conto delle operazioni in strumenti di copertura, l’indebitamento finanziario a tasso fisso è pari al 80,7% del totale. Al 30 giugno 2019 il costo medio ponderato della provvista a medio-lungo termine del gruppo Atlantia, comprensivo dei differenziali dei derivati di copertura, è stato del 3,5% (per l’effetto combinato del 3,0% relativo alle società operanti nell’area euro, del 5,4% relativo alle società cilene e dell’8,3% relativo alle società brasiliane).

Al 30 giugno 2019 il gruppo Atlantia dispone di una riserva di liquidità pari a 13.284 milioni di euro, composta da:

- a) 3.707 milioni di euro riconducibili a disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- b) 812 milioni di euro riconducibili a depositi vincolati destinati principalmente alla copertura di parte dei fabbisogni per lo svolgimento di specifici lavori e al pagamento del servizio del debito delle società cilene;
- c) 8.765 milioni di euro riconducibili a linee finanziarie committed non utilizzate che presentano una vita media residua di circa tre anni e cinque mesi e un periodo di utilizzo residuo medio ponderato pari a due anni e otto mesi.

La posizione finanziaria del gruppo Atlantia, così come definita dalla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 20 marzo 2013 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 30 giugno 2019 un indebitamento finanziario netto complessivo pari a 43.439 milioni di euro (42.468 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

Gestione finanziaria consolidata

Il “**Flusso finanziario netto generato da attività di esercizio**” del primo semestre 2019 è pari a 2.282 milioni di euro e si incrementa di 1.028 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (1.254 milioni di euro) principalmente per l’effetto combinato dei seguenti fattori:

- a) l’aumento dell’FFO pari a 1.296 milioni di euro attribuibile prevalentemente al contributo del gruppo Abertis pari a 1.370 milioni di euro. Su base omogenea, l’FFO presenta un incremento di 51 milioni di euro (4%) rispetto al primo semestre 2018, prevalentemente per l’incremento dei flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa (EBITDA al netto delle partite non monetarie);
- b) i maggiori flussi finanziari assorbiti nel primo semestre 2019 dal capitale operativo rispetto a quelli del primo semestre 2018, riferibili prevalentemente all’incremento delle attività commerciali connesso essenzialmente alle dinamiche degli incassi dei pedaggi autostradali, in particolare delle concessionarie autostradali italiane.

Il “**Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie**” pari a 717 milioni di euro (1.430 milioni di euro nel primo semestre 2018), principalmente per:

- a) gli investimenti operativi al netto dei relativi contributi per 815 milioni di euro, che includono per 282 milioni di euro l’apporto del gruppo Abertis;
- b) l’incremento, a fronte degli investimenti effettuati, dei diritti concessori finanziari per 58 milioni di euro, riferibili principalmente ad alcune concessionarie cilene.

Nel primo semestre 2018 il flusso includeva prevalentemente l’acquisto del 100% della partecipazione al capitale in Aero I Global & International S.à.r.l., che detiene il 15,49% di Getlink, per 1.056 milioni di euro e gli investimenti operativi al netto dei relativi contributi per 377 milioni di euro.

Il “**Flusso finanziario netto per capitale proprio**” è pari a 1.438 milioni di euro e risente prevalentemente dei dividendi deliberati da Atlantia (736 milioni di euro), dei dividendi deliberati a soci Terzi da parte di alcune società del Gruppo (247 milioni di euro) e della distribuzione di riserve di patrimonio netto riferibile ad Abertis HoldCo (432 milioni di euro). Il corrispondente flusso del primo semestre 2018, negativo per 654 milioni di euro, includeva sostanzialmente i dividendi deliberati da Atlantia a saldo dell’esercizio 2017 e i dividendi deliberati a soci Terzi da parte di alcune società del Gruppo (655 milioni di euro).

Si evidenzia, inoltre, un incremento dell’indebitamento finanziario netto per complessivi 765 milioni di euro nel primo semestre 2019 originato essenzialmente dall’incremento del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati di copertura (529 milioni di euro), in prevalenza attribuibile alla significativa riduzione dei tassi di interesse rilevata nel periodo, e agli effetti derivanti dalla prima applicazione dell’IFRS 16 “Leasing” (137 milioni di euro).

L’effetto complessivo delle suddette variazioni comporta quindi un incremento dell’indebitamento finanziario netto pari a 638 milioni di euro rispetto all’incremento di 848 milioni di euro rilevato nel primo semestre 2018.

Prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato ^(*)

MILIONI DI EURO	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	1.147	618
Rettificato da:		
Ammortamenti	1.225	565
Variazione operativa dei fondi, ad esclusione degli utilizzi del fondo per rinnovo beni in concessione	-105	42
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	45	22
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie e delle partecipazioni contabilizzate al fair value	31	-
Dividendi percepiti e quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	35	32
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti	10	-
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-1	-
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	16	20
Altri oneri (proventi) non monetari	156	-36
FFO-Cash Flow Operativo	2.559	1.263
Variazione del capitale operativo	-414	-181
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	137	172
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)	2.282	1.254
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE		
Investimenti in attività in concessione	-687	-338
Investimenti in attività materiali	-94	-20
Investimenti in altre attività immateriali	-34	-19
Investimenti operativi	-815	-377
Contributi su attività in concessione	4	-
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	58	11
Investimenti in partecipazioni	-4	-10
Investimenti in società consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto apportato	-16	-1.056
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	6	1
Variazione netta delle altre attività non correnti	50	1
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)	-717	-1.430
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO		
Dividendi deliberati da Atlantia e da società del Gruppo a soci Terzi	-983	-655
Incasso da esercizio piani di compensi basati su azioni	-	1
Distribuzione di riserve e rimborsi di capitale a soci Terzi	-455	-
Flusso finanziario netto per capitale proprio (C)	-1.438	-654
Flusso finanziario netto (assorbito)/generato nel periodo (A+B+C)	127	-830
Variazione di fair value di strumenti finanziari derivati di copertura	-529	-61
Proventi (Oneri) finanziari portati ad incremento di attività (passività) finanziarie	-20	37
Effetto variazione cambi su indebitamento e altre variazioni	-79	6
Effetto prima applicazione IFRS 16 all'1/1/2019	-137	-
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (D)	-765	-18
Incremento dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+C+D)	-638	-848
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo	-37.931	-9.496
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	-38.569	-10.344

(*) Per la riconduzione al prospetto di rendiconto finanziario consolidato ufficiale si rimanda al paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali".

Riconduzione dei prospetti contabili consolidati riclassificati con quelli ufficiali

Si riportano di seguito i prospetti di riconduzione dei prospetti contabili riclassificati presentati nei paragrafi precedenti con quelli ufficiali di Conto economico, Situazione patrimoniale-finanziaria e Rendiconto finanziario, redatti ai sensi dei principi contabili internazionali IFRS e presenti nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019.

Prospetto di riconciliazione tra Conto economico consolidato e Conto economico riclassificato consolidato

MILIONI DI EURO	1° SEMESTRE 2019						1° SEMESTRE 2018					
	Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato			Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato		
	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Riconduzione delle voci												
Ricavi da pedaggio			4.493			4.493			2.026			2.026
Ricavi per servizi aeronautici			394			394			387			387
Ricavi per servizi di costruzione			451						158			
Ricavi per servizi di costruzione - contributi e costi esterni	(a)	414					(a)	135				
Costo per il personale capitalizzato - opere con benefici economici aggiuntivi	(b)	25					(b)	20				
Ricavi per servizi di costruzione: capitalizzazione degli oneri finanziari	(c)	12					(c)	3				
Altri ricavi	(d)		717				(d)		490			
Altri ricavi operativi				(d)		717				(d)		490
Totale Ricavi			6.055						3.081			
TOTALE RICAVI OPERATIVI						5.604						2.903
Materie prime e materiali			-320			-320			-159			-159
Costi per servizi			-1.225			-1.225			-540			-540
Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali			1			1			1			1
Altri oneri			-484						-300			
Oneri concessori	(e)		-293				(e)		-247			
Oneri per godimento beni di terzi			-16			-16			-11			-11
Oneri diversi			-176			-176			-42			-42
Altri oneri operativi capitalizzati			1			1			-			-
Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni				(j)		178				(j)		115
Ricavi per servizi di costruzione: contributi e capitalizzazione dei costi esterni				(a)		414				(a)		135
Utilizzo fondi per rinnovo beni in concessione				(h)		22				(h)		33
COSTI ESTERNI GESTIONALI						-1.121						-468
ONERI CONCESSORI						-293						-247
Costo per il personale	(f)		-804				(f)		-497			
COSTO DEL LAVORO NETTO				(b+f+k)		-743				(b+f+k)		-445
VARIAZIONE OPERATIVA DEI FONDI				(g+)		105				(g+)		77
TOTALE COSTI OPERATIVI NETTI						-2.052						-1.083
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)						3.552						1.820
ACCANTONAMENTI PER RINNOVI E ALTRI STANZIAMENTI RETTIFICATIVI						-60						-118
Variazione operativa dei fondi per accantonamenti			77						-8			
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali	(g)		126				(g)		84			
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per rinnovo beni in concessione			-28						-85			
Accantonamenti fondi per rinnovo beni in concessione			-50			-50			-118			-118
Utilizzo fondi per rinnovo beni in concessione	(h)		22				(h)		33			
Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri	(i)		-21				(i)		-7			
(Svalutazioni) Ripristini di valore				(m)		-10				(m)		-
Utilizzo fondo per impegni da convenzioni			214						147			
Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni	(j)		178				(j)		115			
Costo per il personale capitalizzato - opere senza benefici economici aggiuntivi	(k)		36				(k)		32			
Ammortamenti			-1.225						-565			
Ammortamento attività materiali	(l)		-100				(l)		-35			
Ammortamento diritti concessori immateriali			-1.069						-494			
Ammortamento altre attività immateriali			-56						-36			
(Svalutazioni) Ripristini di valore			-10						-			
(Svalutazioni) Ripristini di valore	(m)		-10				(m)		-			
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE				(l)		-1.225				(l)		-565
TOTALE COSTI			-3.776						-1.921			
RISULTATO OPERATIVO			2.279						1.140			
MARGINE OPERATIVO (EBIT)						2.267						1.137
Proventi finanziari			422						186			
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e attività finanziarie per contributi			137			137			37			37
Dividendi da partecipazioni contabilizzate al fair value	(n)		70				(n)		4			
Altri proventi finanziari	(o)		215				(o)		145			
Oneri finanziari			-1.132						-463			
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni			-45			-45			-22			-22
Altri oneri finanziari	(p)		-1.087				(p)		-441			
Utili (Perdite) su cambi	(q)		37				(q)		14			
Altri oneri finanziari, al netto degli altri proventi finanziari				(n+o+p+q)		-765				(n+o+p+q)		-278
Oneri finanziari capitalizzati su diritti concessori immateriali				(c)		12				(c)		3
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI			-673						-263			
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto			5			5			-2			-2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO			1.611			1.611			875			875
Oneri fiscali			-454			-454			-257			-257
Imposte correnti sul reddito			-473						-244			
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti			35						8			
Imposte anticipate e differite			-16						-21			
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO			1.157			1.157			618			618
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate			-10			-10			-			-
UTILE DEL PERIODO			1.147			1.147			618			618
di cui:												
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo			777			777			531			531
Utile del periodo di pertinenza di Terzi			370			370			87			87

Prospetto di riconciliazione tra Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata

MILIONI DI EURO		30/06/2019			
Riconduzione delle voci	Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato		
	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci da prospetto	
Attività non finanziarie non correnti					
Attività materiali	(a)	814		814	
Attività immateriali	(b)	57.366		57.366	
Partecipazioni	(c)	3.283		3.283	
Attività per imposte anticipate	(d)	1.695		1.695	
Altre attività non correnti	(e)	82		82	
Totale attività non finanziarie non correnti (A)				63.240	
Capitale d'esercizio					
Attività commerciali	(f)	2.846		2.846	
Attività per imposte sul reddito correnti	(g)	805		805	
Altre attività correnti	(h)	588		588	
Attività non finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate			(w)	1.456	
Fondi correnti per impegni da convenzioni	(i)	-660		-660	
Fondi correnti per accantonamenti	(j)	-1.137		-1.137	
Passività commerciali	(k)	-2.233		-2.233	
Passività per imposte sul reddito correnti	(l)	-329		-329	
Altre passività correnti	(m)	-1.226		-1.226	
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate			(x)	-210	
Totale capitale d'esercizio (B)				-100	
Capitale investito lordo (C=A+B)					
				63.140	
Passività non finanziarie non correnti					
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	(n)	-2.573		-2.573	
Fondi non correnti per accantonamenti	(o)	-2.749		-2.749	
Passività per imposte differite	(p)	-3.216		-3.216	
Altre passività non correnti	(q)	-328		-328	
Totale passività non finanziarie non correnti (D)				-8.866	
Capitale investito netto (E=C+D)					
				54.274	
Totale patrimonio netto (F)					
		15.705		15.705	
Indebitamento finanziario netto					
Indebitamento finanziario netto non corrente					
Passività finanziarie non correnti	(r)	42.686		42.686	
Attività finanziarie non correnti	(s)	-4.870		-4.870	
Totale indebitamento finanziario netto non corrente (G)				37.816	
Posizione finanziaria netta corrente					
Passività finanziarie correnti	(t)	5.595		5.920	
Scoperti di conto corrente	10		10		
Finanziamenti a breve termine	425		425		
Derivati correnti con fair value negativo	39		39		
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	4.575		4.575		
Altre passività finanziarie correnti	546		546		
Passività finanziarie correnti connesse ad attività operative cessate			(y)	325	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(u)	-3.673		-3.707	
Disponibilità liquide	-2.979		-2.979		
Mezzi equivalenti	-694		-694		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate			(z)	-34	
Attività finanziarie correnti	(v)	-1.439		-1.460	
Diritti concessori finanziari correnti	-561		-561		
Attività finanziarie correnti per contributi	-77		-77		
Depositi vincolati correnti	-459		-459		
Derivati correnti con fair value positivo	-		-		
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine	-97		-97		
Altre attività finanziarie correnti	-245		-245		
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate			(z)	-21	
Totale indebitamento finanziario netto/(posizione finanziaria netta) corrente (H)				753	
Totale indebitamento finanziario netto (I=G+H)					
				38.569	
Copertura del capitale investito netto (L=F+I)					
				54.274	
Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	(-z+w)	1.511			
Passività connesse ad attività operative cessate	(+y-x)	535			
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	(a+b+c+d+e-s)	68.110			
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	(f+g+h+u-v-z+w)	10.862			
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	(-r-o-p-q+r)	51.552			
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	(-i-j-k-l-m+t+y-x)	11.715			

31/12/2018				
Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato		
Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci da prospetto	
Attività non finanziarie non correnti				
(a)	696		696	
(b)	57.627		57.627	
(c)	3.597		3.597	
(d)	1.607		1.607	
(e)	129		129	
Totale attività non finanziarie non correnti (A)				
63.656				
Capitale d'esercizio				
(f)	2.387		2.387	
(g)	899		899	
(h)	603		603	
		(w)	1.522	
(i)	-428		-428	
(j)	-1.324		-1.324	
(k)	-2.140		-2.140	
(l)	-233		-233	
(m)	-1.239		-1.239	
		(x)	-223	
Totale capitale d'esercizio (B)				
-176				
Capitale investito lordo (C=A+B)				
63.480				
Passività non finanziarie non correnti				
(n)	-2.787		-2.787	
(o)	-2.658		-2.658	
(p)	-3.238		-3.238	
(q)	-534		-534	
Totale passività non finanziarie non correnti (D)				
-9.217				
Capitale investito netto (E=C+D)				
54.263				
Totale patrimonio netto (F)				
16.332				
Indebitamento finanziario netto				
Indebitamento finanziario netto non corrente				
(r)	44.151		44.151	
(s)	-4.537		-4.537	
Totale indebitamento finanziario netto non corrente (G)				
39.614				
Posizione finanziaria netta corrente				
(t)	4.071		4.386	
-			-	
294		294		
11		11		
3.271		3.271		
495		495		
		(y)	315	
(u)	-5.032		-5.073	
-3.884		-3.884		
-1.148		-1.148		
		(z)	-41	
(v)	-996		-996	
-536		-536		
-74		-74		
-245		-245		
-2		-2		
-109		-109		
-30		-30		
			-	
Totale indebitamento finanziario netto/(posizione finanziaria netta) corrente (H)				
-1.683				
Totale indebitamento finanziario netto (I=G+H)				
37.931				
Copertura del capitale investito netto (L=F+I)				
54.263				
(-z+w)	1.563			
(+y-x)	538			
(a+b+c+d+e-s)	68.193			
(f+g+h+u-v-z+w)	11.480			
(-r-o-p-q+r)	53.368			
(-i-j-k-l-m+t+y-x)	9.973			

Riconduzione del Prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato con il Rendiconto finanziario consolidato

MILIONI DI EURO	1° SEMESTRE 2019			1° SEMESTRE 2018		
Riconduzione delle voci	Note	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato	
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO						
Utile del periodo		1.147	1.147	618	618	
Rettificato da:						
Ammortamenti		1.225	1.225	565	565	
Variazione operativa dei fondi, ad esclusione degli utilizzi del fondo per rinnovo beni in concessione		-105	-105	42	42	
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		45	45	22	22	
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie e delle partecipazioni contabilizzate al fair value		31	31	-	-	
Dividendi percepiti e quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		35	35	32	32	
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti		10	10	-	-	
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti		-1	-1	-	-	
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico		16	16	20	20	
Altri oneri (proventi) non monetari		156	156	-36	-36	
FFO-Cash Flow Operativo			2.559			1.263
Variazione del capitale operativo	(a)		-414			-181
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	(b)		137			172
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	(a+b)	-277		-9		
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)		2.282	2.282	1.254	1.254	
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE						
Investimenti in attività in concessione		-687	-687	-338	-338	
Investimenti in attività materiali		-94	-94	-20	-20	
Investimenti in altre attività immateriali		-34	-34	-19	-19	
Investimenti operativi			-815			-377
Contributi su attività in concessione		4	4	-	-	
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)		58	58	11		13
Investimenti in partecipazioni		-4	-4	-10		-10
Costo dell'acquisizione	(c)	-11	-11	-1.056	-1.056	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(d)	59	59	-	-	
Passività finanziarie nette apportate, escluse le disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(e)		-64		-	
Acquisizioni di capitale aggiuntivo e/o investimenti in società consolidate al netto delle disponibilità liquide nette apportate	(c+d)	48		-1.056		
Investimenti in società consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto apportato	(c+d+e)		-16			-1.056
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate		6	6	1		
Variazione netta delle altre attività non correnti		50	50	1		
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti	(f)	-691		-29		
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)	(g)		-717			-1.430
Flusso di cassa netto per attività di investimento (C)	(f+g-e)	-1.344		-1.459		
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO						
Dividendi deliberati da Atlantia e da società del Gruppo a soci Terzi	(h)		-983			-655
Dividendi corrisposti	(i)	-968		-654		
Incasso da esercizio piani di compensi basati su azioni		-	-	1		
Distribuzione di riserve e rimborsi di capitale a soci Terzi		-455	-455	-		
Flusso finanziario netto per capitale proprio (D)			-1.438			-654
Flusso finanziario netto (assorbito)/generato nel periodo (A+B+D)			127			-830
Emissione di prestiti obbligazionari		3.922		93		
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti per leasing)		3.028		201		
Accensioni di debiti per leasing		26		-		
Rimborsi di prestiti obbligazionari		-667		-37		
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti per leasing)		-7.290		-110		
Rimborsi di debiti per leasing		-15		-		
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		89		-135		
Flusso di cassa netto per attività finanziaria (E)		-2.330		-641		
Variazione di fair value di strumenti finanziari derivati di copertura	(j)		-529			-61
Proventi (Oneri) finanziari portati ad incremento di attività (passività) finanziarie	(k)		-20			37
Effetto variazione cambi su indebitamento e altre variazioni	(l)		-79			6
Effetto prima applicazione IFRS 16 all'1/1/2019			-137			
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (F)			-765			-181
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti (G)		16		-23		
Incremento dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+D+F)			-638			-848
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo			-37.931			-9.496
Indebitamento finanziario netto a fine periodo			-38.569			-10.344
Decremento delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti del periodo (A+C+E+G)		-1.376		-869		
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO		5.073		5.613		
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO		3.697		4.744		

Note:

- a) La "Variazione del capitale operativo" espone la variazione delle voci patrimoniali di natura commerciale direttamente correlate ai business di riferimento del gruppo Atlantia (in particolare: rimanenze di magazzino, attività commerciali e passività commerciali);
- b) le "Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie" espone la variazione delle voci patrimoniali di natura non commerciale (in particolare: attività e passività per imposte sul reddito correnti, altre attività e altre passività correnti, fondi correnti per accantonamenti e per impegni da convenzioni);
- c) il "Costo dell'acquisizione" espone l'esborso finanziario sostenuto per gli investimenti in società consolidate;
- d) le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti" includono l'apporto di cassa di società consolidate acquisite;
- e) le "Passività finanziarie nette apportate, escluse le disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti" includono l'apporto di indebitamento finanziario netto di società consolidate acquisite;
- f) la "Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti" è esclusa dal Prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato in quanto non incide sullo stesso;
- g) il "Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie" non include le variazioni delle attività e passività finanziarie di cui alla nota f) che non incidono sul Prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto;
- h) i "Dividendi deliberati da Atlantia e da società del gruppo Atlantia a soci terzi" corrispondono agli importi deliberati dalla Capogruppo e dalle altre società del gruppo Atlantia per la quota di pertinenza di soci Terzi, indipendentemente dal periodo di erogazione;
- i) i "Dividendi corrisposti" si riferiscono agli ammontari effettivamente erogati nel periodo di riferimento;
- j) il valore corrisponde alla variazione del fair value dei derivati di copertura, al lordo del relativo effetto fiscale, come riportati nelle rispettive voci del prospetto di conto economico complessivo consolidato;
- k) la voce include essenzialmente i proventi e gli oneri finanziari per interessi connessi a finanziamenti che prevedono il rimborso complessivo del capitale e degli interessi maturati alla scadenza; le attività finanziarie sono descritte alla nota n. 7.4 e le passività finanziarie sono descritte alla nota n. 7.15 del Bilancio consolidato semestrale abbreviato;
- l) la voce include essenzialmente l'effetto derivante dalla variazione dei tassi di cambio delle attività finanziarie (incluse le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti) e delle passività finanziarie in valuta diversa dall'euro detenute dalle società del gruppo Atlantia.

Dati economico-finanziari consolidati “adjusted” e riconciliazione con i dati consolidati “reported”

Nel seguito sono presentati taluni indicatori alternativi di performance (“adjusted”) calcolati escludendo gli effetti connessi all'applicazione del “modello finanziario” dell'IFRIC 12, per le concessionarie del gruppo Atlantia che lo adottano, dai corrispondenti valori esposti nei prospetti di Conto economico riclassificato consolidato, della Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata e del Prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato (Indicatori Alternativi di Performance “reported”). Il prospetto seguente presenta le rettifiche al Margine Operativo Lordo (EBITDA), all'FFO-Cash Flow Operativo e all'Indebitamento finanziario netto derivanti in particolare dalla specificità del rapporto contrattuale con l'ente concedente di talune concessionarie per le quali è previsto un diritto incondizionato a ricevere flussi finanziari garantiti a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura autostradale. Tale diritto a ricevere i flussi finanziari è infatti rilevato tra le attività finanziarie della Situazione patrimoniale-finanziaria nella voce “diritti concessori finanziari”.

Si evidenzia inoltre che, a seguito del consolidamento del gruppo Abertis a partire da fine ottobre 2018, le rettifiche al Margine Operativo Lordo (EBITDA), all'FFO-Cash Flow Operativo e all'Indebitamento finanziario netto comprendono l'apporto di talune concessionarie cilene e argentine che fanno capo al gruppo Abertis che presentano fattispecie contrattuali analoghe a quelle sopra descritte.

Gli indicatori alternativi di performance “adjusted” sono presentati al solo scopo di consentire agli analisti finanziari e alle agenzie di rating di effettuare valutazioni in merito alla situazione economica e finanziaria del gruppo Atlantia secondo la modalità di rappresentazione dagli stessi usualmente adottata.

Le rettifiche operate agli indicatori alternativi di performance basati su dati “reported” riguardano:

- a) l'incremento dei ricavi per la quota rilevata, nella Situazione patrimoniale-finanziaria, a riduzione (quale incasso) delle attività finanziarie per diritti concessori per pedaggi e rendimenti minimi garantiti;
- b) l'incremento dei ricavi per la quota dei contributi maturati per manutenzioni autostradali rilevata, nella Situazione patrimoniale-finanziaria, a riduzione delle attività finanziarie per contributi su opere;
- c) l'incremento dei ricavi per la quota di competenza degli incassi dei contributi per investimenti autostradali e rilevati, nella Situazione patrimoniale-finanziaria, a riduzione delle attività finanziarie per contributi su opere;
- d) lo storno dei proventi finanziari di attualizzazione delle attività finanziarie per diritti concessori (relativi a pedaggi e rendimenti minimi garantiti) e per contributi per manutenzioni autostradali, rilevati tra i proventi della gestione finanziaria nel Conto economico;
- e) l'eliminazione delle attività finanziarie rilevate, nella Situazione patrimoniale-finanziaria, in applicazione del modello finanziario dell'IFRIC 12.

Riconciliazione dei dati consolidati “adjusted” con i dati consolidati “reported”

MILIONI DI EURO	1° SEMESTRE 2019		1° SEMESTRE 2018	
	EBITDA	FFO	EBITDA	FFO
Dati reported	3.552	2.559	1.820	1.263
Integrazione dei ricavi per pedaggi e rendimento minimi garantiti	112	112	42	42
Contributi per manutenzioni autostradali	19	19	9	9
Contributi per investimenti autostradali	1	1	1	1
Storno dei proventi da attualizzazione delle attività finanziarie per diritti concessori	-	-70	-	-20
Storno dei proventi da attualizzazione delle attività finanziarie per contributi per manutenzioni autostradali	-	-4	-	-3
Totale adjustments	132	58	52	29
Dati adjusted	3.684	2.617	1.872	1.292

MILIONI DI EURO	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO AL 30/06/2019	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO AL 31/12/2018
Dati reported	38.569	37.931
Storno delle attività finanziarie per:		
- diritto di subentro	409	408
- minimo garantito	726	642
- contributi per manutenzioni autostradali	101	139
- altri diritti concessori finanziari	349	394
Totale adjustments	1.585	1.583
Dati adjusted	40.154	39.514

Dati economici riclassificati consolidati pro-forma

Di seguito si riporta un'informativa contabile pro-forma, idonea a rappresentare gli effetti significativi dell'acquisizione del gruppo Abertis sul conto economico riclassificato consolidato del gruppo Atlantia fino al "Margine operativo lordo" (EBITDA), qualora l'operazione avesse avuto efficacia dal 1° gennaio 2018 anziché da fine ottobre 2018. Le assunzioni adottate ai fini della predisposizione dei dati pro-forma sono i medesimi già applicati nell'informativa presentata nella Relazione Finanziaria Annuale 2018 a cui si rinvia ("Dati economici riclassificati consolidati pro-forma").

Il prospetto di seguito esposto presenta:

- nella colonna "Atlantia" i dati relativi al primo semestre 2018 del gruppo Atlantia ad esclusione del contributo del gruppo Abertis;
- nella colonna "Abertis" i dati relativi al primo semestre 2018 del gruppo Abertis sono stati rideterminati sulla base dei principi contabili e dei criteri di valutazione applicati nel gruppo Atlantia;
- nella colonna "Dati aggregati Atlantia pro-forma" la somma dei dati economici consolidati del primo semestre 2018 del gruppo Atlantia e del gruppo Abertis;
- nella colonna "Rettifiche pro-forma" i costi operativi inclusi nel conto economico di Atlantia del primo semestre 2018 e correlati all'operazione di acquisizione del gruppo Abertis, successivamente perfezionata;
- nella colonna "Atlantia pro-forma" i dati economici riclassificati consolidati pro-forma del primo semestre 2018 a seguito dell'operazione di acquisizione.

MILIONI DI EURO	ATLANTIA 1° SEMESTRE 2018 (A)	ABERTIS 1° SEMESTRE 2018 (B)	DATI AGGREGATI PRO-FORMA 1° SEMESTRE 2018 (C) = (A) + (B)	RETTIFICHE PRO-FORMA (D)	ATLANTIA PRO-FORMA 1° SEMESTRE 2018 (E) = (C) - (D)
Totale ricavi operativi	2.903	2.522	5.425		5.425
Totale costi operativi netti	-1.083	-849	-1.932	-7	-1.925
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.820	1.673	3.493	-7	3.500

Confronto dei dati economici riclassificati del primo semestre 2019 con i dati pro-forma del primo semestre 2018

MILIONI DI EURO	1° SEMESTRE 2019	ATLANTIA PRO-FORMA 1° SEMESTRE 2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Totale ricavi operativi	5.604	5.425	179	3%
Totale costi operativi netti	-2.052	-1.925	-127	7%
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.552	3.500	52	1%

I “**Ricavi operativi**” del primo semestre 2019 sono pari a 5.604 milioni di euro e si incrementano di 179 milioni di euro (+3 %) rispetto al primo semestre 2018 (5.425 milioni di euro).

I “**Costi operativi netti**” ammontano complessivamente a 2.052 milioni di euro e si incrementano di 127 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (1.925 milioni di euro).

Il “**Margine operativo lordo**” (EBITDA) è pari a 3.552 milioni di euro, con un incremento di 52 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018 (3.500 milioni di euro). Su base omogenea il margine operativo lordo si incrementa di 127 milioni di euro (+4%).

Variazioni su base omogenea pro-forma

Ai fini dello scenario pro-forma, nella tabella seguente è presentata la riconciliazione dei valori consolidati su base omogenea, per i due periodi a confronto, del Margine Operativo Lordo (EBITDA) desunto dal prospetto riclassificato esposto in precedenza.

MILIONI DI EURO	Note	1° SEMESTRE 2019 MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1° SEMESTRE 2018 MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA PRO-FORMA)
Valori reported (A)		3.552	3.500
Effetti non omogenei			
Variazione perimetro (Via Paulista - Vianorte- Trados-45)	(1)	13	14
Variazione dei tassi di cambio	(2)	-32	-
Effetti connessi al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera	(3)	16	-
Oneri connessi ad operazioni societarie	(4)	-9	-
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	(5)	-44	10
Effetti applicazione IFRS 16 "Leasing"	(6)	15	-
Oneri concessori gruppo Stalexport	(7)	-11	-
Effetti iperinflazione (IAS 29)	(8)	1	-
Subtotale (B)		-51	24
Valori su base omogenea (C) = (A)-(B)		3.603	3.476

Note

L'espressione "su base omogenea", nel seguito utilizzata per il commento delle variazioni di taluni indicatori economici e finanziari consolidati, indica che i valori dei periodi a confronto sono determinati escludendo i seguenti effetti:

- (1) per il primo semestre 2019, il contributo della concessionaria brasiliana Via Paulista che ha iniziato la sua operatività nel corso del mese di gennaio 2019 e della concessionaria spagnola Trados-45 consolidata nel corso del primo semestre 2019; per il primo semestre 2018 il contributo della concessionaria brasiliana Vianorte che ha terminato il suo contratto di concessione nel corso del mese di maggio 2018;
- (2) per il solo primo semestre 2019, la differenza tra i saldi delle società con valuta funzionale diversa dall'euro del primo semestre 2019 convertiti ai tassi di cambio medi del periodo e gli stessi saldi convertiti ai tassi di cambio medi dell'omologo periodo del 2018;
- (3) i minori ricavi da pedaggio, i proventi per rimborsi assicurativi e gli oneri in relazione al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera;
- (4) per entrambi i periodi a confronto, i costi operativi e gli oneri finanziari rilevati nel conto economico in relazione all'operazione dell'acquisizione del gruppo Abertis;
- (5) dai dati consolidati di entrambi i periodi a confronto, l'impatto derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del gruppo Atlantia;
- (6) per il solo primo semestre 2019, l'effetto sui costi operativi, sugli ammortamenti e sugli oneri finanziari derivante dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 "Leasing";
- (7) per il primo semestre 2019, gli oneri operativi connessi alla quota del periodo del profit sharing che la società concessionaria polacca Stalexport Autostrada Małopolska deve corrispondere, per la prima volta, all'ente concedente sulla base di specifici accordi previsti dal contratto di concessione;
- (8) per il primo semestre 2019, gli effetti correlati all'applicazione del principio contabile IAS 29 "Iperinflazione" in relazione alla dinamica inflazionistica presente in Argentina.

Dati economico-finanziari per settore operativo

I settori operativi del gruppo Atlantia sono identificati sulla base dell'informativa fornita e analizzata dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia, che costituisce il più alto livello decisionale del gruppo Atlantia per l'assunzione delle decisioni strategiche, l'allocazione delle risorse e l'analisi dei risultati dello stesso. In particolare, il Consiglio di Amministrazione valuta l'andamento delle attività tenendo conto del business; dell'area geografica di operatività e della struttura organizzativa delle aree di business.

Al 30 giugno 2019 non ci sono variazioni rispetto alla struttura presentata nella Relazione finanziaria annuale 2018, pertanto la composizione dei settori operativi risulta la seguente:

- a) **attività autostradali italiane:** include le attività delle società concessionarie autostradali italiane (Autostrade per l'Italia, Autostrade Meridionali, Tangenziale di Napoli, Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta, Società Autostrada Tirrenica), il cui core business è costituito dalla gestione, manutenzione, costruzione e ampliamento delle relative tratte autostradali in concessione. Si evidenzia, inoltre, che tale settore include le società controllate da Autostrade per l'Italia (AD Moving, Giove Clear, Essediesse, Autostrade Tech) che svolgono attività di supporto operativo alle concessionarie autostradali italiane sopracitate;
- b) **attività autostradali estere:** include le attività delle società titolari di contratti di concessione autostradale in Brasile, Cile e Polonia, non detenute dal gruppo Abertis, nonché quelle delle società che svolgono le funzioni di supporto operativo a tali concessionarie e delle relative holding di diritto estero. Tale settore include, inoltre, la holding italiana Autostrade dell'Atlantico che detiene prevalentemente partecipazioni in Sud America;
- c) **attività aeroportuali italiane:** include le attività aeroportuali di Aeroporti di Roma, titolare della concessione per la gestione e per l'ampliamento degli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino, e quelle delle relative società controllate;
- d) **attività aeroportuali estere:** include le attività aeroportuali delle società che fanno capo a Aéroports de la Côte d'Azur (ACA) che gestisce (direttamente o tramite società controllate) gli aeroporti di Nizza, Cannes-Mandelieu e Saint Tropez e il network internazionale di operazioni di assistenza a terra Sky Valet, oltre alle attività di Azzurra Aeroporti (società holding controllante diretta di ACA);
- e) **gruppo Abertis:** include le concessionarie autostradali spagnole, francesi, cilene, brasiliane, argentine, portoricane e indiane, le società di realizzazione e gestione di telepedaggiamento che fanno capo ad Abertis Infraestructuras, nonché la holding costituita per la sua acquisizione: Abertis HoldCo;
- f) **Atlantia e altre attività:** tale raggruppamento comprende essenzialmente:
 - 1) la Capogruppo Atlantia, holding di partecipazioni in società controllate e collegate operanti nella costruzione e gestione di autostrade, aeroporti e infrastrutture di trasporto, di sosta o intermodali, o in attività connesse alla gestione del traffico autostradale e aeroportuale;
 - 2) Telepass ed Electronic Transaction Consultants, società operanti nella realizzazione e gestione di sistemi di esazione dinamica, di gestione del traffico e della mobilità e dei sistemi elettronici di pagamento;

- 3) le attività di progettazione, costruzione e manutenzione di infrastrutture, svolte essenzialmente da Spea Engineering e Pavimental;
- 4) Aereo I Global & International S.a.r.l., veicolo di investimento lussemburghese che detiene il 15,49% del capitale di Getlink.

Prospetto dati economico-finanziari per settore operativo

	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE		ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE		ATTIVITÀ AEROPORTUALI ITALIANE		ATTIVITÀ AEROPORTUALI ESTERE		ATLANTIA E ALTRE ATTIVITÀ		GRUPPO ABERTIS		ELISIONI E RETTIFICHE DI CONSOLIDATO		TOTALE GRUPPO ATLANTIA ⁽⁴⁾	
	1° SEMESTRE 2019	2018	1° SEMESTRE 2019	2018	1° SEMESTRE 2019	2018	1° SEMESTRE 2019	2018	1° SEMESTRE 2019	2018	1° SEMESTRE 2019	2018	1° SEMESTRE 2019	2018	1° SEMESTRE 2019	2018
DATI REPORTED																
Ricavi operativi verso terzi	1.936	1.884	340	308	450	439	141	143	145	129	2.592	-	-	-	5.604	2.903
Ricavi operativi intersettoriali	32	17	1	-	1	-	-	-	209	181	-	-	-243	-198	-	-
Totale ricavi operativi	1.968	1.901	341	308	451	439	141	143	354	310	2.592	-	-243	-198	5.604	2.903
EBITDA ⁽²⁾	1.162	1.239	256	237	269	265	58	61	23	18	1.785	-	-1	-	3.552	1.820
FFO-Cash Flow Operativo	686	821	208	192	198	202	42	44	82	4	1.344	-	-1	-	2.559	1.263
Investimenti operativi	271	207	74	27	117	86	27	25	30	18	282	-	14	14	815	377
DATI ADJUSTED																
EBITDA adjusted	1.162	1.239	310	289	269	265	58	61	23	18	1.863	-	-1	-	3.684	1.872
FFO adjusted	686	821	241	221	198	202	42	44	82	4	1.369	-	-1	-	2.617	1.292

- (1) Per i commenti sulle principali grandezze economico-finanziarie consolidate e le relative variazioni si rinvia al capitolo "Andamento economico-finanziario del gruppo Atlantia".
- (2) Si evidenzia che Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) del primo semestre 2018, rispetto a quanto pubblicato nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 del gruppo Atlantia, presenta delle variazioni per effetto della diversa rappresentazione contabile di tale indicatore adottata a partire dalla Relazione Finanziaria Annuale 2018 come meglio specificato nel capitolo "Andamento economico-finanziario del gruppo Atlantia".

Attività autostradali italiane⁽¹⁾

I ricavi operativi del settore attività autostradali italiane nel primo semestre 2019 ammontano a 1.968 milioni di euro, con un incremento di 67 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2018 (+4%). I ricavi da pedaggio ammontano a 1.761 milioni di euro, in aumento di 21 milioni di euro (+1%) rispetto al primo semestre 2018. Tale incremento è riconducibile principalmente alla crescita del traffico pari a +1,0% e all'effetto derivante dal mix positivo di traffico⁽²⁾. Si segnala che l'iniziativa di Autostrade per l'Italia relativa all'esenzione del pedaggio sull'area genovese nel primo semestre 2019 ha originato minori ricavi da pedaggio stimabili in circa 10 milioni di euro.

Gli altri ricavi operativi si incrementano di 46 milioni di euro riconducibili per 38 milioni di euro ai proventi per rimborso assicurativo relativo all'accordo definito con la compagnia di assicurazione relativamente alla quantificazione del risarcimento spettante ad Autostrade per l'Italia in relazione alla copertura assicurativa in essere sul Polcevera per la sola responsabilità civile verso terzi.

L'EBITDA del primo semestre 2019 è pari a 1.162 milioni di euro e si decrementa di 77 milioni di euro (-6%) rispetto all'analogo periodo del 2018. Tale risultato risente della variazione del fondo ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali, influenzata, in particolare, dalla dinamica del tasso di interesse utilizzato per l'adeguamento del valore attuale del fondo. Si segnalano inoltre le maggiori attività di manutenzioni sulla rete di Autostrade per l'Italia in relazione anche alle nuove e più complesse procedure di affidamento (avviate dal 2017) che avevano rallentato gli interventi nello scorso esercizio.

Traffico

Nel primo semestre 2019 sulla rete autostradale di Autostrade per l'Italia e delle concessionarie controllate i volumi di traffico si incrementano dell'1,0% rispetto al primo semestre 2018. In particolare, i chilometri percorsi dai veicoli a "2 assi" sono aumentati dello 0,6%, mentre quelli dai veicoli a "3 o più assi" sono aumentati del 3,5%.

Sull'andamento del traffico hanno influito negativamente le condizioni meteorologiche di maltempo registratesi nel mese di maggio.

⁽¹⁾ Non sono inclusi i risultati delle attività autostradali italiane detenute dal Gruppo Abertis, rappresentati in modo aggregato nel settore operativo definito "Gruppo Abertis" consolidati a partire dagli ultimi due mesi dell'esercizio 2018.

⁽²⁾ Effetto derivante dai diversi incrementi di traffico registrati per le singole classi veicolari, ciascuna associata a uno specifico profilo tariffario.

Performance traffico

SOCIETA' CONCESSIONARIA	MILIONI DI KM PERCORSI ⁽¹⁾			VARIAZIONE % SU 1° SEM. 2018
	VEICOLI A 2 ASSI	VEICOLI A 3+ ASSI	VEICOLI TOTALI	
Autostrade per l'Italia	19.357,6	3.442,3	22.799,9	1,1%
Autostrade Meridionali	821,7	13,5	835,2	-0,6%
Tangenziale di Napoli	461,7	8,0	469,7	0,1%
Società Autostrada Tirrenica	116,4	12,0	128,4	-0,5%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	42,4	10,6	53,0	2,8%
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	3,6	1,8	5,4	2,2%
Totale	20.803,4	3.488,2	24.291,6	1,0%

⁽¹⁾ Dati di maggio e giugno 2019 provvisori. Dati espressi in milioni di chilometri percorsi, arrotondati alla prima cifra decimale.

Investimenti operativi

Nel primo semestre 2019 gli investimenti operativi di Autostrade per l'Italia e delle sue concessionarie controllate ammontano a 271 milioni di euro.

MILIONI DI EURO	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018
Autostrade per l'Italia: interventi Convenzione 1997	101	82
Autostrade per l'Italia: interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	57	43
Autostrade per l'Italia: altri investimenti (compresi oneri capitalizzati)	91	63
Altre concessionarie (compresi oneri capitalizzati)	8	9
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	257	197
Investimenti in altri beni immateriali	8	6
Investimenti in beni materiali	6	4
Totale investimenti operativi	271	207

Autostrade per l'Italia ha complessivamente investito 249 milioni di euro per il potenziamento della propria rete in concessione nel primo semestre 2019. In particolare sono proseguiti i lavori:

- per il potenziamento alla terza corsia della AI nel tratto compreso tra Barberino e Firenze Nord e tra Firenze Sud ed Incisa, dove sono in corso i lavori del lotto I Nord;
- per la realizzazione delle opere di collegamento alla viabilità ordinaria nel Comune di Fano, connesse ad interventi di ampliamento alla terza corsia sull'AI4, ultimati e già aperti al traffico;
- per gli interventi relativi al Piano Sicurezza Gallerie II Fase, attività afferenti alle prescrizioni indicate nel D.P.R. 151/II "Nuovo regolamento di prevenzione incendi";
- per la quarta corsia dinamica della A4 in area milanese e per il potenziamento della viabilità di adduzione al tratto toscano della AI.

In riferimento all'adeguamento del nodo stradale e autostradale di Genova (c.d. "Gronda di Genova"), il cui progetto definitivo è stato approvato dal Concedente nel settembre 2017, i relativi progetti esecutivi di

tutti i 10 lotti di cui si compone l'intervento, sono stati trasmessi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tra febbraio ed agosto 2018; attualmente sono in corso le attività propedeutiche all'avvio dei lavori (espropri, spostamento dei sottoservizi interferenti, indagini, etc.) e si è in attesa dell'approvazione dei progetti esecutivi da parte del Concedente.

Per quanto riguarda il Nodo di Bologna, è stato recentemente definito con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il nuovo scenario progettuale, anche a seguito del confronto con gli Enti territoriali competenti.

Attività autostradali estere⁽³⁾

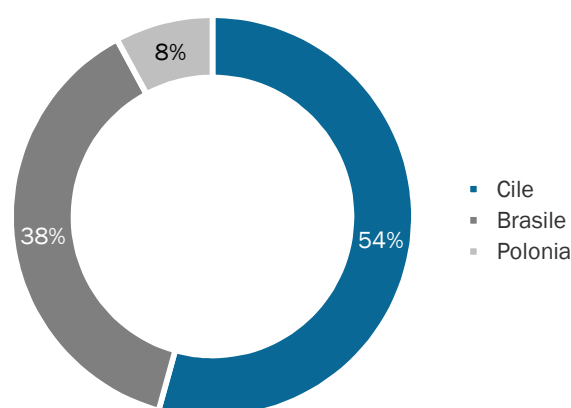
I ricavi operativi del primo semestre 2019 del settore delle attività autostradali estere ammontano complessivamente a 341 milioni di euro, in aumento di 33 milioni di euro (+11%) rispetto allo stesso periodo del 2018.

A parità di tassi di cambio, i ricavi segnano un aumento di 45 milioni di euro (+15%), principalmente per effetto degli adeguamenti tariffari e delle variazioni dei volumi di traffico.

L'EBITDA risulta pari a complessivi 256 milioni di euro nei primi sei mesi del 2019, in aumento di 19 milioni di euro (+8%) rispetto allo stesso periodo del 2018. A parità di tassi di cambio e degli altri effetti non omogenei, l'EBITDA è risultato in crescita di 36 milioni di euro (+15%).

Sono di seguito commentati i dati economici e operativi aggregati distinti per Paese.

Ripartizione dell'EBITDA reported delle attività autostradali estere (per area geografica)



Cile

Complessivamente le società cilene hanno registrato nel primo semestre 2019 ricavi operativi per 192 milioni di euro, in aumento di 30 milioni di euro (+19%) rispetto al primo semestre 2018.

A parità di tassi di cambio, i ricavi crescono di 36 milioni di euro (+22%), in conseguenza dei maggiori volumi di traffico, degli adeguamenti tariffari applicati a partire da gennaio 2019 e, per Costanera Norte e Vespucio Sur, di una componente tariffaria aggiuntiva correlata alle velocità medie di percorrenza (c.d. "congestion charge"). L'EBITDA è risultato pari a 141 milioni di euro, in aumento di 28 milioni di euro

⁽³⁾ Non sono inclusi i risultati delle attività autostradali italiane detenute dal Gruppo Abertis, rappresentati in modo aggregato nel settore operativo definito "Gruppo Abertis" consolidati a partire dagli ultimi due mesi dell'esercizio 2018.

(+25%) rispetto al primo semestre 2018. A parità di tassi di cambio l'EBITDA è in crescita di 32 milioni di euro (+28%).

Nel corso dei primi sei mesi del 2019 sono stati eseguiti investimenti operativi per un totale di 63 milioni di euro, tra cui si segnala che:

- sono state avviate a marzo 2019 le attività relative all'ultimo intervento previsto dal programma Santiago Centro Oriente, che prevede investimenti di potenziamento della tratta gestita da Costanera Norte per un totale di circa 255 miliardi di pesos (pari a circa 350 milioni di euro⁽⁴⁾);
- è in corso la progettazione degli interventi previsti per le nuove concessioni Americo Vespucio Oriente II e Conexión Vial Ruta 78 Hasta Ruta 68 ed è stato inoltre versato il contributo per espropri al Concedente come disposto nei rispettivi contratti di concessione.

Performance traffico

SOCIETA' CONCESSIONARIA	KM PERCORSI (MILIONI)		VAR.%
	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	
Grupo Costanera			
Costanera Norte	682	641	6,5%
Vespucio Sur	484	474	2,1%
Nororient	70	46	50,3% ⁽¹⁾
Litoral Central	79	75	5,2%
AMB	14	14	4,9%
Los Lagos ⁽²⁾	599	567	5,5%
Totale	1.928	1.818	6,1%

⁽¹⁾ Si osserva che a partire da luglio 2018 la concessionaria ha avviato il sistema di pedaggiamento "free flow" che ha significativamente aumentato l'attrattività di Nororient rispetto alle strade alternative.

⁽²⁾ La variazione del dato di traffico in termini di transiti è pari a +6,5%.

Brasile

I ricavi operativi registrati nei primi sei mesi del 2019 sono pari complessivamente a 133 milioni di euro, in aumento di 1 milione di euro (+1%) rispetto allo stesso periodo del 2018. A parità di tassi di cambio, i ricavi registrano un incremento di 8 milioni di euro (+6%) in conseguenza degli adeguamenti tariffari annuali e dei maggiori volumi di traffico rispetto ai valori del 2018 che risentivano dell'effetto delle contestazioni degli autotrasportatori di maggio 2018. Incide sui ricavi, inoltre, l'estensione allo Stato di San Paolo della sospensione del pedaggiamento degli assi sospesi conseguente alle contestazioni (i cui mancati ricavi saranno riequilibrati a favore delle concessionarie ai sensi dei contratti di concessione in essere).

L'EBITDA è risultato pari a 96 milioni di euro, in crescita di 5 milioni di euro (+5%) rispetto ai primi sei mesi del 2018. A parità di tassi di cambio l'EBITDA è in crescita di 10 milioni di euro (+11%).

⁽⁴⁾ Importi dei lavori già realizzati convertiti al tasso di cambio medio dell'anno di riferimento; per gli importi dei lavori futuri è stato utilizzato il tasso di cambio medio dei primi sei mesi del 2019.

Nel corso dei primi sei mesi del 2019 sono stati eseguiti investimenti operativi per un totale di 8 milioni di euro, principalmente relativi all'avanzamento del programma di investimenti di Rodovia MG050.

Performance traffico

SOCIETA' CONCESSIONARIA	KM PERCORSI (MILIONI)		VAR.%
	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	
Triangulo do Sol	729	689	5,9%
Rodovias das Colinas	1.022	962	6,2%
Rodovia MG050	423	403	5,1%
Totale	2.174	2.054	5,9%

Polonia

I ricavi operativi dei primi sei mesi del 2019 del gruppo Stalexport Autostrady sono risultati complessivamente pari a 40 milioni di euro, con un incremento di 1 milione di euro rispetto al corrispondente periodo del 2018, dovuto alla crescita dei volumi di traffico e all'adeguamento tariffario per i mezzi pesanti in vigore da marzo 2019.

L'EBITDA è risultato pari a 21 milioni di euro, in riduzione di 14 milioni di euro, per effetto della contabilizzazione tra i costi operativi degli oneri concessori connessi al meccanismo di profit sharing con il Concedente, previsto nel contratto di concessione di Stalexport Autostrada Malopolska e dell'effetto di un rilascio nel 2018 del fondo manutenzioni. Al netto di tali effetti, l'EBITDA risulta in incremento di 1 milione di euro. La variazione dei tassi di cambio non ha prodotto alcun effetto significativo sui risultati.

Performance traffico

SOCIETA' CONCESSIONARIA	KM PERCORSI (MILIONI)		VAR.%
	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	
Stalexport Autostrada Malopolska	484	476	1,6%

Attività aeroportuali italiane

I ricavi operativi dei primi sei mesi del 2019 delle attività aeroportuali italiane sono pari a 451 milioni di euro, in aumento di 12 milioni di euro (+3%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

I ricavi per servizi aeronautici, pari a 319 milioni di euro, aumentano complessivamente di 7 milioni di euro (+2%) principalmente per effetto del positivo andamento dei volumi di traffico.

Gli altri ricavi operativi sono pari a 132 milioni di euro, in aumento di 5 milioni di euro (+4%) rispetto al primo semestre dell'anno precedente, principalmente per il positivo andamento sia dei ricavi commerciali, favorito dall'aumento dei passeggeri e dal migliore mix di traffico in termini di propensione alla spesa, sia dei ricavi da subconcessioni immobiliari.

L'EBITDA - pari a 269 milioni di euro - aumenta di circa 4 milioni di euro (+2%) ed è principalmente impattato dall'aumento del costo del lavoro, pari a 5 milioni di euro, che risente del maggiore organico medio impiegato, ascrivibile, oltre che all'incremento del traffico, alla completa internalizzazione dell'attività di vigilanza antincendio e di vigilanza ai varchi doganali.

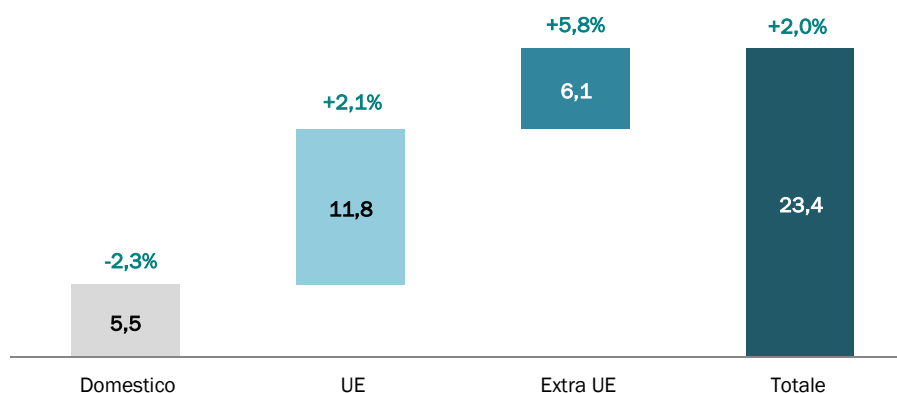
Traffico

Nei primi sei mesi del 2019 il sistema aeroportuale romano ha accolto 23,4 milioni di passeggeri, registrando un incremento del 2,0% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Il segmento UE, pari al 50% del traffico totale, risulta in crescita del 2,1%, mentre il segmento Extra UE mostra una variazione positiva del 5,8% attribuibile agli sviluppi dei voli di lungo raggio specialmente verso Nord America, Sud America ed Estremo Oriente.

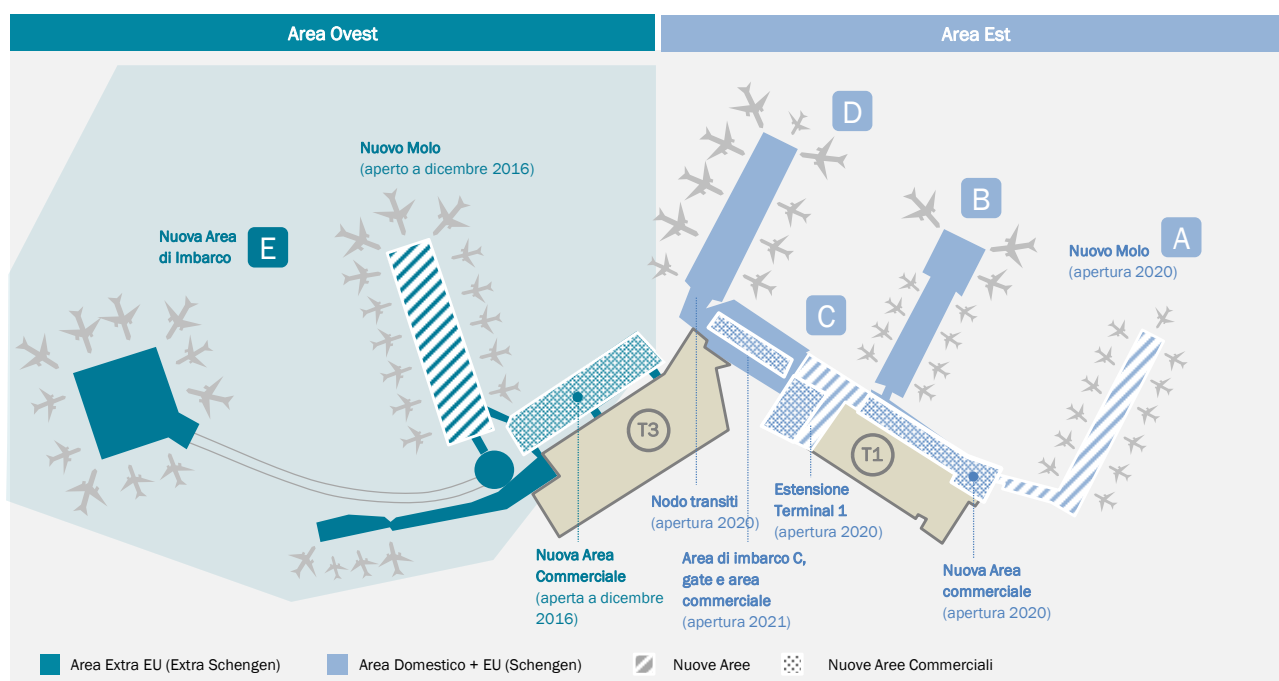
Il segmento Domestico risulta in diminuzione del 2,3% a causa delle basse performance del Load Factor, imputabile principalmente all'andamento del vettore Alitalia.

Composizione del traffico nel primo semestre 2019 per il sistema aeroportuale romano (milioni di passeggeri e variazione 1°Sem. 2019/1° Sem. 2018)



Investimenti operativi

Nel primo semestre 2019 gli investimenti operativi ammontano a 117 milioni di euro. Proseguono a Fiumicino i lavori relativi alla nuova area d'imbarco A e all'avancorpo del Terminal 1 nell'ambito degli interventi previsti per il potenziamento dell'area Est. Sono stati avviati, inoltre, gli interventi di estensione del Terminal 1 sul fronte ovest verso le aree precedentemente occupate dal Terminal 2, nonché gli interventi di riqualificazione dell'area di imbarco C e del nodo verso l'area d'imbarco D, mentre sono sostanzialmente completati i lavori di ampliamento dei piazzali di sosta ovest e dei nuovi piazzali adiacenti il molo A in costruzione.



Attività aeroportuali estere

Nel primo semestre 2019 i ricavi operativi delle attività aeroportuali estere ammontano a 141 milioni di euro, in diminuzione di 2 milioni di euro (-1%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (+3 milioni di euro escluse partite *one-off*⁽⁵⁾).

I ricavi per servizi aeronautici sono pari a 75 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il primo semestre 2018 (76 milioni di euro), come effetto combinato dell'impatto negativo della delibera sulle tariffe da parte dell'ASI (*Autorité de Supervision Indépendante*)⁽⁶⁾ e dell'incremento del volume di attività (traffico passeggeri +5,7%) e degli altri ricavi per servizi aeronautici.

Gli altri ricavi operativi ammontano a 66 milioni di euro, in diminuzione di 1 milione di euro (+4 milioni di euro escluse partite *one-off*⁽⁵⁾), riflettendo il positivo andamento dei ricavi retail e degli altri ricavi non aviation.

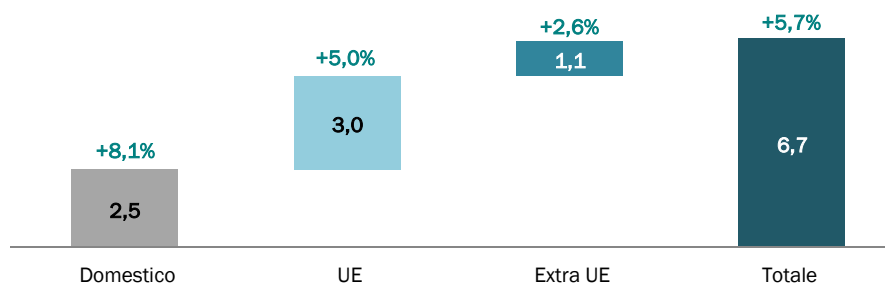
L'EBITDA, pari a 58 milioni di euro, è in diminuzione di 3 milioni di euro (-5%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+2 milioni di euro escluse partite *one-off*⁽⁵⁾).

Andamento del traffico

Nel primo semestre 2019 l'aeroporto di Nizza ha accolto 6,7 milioni di passeggeri registrando un incremento del 5,7% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Il segmento Domestico, pari al 37% del traffico totale, mostra una crescita dell'8,1% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Il segmento UE, pari al 46% del traffico totale, risulta in crescita del 5,0%, mentre il segmento Extra UE mostra una variazione positiva del 2,6%.

Composizione del traffico del primo semestre 2019 per l'aeroporto di Nizza (milioni di passeggeri e variazione 1° Sem. 2019/1° Sem. 2018)



⁽⁵⁾ Esclusi 5 milioni di euro relativi all'impatto della cessione di un'area dell'aeroporto di Nizza nell'ambito di accordi di scambio di aree per progetti di sviluppo immobiliare contabilizzati nel primo semestre 2018.

⁽⁶⁾ Si rimanda alla capitolo Eventi significativi in ambito regolatorio.

Investimenti operativi

Nel primo semestre 2019 gli investimenti operativi del Gruppo Aéroports de la Côte d'Azur sono pari a 27 milioni di euro, inclusi 17 milioni di euro per iniziative di incremento di capacità.

Sono state realizzate nuove piazzole per aeromobili davanti al Terminal 2 e sono state avviate le attività propedeutiche alla futura estensione del Terminal 2 mirate all'incremento di capacità di 4 milioni di passeggeri.

Grazie alla estensione dell'area di imbarco al Terminal 1, sono operativi due piazzali di sosta aggiuntivi con due nuovi jet bridge.

Ulteriori 3 milioni di euro sono stati investiti nella costruzione di alloggi per funzionari statali per liberare spazio per il progetto di costruzione del deposito carburanti.

Altre attività

Telepass

Il Gruppo Telepass, gestisce il sistema di pagamento elettronico del pedaggio in Italia e all'estero e fornisce alcuni servizi aggiuntivi nel settore della mobilità (parcheggi, ZTL, ...), assicurativi e di assistenza (soccorso stradale in Italia e in Europa, travel); nel corso del primo semestre 2019 ha ricavi operativi per 105 milioni di euro, in incremento di 4 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2018, prevalentemente rappresentati dai canoni Telepass per 57 milioni di euro, dalle quote associative Viacard per 10 milioni di euro e dalle Opzioni Premium per 14 milioni di euro.

L'EBITDA del Gruppo nel primo semestre 2019 è pari a 55 milioni di euro e registra un decremento di 1 milione di euro rispetto allo stesso periodo del 2018, principalmente per effetto delle campagne di marketing lanciate nel 2019.

Al 30 giugno 2019 gli apparati attivi Telepass sono 8,8 milioni (con un incremento di circa 339.000 unità rispetto al 30 giugno 2018), mentre le Opzioni Premium risultano 2,1 milioni (circa 42.000 unità in più rispetto al 30 giugno 2018).

Telepass Pay, costituita a novembre 2016 con l'obiettivo di ampliare l'offerta al cliente dei servizi di pagamento legati alla mobilità in contesto sia urbano che extra-urbano, al 30 giugno 2019 rileva 365.000 clienti attivati.

Il perimetro del gruppo Telepass si è ampliato e oggi include Urban Next, società di diritto svizzero che sviluppa software e applicazioni relative alla mobilità urbana, K-Master che opera nei sistemi di monitoraggio e gestione delle flotte di mezzi di autotrasporto attraverso una piattaforma informatica e talune applicazioni software dedicate, Telepass Broker avente per oggetto lo svolgimento dell'attività di intermediazione assicurativa e il 75% del capitale di Infoblu società che opera nel mercato dei servizi di infoviabilità e dell'elaborazione dati.

Pavimental

La società è impegnata prevalentemente in Italia nell'esecuzione di alcune importanti opere infrastrutturali per il gruppo e per terzi, nonché nel settore della manutenzione della rete autostradale e delle infrastrutture aeroportuali del gruppo. I ricavi del primo semestre 2019 sono pari a 177 milioni di euro in aumento di circa 54 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2018 principalmente per la maggiore produzione di scavo della galleria S.Lucia nella tratta dell'AI tra Barberino e Firenze Nord, per la maggiore attività realizzata presso il molo A di Fiumicino e per l'affidamento di nuovi lavori extra Gruppo (e.g. Nardò Technical Center Porsche Engineering). L'EBITDA risulta positivo per 9 milioni di euro (nel primo semestre 2018 negativo per 12 milioni di euro) ed è condizionato positivamente dall'aumento delle attività sulle diverse aree produttive.

Spea Engineering

Spea Engineering opera in Italia e all'estero fornendo servizi di ingegneria per le attività di progettazione, direzione lavori e monitoraggio, funzionali al potenziamento e alla manutenzione delle infrastrutture autostradali e aeroportuali.

I ricavi operativi del primo semestre 2019 sono pari a 42 milioni di euro, con un decremento di 16 milioni di euro rispetto al primo semestre 2018, riconducibile principalmente alla minore produzione in ambito autostradale, in particolare al rallentamento delle attività di progettazione.

La quota di produzione dell'esercizio relativa a servizi forniti al Gruppo è pari al 92% del totale.

L'EBITDA del primo semestre 2019 risulta negativo per 2 milioni di euro, in diminuzione di 5 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2018, sia per la minore marginalità registrata in ambito autostradale che per gli oneri connessi all'evento del 14 agosto 2018.

Electronic Transaction Consultants

Electronic Transaction Consultants (ETC) è impegnata negli USA nell'integrazione, manutenzione e supporto all'esercizio di sistemi di pedaggiamento elettronico free flow, anche in abbinamento a modalità tradizionali di pedaggiamento (cash e carte).

Nel primo semestre 2019 la società ha registrato complessivamente ricavi operativi per 32 milioni di euro in incremento di 3 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2018. L'EBITDA dei primi sei mesi del 2019 è risultato pari a 4 milioni di euro, in linea rispetto allo stesso periodo del 2018.

Il gruppo Abertis

Come indicato nella premessa al capitolo “Andamento economico-finanziario del Gruppo”, i risultati di gruppo includono il contributo di Abertis Infraestructuras e delle relative società controllate (gruppo Abertis), consolidate da Atlantia unicamente a partire da ottobre 2018. A titolo informativo sono di seguito riportati i principali indicatori di performance economico-gestionali del gruppo Abertis relativi al primo semestre 2019 confrontati con l’analogo periodo dell’anno precedente.

I ricavi operativi totali del primo semestre 2019 ammontano a 2.592 milioni di euro, in aumento di 70 milioni di euro rispetto all’analogo periodo del 2018 (+3%), principalmente per effetto della crescita del traffico e degli incrementi tariffari. Tale crescita è parzialmente compensata dal deprezzamento dei tassi di cambio (con particolare riferimento al peso argentino) e, in aggiunta, è condizionata dalla variazione del perimetro delle concessioni in Spagna (consolidamento della concessionaria Trados-45) e in Brasile (scadenza della concessione Vianorte nel maggio 2018 e entrata in esercizio della concessione Via Paulista operativa da gennaio 2019).

PAESE	RICAVI OPERATIVI (MILIONI DI EURO)		
	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	Var.%
Francia	868	844	3%
Spagna	714	652	9%
Brasile	301	316	-5%
Cile	291	272	7%
Italia	208	202	3%
Argentina	70	108	-35%
Porto Rico	78	67	17%
India	16	15	8%
Abertis Holding e altre attività	46	46	0%
Totale Abertis	2.592	2.522	3%

L’EBITDA del primo semestre 2019 è pari a 1.786 milioni di euro, con un incremento di 113 milioni di euro (+7%) rispetto all’analogo periodo dell’anno precedente. Su base omogenea, quindi senza considerare le suddette variazioni di perimetro così come l’impatto dell’IFRS 16, e a tassi di cambio costanti 2018, l’EBITDA aumenta di 126 milioni di euro (+8%). Si osserva che, per quanto riguarda l’Argentina, la variazione è condizionata dagli effetti contabili legati al passaggio a partire da luglio 2018 al modello finanziario per entrambe le concessioni in seguito all’entrata in vigore dei nuovi accordi concessori.

PAESE	EBITDA (MILIONI DI EURO)		
	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	Var.%
Francia	623	609	2%
Spagna	576	510	13%
Cile	234	213	10%
Brasile	152	156	-2%
Italia	109	92	18%
Argentina	14	44	-67%
Porto Rico	56	44	26%
India	11	10	8%
Abertis Holding e altre attività	10	-5	n.s.
Totale Abertis	1.786	1.673	7%

Traffico

La performance del traffico è stata positiva nei principali mercati in cui Abertis opera. Si segnala che il confronto con l'analogo periodo dell'anno precedente beneficia dell'effetto negativo che gli eventi meteorologici avversi hanno avuto sui primi mesi del 2018 in Spagna e Francia, nonché dell'applicazione di agevolazioni tariffarie introdotte per i mezzi pesanti dalle concessionarie spagnole Acesa e Aumar a partire da settembre 2018. In Brasile la crescita del traffico riflette l'impatto dello sciopero dei trasportatori avvenuto a maggio 2018. In Argentina il traffico risente invece della situazione economica del paese e degli incrementi delle tariffe.

PAESE	TRAFFICO - KM PERCORSI (MILIONI)		
	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	Var.%
Spagna	5.875	5.526	6,3%
Francia	7.786	7.767	0,3%
Italia	2.719	2.726	-0,3%
Brasile	10.407	9.912	5,0%
Cile	4.001	3.916	2,2%
Porto Rico	1.135	1.133	0,1%
Argentina	2.473	2.594	-4,7%
India	621	585	6,1%
Totale Abertis	35.017	34.160	2,5%

Nota: non include i volumi di traffico delle concessionarie Vianorte (scaduta a maggio 2018), Via Paulista (operativa da gennaio 2019), Trados45 (consolidata a partire da gennaio 2019).

Investimenti operativi

Gli investimenti operativi del gruppo ammontano complessivamente a 282 milioni di euro nel primo semestre 2019. In particolare, sono proseguiti i programmi di investimento delle concessionarie brasiliane e i lavori del Plan de Relance delle concessionarie francesi Sanef e Sapn.

PAESE	INVESTIMENTI OPERATIVI (MILIONI DI EURO)	
	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018
Brasile	142	128
Francia	79	54
Cile	32	17
Italia	14	36
Resto del Mondo	13	18
Spagna	2	4
Abertis Holding e altre attività	0	0
Totale Abertis	282	257

Risorse umane

Al 30 giugno 2019 il Gruppo impiega 28.839 risorse a tempo indeterminato e 1.978 unità a tempo determinato, per un organico complessivo pari a 30.817 risorse⁽⁷⁾, di cui 13.727 in Italia e 17.090 nelle società estere.

Rispetto alle 30.715 unità in organico al 31 dicembre 2018⁽⁷⁾, si registra un incremento complessivo di 102 unità.

La variazione del personale a tempo indeterminato al 30 giugno 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 (-63 unità) è riconducibile prevalentemente alle seguenti società del Gruppo:

- Gruppo Abertis (-479 unità) principalmente per le minori esigenze delle società in Argentina (-223 unità), Brasile (-128 unità) e Cile (-95 unità);
- Gruppo Aeroporti di Roma (+329 unità) e Giove Clear (+58 unità) principalmente per la stabilizzazione di personale con contratto a tempo determinato.

La variazione del personale a tempo determinato al 30 giugno 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 (+165 unità) è riconducibile prevalentemente al Gruppo Abertis (+81 unità) ed alle società cilene Operalia (+71 unità) e Gesvial (+51 unità).

L'organico medio (comprensivo del personale interinale) del primo semestre 2019 è pari a 28.903 unità medie. Escludendo il contributo del Gruppo Abertis, pari a 13.161 unità medie, l'organico medio risulta incremento di 30 unità medie rispetto al primo semestre 2018 (15.712 unità medie).

Per informazioni sulla dinamica del costo del lavoro si rinvia al capitolo "Andamento economico-finanziario del Gruppo".

⁽⁷⁾ Non include organico relativo ad attività non correnti possedute per la vendita (188 unità a tempo indeterminato al 31 dicembre 2018 relative ad Hispasat – Gruppo Abertis).

Organico a tempo indeterminato

QUALIFICHE	30.06.2019	31.12.2018	VARIAZIONE ASSOLUTA	%
Dirigenti	288	290	(2)	-1%
Quadri	1.114	1.091	23	2%
Impiegati	6.966	6.733	233	3%
Operai	4.225	4.023	202	5%
Corpo esattoriale	2.919	2.959	(40)	-1%
Totale escluso Gruppo Abertis	15.512	15.096	416	3%
Gruppo Abertis ⁽¹⁾	13.327	13.806	(479)	-3%
Totale ⁽¹⁾	28.839	28.902	-63	0%

Organico a tempo determinato

QUALIFICHE	30.06.2019	31.12.2018	VARIAZIONE ASSOLUTA	%
Dirigenti	-	-	-	n.s.
Quadri	1	2	(1)	n.s.
Impiegati	528	581	(53)	-9%
Operai	685	615	70	11%
Corpo esattoriale	370	302	68	23%
Totale escluso Gruppo Abertis	1.584	1.500	84	6%
Gruppo Abertis	394	313	81	26%
Totale	1.978	1.813	165	9%

Organico medio ⁽²⁾

QUALIFICHE	I SEM. 2019	I SEM. 2018	VARIAZIONE ASSOLUTA	%
Dirigenti	287	292	(5)	-2%
Quadri	1.180	1.092	88	8%
Impiegati	7.077	7.021	56	1%
Operai	4.298	4.314	(16)	0%
Corpo esattoriale	2.900	2.993	(93)	-3%
Totale	15.742	15.712	30	0%
Gruppo Abertis	13.161			
Totale	28.903			

⁽¹⁾ Non include organico relativo ad attività non correnti possedute per la vendita (188 unità a tempo indeterminato al 31 dicembre 2018 relative ad Hispasat – Gruppo Abertis). ⁽²⁾ Include il personale interinale.

Rapporti con parti correlate

Con riferimento ai rapporti con parti correlate, si rinvia alla nota n. 10.5 “Rapporti con parti correlate” del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Eventi significativi in ambito regolatorio

Con riferimento ai principali eventi regolatori di rilievo per le società del Gruppo, in aggiunta a quanto già descritto nella Relazione finanziaria annuale 2018 cui si rinvia, si riporta di seguito una descrizione degli sviluppi o di nuovi eventi intercorsi sino alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019.

Attività autostradali italiane

Adeguamenti tariffari 2019

Per Autostrade per l'Italia, con Decreto interministeriale n. 588 del 31 dicembre 2018, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito "MIT") e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito "MEF"), tenuto conto della disponibilità rappresentata da Autostrade per l'Italia di sterilizzare per un periodo di sei mesi l'incremento tariffario netto all'utente, hanno disposto la sospensione dello stesso - determinato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti DGVCA nella misura dello 0,81% - applicabile dall'1 gennaio 2019, differendone l'applicazione a decorrere dall'1 luglio 2019, salve diverse determinazioni tra Autostrade per l'Italia e lo stesso Concedente. L'incremento riconosciuto tiene conto del recupero - in misura pari allo 0,43% - della percentuale di incremento applicato nel 2018 relativa agli sconti ai pendolari ex protocollo d'intesa MIT - AISCAT. La disponibilità di sterilizzare l'incremento tariffario è stata rappresentata nel presupposto di attivare tavoli tecnici per la risoluzione delle tematiche rilevanti pendenti. Il Concedente, con lettera del 31 dicembre 2018, ha comunicato che in breve tempo avrebbe fissato specifiche riunioni. Relativamente all'incremento tariffario non riconosciuto rispetto alla richiesta, pari allo 0,06%, afferente alla componente X investimenti, Autostrade per l'Italia si è riservata di produrre documentazione integrativa finalizzata al residuo riconoscimento ed a tal fine ha effettuato l'accesso alla documentazione relativa all'istruttoria svolta dal Concedente.

All'esito di ulteriori interlocuzioni tra Autostrade per l'Italia e il MIT, la stessa società ha manifestato, con nota del 27 giugno 2019, la propria disponibilità al prolungamento temporaneo della sospensione tariffaria con decorrenza 1 gennaio 2019, mantenendo dunque invariata l'attuale tariffa all'utente, fino al 15 settembre 2019, sul presupposto che, entro tale data, possa addivenirsi a soluzioni condivise in ordine alle tematiche sulle quali è in atto già da tempo un confronto con il Concedente.

Per Raccordo Autostradale Valle d'Aosta (nel seguito anche RAV), con Decreto interministeriale MIT - MEF n. 566 del 31 dicembre 2018 è stato riconosciuto l'incremento tariffario pari al 6,32%, confermando la richiesta della società. Il Decreto dà atto che RAV con nota del 27 dicembre 2018, nel riscontrare l'istanza del Concedente, ha comunicato la propria disponibilità a sterilizzare gli effetti della variazione tariffaria con decorrenza 1 gennaio 2019 per i residenti/pendolari valdostani dotati di Telepass e aderenti all'iniziativa.

Con sentenza del 27 giugno 2019 il TAR della Valle D'Aosta ha accolto il ricorso promosso da RAV avverso il Decreto Interministeriale n. 605 del 29 dicembre 2017 con cui il MIT e il MEF hanno

riconosciuto per l'anno 2018 un incremento tariffario pari al 52,69% a fronte di una richiesta tariffaria della società dell'81,12%.

Per Autostrade Meridionali, il Decreto interministeriale MIT – MEF n. 583 del 31 dicembre 2018 ha negato l'incremento tariffario, tenuto conto della scadenza della concessione avvenuta in data 31 dicembre 2012. La società ha presentato ricorso avverso il relativo provvedimento.

Per la Società Autostrada Tirrenica il Decreto interministeriale MIT – MEF n. 564 del 31 dicembre 2018 ha negato l'incremento tariffario in considerazione della sussistenza della procedura di infrazione n. 2014/4011 della Commissione Europea nei confronti dello Stato Italiano vertente sulla proroga della concessione.

Per Tangenziale di Napoli, è stato riconosciuto un incremento tariffario pari all'1,82%, a fronte della richiesta presentata pari all'1,93%. La società ha presentato ricorso verso il mancato riconoscimento di alcuni investimenti effettuati.

Per la Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco (SITMB), che ha un diverso regime convenzionale basato su un accordo bilaterale Italia-Francia, è stato applicato l'incremento pari a 1,78% risultante dalla media aritmetica dell'inflazione registrata in Italia (1,57%) e in Francia (1,98%), oltre allo 0,95% legato all'incremento straordinario per il Frejus e applicato anche alla SITMB.

Autorità per la Regolazione dei Trasporti – Sistemi tariffari

Il 29 marzo 2019 Autostrade per l'Italia, in parallelo ad altre società concessionarie autostradali, ha presentato ricorso al TAR Piemonte avverso la delibera n. 16 del 18 febbraio 2019 dell'Autorità per la Regolazione dei Trasporti (di seguito "ART") contestandone la legittimità per eccesso di potere e incompetenza a stabilire i sistemi tariffari con riferimento alla Convenzione Unica di Autostrade per l'Italia, oltreché per violazione dei principi comunitari e costituzionali della certezza del diritto e del legittimo affidamento. Inoltre la stessa società ha partecipato alla relativa consultazione nell'ambito della quale ha contestato – muovendo dalle argomentazioni già esposte nel suddetto ricorso – il perimetro di applicazione del sistema tariffario individuato dall'ART, nonché ha formulato le proprie osservazioni relativamente agli aspetti economico-finanziari.

Con delibera n. 71 del 19 giugno 2019 l'ART ha deliberato di "approvare..... il sistema tariffario di pedaggio basato sul metodo del price cap con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale relativo alla Convenzione Unica ANAS S.p.A. – Autostrade per l'Italia S.p.A....". In data 15 luglio 2019 Autostrade per l'Italia, al fine di effettuare un esame completo della sopra richiamata delibera n. 71, ha presentato istanza di accesso all'ART e al MIT in relazione agli atti, documenti, dati e stime relativi alla delibera stessa avendo necessità di avere contezza dei criteri in base ai quali l'Autorità ha adottato la delibera in argomento. Autostrade per l'Italia sta effettuando le relative valutazioni in merito alle eventuali azioni da intraprendere.

Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno

In relazione alla gara bandita nel 2012 dal MIT per l'affidamento della nuova concessione della A3 Napoli - Pompei - Salerno, a seguito del contenzioso definito dinanzi al Consiglio di Stato che ha confermato la legittimità dell'esclusione di entrambi i concorrenti, con nota del 9 luglio 2019, il Concedente Ministero delle Infrastrutture ha comunicato ad Autostrade Meridionali che, ai fini del prosieguo dell'iter procedurale finalizzato all'affidamento della concessione, intende ricorrere alla procedura di gara negoziata ai sensi dell'art. 59, comma 2, lettera b) e comma 2 bis del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice degli

Appalti). Pertanto, il Concedente ha invitato Autostrade Meridionali, ove ritenuto di proprio interesse, a presentare, entro il termine 14 ottobre 2019, la propria offerta secondo i contenuti della lettera di invito.

Evento del 14 agosto 2018 relativo al crollo di una sezione del viadotto Polcevera a Genova

In data 14 agosto 2018 si è verificato, per cause non ancora accertate alla data di approvazione della presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019, il tragico crollo di una sezione del viadotto Polcevera che ha comportato la morte di 43 persone.

Corrispondenza con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti circa il procedimento di contestazione di grave inadempimento

In data 3 maggio 2019, Autostrade per l'Italia, nel termine assegnatole dal MIT, ha fornito ulteriore (rispetto alla lettera già inviata in data 31 agosto 2018) riscontro alle richieste di chiarimenti formulate dal Ministero medesimo con le comunicazioni del 16 agosto 2018, del 20 dicembre 2018 e del 5 aprile 2019, ribadendo nel documento la correttezza del proprio operato e reiterando le riserve ed eccezioni già rappresentate in merito al procedimento di contestazione di grave inadempimento. Autostrade per l'Italia si è resa disponibile ad ulteriori approfondimenti che dovessero essere richiesti.

Con ricorso al TAR Lazio del 4 giugno 2019, Autostrade per l'Italia ha promosso, a fini puramente cautelativi, un contenzioso contro il MIT avverso la nota del 5 aprile 2019 con la quale il Ministero, nell'ambito della contestazione di grave inadempimento, ipotizza la nullità dell'art. 9-bis c. 1 della Convenzione Unica, nella parte relativa all'indennizzo.

In data 2 luglio 2019, a seguito di istanza d'accesso, Autostrade per l'Italia ha ricevuto dal Concedente copia del parere reso dal Gruppo di Lavoro Interistituzionale istituito presso il Gabinetto del MIT che, da un lato, riterrebbe sussistenti i presupposti di "grave inadempimento" sulla base di una presunta violazione degli obblighi di custodia e restituzione pretesamente incombenti sul concessionario e, dall'altro, evidenzia i rischi per il Concedente rivenienti da un contenzioso con Autostrade per l'Italia, nel caso di un provvedimento unilaterale di risoluzione del rapporto concessorio che, qualora tale provvedimento fosse assunto, potrebbe generare un obbligo di indennizzo/risarcitorio a carico dell'erario di "importo particolarmente elevato" e conclude, fra l'altro, indicando l'opportunità di una "soluzione negoziale".

Come già descritto nella relazione finanziaria annuale 2018, cui si rinvia, la stessa società conferma, anche sulla base di pareri resi da autorevoli professionisti aggiornati tenendo conto della corrispondenza intercorsa nel periodo, che le comunicazioni del Concedente non possano qualificarsi come il primo atto del procedimento di decadenza di cui all'art. 9 della Convenzione Unica. Pertanto la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019 è stata predisposta in coerenza con la relazione finanziaria annuale 2018.

Ricorsi della Società dinanzi al TAR Liguria avverso i provvedimenti adottati dal Commissario Straordinario ai sensi del decreto legge 109/2018

Relativamente al contenzioso attivato da Autostrade per l'Italia avverso i provvedimenti adottati dal Commissario Straordinario per la ricostruzione aventi ad oggetto in particolare la: (i) procedura di affidamento dei lavori di demolizione e ricostruzione del viadotto; (ii) procedura di affidamento della direzione lavori e attività connesse; (iii) richiesta del Commissario Straordinario di consegna dei tronchi

autostradali funzionalmente connessi ai lavori di ricostruzione del viadotto; (iv) richiesta del Commissario Straordinario delle somme relative alla ricostruzione e demolizione del viadotto, a seguito dell'udienza del 22 maggio 2019, il TAR ha fissato una nuova udienza di discussione per tutti e quattro i ricorsi per il 9 ottobre 2019.

Indagine della Procura di Genova

A seguito dell'evento del 14 agosto 2018 è stato incardinato un procedimento penale innanzi al Tribunale di Genova con l'iscrizione nel registro di 9 indagati di Autostrade per l'Italia, successivamente arrivati a 39, tra dirigenti anche di vertice e funzionari della sede di Roma e della Direzione di Tronco competente di Genova, nonché dipendenti e funzionari della società controllata Spea Engineering, società incaricata della sorveglianza tecnica dell'opera, per i reati previsti e puniti dagli artt.:

- 449-434 c.p. ("crollo colposo di costruzioni");
- 449-432 c.p. ("attentato alla sicurezza dei trasporti aggravato dal disastro");
- 589-bis, co. I, c.p. ("omicidio stradale colposo");
- 590-bis, co. I, c.p. ("lesioni personali stradali gravi o gravissime");
- 589, co. I, 2 e 3 c.p. ("omicidio colposo plurimo con violazione della normativa in materia antinfortunistica");
- 590, co. I, 3 e 4 c.p. ("lesioni colpose plurime con violazione della normativa in materia antinfortunistica").

Inoltre, a tre dirigenti di Autostrade per l'Italia è stata successivamente contestata l'ipotesi di reato di cui agli artt. 110 e 479 del codice penale ("falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici"). Nello stesso procedimento risultano altresì indagate le società controllate Autostrade per l'Italia e Spea Engineering ai sensi dell'art. 25-septies del D. Lgs. n. 231/2001, rubricato "Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro". In data 12 settembre 2018, il Giudice delle indagini preliminari (G.I.P.) ha disposto un incidente probatorio per l'espletamento di un incarico peritale volto a descrivere lo stato dei luoghi e delle cose, ad accertare le condizioni di conservazione e di manutenzione dei manufatti non crollati e delle parti del viadotto precipitate e non ancora rimosse, nonché di quelle rimosse e conservate altrove e, ancora, ad individuare quanto sia necessario conservare ai fini di salvaguardare la prova in giudizio in vista della demolizione.

In data 31 luglio 2019 è stata depositata la perizia ed il GIP ha già fissato l'udienza del 20 settembre 2019 per l'esame e il controesame dei periti sull'elaborato in questione.

Nel mese di aprile 2019 il GIP ha altresì notificato a tutte le parti processuali l'ordinanza di ammissione ad un secondo incidente probatorio relativo alle cause del crollo, con contestuale fissazione dell'udienza al 2 maggio 2019 per la formulazione dei quesiti e il conferimento dell'incarico al collegio peritale. All'udienza del 18 giugno 2019 il GIP ha provveduto a formulare i quesiti da porre ai periti, tutti incentrati sull'accertamento delle cause del crollo (con particolare riferimento al cinematismo, allo stato di manutenzione ed alla sussistenza di fattori indipendenti). Ha, quindi, fissato le date del deposito della perizia (14 dicembre 2019) e dell'udienza di discussione (17 gennaio 2020).

Indagine della Procura di Genova su sei ponti e viadotti: Paolillo sulla Napoli-Canosa, Moro vicino a Pescara, Pecetti, Sei Luci e Gargassa in Liguria e il Sarno sull'A30.

E' stato avviato dalla Procura un ulteriore procedimento nell'ambito del quale è stata formulata anche un'ipotesi di falso in relazione a report di sorveglianza aventi ad oggetto i ponti: Paolillo sulla Napoli-Canosa, Moro vicino a Pescara, Pecetti, Sei Luci e Gargassa in Liguria e il Sarno sull'A30.

Nell'ambito del procedimento penale risultano indagati per i reati di cui agli artt. 81, 110 e 479 c.p. ("Falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici"), quattro tra dirigenti e funzionari di Autostrade per l'Italia e dieci funzionari di Spea Engineering. Le indagini sono tuttora in pieno corso.

Attività autostradali estere

Cile

Aggiornamenti tariffari

A partire dal 1° gennaio 2019 (dal 10 gennaio per Litoral Central) le concessionarie di Grupo Costanera hanno applicato i seguenti incrementi tariffari annuali determinati contrattualmente:

- +6,4% per Costanera Norte, Vespucio Sur e Nororiente per l'effetto combinato dell'adeguamento all'inflazione 2018 (+2,8%) e del fattore di maggiorazione pari al 3,5%;
- +4,3% per AMB per l'effetto combinato dell'adeguamento all'inflazione 2018 (+2,8%) e del fattore di maggiorazione dell'1,5%;
- +2,8% per Litoral Central, per l'effetto dell'adeguamento all'inflazione 2018.

Le tariffe di Los Lagos, a seguito dell'aggiornamento tariffario del 1° gennaio 2019, risultano sostanzialmente invariate per l'effetto combinato dell'adeguamento all'inflazione 2018 (+2,8%) e della riduzione del premio di sicurezza (premio riconosciuto nel 2019 +2,0%, diminuito del premio del 2018 pari al +5,0%).

Brasile

Aggiornamenti tariffari

A partire dal 1° luglio 2019, le tariffe di Triangulo do Sol e Rodovias das Colinas sono state incrementate del 4,7%, corrispondente alla variazione registrata dall'IPCA nel periodo di riferimento 1° giugno 2018-31 maggio 2019, in quanto inferiore alla variazione registrata dall'IGP-M nello stesso periodo di riferimento (7,6%), mentre la differenza sarà oggetto di riequilibrio economico-finanziario ai sensi del contratto di concessione.

A partire dal 13 giugno 2019, le tariffe applicate da Rodovia MG050 sono state incrementate del 4,9%, corrispondente alla variazione registrata dall'IPCA registrato nel periodo dal 1° maggio 2018 al 30 aprile 2019, come previsto dal contratto di concessione.

Attività aeroportuali italiane

Proposta tariffaria 2019

In data 5 novembre 2018 si è chiusa la procedura di consultazione dell'utenza e il 24 dicembre 2018 l'ENAC ha comunicato gli importi definitivi delle tariffe aeroportuali di Fiumicino e Ciampino.

L'aggiornamento tariffario per il periodo 1° marzo 2019 - 29 febbraio 2020, disposto dall'ENAC a valle della procedura di consultazione all'utenza, prevede che in media i corrispettivi dei due scali gestiti varino, rispetto ai corrispettivi del 2018, del -1,4% per lo scalo di Fiumicino e del +2,2% per lo scalo di Ciampino.

Attività aeroportuali estere

Aggiornamento tariffario 2018-2019

In data 14 luglio 2018 è stato pubblicato il decreto del Ministro dei Trasporti francese che, nell'ambito delle proprie attribuzioni, ha fissato i criteri di regolazione economica per i servizi aeroportuali resi dagli aeroporti del gruppo Aéroports de la Côte d'Azur (di seguito ACA). In particolare, il decreto (i) definisce e distingue il perimetro delle attività regolate da quelle non-regolate (essenzialmente attività commerciali ed immobiliari, con esclusione dei parcheggi che rientrano nel perimetro regolato) e (ii) stabilisce una traiettoria di evoluzione tariffaria massima, in relazione all'inflazione registrata nel periodo di riferimento, con recuperi prestabiliti di produttività, fermo restando il diritto alla giusta remunerazione del capitale investito.

Successivamente ACA ha presentato il piano delle tariffe per il periodo 2018 - 2019, conformemente alle previsioni di detto Decreto ministeriale per l'omologazione da parte dell'ASI (Autorità di Supervisione Indipendente). In data 21 gennaio 2019 l'ASI ha rigettato la proposta tariffaria predisposta da ACA - che, nel rispetto delle previsioni del decreto prevedeva una riduzione media tariffaria dello -0,65% - ed ha determinato unilateralmente le tariffe per il periodo 15 maggio 2019 - 31 ottobre 2019, con una riduzione tariffaria del 33,4% rispetto ai livelli precedenti, a far data dal 15 maggio 2019.

ACA - ritenendo illegittima tale decisione - ha azionato un ricorso al Consiglio di Stato tuttora pendente. La posizione di ACA prospettata nel ricorso al Consiglio di Stato è condivisa dal concedente Direction Générale de l'Aviation Civile (DGAC) che ha depositato in giudizio una memoria scritta che difende la piena legittimità della proposta tariffaria rigettata inopinatamente dall'ASI.

In data 24 luglio 2019, il Governo francese ha reso noto di aver adottato l'ordinanza applicativa della Loi-Pacte con la quale affida all'ARAFER (Autorità di regolazione dei servizi autostradali e ferroviari) anche le competenze in materia di determinazione delle tariffe aeroportuali (per gli aeroporti con più di 5 milioni di passeggeri), sinora di competenza dell'ASI.

Gruppo Abertis

Incrementi tariffari 2019

Spagna

A partire dall'1 gennaio 2019 le concessionarie spagnole hanno applicato i seguenti incrementi tariffari annuali determinati contrattualmente:

- +1,7% per le concessioni statali (Acesa, Aumar, Castellana, Avasa, Aulesa) per l'adeguamento al 100% dell'inflazione calcolata come media dell'indice di variazione annuale nel periodo di riferimento 1 novembre 2017 - 31 ottobre 2018;
- +2,2% per le concessioni con il Governo regionale della Catalogna (Aucat, Invicat, Tunels) per l'adeguamento al 95% dell'indice di variazione annuale dell'inflazione di ottobre 2018 (2,3%).

Francia

A partire dall'1 febbraio 2019 le concessionarie francesi hanno incrementato le tariffe dell'1,7%, per effetto combinato del 70% dell'inflazione del 2018 (+1,9%) e di adeguamenti puntuali legati al recupero del congelamento degli incrementi tariffari del 2015 e della remunerazione del piano di investimenti aggiuntivo "Plan de Investissement Autoroutier" (+0,3% complessivamente).

Italia

Nel 2019 le tariffe della concessionaria che gestisce l'autostrada A4 - Brescia Padova non sono state incrementate. Le richieste di aggiornamento della concessionaria non sono state approvate dal MIT in pendenza della finalizzazione del piano economico-finanziario della stessa e sulla base di rilievi in ordine all'ammontare di spese per manutenzione. La società ritenendo la contestazione infondata, ha impugnato detto atto avanti il TAR Lazio, chiedendo la sospensione della sua efficacia e l'annullamento.

Cile

Nel 2019 le concessionarie cilene hanno applicato i seguenti incrementi tariffari annuali contrattuali:

- le tariffe di Autopista Central e di Autopista de Los Andes sono state incrementate del 6,4% a partire dall'1 gennaio 2019, per l'effetto combinato dell'adeguamento all'inflazione nel periodo 1 dicembre 2017 – 30 novembre 2018 (+2,8%) e del fattore di maggiorazione pari al 3,5%;
- le tariffe di Autopista del Sol sono state incrementate a partire dall'1 gennaio 2019 dell'1,3%, pari all'adeguamento all'inflazione nel semestre 1 giugno – 30 novembre 2018, e ancora a partire dall'1 luglio 2019 del 1,4%, pari all'adeguamento all'inflazione nel semestre 1 dicembre 2018 – 31 maggio 2019;
- le tariffe di Rutas del Pacifico sono state incrementate del 2,8% a partire dall'1 gennaio 2019, pari all'adeguamento all'inflazione nel periodo 1 dicembre 2017 – 30 novembre 2018, e si segnala la conferma del medesimo premio di sicurezza riconosciuto nel precedente anno;
- le tariffe di Elqui sono state incrementate del 2,8% a partire dall'1 gennaio 2019, pari all'adeguamento all'inflazione nel periodo 1 dicembre 2017 – 30 novembre 2018, e si segnala la conferma del medesimo premio di sicurezza rispetto a quello riconosciuto nel precedente anno;
- le tariffe di Autopista del Los Libertadores sono state incrementate del 2,6% a partire dall'1 febbraio 2019, pari all'adeguamento all'inflazione nel periodo 1 gennaio– 31 dicembre 2018 (+2,6%), e si segnala la conferma del medesimo premio di sicurezza rispetto a quello riconosciuto nel precedente anno.

Brasile

Le tariffe di Centrovias e Intervias sono state incrementate a partire dall'1 luglio 2019 del +4,7%, corrispondente alla variazione registrata dall'IPCA nel periodo di riferimento 1 giugno 2018- 31 maggio 2019, in quanto inferiore alla variazione registrata dall'IGP-M nello stesso periodo di riferimento (+7,7%); la differenza sarà oggetto di riequilibrio economico-finanziario ai sensi del contratto di concessione.

Le tariffe della nuova concessionaria ViaPaulista sono state incrementate a partire dal 26 maggio 2019 del +5,7%, come riequilibrio a fronte dell'estensione allo Stato di San Paolo della sospensione del pedaggiamento degli assi sospesi efficace dal 31 maggio 2018.

La revisione tariffaria annuale prevista a febbraio 2019 per le concessionarie federali Litoral Sul e Fluminense, legata alla variazione registrata dall'IPCA tra l'1 febbraio 2018 e il 31 gennaio 2019 (+4,4%), non è ancora stata autorizzata dall'ente concedente (ANTT – Agencia Nacional de Transportes), in attesa della determinazione della componente tariffaria di remunerazione degli investimenti.

Argentina

Il 5 gennaio 2019 le tariffe all'utente sono state incrementate del 38% per entrambe le concessioni in virtù degli accordi con l'autorità concedente sottoscritti a luglio 2018.

Porto Rico

In data 1° gennaio 2019:

- Metropistas ha aggiornato le tariffe del +3,6% derivante dalla variazione annuale dell'inflazione degli USA (+2,1%), alla quale si aggiunge un incremento reale dell'1,5%;
- Autopista de Puerto Rico y Compania ha aggiornato le tariffe dell'1,5%, pari alla variazione annuale dell'inflazione di Porto Rico.

Spagna

Regio Decreto 457/2006 (Acesa)

Acesa ha presentato ricorso avverso il Concedente in relazione al mancato riconoscimento della compensazione prevista dall'accordo stipulato nel 2006 tra il Governo e la società (approvato con il Regio Decreto 457/2006) e oggetto di contenzioso dal 2015.

L'accordo prevedeva, inter alia, il ristoro degli investimenti eseguiti su alcuni tronconi dell'autostrada AP-7, nonché la compensazione derivante dalla eventuale perdita di traffico causata dalla contemporanea costruzione di seconde corsie sulle strade statali parallele (N-II e CN).

La compensazione legata agli investimenti eseguiti sull'autostrada AP-7 per la costruzione di corsie aggiuntive è rilevata per l'intero ammontare nella presente relazione finanziaria semestrale, mentre non sono contabilizzati i crediti in relazione alla compensazione legata alla perdita di traffico, oggetto del contenzioso e stimati in base alle previsioni del citato Regio Decreto in circa 2,1 miliardi di euro secondo quanto presentato nel bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 di Abertis Infraestructuras.

A seguito dell'iter giudiziario, il 5 giugno 2019 Acesa ha ricevuto la notifica della sentenza della Suprema Corte che - senza prendere posizione sull'ammontare dell'indennizzo - ha stabilito che l'importo potrà essere determinato tra le parti solo alla scadenza della concessione, fissata al 31 agosto 2021.

Altre informazioni

Al 30 giugno 2019 Atlantia S.p.A. detiene n. 7.819.488 azioni proprie pari allo 0,95% del capitale sociale. Atlantia non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti. Inoltre, si evidenzia che non sono state effettuate operazioni nel corso dell'esercizio su azioni o quote di società controllanti.

Nel corso del 1° semestre 2019, relativamente ai piani di compensi basati su azioni riservati ad alcuni manager del Gruppo, non sono state esercitate stock option.

Atlantia non ha sedi secondarie mentre ha uffici amministrativi in via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma.

Con riferimento alla comunicazione Consob n. 2423 del 1993 in materia di procedimenti penali e ispezioni giudiziarie, non si segnalano procedimenti ulteriori che possano determinare oneri o passività potenziali ai fini del bilancio consolidato, rispetto a quelli già commentati nella nota 10.7 "Eventi significativi in ambito legale e concessorio" del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il Consiglio di Amministrazione della Società del 2013 aderisce al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99 s.m.i., avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B dello stesso Regolamento in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Provvedimento di ammissione al Regime di adempimento collaborativo

Con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 26 luglio 2019, Atlantia S.p.A. è stata ammessa al Regime di Adempimento Collaborativo di cui al D.Lgs. n. 128/2015.

L'ammissione al Regime ha comportato che la Società si dotasse di un sistema di controllo interno del rischio fiscale, in grado di assicurare il tempestivo monitoraggio e la corretta gestione dei rischi connessi sia all'interpretazione della disciplina fiscale sia all'adempimento degli obblighi tributari.

L'adempimento collaborativo consente, tra l'altro, di attivare sulle posizioni fiscali incerte e controverse, un'interlocazione preventiva con l'Autorità Fiscale al fine di addivenire ad una comune valutazione delle stesse, anticipando ed esaurendo le attività di verifica e controllo.

Eventi successivi al 30 giugno 2019

Mandato all'Amministratore Delegato di approfondire il piano industriale di Alitalia

In data 11 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, preso atto dell'interesse della controllata Aeroporti di Roma per una compagnia di bandiera competitiva e generatrice di traffico, ha dato mandato all'Amministratore Delegato Giovanni Castellucci di approfondire la sostenibilità e l'efficacia del piano industriale relativo ad Alitalia e di riferire in una prossima riunione consiliare.

Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza

La gestione operativa del gruppo Atlantia prefigura per il 2019 un andamento complessivamente positivo, fermo restando l'impatto sui risultati a fine esercizio che potrebbero essere determinati dalle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse e da eventuali discontinuità nell'operatività della compagnia aerea di bandiera.

Ai risultati dell'intero esercizio contribuirà inoltre il consolidamento integrale del gruppo Abertis.

Si ritiene infine doveroso ricordare i potenziali rischi derivanti dalla comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ad Autostrade per l'Italia del 16 agosto 2018 circa la contestazione di presunto grave inadempimento agli obblighi convenzionali in relazione alla tragedia di Genova, dalla successiva lettera del 20 dicembre 2018 e da ultimo, dalla lettera del 5 aprile 2019, con la quale il Ministero concedente ha inteso precisare le proprie considerazioni in merito ad aspetti inerenti la pretesa violazione degli obblighi di custodia e manutenzione del viadotto. A tali lettere Autostrade per l'Italia ha fornito riscontro in data 3 maggio 2019, ritenendo di aver dimostrato la correttezza del proprio operato e reiterando le riserve ed eccezioni già rappresentate in merito al procedimento di cui sopra.

Si rimanda al capitolo "Eventi significativi in ambito regolatorio" della presente relazione intermedia sulla gestione per ulteriori dettagli sulla corrispondenza con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti circa il procedimento di contestazione di grave inadempimento.

(pagina lasciata bianca intenzionalmente)





BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

MIGLIAIA DI EURO	NOTE	30/06/2019	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE	31/12/2018	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE
ATTIVITÀ					
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Attività materiali	7.1	813.923		695.769	
Immobili, impianti e macchinari		812.078		694.925	
Investimenti immobiliari		1.845		844	
Attività immateriali	7.2	57.365.649		57.626.877	
Diritti concessori immateriali		35.536.843		35.839.767	
Avviamento e altre attività immateriali a vita utile indefinita		21.381.094		21.322.522	
Altre attività immateriali		447.712		464.588	
Partecipazioni	7.3	3.282.997		3.597.313	
Partecipazioni contabilizzate al fair value		1.932.645		2.170.589	
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		1.350.352		1.426.724	
Attività finanziarie non correnti	7.4	4.869.905		4.537.472	
Diritti concessori finanziari non correnti		2.949.965		2.823.604	
Attività finanziarie non correnti per contributi		243.932		283.475	
Depositi vincolati non correnti		353.243		349.548	
Derivati non correnti con fair value positivo		316.929		143.887	
Altre attività finanziarie non correnti		1.005.836	51.615	936.958	48.746
Attività per imposte anticipate	7.5	1.695.060		1.607.126	
Altre attività non correnti	7.6	82.659		128.481	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		68.110.193		68.193.038	
ATTIVITÀ CORRENTI					
Attività commerciali	7.7	2.846.317		2.386.690	
Rimanenze		95.364		98.428	
Attività contrattuali		17.260		20.042	
Crediti commerciali		2.733.693	33.022	2.268.220	45.180
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	3.673.371		5.031.817	
Disponibilità liquide		2.979.096		3.883.672	
Mezzi equivalenti		694.275		1.148.145	
Attività finanziarie correnti	7.4	1.439.179		996.090	
Diritti concessori finanziari correnti		561.218		536.466	
Attività finanziarie correnti per contributi		76.733		74.085	
Depositi vincolati correnti		458.673		245.271	
Derivati correnti con fair value positivo		-		1.525	
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine		97.320		108.493	
Altre attività finanziarie correnti		245.235		30.250	
Attività per imposte sul reddito correnti	7.9	804.656	6.743	899.898	6.743
Altre attività correnti	7.10	588.270		602.580	
Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	7.11	1.510.316		1.563.468	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		10.862.109		11.480.543	
TOTALE ATTIVITÀ		78.972.302		79.673.581	

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

MIGLIAIA DI EURO	NOTE	30/06/2019	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE	31/12/2018	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ					
PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		8.101.415		8.441.946	
Capitale emesso		825.784		825.784	
Riserve e utili portati a nuovo		6.665.657		6.964.967	
Azioni proprie		-166.846		-166.846	
Utile del periodo		776.820		818.041	
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi		7.604.001		7.889.801	
Capitale emesso e riserve		7.237.099		7.667.002	
Utile del periodo al netto dell'acconto sui dividendi		366.902		222.799	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.12	15.705.416		16.331.747	
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	7.13	2.572.769		2.786.839	
Fondi non correnti per accantonamenti	7.14	2.748.993		2.657.576	
Fondi non correnti per benefici per dipendenti		279.756		291.261	
Fondi non correnti per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		1.671.605		1.492.347	
Fondi non correnti per rinnovo beni in concessione		295.727		271.299	
Altri fondi non correnti per rischi e oneri		501.905		602.669	
Passività finanziarie non correnti	7.15	42.685.833		44.151.388	
Prestiti obbligazionari		23.039.440		20.871.885	
Finanziamenti a medio-lungo termine		17.563.877	8.435	21.731.470	8.368
Derivati non correnti con fair value negativo		1.406.074		921.144	
Altre passività finanziarie non correnti		676.442		626.889	
Passività per imposte differite	7.5	3.215.799		3.237.897	
Altre passività non correnti	7.16	328.586	5.832	534.328	6.276
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		51.551.980		53.368.028	
PASSIVITÀ CORRENTI					
Passività commerciali	7.17	2.232.868		2.139.300	
Passività contrattuali		409		579	
Debiti commerciali		2.232.459	15.264	2.138.721	8.664
Fondi correnti per impegni da convenzioni	7.13	659.899		428.493	
Fondi correnti per accantonamenti	7.14	1.136.853		1.324.197	
Fondi correnti per benefici per dipendenti		68.523		65.707	
Fondi correnti per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		820.681		950.512	
Fondi correnti per rinnovo beni in concessione		91.889		85.763	
Altri fondi correnti per rischi e oneri		155.760		222.215	
Passività finanziarie correnti	7.15	5.594.574		4.070.988	
Scoperti di conto corrente		10.422		217	
Finanziamenti a breve termine		424.516		293.520	
Derivati correnti con fair value negativo		39.378		11.369	
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		4.574.597		3.270.753	
Altre passività finanziarie correnti		545.661		495.129	
Passività per imposte sul reddito correnti	7.9	329.387		233.024	
Altre passività correnti	7.18	1.226.398	22.042	1.239.264	11.781
Passività connesse ad attività operative cessate	7.11	534.927		538.540	
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		11.714.906		9.973.806	
TOTALE PASSIVITÀ		63.266.886		63.341.834	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		78.972.302		79.673.581	

Conto economico consolidato

MIGLIAIA DI EURO	NOTE	1° SEMESTRE 2019	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE	1° SEMESTRE 2018	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE
RICAVI					
Ricavi da pedaggio	8.1	4.493.146		2.025.813	
Ricavi per servizi aeronautici	8.2	393.867		387.328	
Ricavi per servizi di costruzione	8.3	451.295		158.091	
Altri ricavi	8.4	716.570	54.750	490.475	42.503
TOTALE RICAVI		6.054.878		3.061.707	
COSTI					
Materie prime e materiali	8.5	-320.229		-159.083	
Costi per servizi	8.6	-1.225.347		-540.035	
Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali		783		611	
Costo per il personale	8.7	-803.501	-23.351	-497.142	-16.207
Altri oneri	8.8	-483.424		-300.241	
Oneri concessori		-292.631		-247.454	
Oneri per godimento beni di terzi		-15.758		-10.880	
Oneri diversi		-176.007		-41.907	
Altri costi capitalizzati		972		-	
Variazione operativa dei fondi per accantonamenti	8.9	76.693		-7.759	
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		125.876		83.932	
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per rinnovo beni in concessione		-28.426		-84.507	
Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri		-20.757		-7.184	
Utilizzo fondo per impegni da convenzioni	8.10	213.637		147.400	
Ammortamenti		-1.225.227		-565.169	
Ammortamento attività materiali	7.1	-100.298		-34.703	
Ammortamento diritti concessori immateriali	7.2	-1.069.065		-493.957	
Ammortamento altre attività immateriali	7.2	-55.864		-36.509	
(Svalutazioni) Ripristini di valore	8.11	-9.562		-537	
TOTALE COSTI		-3.776.177		-1.921.955	
RISULTATO OPERATIVO		2.278.701		1.139.752	
Proventi finanziari		422.007		186.587	
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e attività finanziarie per contributi		136.850		37.467	
Dividendi da partecipazioni valutate al fair value		69.601		4.189	
Altri proventi finanziari		215.556		144.931	
Oneri finanziari		-1.132.073		-462.949	
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		-44.529		-22.234	
Altri oneri finanziari		-1.087.544		-440.715	
Utili (Perdite) su cambi		37.106		13.558	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	8.12	-672.960		-262.804	
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	8.13	5.527		-2.392	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		1.611.268		874.556	
Oneri fiscali	8.14	-454.528		-256.928	
Imposte correnti sul reddito		-473.445		-244.341	
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti		35.215		8.364	
Imposte anticipate e differite		-16.298		-20.951	
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		1.156.740		617.628	
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	8.15	-9.927		188	
UTILE DEL PERIODO		1.146.813		617.816	
<i>di cui:</i>					
Utile di pertinenza del Gruppo		776.820		531.074	
Utile di pertinenza di Terzi		369.993		86.742	

EURO		1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo	8.16	0,95	0,65
di cui:			
- da attività operative in funzionamento		0,96	0,65
- da attività operative cessate		-0,01	-
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo	8.16	0,95	0,65
di cui:			
- da attività operative in funzionamento		0,96	0,65
- da attività operative cessate		-0,01	-

Conto economico complessivo consolidato

MIGLIAIA DI EURO		1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018
Utile del periodo	(A)	1.146.813	617.816
(Perdite)/Utili da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		-616.930	-60.988
Effetto fiscale su (perdite)/utili da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		165.712	17.648
(Perdite)/Utili da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di net investment hedge		-53.426	-
Effetto fiscale su (perdite)/utili da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di net investment hedge		13.515	-
Utili/(Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro		98.506	-157.514
(Perdite)/Utili da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro		-196	-877
Altre componenti del conto economico complessivo di partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto		-39.741	-
Altre valutazioni al fair value		-27	-
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo riclassificabili nel conto economico	(B)	-432.587	-201.731
(Perdite)/Utili da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti		-1.423	-125
Effetto fiscale da (perdite)/utili da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti		348	31
(Perdite)/Utili da valutazione al fair value di partecipazioni		-178.642	-
Effetto fiscale su (perdite)/utili da valutazione al fair value di partecipazioni		2.144	-
Utili/(perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di fair value hedge		141.362	-
Effetto fiscale su utili/(perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di fair value hedge		-1.696	-
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo non riclassificabili nel conto economico	(C)	-37.907	-94
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(D)	23.139	1.726
Effetto fiscale su riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico del periodo	(E)	-4.176	-215
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo	(F=B+C+D+E)	-451.531	-200.314
<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>		<i>1.643</i>	<i>-</i>
Risultato economico complessivo del periodo	(A+F)	695.282	417.502
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>		<i>374.409</i>	<i>407.213</i>
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>		<i>320.873</i>	<i>10.289</i>

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

MIGLIAIA DI EURO	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO											PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI
	CAPITALE EMESSO	RISERVA DA VALUTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI DI CASH FLOW HEDGE	RISERVA DA VALUTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI DI NET INVESTMENT HEDGE	RISERVA PER DIFFERENZE CAMBIO SU CONVERSIONE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DI SOCIETÀ CONSOLIDATE IN VALUTE FUNZIONALI DIVERSE DALL'EURO	RISERVA PER VALUTAZIONE DI PARTECIPAZIONI IN BASE AL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	RISERVA PER VALUTAZIONE DI PARTECIPAZIONI AL FAIR VALUE	ALTRE RISERVE E UTILI PORTATI A NUOVO	AZIONI PROPRIE	UTILE DEL PERIODO AL NETTO DELL'ACCONTO SUI DIVIDENDI	TOTALE			
Saldo al 31/12/2017	825.784	-108.823	-36.400	-303.696	-5.781	-	7.865.118	-169.489	705.664	8.772.377	2.990.601	11.762.978	
Effetti dell'applicazione del principio IFRS 9 all'1/1/2018	-	-	-	-	-	-	28.570	-	-	28.570	3.086	31.656	
Saldo all'1/1/2018	825.784	-108.823	-36.400	-303.696	-5.781	-	7.893.688	-169.489	705.664	8.800.947	2.993.687	11.794.634	
Risultato economico complessivo del periodo	-	-40.468	-	-82.873	-487	-	-33	-	531.074	407.213	10.289	417.502	
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni													
Saldo dividendi di Atlantia S.p.A. (pari a euro 0,65 per azione)	-	-	-	-	-	-	-	-	-531.607	-531.607	-	-531.607	
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	174.057	-	-174.057	-	-	-	
Dividendi di altre società del Gruppo a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-123.714	-123.714	
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-	-	-	-130	1.062	-	932	-	932	
Riclassifiche e altre variazioni minori	-	-85	-	-	-4	-	512	-	-	423	704	1.127	
Saldo al 30/06/2018	825.784	-149.376	-36.400	-386.569	-6.272	-	8.068.094	-168.427	531.074	8.677.908	2.880.966	11.558.874	
Saldo al 31/12/2018	825.784	-184.527	-26.950	-456.271	-6.247	-421.931	8.060.893	-166.846	818.041	8.441.946	7.889.801	16.331.747	
Risultato economico complessivo del periodo	-	-347.843	-19.707	41.361	-38.489	-176.498	138.765	-	776.820	374.409	320.873	695.282	
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni													
Distribuzione dividendi di Atlantia S.p.A. (pari a euro 0,90 per azione)	-	-	-	-	-	-	-49.079	-	-687.089	-736.168	-	-736.168	
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	130.952	-	-130.952	-	-	-	
Dividendi di altre società del Gruppo a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-247.186	-247.186	
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-	-	-	-21	-	-	-21	31	10	
Rivalutazione monetaria (IAS 29)	-	-	-	-	-	-	13.187	-	-	13.187	50.684	63.871	
Distribuzione di riserve e rimborsi di capitale a soci Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-454.695	-454.695	
Variazioni del perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	63.181	63.181	
Riclassifiche e altre variazioni	-	-39	7.336	-	2.138	-	-1.373	-	-	8.062	-18.688	-10.626	
Saldo al 30/06/2019	825.784	-532.409	-39.321	-414.910	-42.598	-598.429	8.293.324	-166.846	776.820	8.101.415	7.804.001	15.705.416	

Rendiconto finanziario consolidato

MIGLIAIA DI EURO	NOTE	1° SEMESTRE 2019	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE	1° SEMESTRE 2018	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO					
Utile del periodo		1.146.813		617.816	
Rettificato da:					
Ammortamenti		1.225.227		565.169	
Variazione operativa dei fondi, ad esclusione degli utilizzi del fondo per rinnovo beni in concessione		-105.349		41.674	
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	8.12	44.529		22.234	
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie e delle partecipazioni contabilizzate al fair value		30.557		33	
Dividendi percepiti e quota dell'utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		35.208		32.104	
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti		9.562		488	
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti		-783		-617	
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico		16.298		20.169	
Altri oneri (proventi) non monetari		157.467		-35.999	
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni		-277.435	19.044	-8.392	18.111
Flusso di cassa netto da attività di esercizio [a]	9.1	2.282.094		1.254.679	
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO					
Investimenti in attività in concessione	7.2	-686.690		-338.330	
Investimenti in attività materiali	7.1	-94.633		-19.636	
Investimenti in altre attività immateriali	7.2	-33.645		-19.483	
Contributi su attività in concessione		4.102		229	
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)		57.812		10.691	
Investimenti in partecipazioni		-3.658		-9.843	
Acquisizioni di capitale aggiuntivo e/o investimenti in società consolidate al netto delle disponibilità liquide nette apportate		48.003		-1.056.124	
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate		6.019		1.320	
Variazione netta delle altre attività non correnti		50.145		801	
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti		-691.749		-28.543	
Flusso di cassa netto per attività di investimento [b]	9.1	-1.344.294		-1.458.918	
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ FINANZIARIA					
Dividendi corrisposti		-967.562		-654.430	
Distribuzione di riserve e rimborsi di capitale a soci Terzi	7.12	-454.695		-	
Incasso da esercizio piani di compensi basati su azioni		-		935	
Emissione di prestiti obbligazionari	7.15	3.922.223		93.116	
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti per leasing)		3.028.336		201.046	
Accensioni di debiti per leasing		26.325		179	
Rimborsi di prestiti obbligazionari	7.15	-667.444		-37.291	
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti per leasing)		-7.290.478		-109.853	
Rimborsi di debiti per leasing		-15.452		-209	
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		89.179		-135.154	
Flusso di cassa netto per attività finanziaria [c]	9.1	-2.329.568		-641.661	
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]		15.863		-23.156	
Decremento disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti del periodo [a+b+c+d]	9.1	-1.375.905		-869.056	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO		5.072.707		5.613.425	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO		3.696.802		4.744.369	

Informazioni aggiuntive al rendiconto finanziario consolidato

MIGLIAIA DI EURO	NOTE	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018
Imposte sul reddito corrisposte		213.166	39.109
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati		78.455	45.112
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti		843.367	432.905
Dividendi incassati		110.336	33.901
Utili su cambi incassati		10.460	187
Perdite su cambi corrisposte		5.361	94

Riconciliazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti

MIGLIAIA DI EURO	NOTE	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO		5.072.707	5.613.425
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	5.031.817	5.624.716
Scoperti di conto corrente	7.15	-217	-17.813
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	7.11	41.107	6.522
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO		3.696.802	4.744.369
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	3.673.371	4.766.970
Scoperti di conto corrente	7.15	-10.422	-29.070
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	7.11	33.853	6.469

Note illustrative

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il core business del Gruppo Atlantia (nel seguito definito anche il “Gruppo”) è rappresentato dalla gestione delle concessioni amministrative rilasciate dalle Autorità competenti, aventi ad oggetto la realizzazione, la gestione, il miglioramento e il mantenimento in pristino di infrastrutture autostradali e aeroportuali in Italia e all'estero da parte delle società concessionarie del Gruppo. Per maggiori informazioni sui contratti di concessione del Gruppo si rinvia a quanto riportato nella nota n. 4.

La Capogruppo è Atlantia S.p.A. (nel seguito Atlantia o Società o Capogruppo), holding di partecipazioni, le cui azioni sono quotate al Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. e pertanto sottoposta alla vigilanza della Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa). La sede legale è in Roma, Via Antonio Nibby, 20 e non dispone di sedi secondarie. La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050.

Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, Sintonia S.p.A. (nel seguito anche “Azionista di riferimento”) è l'azionista che detiene la maggioranza relativa delle azioni di Atlantia. Né Sintonia S.p.A., né la sua controllante diretta Edizione S.r.l., esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di Atlantia.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia nella riunione del 2 agosto 2019.

2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 è redatto ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 38/2005 e dell'art. 154-ter “Relazioni finanziarie” del Testo Unico della Finanza (TUF) e successive modifiche, nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle altre imprese controllate e consolidate del Gruppo.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), in particolare allo IAS 34 “Bilanci intermedi” (applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale), emanati dall'International Accounting Standards Board, e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché ai precedenti International Accounting Standards (IAS) e alle precedenti interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore, omologati dalla Commissione Europea. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni sopra indicati è di seguito definito come gli “IFRS”.

Inoltre si è tenuto conto dei provvedimenti emanati dalla Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai prospetti contabili consolidati (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 “Presentazione del bilancio” e il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritti nella nota n. 3 “Principi contabili e criteri di valutazione applicati” del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, cui si rinvia. Rispetto al bilancio consolidato annuale è prevista una informativa di bilancio sintetica in termini di forma e contenuto, come consentito dallo IAS 34. Pertanto, per una più completa informativa, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

La situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel conto economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel “Conceptual Framework for Financial Reporting” e non si sono verificate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si evidenzia inoltre che la Consob, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha richiesto l’inserimento nei citati prospetti di bilancio, qualora di importo significativo, di sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente previste nello IAS 1 e negli altri IFRS, al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento: (i) gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, relativamente al conto economico, (ii) i componenti positivi e/o negativi di reddito rilevanti derivanti da eventi e operazioni il cui accadimento non risulti ricorrente ovvero da operazioni o fatti che non si ripetano frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività.

A tal proposito si precisa che:

- a) nel corso del primo semestre 2019 non sono occorsi eventi non ricorrenti e non sono state poste in essere operazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali con terzi o con parti correlate che abbiano determinato impatti significativi sui dati economico-finanziari del Gruppo. Pertanto, i prospetti contabili consolidati evidenziano solo i saldi principali dei rapporti con parti correlate intercorsi nel periodo di riferimento;
- b) il bilancio consolidato semestrale abbreviato del primo semestre 2019 include gli effetti economici e patrimoniali conseguenti l’evento non ricorrente occorso nel 2018 relativo al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera dell’autostrada A10 Genova-Ventimiglia gestita da Autostrade per l’Italia, come più ampiamente descritto nella nota n. 8.17 cui si rinvia.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato. L’euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e delle principali società controllate e quella di presentazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio o periodo. A tal riguardo, si evidenzia che coerentemente alla rappresentazione già adottata nel bilancio consolidato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, rispetto a quanto pubblicato nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 il conto economico consolidato del primo semestre 2018 presenta una diversa classificazione degli interventi di rinnovo dell’infrastruttura in concessione di Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (nel seguito TMB), ritenuta migliore ai fini della rappresentazione contabile della fattispecie. In particolare è stata effettuata una riclassifica dell’importo negativo di 5 milioni di euro dalla voce “(Accantonamenti) Utilizzi del fondo ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali” alla voce “(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per rinnovo beni in concessione”.

Si precisa, inoltre, che come già effettuato in sede predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, l’operazione di acquisizione del controllo del gruppo Abertis è stata rilevata, come consentito dall’IFRS 3, procedendo ad un’allocazione contabile provvisoria dell’operazione, attribuendo ad avviamento l’intera differenza tra il costo dell’acquisizione e le attività acquisite al netto delle passività assunte come descritto nella nota n. 6 cui si rinvia. Per una più ampia informativa sull’acquisizione di Abertis Infraestructuras S.A. si rinvia al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Si evidenzia che con efficacia dall’1 gennaio 2019 è entrato in vigore il nuovo principio contabile IFRS 16 “Leasing” che definisce un modello unico di rilevazione dei contratti di leasing, eliminando la precedente distinzione tra leasing operativi e finanziari per il locatario. In sede di prima applicazione, il Gruppo si è avvalso della facoltà concessa dal principio di rilevare nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata all’1 gennaio 2019 gli effetti derivanti dall’applicazione del principio, senza modificare, inoltre, il conto

economico consolidato comparativo. Per una maggiore informativa circa gli elementi salienti e gli impatti del nuovo principio sui saldi del Gruppo, si rimanda alla successiva nota n.3.

3. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Come indicato nella precedente nota n.2, nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 sono stati adottati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione già applicati nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ad eccezione delle modifiche introdotte dall'applicazione, con decorrenza dall'1 gennaio 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16 – “*Leasing*” (nel seguito anche “IFRS 16”), i cui impatti sono presentati nel seguito. Nella nota n. 3 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, cui si rinvia, sono analiticamente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione applicati.

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e alle passività potenziali in essere alla chiusura del periodo. Tali stime sono utilizzate, principalmente, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività, dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e delle passività finanziarie, delle imposte correnti, anticipate e differite.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Si evidenzia, inoltre, che in sede di predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato le attività materiali e immateriali, nonché le partecipazioni in società collegate e joint venture, sono oggetto di test di impairment, ai sensi dello IAS 36, solo al verificarsi di indicatori interni o esterni che queste attività possano aver subito una perdita di valore, tenuto conto degli indicatori e dei risultati già emersi dai test di impairment effettuati in sede di predisposizione del bilancio consolidato annuale dell'esercizio precedente.

Si segnala, infine, che a partire dal 1° gennaio 2019 è entrato in vigore l'IFRIC 23 – “Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito” che tuttavia non ha prodotto effetti da segnalare sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019.

Con riferimento al principio contabile IFRS 16 si riportano nel seguito gli elementi salienti dello stesso, nonché le differenze rispetto al principio e alle interpretazioni precedentemente applicate e gli impatti derivanti dalla sua adozione.

Elementi salienti dell'IFRS 16

Il principio (che sostituisce lo IAS 17, l'IFRIC 4, il SIC 15 e il SIC27) fornisce una diversa definizione di locazione e introduce un criterio di identificazione basato sul controllo di un bene, per distinguere i contratti di locazione dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto d'uso del bene sottostante il contratto.

Il nuovo principio contabile uniforma il trattamento contabile dei leasing operativi e dei leasing finanziari per il locatario, imponendo allo stesso di esporre nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria le attività derivanti da un contratto di leasing, da rilevare e classificare come diritti d'uso, ovvero nella stessa voce nella quale sarebbero esposte le corrispondenti attività sottostanti se fossero di proprietà, da sottoporre poi ad ammortamento sulla base della durata del diritto o dell'attività utilizzata. Al momento della rilevazione iniziale, in contropartita al diritto o all'attività rilevata, il locatario provvede inoltre

all'iscrizione della passività finanziaria derivante dal contratto, per un ammontare pari al valore attuale dei canoni obbligatori minimi dovuti.

L'IFRS 16 chiarisce che un locatario, nell'ambito del contratto di leasing, deve separare contabilmente le componenti relative alla locazione (a cui risultano applicabili le previsioni dello stesso principio) da quelle relative ad altri servizi, cui devono essere invece applicabili le relative previsioni degli altri IFRS. I canoni relativi ai contratti di leasing che hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi e quelli che hanno per oggetto beni di modico valore, in un'ottica di scarsa significatività per il locatario, possono essere rappresentati contabilmente quali costi dell'esercizio.

Per quanto riguarda il locatore, rimangono invece sostanzialmente applicabili i modelli contabili alternativi del leasing finanziario o del leasing operativo, a seconda delle caratteristiche del contratto, così come già disciplinati dal precedente IAS 17; conseguentemente, è necessario procedere alla rilevazione del credito finanziario (nel caso di leasing finanziario) o dell'attività materiale (nel caso di un leasing operativo).

Impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16

Il progetto di identificazione degli impatti del nuovo principio sui saldi contabili del Gruppo è stato realizzato in più fasi, tra cui la mappatura dei contratti potenzialmente idonei a contenere un contratto di locazione e l'analisi degli stessi al fine di comprendere le principali clausole rilevanti ai fini dell'applicazione dell'IFRS 16. Ne è emerso che il Gruppo non detiene significativi contratti di leasing in qualità di locatario e che gli stessi sono principalmente riferibili a locazioni operative di immobili. Inoltre, il Gruppo si è avvalso delle seguenti semplificazioni consentite dal principio in sede di prima adozione:

- a) applicazione retrospettica modificata, con l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata all'1 gennaio 2019 degli effetti cumulati derivanti dall'applicazione del principio, senza impatti sul patrimonio netto consolidato e senza modifica del conto economico consolidato comparativo dell'esercizio 2018;
- b) utilizzo delle informazioni disponibili alla data di transizione per la determinazione della durata di ciascun contratto di locazione, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata;
- c) esclusione dalla nuova metodologia di rappresentazione contabile, in un'ottica di scarsa significatività, dei contratti di leasing che hanno una durata residua pari o inferiore a 12 mesi (a partire dalla data del 1° gennaio 2019) e di quelli che hanno per oggetto beni di modico valore, relativi essenzialmente a computer, telefoni e altri dispositivi elettronici. Per tali beni i canoni di locazione continuano ad essere rilevati a conto economico, in base alla durata dei rispettivi contratti;
- d) esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;
- e) esclusione dell'applicazione del nuovo principio contabile dei contratti di locazione con attività sottostante un bene immateriale.

Si precisa che i beni in locazione rilevati in applicazione dell'IFRS 16 "Leasing" sono inclusi nella voce "Immobili, impianti e macchinari" della "Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata" al 30 giugno 2019 e dettagliati nelle rispettive voci delle attività materiali in locazione esposte nella nota n. 7.1.

Si evidenzia, inoltre, che la voce "Immobili, impianti e macchinari in locazione finanziaria" presente al 31 dicembre 2018 nella "Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata" non è più esposta e il relativo saldo alla stessa data è stato incluso nella voce "Immobili, impianti e macchinari" e dettagliato nella nota n. 7.1 nelle medesime voci in cui sono rappresentati i beni rilevati in applicazione dell'IFRS 16 "Leasing".

Il prospetto seguente evidenzia gli impatti derivanti dall'adozione del principio IFRS 16 sulla situazione patrimoniale-finanziaria all'1 gennaio 2019 del Gruppo.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2018	Impatti adozione IFRS 16	01/01/2019
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Attività materiali	695.769	136.807	832.576
Attività immateriali	57.626.877	-	57.626.877
Partecipazioni	3.597.313	-	3.597.313
Attività finanziarie non correnti	4.537.472	-	4.537.472
Attività per imposte anticipate	1.607.126	-	1.607.126
Altre attività non correnti	128.481	-	128.481
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	68.193.038	136.807	68.329.845
ATTIVITÀ CORRENTI			
Attività commerciali	2.386.690	-	2.386.690
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.031.817	-	5.031.817
Attività finanziarie correnti	996.090	-	996.090
Attività per imposte sul reddito correnti	899.898	-	899.898
Altre attività correnti	602.580	-	602.580
Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	1.563.468	-	1.563.468
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	11.480.543	-	11.480.543
TOTALE ATTIVITÀ	79.673.581	136.807	79.810.388

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2018	Impatti adozione IFRS 16	01/01/2019
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	8.441.946	-	8.441.946
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	7.889.801	-	7.889.801
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16.331.747	-	16.331.747
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	2.786.839	-	2.786.839
Fondi non correnti per accantonamenti	2.657.576	-	2.657.576
Passività finanziarie non correnti	44.151.388	115.758	44.267.146
Passività per imposte differite	3.237.897	-	3.237.897
Altre passività non correnti	534.328	-	534.328
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	53.368.028	115.758	53.483.786
PASSIVITÀ CORRENTI			
Passività commerciali	2.139.300	-	2.139.300
Fondi correnti per impegni da convenzioni	428.493	-	428.493
Fondi correnti per accantonamenti	1.324.197	-	1.324.197
Passività finanziarie correnti	4.070.988	21.049	4.092.037
Passività per imposte sul reddito correnti	233.024	-	233.024
Altre passività correnti	1.239.264	-	1.239.264
Passività connesse ad attività operative cessate	538.540	-	538.540
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	9.973.806	21.049	9.994.855
TOTALE PASSIVITÀ	63.341.834	136.807	63.478.641
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	79.673.581	136.807	79.810.388

Per quanto riguarda i contratti nei quali le società del Gruppo rivestono il ruolo di locatore, si precisa che gli stessi disciplinano locazioni operative (essenzialmente riconducibili alle subconcessioni per la locazione delle aree destinate ad attività commerciale e di ristoro delle infrastrutture autostradali e aeroportuali in concessione) per le quali non si rilevano quindi impatti derivanti dall'introduzione dell'IFRS 16.

4. CONCESSIONI

Come precedentemente illustrato, il core business del Gruppo è rappresentato dalla gestione delle concessioni amministrative autostradali e aeroportuali di cui sono titolari le società del Gruppo, aventi ad oggetto la costruzione e la gestione di infrastrutture autostradali e aeroportuali in Italia e nel mondo. Nel seguito si forniscono le informazioni essenziali relative alle variazioni intercorse nel primo semestre 2019 per i contratti di concessione detenuti dalle imprese del Gruppo, mentre si rimanda alla nota n. 4 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 per la descrizione delle caratteristiche salienti degli stessi e alla nota n. 10.7 del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato per ulteriori approfondimenti sugli eventi regolatori del primo semestre 2019.

Gruppo Abertis

Spagna

Il gruppo Abertis ha acquisito, nel corso del primo semestre 2019, il controllo di Autopistas Trados-45, che detiene la concessione, con scadenza ad agosto 2029, di un tratto di circa 15 Km del raccordo autostradale M-45 di Madrid.

Brasile

Le tratte autostradali incluse nella concessione di Autovias (317 km), scaduta in data 3 luglio 2019, sono state trasferite nella concessione di nuova aggiudicazione ViaPaulista, estesa complessivamente per circa 721 km e con scadenza a novembre 2047.

La società concessionaria Centrovias ha sottoscritto con l'Autorità concedente ARTESP un atto aggiuntivo al contratto di concessione esistente, che prevede il riequilibrio di crediti regolatori pregressi a fronte di un'estensione della concessione fino ad agosto 2019.

La società concessionaria Intervias ha sottoscritto con l'Autorità concedente ARTESP un atto aggiuntivo al contratto di concessione esistente, che prevede il riequilibrio di crediti regolatori pregressi a fronte di un'estensione della concessione fino a maggio 2028.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

PAESE	SOCIETÀ CONCESSIONARIA	CHILOMETRI IN ESERCIZIO	SCADENZA
ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE			
Italia	Autostrade per l'Italia	2.854,6	31-dic-38
	Società Autostrada Tirrenica	54,8	31-dic-46
	Autostrade Meridionali	51,6	31-dic-12 ⁽¹⁾
	Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	32,3	31-dic-32
	Tangenziale di Napoli	20,2	31-dic-37
	Società Italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco	5,8	31-dic-50
ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE			
Brasile	Triangulo do Sol Auto-Estradas	442,2	18-lug-21
	Concessionaria da Rodovia MGO50	371,6	12-giu-32
	Rodovias das Colinas	307,0	01-lug-28
Cile	Sociedad Concesionaria de Los Lagos	134,2	20-set-23
	Sociedad Concesionaria Litoral Central	80,6	10-nov-31
	Sociedad Concesionaria Costanera Norte	43,1	30-giu-33
	Sociedad Concesionaria Vespucio Sur	23,5	05-dic-32
	Sociedad Concesionaria Autopista Nororient	21,5	07-gen-44 ⁽²⁾
	Sociedad Concesionaria AMB	10,0	2022 ⁽³⁾
	Sociedad Concesionaria Conexion Vial Ruta 78 - 68	9,0	2049 ⁽⁴⁾
	Sociedad Concesionaria Americo Vespucio Oriente II	5,2	2052 ⁽⁵⁾
Polonia	Stalexport Autostrada Malopolska	61,0	15-mar-27
GRUPPO ABERTIS			
Spagna	Autopistas Concesionaria Española (Acesa)	478,5	31-ago-21
	Autopistas Aumar Concesionaria del Estado (Aumar)	467,7	31-dic-19
	Autopistas Vasco-Aragonesa (Avasa)	294,4	11-nov-26
	Castellana (Iberpistas/Castellana)	120,4	18-nov-29
	Infraestructuras Viàries de Catalunya (Invicat)	66,4	31-ago-21
	Autopistes de Catalunya (Aucat)	47,3	29-gen-39
	Túnel de Barcelona I Cadí concessionaria de la generalitat de Catalunya (Túnel)	46,4	31-dic-37
	Autopistas de León (Aulesa)	37,7	10-mar-55
	Autopista Trados 45 (Trados)	14,5	31-ago-29
Francia	Sanef	1.388,3	31-dic-31
	Sapn	372,4	31-ago-33
Italia	Autostrade BS VR VI PD	235,6	31-dic-26
Brasile	ViaPaulista	720,6	22-nov-47
	Autopista Fernão Dias	570,4	17-feb-33
	Autopista Planalto Sul	412,7	17-feb-33
	Autoêpista Litoral Sul	405,9	17-feb-33
	Autopista Régis Bittencourt	389,8	17-feb-33
	Concesionaria de Rodovias do Interior Paulista (Intervias)	380,3	19-mag-28
	Autopista Fluminense	320,1	17-feb-33
	Centrovias sistemas rodoviários	218,2	05-ago-19
	Sociedad Concesionaria del Elqui	228,7	16-dic-22
Cile	Sociedad Concesionaria Rutas del Pacifico	141,4	10-mar-24
	Sociedad Concesionaria Autopista del Sol	132,6	21-mar-21
	Sociedad Concesionaria Autopista los Libertadores	115,7	08-mar-26
	Sociedad Concesionaria Autpista de los Andes	92,3	22-lug-36
	Sociedad Concesionaria Autopista Central	62,3	31-lug-31
	Sociedad Concesionaria Autopista Central	62,3	31-lug-31
Porto Rico	Autopistas Metropolitanas de Puerto Rico (Metropistas)	87,7	21-set-61
	Autopistas de Puerto Rico y Compania (APR)	2,3	02-feb-44
Argentina	Autopistas del Sol (Ausol)	119,0	31-dic-30
	Grupo Concesionario del Oeste (Gco)	56,0	31-dic-30
India	Trichy Tollway Private Limited (Ttpl)	94,0	25-dic-26
	Jadcherla Espressways Private Limited (Jepl)	58,0	30-ago-26

PAESE	SOCIETÀ CONCESSIONARIA	AEROPORTO	SCADENZA
ATTIVITÀ AEROPORTUALI ITALIANE			
Italia	Aeroporti di Roma	"Leonardo da Vinci" di Fiumicino "G.B. Pastine" di Ciampino	30-giu-44
ATTIVITÀ AEROPORTUALI ESTERE			
Francia	Aéroport de la Côte d'Azur	Aéroport Nice Côte d'Azur Aéroport Cannes Mandelieu Aéroport Golfe Saint-Tropez	31-dic-44 31-dic-44 n.a.

(1) In conformità a quanto stabilito in convenzione, nel dicembre 2012 il Concedente ha chiesto ad Autostrade Meridionali di proseguire dal 1° gennaio 2013 nella gestione dell'autostrada, secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione a suo tempo sottoscritta. In relazione alla gara per la riassegnazione della concessione si rimanda alla nota n. 10.7 "Eventi significativi in ambito legale e concessorio".

(2) Dato stimato: la concessione terminerà quando il valore attuale netto dei ricavi percepiti da inizio concessione, scontati ad un tasso del 9,5% reale, eguaglierà il valore soglia previsto in Concessione e comunque non oltre il 2044.

(3) Dato stimato: la concessione terminerà quando il valore attuale netto dei ricavi percepiti da inizio concessione, scontati ad un tasso del 9,0% reale, eguaglierà il valore soglia previsto in Concessione e comunque non oltre il 2048.

(4) Dato stimato: la concessione terminerà quando il valore attuale netto dei ricavi percepiti da inizio concessione, scontati ad un tasso del 5% reale, eguaglierà il valore soglia previsto in Concessione e comunque non oltre il 2063.

(5) Dato stimato: la concessione terminerà quando il valore attuale netto dei ricavi percepiti da inizio concessione, scontati ad un tasso del 5% reale, eguaglierà il valore soglia previsto in Concessione e comunque non oltre il 2063.

5. PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

I criteri e i metodi di consolidamento utilizzati per il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 sono i medesimi applicati per la predisposizione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 ed illustrati nella relativa nota n. 5, cui si rimanda.

Oltre alla Capogruppo, sono incluse nel perimetro di consolidamento le imprese su cui Atlantia, direttamente o indirettamente, esercita il controllo, che si realizza quando la Società è esposta o ha il diritto a rendimenti variabili dall'investimento nell'impresa ed è in grado di influenzare tali rendimenti attraverso l'esercizio del proprio potere decisionale sulla stessa.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale e sono elencate nell'Allegato I "Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo al 30 giugno 2019". Sono escluse dal consolidamento alcune società, elencate nel citato allegato, la cui inclusione sarebbe irrilevante, da un punto di vista quantitativo e qualitativo, ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, tenuto conto della dinamica operativa non significativa delle stesse (essendo non ancora o non più operative o trattandosi di società il cui processo di liquidazione risulti pressoché concluso).

Le imprese sono incluse nel perimetro di consolidamento dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo, mentre sono escluse dalla data in cui il Gruppo ne perde il controllo, come sopra definito.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, le società consolidate predispongono (singolarmente o per sottogruppi) uno specifico "reporting package" alla data di chiusura del bilancio, in conformità agli IFRS in vigore e applicati dal Gruppo.

I tassi di cambio applicati nel periodo per la conversione dei reporting package con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e presentati nella tabella seguente, unitamente ai tassi di cambio applicati al periodo di confronto:

VALUTE	2019		2018	
	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio medio 1° Semestre	Cambio puntuale al 31 dicembre	Cambio medio 1° Semestre
Euro/Dollaro USA	1,138	1,130	1,145	1,210
Euro/Zloty polacco	4,250	4,292	4,301	4,221
Euro/Peso cileno	773,850	763,390	794,370	740,220
Euro/Real brasiliano	4,351	4,342	4,444	4,142
Euro/Franco svizzero	1,111	1,130	1,127	1,170
Euro/Rupia indiana	78,524	79,124	79,730	79,490
Euro/Peso argentino ^(*)	48,568	48,568	45,159	n.a.
Euro/Dollaro canadese	1,489	1,507	1,561	n.a.
Euro/Peso colombiano	3.638,990	3.602,820	3.721,810	n.a.
Euro/Forint ungherese	323,390	320,420	320,980	n.a.
Euro/Sterlina britannica	0,897	0,874	0,895	n.a.
Euro/Kuna croata	7,397	7,420	7,413	n.a.
Euro/Peso messicano	21,820	21,654	22,492	n.a.

^(*) In accordo a quanto prescritto dagli IFRS per le economie iperinflazionate, ai saldi economici e ai relativi flussi patrimoniali è applicato il tasso di cambio puntuale di fine periodo.

Si riporta, inoltre, di seguito l'evoluzione dell'indice usato per la reindicizzazione del peso argentino in relazione all'applicazione dello IAS 29:

Indice	Variazione 1° semestre 2019	Variazione 1° semestre 2018
Indice dei prezzi al consumo: "Índice de precios al consumidor con cobertura nacional"	22,4%	16,0%

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2019 è variato rispetto a quello al 31 dicembre 2018 per effetto dell'acquisizione, da parte del gruppo Abertis, del controllo della società Autopista Trados-45 S.A. (di cui il gruppo Abertis già deteneva il 50% del capitale sociale) attraverso l'acquisto di un'ulteriore quota pari all'1% del capitale sociale, per un importo pari a 5 milioni di euro.

Il consolidamento integrale della stessa, nel corso del primo semestre 2019, ha determinato la rilevazione del valore dei diritti concessori in relazione alla concessione, di cui è titolare l'impresa, di un tratto di 15km della autostrada M-45, per un importo pari a 89 milioni di euro.

Tenuto conto della non significatività di tale operazione e della scarsa incidenza dell'operatività di tale impresa controllata sui valore economici e patrimoniali del Gruppo, per la stessa non è presentata l'informativa completa prevista dall'IFRS 3.

Inoltre, pur non avendo impatti sul perimetro di consolidamento, si segnala che in data 15 marzo 2019, come previsto dagli accordi di partnership, si è perfezionata la fusione per incorporazione di Abertis Participaciones in Abertis Infraestructuras.

Si evidenzia, infine, che i saldi economici e i flussi finanziari del primo semestre 2019 beneficiano interamente del contributo delle società del gruppo Abertis, consolidate a partire dal 31 ottobre 2018.

6. ACQUISIZIONI E OPERAZIONI SOCIETARIE

Nel corso del primo semestre 2019 non si sono verificate acquisizioni e operazioni societarie rilevanti.

Con riferimento all'operazione di acquisizione di Abertis Infraestructuras S.A. e sue controllate, completata in data 29 ottobre 2018 e ampiamente illustrata nella nota n. 6.2 del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018, si precisa che ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 l'operazione è stata rilevata mantenendo l'allocazione contabile provvisoria già effettuata al 31 dicembre 2018.

Infatti, tenuto conto della rilevanza e dell'ampiezza dell'acquisizione, della complessa articolazione del gruppo Abertis e della valutazione in corso del fair value delle attività acquisite e delle passività assunte anche sulla base del relativo piano pluriennale post acquisizione, si è ritenuto opportuno confermare la precedente allocazione provvisoria, con il mantenimento dei valori contabili IFRS delle attività e passività già rilevati nel bilancio consolidato del gruppo Abertis alla data di acquisizione e l'attribuzione ad avviamento dell'intera differenza rispetto al costo dell'acquisizione, ritendendola allo stato attuale quella maggiormente chiara e rappresentativa per gli utilizzatori del bilancio. Tale approccio è consentito dall'IFRS 3 come più in dettaglio illustrato nella citata nota n. 6.2 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Come richiesto dall'IFRS 3, l'avviamento emerso a seguito della suddetta contabilizzazione dell'operazione è stato sottoposto al test di impairment alla data di acquisizione in base alla metodologia prevista dallo IAS 36, come illustrato nella nota n. 7.2 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, cui si rinvia.

Come consentito dall'IFRS 3, la rilevazione definitiva dei fair value delle attività e delle passività delle società acquisite sarà completata entro 12 mesi dalla data di acquisizione, in relazione alle attività di valutazione in corso, che comporteranno principalmente la rilevazione del fair value di:

- a) attività immateriali relative ai diritti concessori;
 - b) attività e passività finanziarie;
 - c) partecipazioni non di controllo;
 - d) connessi effetti di fiscalità differita
- e, per l'ammontare residuo rispetto al costo dell'acquisizione, il valore di avviamento.

7. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Nel seguito sono commentate le voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2019. I valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi ai saldi al 31 dicembre 2018. Per il dettaglio dei saldi delle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 10.5.

7.1 Attività materiali Migliaia di euro 813.923 (695.769)

Le attività materiali al 30 giugno 2019 presentano un valore netto pari a 813.923 migliaia di euro rispetto al valore netto al 31 dicembre 2018 pari a 695.769 migliaia di euro. Nella tabella seguente sono espone le consistenze iniziali e finali delle voci delle attività materiali, con evidenza del costo originario e degli ammortamenti cumulati a fine periodo.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2019			31/12/2018		
	COSTO ORIGINARIO	AMMORTAMENTI CUMULATI	VALORE NETTO	COSTO ORIGINARIO	AMMORTAMENTI CUMULATI	VALORE NETTO
Immobili, impianti e macchinari	2.870.983	-2.058.905	812.078	2.649.909	-1.954.984	694.925
Investimenti immobiliari	8.209	-6.364	1.845	7.356	-6.512	844
Attività materiali	2.879.192	-2.065.269	813.923	2.657.265	-1.961.496	695.769

L'incremento del valore netto delle attività materiali, pari a 118.154 migliaia di euro, rispetto al saldo al 31 dicembre 2018 è principalmente dovuto all'effetto derivante dalla prima applicazione del principio contabile IFRS 16 che ha comportato l'iscrizione delle attività materiali in contropartita alle passività finanziarie, in relazione ai contratti detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatario, come descritto nella nota n.3 cui si rinvia.

La tabella seguente riporta le variazioni intercorse nel periodo.

VARIAZIONI DEL PERIODO								
MIGLIAIA DI EURO	VALORE NETTO AL 31/12/2018	PRIMA APPLICAZIONE IFRS 16	INVESTIMENTI	AMMORTAMENTI	DIFFERENZE CAMBIO NETTE	RICLASSIFICHE E ALTRE RETTIFICHE	VARIAZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	VALORE NETTO AL 30/06/2019
Immobili, impianti e macchinari								
Terreni	23.804	-	12.954	-	20	-3.375	-	33.403
Terreni in locazione	-	12	2.125	-	-	2.424	-	4.561
Fabbricati	72.309	-	3.964	-2.400	-173	-15.295	-	58.405
Fabbricati in locazione	-	106.768	11.861	-8.862	10	15.928	-	125.705
Impianti e macchinari	132.389	-	2.851	-25.313	-13	-2.188	-	107.726
Impianti e macchinari in locazione	-	22.603	5.834	-5.102	17	2.036	-	25.388
Attrezzature in locazione	2	81	56	-22	-	-	-	117
Attrezzature industriali e commerciali	121.727	-	3.876	-20.259	160	2552	198	108.254
Altri beni	307.295	-	29.561	-36.274	680	5.126	3	306.391
Altri beni in locazione	2.449	6.586	7.765	-1.681	-36	-199	-	14.884
Immobili, impianti e macchinari in corso e acconti	34.950	-	13.786	-	162	-21.654	-	27.244
Totale	694.925	136.050	94.633	-99.913	827	-14.645	201	812.078
Investimenti immobiliari								
Terreni	4	-	-	-	-	-	-	4
Fabbricati	840	-	-	-379	11	609	-	1.081
Investimenti immobiliari in locazione	-	757	-	-6	9	-	-	760
Totale	844	757	-	-385	20	609	-	1.845
Attività materiali	695.769	136.807	94.633	-100.298	847	-14.036	201	813.923

Si evidenzia che la voce “Investimenti immobiliari” accoglie fabbricati e terreni non strumentali valutati al costo e che il fair value di tali attività (esclusi gli investimenti immobiliari in locazione) è stimato complessivamente in circa 2 milioni di euro, sulla base di perizie redatte da esperti indipendenti, che tengono conto delle indicazioni provenienti dal mercato immobiliare e applicabili alla tipologia di investimenti detenuti. Nel corso del periodo non si sono verificate significative variazioni nella vita utile stimata dei beni materiali. Non sono stati identificati indicatori di impairment in relazione alle attività materiali.

Per le considerazioni relative ai test di impairment sul capitale investito delle Cash Generating Unit ("CGU") a cui le attività materiali appartengono, si rinvia alla nota n. 7.2 “Attività immateriali”.

7.2 Attività immateriali Migliaia di euro 57.365.649 (57.626.877)

La voce è costituita da:

- a) i diritti concessori immateriali pari a 35.536.843 migliaia di euro (35.839.767 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), riconducibili alle seguenti categorie:
 - 1) diritti acquisiti da terzi (pari a 20.741.268 migliaia di euro), essenzialmente riferibili ai fair value dei diritti concessori iscritti a seguito delle acquisizioni perfezionate dal Gruppo nel corso del tempo;
 - 2) diritti rilevati a fronte dell'impegno alla realizzazione di opere infrastrutturali per le quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi (7.891.827 migliaia di euro);
 - 3) diritti maturati a fronte di servizi di costruzione di opere per le quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi (6.797.345 migliaia di euro);
 - 4) diritti su opere realizzate dai subconcessionari delle aree di servizio autostradali (106.403 migliaia di euro) che sono stati devoluti gratuitamente a talune concessionarie autostradali del Gruppo al termine delle relative subconcessioni;
- b) l'avviamento e le altre attività a vita utile indefinita per un valore complessivo pari a 21.381.094 migliaia di euro che accoglie anche l'avviamento emerso dalla allocazione provvisoria con rilevazione della differenza tra il costo dell'acquisizione e il valore contabile delle attività nette acquisite del gruppo Abertis, per un importo pari a 16.773.658 migliaia di euro;
- c) le altre attività immateriali pari a 447.712 migliaia di euro, essenzialmente costituite dalle relazioni contrattuali di Aeroporti di Roma, rilevate al momento dell'acquisizione del controllo di quest'ultima.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2019				31/12/2018			
	COSTO ORIGINARIO	AMMORTAMENTI CUMULATI	SVALUTAZIONI CUMULATE	VALORE NETTO	COSTO ORIGINARIO	AMMORTAMENTI CUMULATI	SVALUTAZIONI CUMULATE	VALORE NETTO
Diritti concessori immateriali	64.685.022	-28.967.631	-180.548	35.536.843	63.727.598	-27.708.781	-179.050	35.839.767
Avviamento e altre attività a vita utile indefinita	21.400.366	-	-19.272	21.381.094	21.341.761	-	-19.239	21.322.522
Altre attività immateriali	1.309.814	-858.429	-3.673	447.712	1.284.148	-815.367	-4.193	464.588
Attività Immateriali	87.395.202	-29.826.060	-203.493	57.365.649	86.353.507	-28.524.148	-202.482	57.626.877

Nel corso del primo semestre 2019 le attività immateriali evidenziano un decremento netto pari a 261.228 migliaia di euro, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti principali fattori:

- a) gli ammortamenti del periodo pari a 1.124.929 migliaia di euro;
- b) gli investimenti realizzati per 427.097 migliaia di euro, principalmente riferiti alle opere con benefici economici aggiuntivi (393.452 migliaia di euro);
- c) il saldo positivo delle differenze cambio per 218.430 migliaia di euro, sostanzialmente attribuibile al deprezzamento del tasso di cambio di fine periodo dell'euro rispetto al real brasiliano e al peso cileno;
- d) la variazione di perimetro derivante dal consolidamento di Autopistas Trados-45 per 147.089 in seguito all'acquisizione del controllo perfezionata nel corso del primo semestre 2019;

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

- e) l'incremento dei diritti concessori relativi alle opere senza benefici economici aggiuntivi, per 66.429 migliaia di euro, con corrispondente incremento dei fondi per impegni da convenzioni in relazione all'aggiornamento della stima del valore attuale dei servizi di costruzione che saranno resi in futuro. Nella tabella seguente sono riportate le consistenze a inizio e a fine periodo delle diverse categorie delle attività immateriali, nonché le relative variazioni intercorse nel primo semestre 2019.

VARIAZIONI DEL PERIODO								
MIGLIAIA DI EURO	VALORE NETTO AL 31/12/2018	INCREMENTI PER OPERE REALIZZATE ACQUISIZIONI, CAPITALIZZAZIONI E DEVOLUZIONI GRATUITE	AMMORTAMENTI	VARIAZIONI PER AGGIORNAMENTO VALORE ATTUALE IMPEGNI	DIFFERENZE CAMBIO NETTE	RICLASSIFICHE E ALTRE RETTIFICHE	VARIAZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	VALORE NETTO AL 30/06/2019
Diritti concessori immateriali								
Diritti acquisiti	21.318.000	-	-714.185	-	191.227	-142.286	88.512	20.741.268
Diritti per investimenti in opere senza benefici economici aggiuntivi	7.860.434	-	-203.669	66.429	5.421	163.212	-	7.891.827
Diritti per investimenti in opere con benefici economici aggiuntivi	6.552.230	393.452	-148.481	-	20.507	-20.363	-	6.797.345
Diritti per investimenti in opere a carico dei subconcessionari	109.103	-	-2.730	-	-	30	-	106.403
Totale	35.839.767	393.452	-1.069.065	66.429	217.155	593	88.512	35.536.843
Avviamento e altre attività a vita utile indefinita								
Avviamento e altre attività a vita utile indefinita	21.322.411	-	-	-	-	-	58.572	21.380.983
Marchi	111	-	-	-	-	-	-	111
Totale	21.322.522	-	-	-	-	-	58.572	21.381.094
Altre attività immateriali								
Relazioni commerciali contrattuali	230.480	-	-15.940	-	-	-	-	214.540
Costi di sviluppo	32.076	11.241	-12.738	-	1	2.924	-	33.504
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.317	556	-5.341	-	53	139	-	13.724
Concessioni e licenze	57.182	6.024	-8.942	-	270	229	5	54.768
Altre	74.145	3.397	-12.903	-	691	5.595	-	70.925
Attività immateriali in corso e acconti	52.388	12.427	-	-	260	-4.824	-	60.251
Totale	464.588	33.645	-55.864	-	1.275	4.063	5	447.712
Attività immateriali	57.626.877	427.097	-1.124.929	66.429	218.430	4.656	147.089	57.365.649

Nel corso del periodo non si sono verificate significative variazioni nella vita utile stimata delle attività immateriali.

Il prospetto seguente evidenzia le componenti degli investimenti in infrastrutture autostradali e aeroportuali, esposte nel rendiconto finanziario consolidato, a fronte dei servizi di costruzione eseguiti.

MIGLIAIA DI EURO	NOTE	2019	2018	VARIAZIONE
Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni per opere realizzate senza benefici economici aggiuntivi	7.13 / 8.10	213.637	147.400	66.237
Utilizzo del fondo per rinnovo beni in concessione	7.14	21.789	32.839	-11.050
Incremento dei diritti concessori immateriali per opere realizzate con benefici economici aggiuntivi	8.3	393.452	147.395	246.057
Incremento dei diritti concessori finanziari a fronte di opere autostradali realizzate	7.4 / 8.3	57.812	10.696	47.116
Investimenti in attività in concessione		686.690	338.330	348.360

Si segnala inoltre che nel corso del primo semestre 2019 sono stati rilevati nel conto economico consolidato costi per attività di ricerca e sviluppo per circa 1 milione di euro. Le attività di ricerca e sviluppo sono relative al miglioramento di infrastrutture, servizi offerti, livelli di sicurezza, tutela e valorizzazione dell'ambiente, software e sistemi informatici sviluppati internamente.

La voce "Avviamento e altre attività a vita utile indefinita", pari a 21.381.094 migliaia di euro, è costituita essenzialmente:

- per 16.773.658 migliaia di euro, dall'avviamento allocato provvisoriamente in relazione all'acquisizione del controllo del gruppo Abertis, quale differenza tra il costo di acquisto ed il valore contabile delle attività nette acquisite, come illustrato nella nota n. 6.2 del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 cui si rinvia. Tale avviamento è riferibile all'insieme delle CGU del gruppo Abertis;
- per 4.382.757 migliaia di euro dall'avviamento allocato alla CGU relativa ad Autostrade per l'Italia, rilevato nel 2003 a seguito dell'acquisizione della partecipazione di maggioranza nella ex Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A.; tale importo coincide con il valore netto contabile all'1 gennaio 2004 (data di transizione agli IFRS), determinato in base ai precedenti principi contabili applicando l'esenzione prevista dall'IFRS 1;

- c) per 151.990 migliaia di euro dall'avviamento emerso a seguito dell'operazione, intercorsa nel 2016, di acquisizione del controllo di ACA e delle sue controllate.

Con riferimento alla recuperabilità dell'avviamento, delle altre attività immateriali a vita utile indefinita e dei diritti concessori delle società concessionarie del Gruppo (ricompresi nell'ambito delle CGU a cui tali attività appartengono), nonché delle partecipazioni in società collegate e joint venture (per i cui dettagli si rinvia alla nota n. 7.3), si precisa che nel corso del primo semestre 2019 non sono stati identificati nuovi indicatori di impairment rispetto a quelli già in essere al 31 dicembre 2018.

In relazione a ciò, tenuto conto dei risultati dei test di impairment effettuati ai sensi dello IAS 36 nell'ambito della predisposizione del bilancio consolidato a quest'ultima data, nonché dell'assenza nel periodo successivo di evoluzioni che richiedano modifiche delle principali assunzioni utilizzate nei test che possano avere un'incidenza sostanziale sui risultati degli stessi, si è ritenuto che non ricorressero i presupposti per procedere all'aggiornamento al 30 giugno 2019 dei test già sviluppati e analiticamente descritti nelle note n. 7.2 e n. 7.3 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, cui si rinvia per maggiori dettagli.

Tale impostazione è stata applicata anche con riferimento alla CGU Aéroports de la Côte d'Azur, per la quale nel corso del primo semestre 2019 è intercorso un provvedimento di riduzione delle tariffe aeroportuali applicate per il periodo dal 15 maggio al 31 ottobre 2019, come descritto nella nota n. 10.7 "Eventi significativi in ambito legale e concessorio", che sulla base dei pareri legali forniti dai professionisti che assistono il Gruppo è ritenuto illegittimo.

7.3 Partecipazioni Migliaia di euro 3.282.997 (3.597.313)

Al 30 giugno 2019 la voce registra un decremento di 314.316 migliaia di euro, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- l'impatto negativo pari a 178.642 migliaia di euro dell'adeguamento al fair value della partecipazione in Hochtief, rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- il decremento, pari a 64.774 migliaia di euro, a seguito dell'acquisizione del controllo, avvenuta nel primo semestre 2019, di Autopistas Trados-45, precedentemente contabilizzata in base al metodo del patrimonio netto;
- la riduzione del valore di carico delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto in relazione ai dividendi incassati nel corso del primo semestre 2019 per complessivi 40.735 migliaia di euro, principalmente attribuibili a Getlink (30.634 migliaia di euro).

Nella tabella seguente si riportano i saldi di apertura e chiusura delle partecipazioni detenute dal Gruppo, classificate per categoria, nonché le relative variazioni intervenute nel corso del periodo.

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2018	VARIAZIONI DEL PERIODO								30/06/2019
		ACQUISIZIONI E APPORTI DI CAPITALE	RIVALUTAZIONI (SVALUTAZIONI)	DIVIDENDI	CESSIONI E RIMBORSI DI CAPITALE	VALUTAZIONE IN BASE AL METODO DEL PATRIMONIO NETTO - CONTO ECONOMICO	ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	VARIAZIONE PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E RICLASSIFICHE	ALTRE VARIAZIONI MINORI	
SALDO INIZIALE										
SALDO FINALE										
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto in:										
- società collegate e controllate non consolidate	1.352.667	2.809	-	-40.735	-	6.220	-39.940	59.736	958	1.341.715
- joint venture	74.057	-	-	-	-	-693	3	-64.774	44	8.637
Partecipazioni contabilizzate al fair value	2.170.589	849	-322	-	-100	-	-178.642	-59.736	7	1.932.645
Partecipazioni	3.597.313	3.658	-322	-40.735	-100	5.527	-218.579	-64.774	1.009	3.282.997

Si precisa che la valutazione in base al metodo del patrimonio netto delle partecipazioni nelle imprese collegate e nelle joint venture è effettuata utilizzando le ultime situazioni economico-patrimoniali approvate e rese disponibili dalle rispettive società. Tali dati, in caso di indisponibilità del bilancio al 30

giugno 2019, sono integrati da apposite stime sulla base delle informazioni a disposizione e rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili applicati dal Gruppo.

Di seguito si riporta la tabella delle principali partecipazioni detenute dal Gruppo al 30 giugno 2019, con indicazione delle percentuali di possesso e del relativo valore di carico.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2019		31/12/2018	
	% POSSESSO	SALDO FINALE	% POSSESSO	SALDO FINALE
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto in:				
- società collegate e controllate non consolidate				
Getlink	15,49%	980.505	15,49%	1.040.553
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna	29,38%	159.289	29,38%	163.092
A'lienor	35,00%	57.349	35,00%	58.110
Tangenziali Esterne di Milano (*)	27,45%	59.319	-	-
Autopista Terrassa- Manresa concessionària de la generalitat de catalunya (AUTEMA)	23,72%	51.000	23,72%	54.672
Road Management Group (RMG)	33,30%	15.917	33,30%	16.961
Constructora de infraestructura vial	40,00%	5.399	40,00%	5.846
Pedemontana Veneta (in liquidazione)	61,70%	3.568	61,70%	3.363
Bip & Drive	35,00%	3.245	35,00%	2.860
Autoroutes de liaison reine-sarthe (ALIS)	19,67%	1.950	19,67%	1.950
Concesionaria vial de los andes (COVIANDES)	40,00%	949	40,00%	3.720
Altre partecipazioni minori		3.225		1.540
Totale		1.341.715		1.352.667
- Joint venture				
Autopista Trados-45	-	-	50,00%	64.774
Areamed 2000	50,00%	4.602	50,00%	5.123
Pune Solapur Expressways Private Limited	50,00%	2.943	50,00%	3.070
Geie del Traforo del Monte Bianco	50,00%	1.000	50,00%	1.000
Rodovias do Tieté	50,00%	-	50,00%	-
Altre partecipazioni minori		92		90
Totale		8.637		74.057
Partecipazioni contabilizzate al fair value				
Hochtief Aktiengesellschaft	23,86%	1.804.955	23,86%	1.983.597
Tangenziali Esterne di Milano (*)	-	-	26,25%	59.736
Autostrada del Brennero	4,23%	50.001	4,23%	50.001
Lusoponte	17,21%	39.853	17,21%	39.853
Autostrade Lombarde	4,90%	23.074	4,90%	23.074
Tangenziale Esterna	1,25%	5.811	1,25%	5.811
Società di Progetto Brebemi SpA	0,60%	1.862	0,60%	1.862
Autovie Venete	0,42%	1.779	0,42%	1.779
Interporto di Padova	3,27%	1.417	3,27%	1.417
Altre partecipazioni minori		3.893		3.459
Totale		1.932.645		2.170.589
Partecipazioni		3.282.997		3.597.313

(*) Si segnala che a partire dall'esercizio 2019 la partecipazione in Tangenziali Esterne di Milano viene valutata in base al metodo del patrimonio netto per effetto della scadenza del diritto di usufrutto sulle azioni concesso fino al 31 dicembre 2018 sul 12,58% della quota partecipativa nella società

Ai fini delle informazioni integrative richieste dall'IFRS 12 in tema di partecipazioni in imprese individualmente rilevanti, nel seguito sono riportati i principali dati patrimoniali ed economici di:

- a) Getlink S.E. desunti dal resoconto intermedio sulla gestione al 30 giugno 2019, così come pubblicato sul sito <https://www.getlinkgroup.com>.

MIGLIAIA DI EURO	1/1/2019-30/06/2019
Ricavi	523.042
Risultato delle attività operative in funzionamento	40.662
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	-57
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	-238.717
Risultato economico complessivo del periodo al 30 giugno 2019	-198.112
<i>di cui:</i>	
- di pertinenza degli azionisti di controllo della partecipata	-198.112
- di pertinenza degli azionisti terzi	-
MIGLIAIA DI EURO	30/06/2019
Capitale fisso	6.784.390
Capitale circolante netto	-137.081
Indebitamento finanziario netto	5.022.888
Patrimonio netto	1.624.421
<i>di cui:</i>	
- di pertinenza degli azionisti di controllo della partecipata	1.624.421
- di pertinenza degli azionisti terzi	-
Interessenza del Gruppo nelle attività nette contabili della partecipata al 30 giugno 2019	251.623

- b) Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. desunti dal resoconto intermedio sulla gestione al 31 marzo 2019, così come pubblicato sul sito www.bologna-airport.it quale ultima situazione contabile disponibile alla data del presente bilancio relativamente a tale impresa.

MIGLIAIA DI EURO	1/1/2019-31/3/2019
Ricavi	27.489
Risultato delle attività operative in funzionamento	3.547
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	-
Risultato economico complessivo del periodo al 31 marzo 2019	3.547
<i>di cui:</i>	
- di pertinenza degli azionisti di controllo della partecipata	3.547
- di pertinenza degli azionisti terzi	-
MIGLIAIA DI EURO	31/03/2019
Capitale fisso	180.428
Capitale circolante netto	-24.806
Indebitamento finanziario netto	-21.635
Patrimonio netto	177.257
<i>di cui:</i>	
- di pertinenza degli azionisti di controllo della partecipata	177.257
- di pertinenza degli azionisti terzi	-
Interessenza del Gruppo nelle attività nette contabili della partecipata al 31 marzo 2019	52.078

Per le considerazioni relative ai test di impairment in società collegate e joint venture, si rinvia alla nota n. 7.2 "Attività immateriali".

Si rinvia all'Allegato I per l'elenco analitico di tutte le partecipazioni detenute dal Gruppo al 30 giugno 2019, come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

7.4 Attività finanziarie (quota non corrente) / Migliaia di euro 4.869.905 (4.537.472) (quota corrente) / Migliaia di euro 1.439.179 (996.090)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle altre attività finanziarie a inizio e a fine esercizio, con evidenza della quota corrente e di quella non corrente.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2019			31/12/2018		
	VALORE DI BILANCIO	QUOTA CORRENTE	QUOTA NON CORRENTE	VALORE DI BILANCIO	QUOTA CORRENTE	QUOTA NON CORRENTE
Diritti di subentro	408.792	408.792	-	408.313	408.313	-
Minimo garantito	725.767	96.094	629.673	642.037	71.920	570.117
Altri diritti concessori	2.376.624	56.332	2.320.292	2.309.720	56.233	2.253.487
Diritti concessori finanziari ⁽¹⁾	3.511.183	561.218	2.949.965	3.360.070	536.466	2.823.604
Attività finanziarie per contributi su opere ⁽¹⁾	320.665	76.733	243.932	357.560	74.085	283.475
Depositi vincolati ⁽²⁾	811.916	458.673	353.243	594.819	245.271	349.548
Attività per contratti derivati ⁽³⁾	407.412	90.483	316.929	247.026	103.139	143.887
Altre attività finanziarie a medio-lungo termine ⁽¹⁾	1.012.673	6.837	1.005.836	942.312	5.354	936.958
Altre attività finanziarie a medio-lungo termine	1.420.085	97.320	1.322.765	1.189.338	108.493	1.080.845
Derivati correnti con fair value positivo ⁽³⁾	-	-	-	1.525	1.525	-
Altre attività finanziarie correnti ⁽¹⁾	245.235	245.235	-	30.250	30.250	-
	6.309.084	1.439.179	4.869.905	5.533.562	996.090	4.537.472

(1) Tali attività sono classificate nella categoria delle "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" secondo quanto previsto dall'IFRS 9.

(2) Tali attività rientrano nel livello 2 della gerarchia del fair value. Il valore di bilancio coincide con il relativo fair value.

(3) Tali attività includono principalmente strumenti derivati di copertura che rientrano nel livello 2 della gerarchia del fair value.

Nella tabella seguente si riporta la movimentazione nel corso del semestre dei diritti concessori finanziari:

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2018						30/06/2019
	VALORE DI BILANCIO	INCREMENTI DA ATTUALIZZAZIONE	INCREMENTI PER OPERE REALIZZATE	DECREMENTI PER INCASSI	DIFFERENZE CAMBIO	RICLASSIFICHE E ALTRE VARIAZIONI	
Diritti di subentro	408.313	-	-	-	-	479	408.792
Minimo garantito	642.037	27.632	-	-62.953	25.625	93.426	725.767
Altri diritti concessori	2.309.720	104.851	57.812	-48.638	11.656	-58.777	2.376.624
Diritti concessori finanziari	3.360.070	132.483	57.812	-111.591	37.281	35.128	3.511.183

I diritti concessori finanziari, pari a 3.511.183 migliaia di euro, si riferiscono a:

- a) il contributo delle società del gruppo Abertis (2.031.206 migliaia di euro) in relazione ai crediti maturati nei confronti degli enti concedenti per la remunerazione degli investimenti effettuati (1.897.429 migliaia di euro) e per il livello minimo garantito dei pedaggi (133.777 migliaia di euro);

- b) il valore attuale dei diritti concessori finanziari per il livello minimo di pedaggi garantito dal Concedente, come previsto dalle concessioni sottoscritte da alcune società concessionarie cilene del Gruppo (591.990 migliaia di euro);
- c) gli altri diritti concessori finanziari (479.195 migliaia di euro), che accolgono in prevalenza le attività finanziarie relative alla concessionaria cilena Costanera Norte per la realizzazione degli investimenti autostradali previsti dal "Programma Santiago Centro Oriente" (di seguito "CC7");
- d) il diritto di subentro di Autostrade Meridionali (408.792 migliaia di euro), che il concessionario subentrante dovrà riconoscere alla società a fronte degli investimenti realizzati negli ultimi anni di gestione della concessione e non ammortizzati.

I diritti concessori finanziari si incrementano per 151.113 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2018, essenzialmente per l'effetto dell'attualizzazione finanziaria (132.483 migliaia di euro) e degli investimenti effettuati sulla rete autostradale da parte delle concessionarie cilene (57.812 migliaia di euro).

I depositi vincolati aumentano di 217.097 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018 a seguito dell'accensione di nuovi depositi da parte delle società del gruppo Abertis (147.984 milioni di euro) e delle società concessionarie cilene (50.861 migliaia di euro).

Le altre attività finanziarie a medio-lungo termine aumentano di 230.746 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018, essenzialmente per la rilevazione del fair value positivo netto degli strumenti finanziari derivati detenuti. A tal proposito si segnala che a marzo 2019 Atlantia ha sottoscritto un contratto derivato denominato "funded collar" su 5,6 milioni di azioni di Hochtief (che rappresentano circa il 33% della totalità delle azioni detenute) con l'obiettivo di mitigare sulle stesse azioni oggetto del contratto il rischio derivante dall'oscillazione dei prezzi di mercato al di sotto di un valore minimo e di beneficiare degli incrementi di prezzo fino ad un valore massimo. Al medesimo contratto derivato è stata associata un'operazione di finanziamento pari a 751.953 migliaia di euro con una durata media di 6,5 anni con rimborsi previsti tra settembre 2024 e marzo 2026 che potranno anche avvenire tramite le cessioni delle azioni di Hochtief a prezzi compresi nel range sopra citato. In relazione a tale contratto, al 30 giugno 2019 è stato rilevato un fair value positivo di 209.796 migliaia di euro iscritto in contropartita a una riserva di patrimonio netto in base all'IFRS 9 (fair value hedge) in coerenza con il trattamento contabile del sottostante (azioni di Hochtief).

Si precisa che per le attività finanziarie iscritte non si sono manifestati indicatori di impairment nel corso del periodo.

7.5 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Attività per imposte anticipate Migliaia di euro 1.695.060 (1.607.126)

Passività per imposte differite Migliaia di euro 3.215.799 (3.237.897)

Di seguito è esposta la consistenza delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, compensabili e non, in relazione alle differenze temporanee tra i valori contabili consolidati ed i corrispondenti valori fiscali in essere a fine periodo.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2019	31/12/2018
Attività per imposte anticipate	2.747.679	2.566.687
Passività per imposte differite compensabili	-1.052.619	-959.561
Attività per imposte anticipate nette	1.695.060	1.607.126
Passività per imposte differite	-3.215.799	-3.237.897
Differenza tra imposte anticipate nette e imposte differite	-1.520.739	-1.630.771

La movimentazione delle imposte anticipate e differite in base alla natura delle differenze temporanee che le hanno originate è riepilogata nella tabella seguente.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2018	VARIAZIONI DEL PERIODO						30/06/2019
		ACCANTONAMENTI	RILASCI	ACCANTONAMENTI (RILASCI) SU ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	VARIAZIONE DI STIME DI ESERCIZI PRECEDENTI	DIFFERENZE CAMBIO E ALTRE VARIAZIONI	VARIAZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	
Attività per imposte anticipate su:								
Avviamenti infragruppo deducibili	201.512	-	-50.043	-	5.616	5	-	157.090
Fondi per accantonamenti	947.063	90.799	-100.655	-	9.443	-8.153	-	938.497
Riallineamento saldo globale da applicazione dell'IFRIC 12 di Autostrade per l'Italia	382.167	224	-10.067	-	5.639	-	-	377.963
Strumenti finanziari derivati con fair value negativo	154.953	-	-463	165.524	-	-18.352	-	301.662
Perdite fiscalmente riportabili	380.315	15.783	-4.327	-	-	3.444	-	395.215
Svalutazioni e ammortamenti di attività non correnti	127.241	5.312	-5.487	-	-64	1.714	763	129.479
Svalutazione di crediti e rimanenze di magazzino	79.437	20.195	-326	-	392	2.922	-	102.620
Altre differenze temporanee	293.999	64.905	-37.393	696	120	10.993	11.833	345.153
Totale	2.566.687	197.218	-208.761	166.220	21.146	-7.427	12.596	2.747.679
Passività per imposte differite su:								
Differenza tra il valore contabile e il fair value di attività e passività acquisite da business combination	-2.936.729	-152	89.055	-	-	-24.152	-	-2.871.978
Diritti concessori finanziari e attività finanziarie per contributi	-388.303	-22.570	9.315	-	-	-7.145	-	-408.703
Strumenti finanziari derivati con fair value positivo	-44.239	130	-	13.704	-	-4.592	-	-34.997
Altre differenze temporanee	-828.187	-114.653	11.192	99	2	-12.891	-8.302	-952.740
Totale	-4.197.458	-137.245	109.562	13.803	2	-48.780	-8.302	-4.268.418
Differenza tra imposte anticipate e imposte differite (compensabili e non)	-1.630.771	59.973	-99.199	180.023	21.148	-56.207	4.294	-1.520.739

Il saldo al 30 giugno 2019 delle imposte anticipate include principalmente:

- le imposte relative alle quote della futura deduzione fiscale degli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri (938.497 migliaia di euro), in prevalenza riferibili al fondo spese di ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali;
- le imposte riferite alle perdite fiscalmente riportabili negli esercizi successivi (395.215 migliaia di euro), essenzialmente riferibili alla svalutazione del credito di Acesa nei confronti dell'ente concedente, in seguito al contenzioso relativo al mancato riconoscimento degli importi economici previsti in applicazione del Regio Decreto 457/2006 che ha approvato l'accordo tra il Governo spagnolo e la società in relazione alla modifica dei termini e delle condizioni della concessione;
- le imposte rilevate in relazione al riconoscimento fiscale dei valori contabili iscritti in applicazione dell'IFRIC 12 da parte di Autostrade per l'Italia (377.963 migliaia di euro);
- le imposte originate dal fair value negativo degli strumenti finanziari derivati (301.662 migliaia di euro), rilevato essenzialmente tra le riserve di patrimonio netto.

Le imposte differite sono riferibili essenzialmente:

- ai plusvalori rilevati a seguito della valutazione al fair value delle attività nette acquisite con le business combination effettuate dal Gruppo (2.871.978 migliaia di euro);
- ai valori rilevati a seguito dell'iscrizione dei diritti concessori finanziari e delle attività finanziarie per contributi (408.703 migliaia di euro).

7.6 Altre attività non correnti Migliaia di euro 82.659 (128.481)

La voce include essenzialmente la rilevazione delle attività non correnti connesse ai contratti di concessione sottoscritti dalle società concessionarie cilene Ruta 78-68 e Avo II.

7.7 Attività commerciali Migliaia di euro 2.846.317 (2.386.690)

Al 30 giugno 2019 le attività commerciali comprendono:

- a) le rimanenze, pari a 95.364 migliaia di euro (98.428 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), costituite da scorte e ricambi per la manutenzione e l'assemblaggio di impianti;
- b) le attività contrattuali pari a 17.260 migliaia di euro (20.042 migliaia di euro al 31 dicembre 2018);
- c) i crediti commerciali, pari a 2.733.693 migliaia di euro (2.268.220 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), la cui composizione è dettagliata nella tabella che segue.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2019	31/12/2018
Crediti commerciali verso:		
Clienti autostradali	2.181.455	1.718.463
Clienti aeroportuali	415.010	374.553
Subconcessionari delle aree di servizio autostradali	70.504	88.755
Clienti diversi	485.179	421.486
Crediti commerciali (saldo lordo)	3.152.148	2.603.257
Fondo svalutazione crediti commerciali	(552.414)	(458.921)
Altre attività commerciali	133.959	123.884
Crediti commerciali (saldo netto)	2.733.693	2.268.220

Il saldo dei crediti commerciali al lordo del relativo fondo è pari a 3.152.148 migliaia di euro, in aumento di 548.891 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (2.603.257 migliaia di euro), sostanzialmente per effetto dell'aumento dei crediti verso clienti autostradali in relazione sia al positivo andamento del traffico sulla rete autostradale in gestione che alla dinamica di fatturazione, che ha comportato, per i pedaggi a fatturazione differita, lo slittamento degli incassi ai primi giorni del mese di luglio 2019.

La tabella seguente presenta l'anzianità dei crediti commerciali.

MIGLIAIA DI EURO	TOTALE SALDO CREDITI AL 30/06/2019	SALDO A SCADERE	SCADUTO ENTRO 90 GIORNI	SCADUTO TRA 90 E 365 GIORNI	SCADUTO SUPERIORE A 1 ANNO
Crediti commerciali	3.152.148	1.927.692	259.579	202.801	762.076

I crediti commerciali scaduti sono riferibili ai pedaggi derivanti dai rapporti con clienti autostradali e aeroportuali non incassati, alle royalty dovute dai concessionari di aree di servizio e alle prestazioni o forniture di diversa natura.

La tabella seguente dettaglia la movimentazione del fondo svalutazione dei crediti commerciali nel primo semestre 2019, determinato in base alle evidenze dell'attività di gestione e ai dati relativi alle perdite su crediti attese, tenendo conto anche dei depositi cauzionali e delle garanzie prestate dai clienti.

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2018	INCREMENTI	UTILIZZI	RICLASSIFICHE E ALTRE VARIAZIONI	30/06/2019
Fondo svalutazione crediti commerciali	458.921	83.658	-1.659	11.494	552.414

Si rileva che il valore di bilancio dei crediti commerciali approssima il relativo fair value.

7.8 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti Migliaia di euro 3.673.371 (5.031.817)

La voce include le disponibilità liquide e quelle investite con un orizzonte temporale di breve termine e si decrementa di 1.358.446 migliaia di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2018. Per un commento dettagliato dei flussi finanziari che hanno generato il decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, si rinvia alla nota n. 9.I.

7.9 Attività e passività per imposte sul reddito correnti Attività per imposte correnti Migliaia di euro 804.656 (899.898) Passività per imposte correnti Migliaia di euro 329.387 (233.024)

Nel prospetto di seguito riportato è dettagliata la consistenza delle attività e delle passività per imposte correnti a inizio e fine periodo.

MIGLIAIA DI EURO	ATTIVITÀ PER IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI		PASSIVITÀ PER IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI	
	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2018
IRES	98.283	82.676	160.442	614
IRAP	3.534	3.556	29.727	8.190
Imposte sul reddito delle società estere	702.839	813.666	139.218	224.220
Totale	804.656	899.898	329.387	233.024

Al 30 giugno 2019, il Gruppo presenta attività nette per imposte sul reddito correnti pari a 475.269 migliaia di euro, rilevando una riduzione pari a 191.605 migliaia di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2018 (666.874 migliaia di euro) sostanzialmente in relazione alle maggiori imposte stanziato sul reddito stimato del primo semestre 2019 rispetto ai versamenti effettuati nel corso dello stesso periodo.

7.10 Altre attività correnti Migliaia di euro 588.270 (602.580)

La voce è composta da crediti e da altre attività correnti di natura diversa da quella commerciale e finanziaria.

7.11 Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate Migliaia di euro 1.510.316 (1.563.468) Passività connesse ad attività operative cessate Migliaia di euro 534.927 (538.540)

Le attività nette non correnti possedute per la vendita o connesse ad attività operative cessate, pari a 975.389 migliaia di euro al 30 giugno 2019, comprendono prevalentemente le attività nette del gruppo Hispasat per un importo pari a 971.180 migliaia di euro. Si specifica che, in data 12 febbraio 2019, Abertis Infraestructuras ha raggiunto l'accordo con Red Eléctrica per la cessione della propria quota dell'89,7% in Hispasat per un controvalore di 949 milioni di euro. La cessione è sospensivamente condizionata all'approvazione da parte delle autorità competenti.

La tabella seguente presenta la composizione di tali attività e passività distinte per natura (commerciale, finanziaria e di altra natura).

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2019	31/12/2018	VARIAZIONE
Attività materiali e immateriali	1.315.462	1.364.084	-48.622
Partecipazioni	67.426	67.491	-65
Attività finanziarie	54.623	41.225	13.398
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	33.853	41.107	-7.254
- Altre attività finanziarie	20.770	118	20.652
Attività commerciali e altre attività	72.805	90.668	-17.863
Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	1.510.316	1.563.468	-53.152
Passività finanziarie	325.178	315.494	9.684
Fondi per accantonamenti correnti	5.530	9.283	-3.753
Passività commerciali e altre passività	204.219	213.763	-9.544
Passività connesse ad attività operative cessate	534.927	538.540	-3.613

7.12 Patrimonio netto

Migliaia di euro 15.705.416 (16.331.747)

Al 30 giugno 2019 il capitale sociale di Atlantia, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 825.783.990 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, per complessivi 825.784 migliaia di euro e non ha subito variazioni nel corso del primo semestre 2019.

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, pari a 8.101.415 migliaia di euro, si decrementa di 340.531 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018. Le principali variazioni intervenute nel periodo, rappresentate in dettaglio nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto del Gruppo, sono relative a:

- la distribuzione dei dividendi dell'esercizio 2018 di Atlantia S.p.A. pari a 736.168 migliaia di euro (0,90 euro per azione);
- il risultato negativo delle altre componenti del conto economico complessivo (al netto dei relativi effetti fiscali), pari a 402.411 migliaia di euro, determinato principalmente dall'effetto combinato dell'incremento del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati di cash flow hedge (347.843 migliaia di euro) e della rilevazione della variazione negativa del fair value della partecipazione in Hochtief (176.498 migliaia di euro) parzialmente bilanciati dall'effetto positivo derivante dagli strumenti finanziari derivati di funded collar (139.666 migliaia di euro), come descritto nella precedente nota n. 7.4;
- l'utile del periodo di pertinenza del Gruppo, pari a 776.820 migliaia di euro.

Il patrimonio netto di pertinenza di Terzi è pari a 7.604.001 migliaia di euro e presenta un decremento di 285.800 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (7.889.801 migliaia di euro), essenzialmente per l'effetto combinato di:

- la distribuzione di riserve e i rimborsi di capitale a soci Terzi per un importo complessivo pari a 454.695 migliaia di euro, sostanzialmente riferibile a quanto deliberato da Abertis HoldCo (431.926 migliaia di euro);
- i dividendi deliberati a soci Terzi per complessivi 247.186 migliaia di euro da parte di società non controllate interamente dal Gruppo;
- il saldo negativo delle altre componenti del conto economico complessivo, pari a 49.120 migliaia di euro, riconducibili prevalentemente all'incremento del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati di cash flow hedge;
- l'utile del periodo di pertinenza di Terzi pari a 369.993 migliaia di euro.

Gli obiettivi di Atlantia nella gestione del capitale sono diretti a creare valore per gli azionisti, a salvaguardare la continuità aziendale e a garantire gli interessi degli stakeholder, nonché a consentire

l'accesso efficiente a fonti esterne di finanziamento tese a supportare in modo adeguato lo sviluppo delle attività del Gruppo ed il rispetto degli impegni sottoscritti nelle convenzioni.

7.13 Fondi per impegni da convenzioni (quota non corrente) Migliaia di euro 2.572.769 (2.786.839) (quota corrente) Migliaia di euro 659.899 (428.493)

Il fondo per impegni da convenzioni accoglie il valore attuale dei servizi di costruzione ancora da realizzare e finalizzati all'ampliamento e/o adeguamento delle infrastrutture autostradali che alcune concessionarie del Gruppo, in particolare Autostrade per l'Italia, si sono impegnate a realizzare opere per le quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi, in termini di specifici incrementi tariffari e/o rilevante incremento del traffico atteso.

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze a inizio e fine periodo di tali fondi, nonché delle relative movimentazioni del periodo, con evidenza della quota non corrente e di quella corrente.

MIGLIAIA DI EURO	31/12/2018			VARIAZIONI DEL PERIODO				30/06/2019		
	SALDO DI BILANCIO	DI CUI NON CORRENTE	DI CUI CORRENTE	VARIAZIONI PER AGGIORNAMENTO VALORE ATTUALE IMPEGNI	ACCANTONAMENTI FINANZIARI	UTILIZZI PER OPERE REALIZZATE	DIFFERENZE CAMBIO E ALTRE RICLASSIFICHE	SALDO DI BILANCIO	DI CUI NON CORRENTE	DI CUI CORRENTE
Fondi per impegni da convenzioni	3.215.332	2.786.839	428.493	66.429	8.342	-213.637	156.202	3.232.668	2.572.769	659.899

7.14 Fondi per accantonamenti (quota non corrente) Migliaia di euro 2.748.993 (2.657.576) (quota corrente) Migliaia di euro 1.136.853 (1.324.197)

Al 30 giugno 2019 i fondi per accantonamenti sono complessivamente pari a 3.885.846 migliaia di euro (3.981.773 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). Nella tabella seguente è esposto il dettaglio dei fondi per accantonamenti per natura e la distinzione tra le relative quote correnti e non correnti.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2019			31/12/2018		
	SALDO DI BILANCIO	DI CUI NON CORRENTE	DI CUI CORRENTE	SALDO DI BILANCIO	DI CUI NON CORRENTE	DI CUI CORRENTE
Fondi per benefici per dipendenti	348.279	279.756	68.523	356.968	291.261	65.707
Fondi per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali	2.492.286	1.671.605	820.681	2.442.859	1.492.347	950.512
Fondi per rinnovo beni in concessione	387.616	295.727	91.889	357.062	271.299	85.763
Altri fondi per rischi e oneri	657.665	501.905	155.760	824.884	602.669	222.215
Fondi per accantonamenti	3.885.846	2.748.993	1.136.853	3.981.773	2.657.576	1.324.197

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze a inizio e fine periodo dei fondi per accantonamenti e delle relative movimentazioni del primo semestre 2019.

	31/12/2018			VARIAZIONI DEL PERIODO			30/06/2019	
MIGLIAIA DI EURO	SALDO DI BILANCIO	ACCANTONAMENTI OPERATIVI	ACCANTONAMENTI FINANZIARI	DECREMENTI PER UTILIZZI E PER STORNO FONDI ECCEDENTI	(UTILI) PERDITE ATTUARIALI RILEVATE NELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	DIFFERENZE CAMBIO, RICLASSIFICHE E ALTRE VARIAZIONI	VARIAZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	SALDO DI BILANCIO
Fondi per benefici per dipendenti								
Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	168.135	807	857	-8.807	1.039	-307	-	161.724
Altri benefici a dipendenti	188.833	3.242	425	-9.826	384	3.497	-	186.555
Totale	356.968	4.049	1.282	-18.633	1.423	3.190	-	348.279
Fondi per ripristino e sostituzione Infrastrutture autostradali								
Fondi per rinnovo beni in concessione	2.442.859	328.781	30.451	-454.657	-	142.414	2.438	2.492.286
Altri fondi per rischi e oneri	357.062	50.215	2.128	-21.789	-	-	-	387.616
Fondo eccedenze svalutazioni partecipazioni	3.624	-	-	-79	-	-	-	3.545
Fondo contenziosi, rischi e oneri diversi	821.260	27.076	2.326	-50.650	-	-145.892	-	654.120
Totale	824.884	27.076	2.326	-50.729	-	-145.892	-	657.665
Fondi per accantonamenti	3.981.773	410.121	36.187	-545.808	1.423	-288	2.438	3.885.846

Il saldo complessivo dei fondi per accantonamenti rileva un decremento pari a 95.927 migliaia di euro essenzialmente in relazione all'effetto combinato di:

- gli utilizzi del fondo ripristino e sostituzione, per complessivi 454.657 migliaia di euro, attribuibile ai relativi interventi effettuati nel corso del periodo, di cui 153.703 migliaia di euro correlati all'attività di demolizione e ricostruzione del Viadotto Polcevera;
- gli utilizzi pari a 50.729 migliaia di euro del fondo contenziosi, rischi e oneri diversi, in relazione prevalentemente agli indennizzi connessi al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera, alle consulenze e spese legali correlate all'avvio delle azioni a tutela sia dei diritti della concessionaria Autostrade per l'Italia, sia dei dipendenti che risultano iscritti nel registro degli indagati;
- gli accantonamenti operativi e finanziari del fondo ripristino e sostituzione pari a 359.232 migliaia di euro.

7.15 Passività finanziarie

(quota non corrente) Migliaia di euro 42.685.833 (44.151.388)

(quota corrente) Migliaia di euro 5.594.574 (4.070.988)

PASSIVITA' FINANZIARIE A MEDIO-LUNGO TERMINE

(quota non corrente) Migliaia di euro 42.685.833 (44.151.388)

(quota corrente) Migliaia di euro 4.574.597 (3.270.753)

Si riportano di seguito i prospetti di dettaglio delle passività finanziarie a medio-lungo termine, con evidenza:

- della composizione del saldo di bilancio, del corrispondente valore nominale della passività e della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente);

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2019						31/12/2018			
	Eligibilità									
	Valore nominale	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente	In scadenza tra 13 e 60	In scadenza oltre 60 mesi	Valore nominale	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
Prestiti obbligazionari ^{(1) (2) (3)}	26.265.374	25.848.831	2.809.391	23.039.440	7.039.156	16.000.284	22.795.708	22.487.089	1.615.204	20.871.885
- tasso fisso quotate		24.155.523	2.326.514	21.829.009	6.266.245	15.562.764		20.908.301	1.360.288	19.548.013
- tasso variabile quotate		1.634.106	470.927	1.163.179	725.659	437.520		1.520.946	254.917	1.266.029
- tasso variabile non quotate		59.202	11.950	47.252	47.252	-		57.842	-1	57.843
Debiti verso istituti di credito	7.969.266	7.904.935	236.842	7.668.093	5.078.390	2.589.703	8.068.265	7.921.678	900.117	7.021.561
- tasso fisso		3.073.443	133.111	2.940.332	696.940	2.243.392		1.945.130	121.392	1.823.739
- tasso variabile		4.831.492	103.731	4.727.761	4.381.450	346.311		5.976.548	778.725	5.197.822
Debiti verso altri finanziatori	11.128.826	11.063.075	1.167.291	9.895.784	6.738.171	3.157.613	15.099.604	14.978.391	268.482	14.709.909
- tasso fisso		2.973.077	182.261	2.790.816	240.740	2.550.076		3.005.650	116.438	2.889.211
- tasso variabile		7.768.557	932.652	6.835.905	6.278.555	557.350		11.721.610	127.078	11.594.532
- infruttiferi		321.441	52.378	269.063	218.876	50.187		251.131	24.966	226.166
Finanziamenti a medio-lungo termine ^{(2) (4)}	19.098.092	18.968.010	1.404.133	17.563.877	11.816.561	5.747.316	23.167.869	22.900.069	1.168.599	21.731.470
Derivati con fair value negativo ⁽⁴⁾		1.406.074	-	1.406.074	-	-		921.144	-	921.144
Ratei passivi per debiti finanziari a medio-lungo termine ⁽²⁾		357.614	357.614		-	-		483.562	483.562	-
Altre passività finanziarie		679.901	3.459	676.442	-	-		630.277	3.388	626.889
Altre passività finanziarie a medio-lungo termine		1.037.515	361.073	676.442	-	-		1.113.839	486.950	626.889
Totale		47.260.430	4.574.597	42.685.833	18.855.717	21.747.600		47.422.141	3.270.753	44.151.388

(1) L'importo nominale dei prestiti obbligazionari coperti con strumenti derivati di tipo Cross Currency Swap e IPCA x CDI Swap è espresso al valore nominale post copertura.

(2) Tali strumenti finanziari sono classificati nella categoria delle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato in base a quanto previsto dall' IFRS 9.

(3) Per maggiori dettagli relativi alle passività finanziarie coperte con strumenti derivati si rimanda alla nota 9.2.

(4) Tali strumenti si inquadrano nel livello 2 della gerarchia del fair value.

- b) delle tipologie di tassi di interesse di riferimento applicati, delle scadenze e dei fair value a fine esercizio;

MIGLIAIA DI EURO		30/06/2019		31/12/2018	
	Scadenza	Valore di bilancio (1)	Fair value (2)	Valore di bilancio (1)	Fair value (2)
Prestiti obbligazionari					
- tasso fisso quotati	dal 2019 al 2039	24.155.523	23.713.584	20.908.301	19.877.449
- tasso variabile quotati	dal 2019 al 2026	1.634.106	1.497.717	1.520.946	1.903.476
- tasso variabile non quotati	2022	59.202	64.234	57.842	63.849
Totale prestiti obbligazionari (a)		25.848.831	25.275.535	22.487.089	21.844.773
Debiti verso Istituti di credito					
- tasso fisso	dal 2019 al 2036	3.073.443	3.307.015	1.945.130	1.963.852
- tasso variabile	dal 2019 al 2031	4.831.492	4.523.177	5.976.548	5.933.690
Totale debiti verso Istituti di credito (b)		7.904.935	7.830.192	7.921.678	7.897.542
Debiti verso altri finanziatori					
- tasso fisso	dal 2019 al 2026	2.973.077	2.411.129	3.005.650	3.142.077
- tasso variabile	dal 2019 al 2034	7.768.557	7.768.557	11.721.610	11.908.863
- infruttiferi	dal 2019 al 2020	321.441	321.441	251.131	251.132
Totale debiti verso altri finanziatori (c)		11.063.075	10.501.127	14.978.391	15.302.072
Finanziamenti a medio-lungo termine d= (b+c)		18.968.010	18.331.319	22.900.069	23.199.614
Derivati con fair value negativo (e)		1.406.074	1.406.074	921.144	921.144
Ratei passivi per debiti finanziari a medio-lungo termine		357.614	357.614	483.562	483.562
Altre passività finanziarie		679.901	679.901	630.277	630.277
Altre passività finanziarie a medio-lungo termine (f)		1.037.515	1.037.515	1.113.839	1.113.839
Totale (a+d+e+f)		47.260.430	46.050.443	47.422.141	47.079.372

(1) I valori delle passività finanziarie a medio-lungo termine riportati in tabella includono sia la quota non corrente che quella corrente.

(2) Il fair value indicato rientra nel livello 2 della gerarchia del fair value.

- c) del confronto tra il valore nominale dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti a medio-lungo termine e il relativo valore di bilancio, distinto per valuta di emissione, con indicazione del rispettivo tasso medio di interesse e tasso di interesse effettivo;

MIGLIAIA DI EURO		30/06/2019			31/12/2018	
	VALORE NOMINALE	VALORE DI BILANCIO	TASSO MEDIO DI INTERESSE APPLICATO FINO AL 30/06/2019	TASSO DI INTERESSE EFFETTIVO AL 30/06/2019	VALORE NOMINALE	VALORE DI BILANCIO
Euro (EUR)	38.455.287	37.996.768	2,12%	2,91%	40.284.253	39.767.911
Peso cileno (CLP) / Unidad de fomento (UF)	2.350.518	2.348.987	5,56%	5,45%	1.675.945	1.649.530
Sterlina (GBP)	1.006.352	953.524	5,79%	5,47%	558.955	516.732
Real brasiliano (BRL)	2.194.229	2.188.772	8,68%	8,31%	2.101.105	2.089.288
Yen (JPY)	327.457	327.419	5,67%	5,52%	317.838	318.212
Zloty polacco (PLN)	21.365	17.890	4,20%	10,09%	18.232	10.161
Rupia indiana (INR)	69.120	68.776	9,48%	9,47%	72.526,40	72.134,32
Dollaro USA (USD)	939.138	914.705	6,59%	8,89%	934.722	963.190
Totale	45.363.466	44.816.841			45.963.577	45.387.158

Al 30 giugno 2019 il costo medio ponderato della provvista a medio-lungo termine del Gruppo, comprensivo dei differenziali dei derivati di copertura e degli oneri accessori, è stato del 3,5% (per l'effetto combinato del 3,0% relativo alle società operanti nell'area euro, del 5,4% relativo alle società cilene e dell' 8,3% relativo alle società brasiliane).

- d) della movimentazione dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti a medio-lungo termine espressi in valore di bilancio.

MIGLIAIA DI EURO	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2018	NUOVE ACCENSIONI	RIMBORSI	DIFFERENZE DI CAMBIO E ALTRI MOVIMENTI	VALORE DI BILANCIO AL 30/06/19
Prestiti obbligazionari	22.487.089	3.922.223	-667.444	106.963	25.848.831
Debiti verso istituti di credito	7.921.678	732.510	-774.340	25.087	7.904.935
Debiti verso altri finanziatori	14.978.391	2.314.921	-6.531.590	301.353	11.063.075
Totale	45.387.158	6.969.654	-7.973.374	433.403	44.816.841

Si segnala che, a fronte di talune passività finanziarie attuali e prospettiche altamente probabili, il Gruppo ha posto in essere operazioni di copertura con strumenti derivati di tipo Interest Rate Swap (IRS) e Cross Currency Swap (CCS), che in base all'IFRS 9 sono classificabili come operazioni di cash flow hedge. Il valore di mercato (fair value) al 30 giugno 2019 di tali strumenti finanziari di copertura è rilevato nella voce di bilancio "Derivati con fair value negativo". Per maggiori informazioni sui rischi finanziari in essere, sulle modalità di gestione degli stessi, nonché sugli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo si rinvia a quanto indicato nella nota n. 9.2.

Prestiti obbligazionari

(quota non corrente) Migliaia di euro 23.039.440 (20.871.885)

(quota corrente) Migliaia di euro 2.809.391 (1.615.204)

La voce è composta principalmente dalle obbligazioni emesse dalle società del gruppo Abertis per 14.983.941 migliaia di euro, da Autostrade per l'Italia, per 7.382.667 migliaia di euro, da Atlantia per 1.734.757 e da Aeroporti di Roma per 867.206 migliaia di euro.

L'incremento del saldo complessivo di 3.361.742 migliaia di euro deriva essenzialmente dalle nuove emissioni (3.922.223 migliaia di euro), principalmente da parte di Abertis Infraestructuras (3.067.181 migliaia di euro) nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento relativa all'acquisizione del controllo del gruppo Abertis e da parte di talune società cilene e brasiliane del gruppo Abertis (per complessivi 719.563 migliaia di euro), compensate parzialmente dal rimborso nel corso del 2019 di un prestito obbligazionario di Autostrade per l'Italia (593.154 migliaia di euro).

Finanziamenti a medio-lungo termine

(quota non corrente) Migliaia di euro 17.563.877 (21.731.470)

(quota corrente) Migliaia di euro 1.404.133 (1.168.599)

Il saldo della voce, pari a 18.968.010 migliaia di euro, comprensivo della quota corrente e non corrente, diminuisce di 3.932.059 migliaia di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2018 (22.900.069 migliaia di euro) essenzialmente a seguito di:

- il rimborso parziale anticipato da parte di Abertis Infraestructuras delle linee di finanziamento accese per l'operazione di acquisizione del controllo del gruppo Abertis (5.127.507 migliaia di euro);
- il rimborso della Revolving Credit Facility sottoscritta da Atlantia a luglio 2018 (erogata a settembre 2018 per 675.000 migliaia di euro);
- i nuovi finanziamenti sottoscritti da Abertis Infraestructuras e dalle società concessionarie brasiliane del gruppo Abertis (per complessivi 1.335.882 migliaia di euro) e da Atlantia nell'ambito dell'operazione di funded collar (751.953 migliaia di euro) come descritto nella nota n. 7.4, cui si rinvia.

Si evidenzia che alcuni contratti relativi ai debiti finanziari a lungo termine del Gruppo includono clausole di negative pledge, in linea con la prassi internazionale, sulla base delle quali non si possono creare o mantenere in essere (se non per effetto di disposizione di legge) garanzie reali su tutti o parte dei

beni di proprietà, ad eccezione dell'indebitamento derivante da finanza di progetto, e prevedono il rispetto di determinati parametri finanziari (financial covenant).

I criteri di determinazione delle grandezze economico-finanziarie utilizzate nel calcolo dei suddetti rapporti sono definiti nei relativi contratti. Il mancato rispetto degli stessi, alle rispettive date di riferimento, potrebbe configurare un evento di default e comportare l'obbligo di rimborsare anticipatamente gli importi in linea capitale, gli interessi e le ulteriori somme previste nei contratti stessi. Si riportano di seguito i financial covenant più significativi:

- a) per Atlantia i contratti di finanziamento sottoscritti nel 2018, dedicati alla copertura dei fabbisogni finanziari derivanti dall'operazione di investimento in Abertis Infraestructuras (linee term loan), insieme alle linee revolving (RCF) dedicate per finalità generali d'impresa, prevedono il rispetto di una soglia minima di Interest Coverage Ratio, di FFO/Total Net Debt e di Net Worth a livello consolidato;
- b) per Autostrade per l'Italia i contratti di finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti (complessivamente pari a 739.382 migliaia di euro al 30 giugno 2019) richiedono il rispetto di una soglia minima dell'"Operating Cash Flow available for Debt Service/Debt Service" (DSCR);
- c) per Aeroporti di Roma, la linea di credito revolving prevede il rispetto di una soglia massima di Leverage ratio. I contratti di finanziamento a medio lungo termine per lo sviluppo dei progetti di investimento, sottoscritti con la Banca Europea per gli Investimenti e con Cassa Depositi e Prestiti, prevedono, oltre ad una soglia massima di Leverage ratio (commisurata al rating di lungo termine assegnato ad Aeroporti di Roma dalle agenzie di rating di riferimento), il rispetto di un valore minimo del rapporto di copertura degli interessi, variabile in base al livello di rating di lungo termine della società.

Si segnala che a dicembre 2018 Autostrade per l'Italia ha sottoscritto con BEI un accordo che prevede la sospensione, fino a marzo 2020, dell'applicazione di alcune clausole che avrebbero dato alla banca la facoltà di recedere dal contratto di finanziamento richiedendone il rimborso anticipato a seguito della riduzione del rating sotto certi livelli e/o a seguito dell'avvio di iniziative formali da parte del Concedente che avrebbero potuto comportare la risoluzione anticipata della Convenzione Unica.

Relativamente agli impegni finanziari assunti dalle società di progetto estere si segnala che i loro debiti non prevedono garanzie da parte delle controllanti dirette o indirette e contengono covenant tipici della prassi internazionale.

I principali impegni assunti prevedono la destinazione di tutti gli asset e i crediti della società a beneficio dei creditori.

Derivati non correnti con fair value negativo

(quota non corrente) Migliaia di euro 1.406.074 (921.144)

(quota corrente) Migliaia di euro - (-)

La voce accoglie il valore negativo di mercato dei contratti derivati in essere al 30 giugno 2019 e include principalmente:

- a) il fair value negativo (710.587 migliaia di euro) relativo ai contratti Interest Rate Swap (IRS) classificati di cash flow hedge ai sensi dall'IFRS 9 stipulati da Autostrade per l'Italia, Atlantia e Abertis Infraestructuras a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse delle proprie passività finanziarie non correnti attuali e prospettiche altamente probabili, in coerenza con il piano finanziario di gruppo;
- b) il fair value negativo (444.660 migliaia di euro) relativo ai Cross Currency Swap (CCS) di Autostrade per l'Italia e Abertis Infraestructuras.
- c) il fair value negativo (128.211) relativo ai Cross Currency Swap di Aeroporti di Roma a copertura del prestito obbligazionario emesso in sterlina britannica (GBP);

Per ulteriori dettagli sui derivati di copertura sottoscritti dalle società del Gruppo, si rinvia a quanto riportato nella nota n. 9.2.

Altre passività finanziarie a medio-lungo termine
(quota non corrente) Migliaia di euro 676.442 (626.889)
(quota corrente) Migliaia di euro 361.073 (486.950)

La voce è sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2018.

PASSIVITA' FINANZIARIE A BREVE TERMINE

Migliaia di euro 1.019.977 (800.235)

La composizione delle passività finanziarie a breve termine è esposta nella tabella seguente.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2019	31/12/2018
Scoperti di conto corrente	10.422	217
Finanziamenti a breve termine	424.516	293.520
Derivati correnti con fair value negativo ⁽¹⁾	39.378	11.369
Altre passività finanziarie correnti	545.661	495.129
Passività finanziarie a breve termine	1.019.977	800.235

(1) Tali passività includono principalmente strumenti derivati di non hedge accounting che rientrano nel livello 2 della gerarchia del fair value.

Il saldo aumenta di 219.742 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018 principalmente a seguito di:

- accensione di nuovi finanziamenti con scadenza entro il primo semestre 2020 da parte di Telepass ed Autostrade per l'Italia;
- incremento dei fair value dei derivati passivi in relazione alla diminuzione della curva dei tassi di interesse applicati agli strumenti finanziari di copertura al 30 giugno 2019 rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2018.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA IN ACCORDO CON LA RACCOMANDAZIONE DELL'ESMA DEL 20 MARZO 2013

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta con il dettaglio delle posizioni di debito e credito verso parti correlate, come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che rinvia alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority – ESMA del 20 marzo 2013 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti).

MILIONI DI EURO	Note	30/06/2019	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE	31/12/2018	DI CUI VERSO PARTI CORRELATE
Disponibilità liquide		-2.979		-3.884	
Mezzi equivalenti		-694		-1.148	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate		-34		-41	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A)		-3.707		-5.073	
Attività finanziarie correnti ⁽¹⁾ (B)		-1.460		-996	
Scoperti di conto corrente		10		-	
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		4.575		3.271	
Altri debiti finanziari		1.010		800	
Passività finanziarie connesse ad attività operative cessate		325		315	
Passività finanziarie correnti ⁽¹⁾ (C)		5.920		4.386	
Posizione finanziaria netta corrente (D=A+B+C)		753		-1.683	
Prestiti obbligazionari		23.039		20.872	
Finanziamenti a medio-lungo termine		17.564	8	21.731	8
Altri debiti finanziari non correnti		2.083		1.548	
Passività finanziarie non correnti (E)	7.15	42.686		44.151	
(Posizione finanziaria netta) Indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA (F=D+E)		43.439		42.468	
Attività finanziarie non correnti (G)	7.4	-4.870	52	-4.537	49
Indebitamento finanziario netto (H=F+G)		38.569		37.931	

(1) Include le attività e le passività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate.

7.16 Altre passività non correnti Migliaia di euro 328.586 (534.328)

Il saldo della voce si decrementa per 205.742 migliaia di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2018.

7.17 Passività commerciali Migliaia di euro 2.232.868 (2.139.300)

La composizione delle passività commerciali è esposta nella tabella seguente.

MIGLIAIA DI EURO	30/06/2019	31/12/2018
Passività contrattuali	409	579
Debiti verso fornitori	1.263.838	1.297.208
Debiti per rapporti di interconnessione	730.346	623.781
Pedaggi in corso di regolazione	118.500	85.588
Ratei e risconti passivi e altre passività commerciali	119.775	132.144
Debiti commerciali	2.232.459	2.138.721
Passività commerciali	2.232.868	2.139.300

L'incremento della voce pari a 93.568 migliaia di euro è essenzialmente riferibile ai maggiori debiti per rapporti di interconnessione (106.565 migliaia di euro) connessi all'incremento dei ricavi da pedaggio delle concessionarie autostradali del Gruppo.

7.18 Altre passività correnti Migliaia di euro 1.226.398 (1.239.264)

Il saldo della voce è in linea rispetto al 31 dicembre 2018.

8. INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Si riporta di seguito l'analisi dei principali saldi del conto economico consolidato. Le componenti negative di conto economico sono indicate con il segno “-” nei titoli e nelle tabelle delle note, mentre i valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi al primo semestre 2018. Si evidenzia che rispetto al periodo comparativo, i dati economici del primo semestre 2019 includono il contributo del gruppo Abertis. Per il dettaglio dei saldi delle voci del conto economico consolidato derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 10.5.

8.1 Ricavi da pedaggio Migliaia di euro 4.493.146 (2.025.813)

I “Ricavi da pedaggio” si incrementano di 2.467.333 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2018 (2.025.813 migliaia di euro). Escludendo gli effetti derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che incidono negativamente per 11.520 migliaia di euro, ed il contributo del gruppo Abertis, pari a 2.413.829 migliaia di euro, i ricavi da pedaggio si incrementano di 65.024 migliaia di euro, principalmente per l'effetto dei seguenti fenomeni:

- la crescita del traffico sulla rete italiana (+1,0%) che, considerando anche l'effetto positivo del mix di traffico, determina un incremento dei ricavi stimabile in 22 milioni di euro;
- il maggior contributo delle concessionarie autostradali estere (+44 milioni di euro), riconducibile sia agli adeguamenti tariffari che all'incremento del traffico delle concessionarie in Cile (+6,1%), Brasile (+5,9 %) e Polonia (+1,6%).

8.2 Ricavi per servizi aeronautici Migliaia di euro 393.867 (387.328)

I ricavi per servizi aeronautici si incrementano di 6.539 migliaia di euro (+2%) rispetto al primo semestre 2018 principalmente per l'incremento dei volumi di traffico di Aeroporti di Roma (traffico passeggeri +2,0%).

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	VARIAZIONE
Diritti aeroportuali	278.701	276.684	2.017
Infrastrutture centralizzate	10.606	11.453	-847
Servizi di sicurezza	78.707	75.845	2.862
Altri	25.853	23.346	2.507
Ricavi per servizi aeronautici	393.867	387.328	6.539

8.3 Ricavi per servizi di costruzione Migliaia di euro 451.295 (158.091)

Il dettaglio dei ricavi per servizi di costruzione è riportato nella tabella seguente.

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	VARIAZIONE
Ricavi per servizi di costruzione - opere con benefici economici aggiuntivi	393.452	147.395	246.057
Ricavi per servizi di costruzione relativi a diritti concessori finanziari	57.812	10.696	47.116
Ricavi per opere a carico dei subconcessionari	31	-	31
Ricavi per servizi di costruzione	451.295	158.091	293.204

I ricavi per servizi di costruzione sono costituiti essenzialmente dagli interventi relativi a opere con benefici economici aggiuntivi e diritti concessori finanziari, rappresentativi del fair value del corrispettivo spettante per le attività di ampliamento e/o adeguamento delle infrastrutture in concessione effettuate nel periodo.

Escludendo il contributo del gruppo Abertis pari a 221.330 migliaia di euro, la voce si incrementa di un importo pari a 71.874 migliaia di euro sostanzialmente in relazione ai maggiori interventi di talune concessionarie cilene e di Aeroporti di Roma.

Nel primo semestre 2019 il Gruppo ha eseguito ulteriori servizi di costruzione per opere che non comportano benefici economici aggiuntivi, per complessivi 213.637 migliaia di euro al netto dei relativi contributi, a fronte dei quali sono stati utilizzati i fondi per impegni da convenzioni appositamente stanziati. Tali utilizzi del fondo sono stati classificati a riduzione dei costi operativi del periodo e commentati nella nota n. 8.10.

8.4 Altri ricavi Migliaia di euro 716.570 (490.475)

Il dettaglio degli altri ricavi operativi è riportato nella tabella seguente.

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	VARIAZIONE
Ricavi da subconcessionari	266.532	226.919	39.613
Ricavi da canoni Telepass e Viacard	81.689	81.270	419
Ricavi per manutenzioni	21.487	20.786	701
Altri ricavi da gestione autostradale	19.988	18.166	1.822
Risarcimento danni e indennizzi	57.002	16.916	40.086
Ricavi da prodotti correlati al business aeroportuale	28.733	27.764	969
Rimborsi	17.455	17.824	-369
Ricavi per vendita apparati e servizi di tecnologia	91.136	11.625	79.511
Ricavi da pubblicità	4.860	2.054	2.806
Altri proventi	127.688	67.151	60.537
Altri ricavi	716.570	490.475	226.095

Escludendo il contributo del gruppo Abertis, pari a 177.565 migliaia di euro, la voce si incrementa di 48.530 migliaia di euro essenzialmente in relazione agli effetti dell'accordo definito da Autostrade per l'Italia con la compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in relazione al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera (37.500 migliaia di euro).

8.5 Materie prime e materiali

Migliaia di euro -320.229 (-159.083)

La voce rileva un incremento pari a 161.146 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2018 essenzialmente riconducibile agli oneri sostenuti da Autostrade per l'Italia per l'acquisizione degli immobili civili e di quelli oggetto di attività di impresa, conseguentemente al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera e come richiesto dal Commissario straordinario. Tali oneri pari a 114.913 migliaia di euro, sono quasi interamente coperti dall'utilizzo del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali, già accantonato al 31 dicembre 2018. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota n. 8.17.

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	VARIAZIONE
Materiale da costruzione	-70.354	-69.295	-1.059
Materiale elettrico ed elettronico	-28.162	-14.497	-13.665
Carbolubrificanti e combustibili	-29.924	-15.631	-14.293
Altre materie prime e materiali di consumo	-191.947	-61.794	-130.153
Acquisti di materiali	-320.387	-161.217	-159.170
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	-48	1.455	-1.503
Costi per materie prime capitalizzati	206	679	-473
Materie prime e materiali	-320.229	-159.083	-161.146

8.6 Costi per servizi

Migliaia di euro -1.225.347 (-540.035)

Il saldo della voce è dettagliato nella seguente tabella.

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	VARIAZIONE
Costi per servizi edili e simili	-481.051	-252.653	-228.398
Prestazioni professionali	-105.577	-84.390	-21.187
Trasporti e simili	-34.850	-32.858	-1.992
Utenze	-52.455	-24.511	-27.944
Assicurazioni	-33.979	-18.600	-15.379
Compensi Collegio Sindacale	-835	-800	-35
Prestazioni diverse	-517.287	-126.585	-390.702
Costi per servizi lordi	-1.226.034	-540.397	-685.637
Costi per servizi capitalizzati per attività non in concessione	687	362	325
Costi per servizi	-1.225.347	-540.035	-685.312

Escludendo il contributo del gruppo Abertis, pari a 548.114 migliaia di euro, la voce si incrementa di 137.198 migliaia di euro sostanzialmente per effetto dei maggiori oneri per prestazioni edili correlate ai maggiori volumi di investimento in attività in concessione, alle maggiori manutenzioni dell'infrastruttura autostradale e ai costi correlati allo stato avanzamento dei lavori in relazione alla demolizione e ricostruzione del Viadotto Polcevera. Tali ultimi oneri (pari a 24.345 migliaia di euro) sono quasi interamente coperti dall'utilizzo del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali già accantonato al 31 dicembre 2018. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota n. 8.17.

8.7 Costo per il personale

Migliaia di euro -803.501 (-497.142)

La composizione del costo per il personale è rappresentata nella tabella seguente.

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	VARIAZIONE
Salari e stipendi	-534.208	-346.727	-187.481
Oneri sociali	-158.525	-103.116	-55.409
Accantonamento ai fondi di previdenza complementare, INPS e TFR	-20.999	-17.997	-3.002
Compensi ad amministratori	-4.122	-2.998	-1.124
Altri costi del personale	-87.398	-27.477	-59.921
Costo per il personale lordo	-805.252	-498.315	-306.937
Costo del lavoro capitalizzato per attività non in concessione	1.751	1.173	578
Costo per il personale	-803.501	-497.142	-306.359

La voce si incrementa di 306.359 milioni di euro, principalmente per il contributo del gruppo Abertis (279.999 migliaia di euro) e per l'incremento del fair value dei piani di incentivazione del personale, prevalentemente in relazione all'andamento del valore positivo di Borsa del titolo Atlantia nel primo semestre 2019.

La tabella seguente presenta la consistenza dell'organico medio (suddivisa per livello di inquadramento e comprensiva del personale interinale), già commentata nella sezione "Risorse umane" della relazione sulla gestione:

UNITÁ	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	VARIAZIONE
Dirigenti	287	292	-5
Quadri e impiegati	8.257	8.113	144
Esattori	2.900	2.993	-93
Operai	4.298	4.314	-16
Totale	15.742	15.712	30
Gruppo Abertis	13.161		
Totale	28.903		

8.8 Altri oneri

Migliaia di euro -483.424 (-300.241)

Il dettaglio degli altri oneri è riportato nella tabella seguente.

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	VARIAZIONE
Oneri concessori	-292.631	-247.454	-45.177
Oneri per godimento beni di terzi	-15.758	-10.880	-4.878
Contributi e liberalità	-15.331	-12.828	-2.503
Imposte indirette e tasse	-150.763	-19.316	-131.447
Altri oneri diversi	-9.913	-9.763	-150
Altri oneri operativi	-176.007	-41.907	-134.100
Altri oneri capitalizzati	972	-	972
Altri oneri	-483.424	-300.241	-183.183

Gli altri oneri si incrementano di 183.184 migliaia di euro prevalentemente per il contributo del gruppo Abertis, pari a 179.392 migliaia di euro attribuibile essenzialmente alla rilevazione delle imposte indirette e tasse.

8.9 Variazione operativa dei fondi per accantonamenti

Migliaia di euro 76.693 (-7.759)

La voce è costituita dalle variazioni operative (accantonamenti e utilizzi) dei fondi per accantonamenti, a esclusione di quelli per benefici per dipendenti (classificate nel costo per il personale), stanziati dalle società del Gruppo per adempiere alle obbligazioni legali e contrattuali che si presume richiederanno l'impiego di risorse economiche negli esercizi successivi. Il saldo positivo della voce pari a 76.693 migliaia di euro è connesso all'effetto combinato di:

- la variazione operativa positiva del fondo per ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali per un importo pari a 125.876 migliaia di euro. Escludendo l'utilizzo (153.703 migliaia di euro) correlato agli oneri sostenuti in relazione alla demolizione e ricostruzione del Viadotto Polcevera, la variazione risulta negativa per 27.827 migliaia di euro, derivante prevalentemente dalla diminuzione dei tassi di interesse presi a riferimento;
- l'accantonamento netto del fondo rinnovo beni in concessione per un importo pari a 28.426 migliaia di euro;
- la variazione negativa netta del fondo per rischi e oneri pari a 20.757 migliaia di euro in relazione prevalentemente ad alcuni avvisi di accertamento in materia di tributi locali.

8.10 Utilizzo fondo per impegni da convenzioni

Migliaia di euro 213.637 (147.400)

La voce accoglie l'utilizzo dei fondi per impegni da convenzioni per opere senza benefici economici aggiuntivi realizzate nel periodo, al netto dei contributi maturati (rilevati nei ricavi per servizi di costruzione, come illustrato nella nota n. 8.3). La voce costituisce la rettifica indiretta dei costi operativi per attività di costruzione, classificati per natura e sostenuti nel periodo dalle concessionarie del Gruppo e in particolare da Autostrade per l'Italia, le cui concessioni prevedono tale tipologia di impegno. L'incremento rilevato nel periodo per un importo pari a 66.237 migliaia di euro è attribuibile ai maggiori investimenti effettuati per il potenziamento dell'AI Milano-Napoli (tratto Bologna-Firenze).

Per quanto attiene ai servizi di costruzione e agli investimenti complessivamente realizzati nel corso del periodo, si rinvia a quanto già illustrato nelle note n. 7.2 e n. 8.3.

8.II (Svalutazioni) Ripristini di valore

Migliaia di euro -9.562 (-537)

Il saldo della voce accoglie gli effetti derivanti dalle variazioni di stime relative alla parziale inesigibilità di crediti sorti in esercizi precedenti.

8.I2 Proventi (Oneri) finanziari

Migliaia di euro -672.960 (-262.804)

Proventi finanziari Migliaia di euro 422.007 (186.587)

Oneri finanziari Migliaia di euro -1.132.073 (-462.949)

Utili (perdite) su cambi Migliaia di euro 37.106 (13.558)

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari è dettagliato nella tabella seguente.

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	VARIAZIONE
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e attività finanziarie per contributi	136.850	37.467	99.383
Dividendi da partecipazioni valutate al fair value	69.601	4.189	65.412
Proventi da operazioni di finanza derivata	71.011	62.200	8.811
Proventi finanziari rilevati ad incremento delle attività finanziarie	34.129	25.526	8.603
Interessi e commissioni su depositi bancari e postali	29.907	8.183	21.724
Altri proventi finanziari	80.509	49.022	31.487
Altri proventi finanziari	215.556	144.931	70.625
Totale proventi finanziari (a)	422.007	186.587	235.420
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-44.529	-22.234	-22.295
Oneri su prestiti obbligazionari	-445.431	-226.966	-218.465
Oneri da operazioni di finanza derivata	-169.988	-80.074	-89.914
Oneri su finanziamenti a medio-lungo termine	-233.617	-49.071	-184.546
Oneri per interessi passivi rilevati ad incremento delle passività finanziarie	-8.657	-7.386	-1.271
Rettifiche di valore di partecipazioni valutate al costo o al fair value e attività finanziarie non correnti	-33.828	-33	-33.795
Interessi e commissioni su depositi bancari e postali	-499	-1.013	514
Altri oneri finanziari	-115.786	-76.172	-39.614
Oneri finanziari netti da iperinflazione (IAS 29)	-79.738	-	-79.738
Altri oneri finanziari	-1.087.544	-440.715	-646.829
Totale oneri finanziari (b)	-1.132.073	-462.949	-669.124
Utili (perdite) su cambi (c)	37.106	13.558	23.548
Proventi (oneri) finanziari (a+b+c)	-672.960	-262.804	-410.156

Gli "Altri oneri finanziari" al netto degli "Altri proventi finanziari" sono pari a 871.988 migliaia di euro e si incrementano di 576.204 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2018 (295.784 migliaia di euro), essenzialmente per i seguenti effetti combinati:

- l'apporto del gruppo Abertis e di Abertis HoldCo (568.053 migliaia di euro) che include gli oneri dei finanziamenti accesi per l'acquisizione del controllo della stessa Abertis Infraestructuras;
- i maggiori oneri da strumenti di finanza derivata (41.079 migliaia di euro) in relazione ai costi sostenuti per assicurare la stabilizzazione nel tempo degli oneri finanziari, prevalentemente riconducibili alla variazione negativa del fair value degli strumenti derivati e alla contabilizzazione dei differenziali relativi agli strumenti finanziari derivati di Interest Rate Swap;

- c) i minori oneri finanziari per interessi passivi obbligazionari (28.843 migliaia di euro) connessi al rimborso di prestiti obbligazionari di Atlantia a novembre 2018 (18.281 migliaia di euro) e di Autostrade per l'Italia a febbraio 2019 (10.562 migliaia di euro).

Inoltre, i dividendi da partecipazioni valutate al fair value (69.601 migliaia di euro) si incrementano di 65.412 migliaia di euro essenzialmente in relazione ai dividendi di competenza di Atlantia deliberati da Hochtief nel primo semestre 2019 (63.373 migliaia di euro).

8.13 Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto

Migliaia di euro 5.527 (-2.392)

La "Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto" del periodo accoglie un provento di 5.527 migliaia di euro, riconducibile ai risultati pro-quota del periodo in imprese collegate e joint venture.

8.14 Oneri fiscali

Migliaia di euro -454.528 (-256.928)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio degli oneri fiscali nei due esercizi a confronto.

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	VARIAZIONE
IRES	-146.767	-153.971	7.204
IRAP	-37.423	-43.496	6.073
Imposte sul reddito di società estere	-291.861	-51.261	-240.600
Beneficio imposte correnti da perdite fiscali	2.606	4.387	-1.781
Imposte correnti sul reddito	-473.445	-244.341	-229.104
Recupero imposte sul reddito di esercizi precedenti	5.918	8.742	-2.824
Imposte sul reddito di esercizi precedenti	29.297	-378	29.675
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti	35.215	8.364	26.851
Accantonamenti	197.218	61.019	136.199
Rilasci	-208.761	-131.333	-77.428
Variazione di stime di esercizi precedenti	21.146	-12	21.158
Imposte anticipate	9.603	-70.326	79.929
Accantonamenti	-137.245	-30.195	-107.050
Rilasci	111.342	79.575	31.767
Variazione di stime di esercizi precedenti	2	-5	7
Imposte differite	-25.901	49.375	-75.276
Imposte anticipate e differite	-16.298	-20.951	4.653
Oneri fiscali	-454.528	-256.928	-197.600

Gli oneri fiscali complessivi si incrementano di 197.600 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2018 ed escludendo il carico fiscale del gruppo Abertis (213.506 migliaia di euro) l'importo è sostanzialmente in linea con il periodo precedente.

8.15 Proventi (oneri) netti di attività operative cessate Migliaia di euro -9.927 (188)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei proventi (oneri) di attività cessate nei due periodi a confronto.

MIGLIAIA DI EURO	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	VARIAZIONE
Proventi operativi	89.195	-	89.195
Oneri operativi	-92.395	-134	-92.261
Oneri finanziari	-19.819	-	-19.819
Proventi finanziari	14.443	322	14.121
Proventi/(Oneri) fiscali	-1.351	-	-1.351
Proventi (oneri) netti di attività operative cessate	-9.927	188	-10.115

Gli oneri netti del primo semestre 2019 sono riferibili al contributo delle attività operative cessate del gruppo Abertis e relative al gruppo Hispasat, la cui cessione è stata sottoscritta in data 12 febbraio 2019 e risulta sospensivamente condizionata all'approvazione delle autorità competenti.

8.16 Utile per azione

Nella tabella seguente è riportato il prospetto di determinazione dell'utile base e dell'utile diluito per azione per i due periodi oggetto di comparazione.

	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018
Numero medio ponderato di azioni emesse	825.783.990	825.783.990
Numero medio ponderato di azioni proprie in portafoglio	-7.819.488	-7.938.269
Numero medio ponderato di azioni in circolazione ai fini del calcolo dell'utile base	817.964.502	817.845.721
Numero medio ponderato di azioni con effetto diluitivo a fronte di piani di compensi basati su azioni	12.711	135.725
Numero medio ponderato di azioni in circolazione ai fini del calcolo dell'utile diluito	817.977.213	817.981.446
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	776.820	531.074
Utile per azione (euro)	0,95	0,65
Utile diluito per azione (euro)	0,95	0,65
Utile da attività operative in funzionamento di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	781.244	530.958
Utile base per azione da attività operative in funzionamento (euro)	0,96	0,65
Utile diluito per azione da attività operative in funzionamento (euro)	0,96	0,65
Utile da attività operative cessate di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	-4.424	116
Utile base per azione da attività operative cessate (euro)	-0,01	-
Utile diluito per azione da attività operative cessate (euro)	-0,01	-

8.17 Evento del 14 agosto 2018 relativo al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera a Genova

Con riferimento al tragico crollo, avvenuto il 14 agosto 2018, di una sezione del Viadotto Polcevera dell'autostrada A10 Genova-Ventimiglia gestita da Autostrade per l'Italia (nel seguito anche la "società concessionaria"), si rinvia all'informativa già fornita nella nota n. 8.17 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, nella quale sono illustrati nel dettaglio i relativi impatti economici, patrimoniali e finanziari e il trattamento contabile adottato con le relative motivazioni.

In relazione agli eventi occorsi nel corso del primo semestre 2019 e coerentemente al trattamento contabile definito al 31 dicembre 2018, Autostrade per l'Italia ha provveduto a:

- a) rilevare oneri, pari a 154 milioni di euro, in relazione a quanto richiesto dal Commissario straordinario con lettera del 21 dicembre 2018, in esecuzione degli art. 1 commi 5 e 6, 1-bis, 4-bis del Decreto Legge n. 109 convertito con modificazioni nella Legge n. 130 del 16 novembre 2018; tale ammontare, liquidato nel corso del primo semestre 2019 nei tempi prestabiliti, risulta quasi interamente coperto dall'utilizzo indiretto, classificato nella "Variazione operativa dei fondi", del "Fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali" appositamente integrato nel bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018;
- b) liquidare 33 milioni di euro tramite utilizzo diretto di quanto già stanziato nel bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 nell'ambito degli "Altri fondi per rischi ed oneri", a titolo di indennizzi a favore dei familiari delle vittime del crollo del Viadotto Polcevera e per consulenze e spese legali correlate all'avvio delle azioni a tutela dei diritti della concessionaria e dei dipendenti che risultano iscritti nel registro degli indagati;
- c) accantonare nella voce "Altri fondi per rischi ed oneri" 4 milioni di euro, in relazione all'aggiornamento degli oneri da sostenere per ulteriori risarcimenti a favore dei familiari delle vittime.

Nel corso del primo semestre del 2019 è stato definito inoltre un accordo con la compagnia di assicurazione relativamente alla quantificazione del risarcimento spettante ad Autostrade per l'Italia in relazione alla copertura assicurativa in essere sul Viadotto Polcevera per responsabilità civile verso terzi, pari a 38 milioni di euro. Tale importo è stato rilevato tra gli "Altri ricavi" del conto economico consolidato del primo semestre 2019 in quanto riferibile ai costi già accantonati nel bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018; lo stesso non era stato rilevato nel bilancio a tale data in quanto non risultavano soddisfatti i requisiti di ragionevole certezza in merito agli importi e alle date di eventuale incasso.

Analogamente, alla data del 30 giugno 2019 non sono stati rilevati eventuali ulteriori risarcimenti che, in futuro, potrebbero essere riconosciuti in relazione alle altre coperture assicurative in essere sul Viadotto Polcevera.

Si segnala, infine che Autostrade per l'Italia ha mantenuto anche nel primo semestre 2019 l'esenzione del pedaggio sull'area genovese, con un minor introito di ricavi da pedaggio nel periodo stimabile in circa 10 milioni di euro.

Sempre con riferimento agli impatti economici del crollo di una sezione del Viadotto Polcevera, si evidenzia che altre società del Gruppo (Atlantia, Pavimental e Spea Engineering) nel corso del primo semestre 2019 hanno provveduto a:

- a) rilevare oneri per un importo complessivo pari a 5 milioni di euro, essenzialmente attribuibili ad assistenze professionali;
- b) accantonare alla voce "Altri fondi per rischi e oneri" 2 milioni di euro.

In seguito alle variazioni operative nette avvenute nel corso del semestre, l'ammontare residuo dei fondi stanziati in relazione al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019, è così composto:

- a) “Fondo ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali” pari a 244 milioni di euro;
- b) “Altri fondi rischi e oneri” pari a 31 milioni di euro.

Per quanto riguarda le evoluzioni intercorse nel primo semestre 2019 per gli aspetti in ambito legale e concessorio conseguenti al crollo del viadotto, si rinvia a quanto descritto nella successiva nota n. 10.7.

9. ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

9.1 Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato

Si commenta di seguito la gestione finanziaria consolidata del primo semestre 2019, a confronto con quella del primo semestre 2018, rappresentata nel rendiconto finanziario esposto nella sezione “Prospetti contabili consolidati”.

La dinamica finanziaria del primo semestre 2019 evidenzia un decremento delle disponibilità liquide nette di 1.375.905 migliaia di euro (nel primo semestre 2018 era pari a 869.056 migliaia di euro).

Il flusso di cassa generato dalle attività di esercizio nel primo semestre 2019 è pari a 2.282.094 migliaia di euro, in aumento di 1.027.415 migliaia di euro rispetto al saldo del primo semestre 2018 (1.254.679 migliaia di euro). L'incremento è attribuibile all'effetto combinato di due fattori:

- a) l'incremento dell'FFO-Cash Flow Operativo, per un importo pari a 1.296.458 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2018, riconducibile prevalentemente al contributo del gruppo Abertis per 1.370.288 migliaia di euro;
- b) il maggiore flusso assorbito nel primo semestre 2019 del capitale d'esercizio e altre variazioni pari a 277.435 migliaia di euro rispetto a quello assorbito nel primo semestre 2018, pari a 8.392 migliaia di euro.

Il flusso finanziario assorbito dalle attività di investimento è pari a 1.344.294 migliaia di euro ed è riconducibile ai seguenti effetti:

- a) gli investimenti in attività in concessione, al netto dei correlati contributi, per 682.588 migliaia di euro, che includono gli investimenti del gruppo Abertis per 230.687 migliaia di euro;
- b) il flusso di cassa assorbito dalle attività finanziarie correnti e non correnti, pari a 691.749 migliaia di euro su cui incidono essenzialmente l'incremento dei depositi vincolati (205.566 migliaia di euro) e dei diritti concessori e crediti finanziari delle concessionarie cilene e argentine (complessivamente per 325.723 migliaia di euro).

Il flusso finanziario netto assorbito dalle attività di investimento relativo al primo semestre 2018 era riconducibile prevalentemente all'acquisto del 100% della partecipazione del capitale di Aero I, che detiene il 15,49% del capitale di Getlink, per un importo pari a 1.056.124 migliaia di euro.

Nel corso del primo semestre 2019, l'attività finanziaria ha assorbito flussi di cassa per 2.329.568 migliaia di euro sostanzialmente per l'effetto combinato di:

- a) i rimborsi di finanziamenti per complessivi 7.290.478 migliaia di euro, essenzialmente riconducibili al rimborso anticipato di una parte delle linee di finanziamento di Abertis Infraestructuras nell'ambito dell'operazione di subentro nelle passività finanziarie sottoscritte da Abertis HoldCo per l'acquisizione della stessa società (5.127.507 migliaia di euro), di Abertis HoldCo (965.480 migliaia di euro) e di Atlantia (675.000 migliaia di euro);
- b) i dividendi corrisposti ad azionisti del Gruppo e a soci Terzi per complessivi 967.562 migliaia di euro;
- c) la distribuzione di riserve e rimborsi di capitale a soci Terzi per complessivi 454.695 migliaia di euro, essenzialmente in relazione alla distribuzione di riserve deliberata da Abertis HoldCo (431.926 migliaia di euro);
- d) l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari per complessivi 3.922.223 migliaia di euro, essenzialmente riconducibile ad Abertis Infraestructuras per 3.067.181 migliaia di euro e alle nuove emissioni effettuate da talune società cilene del Gruppo;
- e) i nuovi finanziamenti (esclusi i debiti per leasing) per complessivi 3.028.336 migliaia di euro, attribuibili prevalentemente ad Abertis HoldCo (per 966.120 migliaia di euro), ad Abertis Infraestructuras e alle società concessionarie brasiliane del gruppo Abertis (per complessivi 1.335.882 migliaia di euro) nonché al contratto di funded collar sottoscritto da Atlantia (751.953 migliaia di euro) e descritto nella precedente nota n. 7.4.

Nel primo semestre 2018 il flusso di cassa netto assorbito dall'attività finanziaria pari a 641.661 migliaia di euro era relativo essenzialmente ai dividendi corrisposti a favore degli azionisti del Gruppo e dei soci Terzi per 654.430 migliaia di euro.

Per un maggior dettaglio relativo alla movimentazione delle passività finanziarie si rimanda alla nota n.7.15.

Nella tabella seguente si riportano i flussi finanziari netti complessivi delle attività operative cessate che includono il contributo di Hispasat per il primo semestre 2019, di Tech Solutions Integrators per entrambi i periodi e di Ecomouv per il primo semestre 2018. Tali flussi sono inclusi nel rendiconto finanziario consolidato nell'ambito dei flussi delle attività di esercizio, di investimento e di finanziamento.

MILIONI DI EURO	1° SEMESTRE	1° SEMESTRE
	2019	2018
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio	52	-5
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento	-21	-
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria	-39	-

9.2 Gestione dei rischi finanziari

Obiettivi e politica di gestione dei rischi finanziari del Gruppo Atlantia

Il Gruppo Atlantia, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposto:

- a) al rischio di mercato, principalmente di variazione dei tassi di interesse e di cambio connessi alle attività finanziarie erogate e alle passività finanziarie assunte;
- b) al rischio di liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività operativa e al rimborso delle passività assunte;
- c) al rischio di credito, connesso sia ai normali rapporti commerciali, sia alla possibilità di default di una controparte finanziaria.

La strategia del Gruppo Atlantia per la gestione dei rischi finanziari è conforme e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia, nell'ambito dei piani pluriennali predisposti annualmente.

Rischio di mercato

La strategia seguita per tale tipologia di rischio mira alla mitigazione dei rischi di tasso di interesse e di cambio e alla ottimizzazione del costo del debito, tenendo conto degli interessi degli stakeholder, così come definito nella Policy Finanziaria approvata dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practice" di mercato.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

- a) perseguire la difesa dello scenario del piano a lungo termine dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di cambio e di interesse, individuando per questi ultimi la combinazione ottimale tra tasso fisso e tasso variabile;
- b) perseguire una potenziale riduzione del costo del debito del Gruppo nell'ambito dei limiti di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- c) gestire le operazioni in strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli impatti economici e patrimoniali che le stesse possono avere anche in funzione della loro classificazione e rappresentazione contabile.

Le operazioni di copertura del portafoglio derivati del Gruppo sono classificate, in applicazione dell'IFRS 9, come di cash flow hedge, fair value hedge o net investment in foreign operations in base alla natura della copertura.

Al 30 giugno 2019 il portafoglio derivati della società risulta in diminuzione per un nozionale pari a 2.123.173 migliaia di euro (15.181.127 migliaia di euro complessivi) con un fair value negativo netto di 1.128.523 migliaia di euro rispetto ai 749.123 migliaia di euro del 31 dicembre 2018. La variazione negativa è prevalentemente attribuibile ad una consistente riduzione della curva dei tassi nel secondo trimestre 2019.

Segnaliamo inoltre la presenza di operazioni di non-hedge accounting che includono i derivati incorporati in taluni finanziamenti a breve termine rispettivamente in capo Autostrade Meridionali e Pavimental di importo nozionale complessivamente pari a 270.642 migliaia di euro e fair value negativo pari a 729 migliaia di euro.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla precedente nota n. 7.15.

I valori in divisa diversa dall'euro sono convertiti al tasso di cambio di fine periodo pubblicato dalla Banca d'Italia come commentato nella nota n. 5 cui si rinvia.

La vita media ponderata residua dell'indebitamento finanziario fruttifero al 30 giugno 2019 è pari a cinque anni e 3 mesi. Al 30 giugno 2019 il costo medio della provvista a medio-lungo termine del Gruppo, comprensivo dei differenziali dei derivati di copertura e degli oneri accessori, è stato del 3,5% (per l'effetto combinato del 3,0% relativo alle società operanti nell'area euro, del 5,4% relativo alle società cilene e del 8,3% relativo alle società brasiliane).

Le attività di monitoraggio sono rivolte a valutare, su base continuativa, il merito di credito delle controparti e il livello di concentrazione dei rischi.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio è connesso all'incertezza derivante dall'andamento dei tassi di interesse e può presentare una duplice manifestazione:

a) un rischio di cash flow: collegato ad attività o passività finanziarie con flussi finanziari indicizzati ad un tasso di interesse di mercato. Al fine di ridurre l'ammontare di indebitamento finanziario a tasso variabile, sono stati posti in essere contratti derivati di interest rate swap (IRS), classificati di cash flow hedge. Le scadenze dei derivati di copertura e dei finanziamenti sottostanti, ivi comprese le passività finanziarie prospettiche altamente probabili, sono le medesime, con lo stesso nozionale di riferimento. A seguito dell'esito dei test di efficacia, le variazioni di fair value sono in prevalenza rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Nel corso del 2019 in seguito alle emissioni obbligazionarie di Abertis Infraestructuras sono stati chiusi alcuni contratti di Interest Rate Swap per un nozionale complessivo di 2 miliardi di euro.

b) un rischio di fair value: rappresenta il rischio di perdita derivante da una variazione inattesa nel valore di una attività o passività finanziaria a tasso fisso a seguito di una sfavorevole variazione della curva dei tassi di mercato. Al 30 giugno 2019 risultano in essere operazioni classificabili di fair value hedge in base all'IFRS 9, principalmente relativa al funded collar pari ad un fair value positivo di 209.796 migliaia di euro. Per tali strumenti le variazioni di fair value sono state rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo in coerenza con il trattamento contabile del sottostante (azioni di Hochtief).

Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse l'indebitamento finanziario fruttifero è espresso per il 69,3% a tasso fisso. Tenendo conto delle operazioni in strumenti di copertura, l'indebitamento finanziario a tasso fisso è pari al 80,7% del totale.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è suddivisa in:

- a) esposizione al rischio di cambio economico, rappresentata dai flussi di incasso e pagamento in divise diverse da quella funzionale della singola società;
- b) esposizione al rischio di cambio traslativo, riconducibile all'investimento netto di capitale effettuato in società partecipate con valute di bilancio diverse da quella funzionale del Gruppo;
- c) esposizione al rischio di cambio transattivo, derivante da operazioni di deposito e/o finanziamento in divise diverse da quella funzionale della singola società.

L'obiettivo principale della strategia di gestione del rischio di cambio del Gruppo è la minimizzazione del rischio di cambio transattivo, collegato all'assunzione di passività finanziarie in valuta diversa da quella funzionale del Gruppo.

L'indebitamento del Gruppo è espresso per il 15% in valute diverse dall'euro.

Nella tabella seguente sono riepilogati tutti i contratti derivati in essere al 30 giugno 2019 (in confronto con la situazione al 31 dicembre 2018) con l'indicazione del corrispondente valore di mercato e del valore nozionale di riferimento.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

Migliaia di euro		30/06/2019		31/12/2018	
Tipologia	Rischio coperto	Fair value positivo/(negativo)	Nozionale di riferimento	Fair value positivo/(negativo)	Nozionale di riferimento
Derivati di cash flow hedge (1)					
Cross Currency Swap	Tassi di cambio	-444.660	1.641.173	-379.664	1.263.810
Interest Rate Swap	Tassi di interesse	-824.298	11.490.551	-313.884	13.742.178
Totale Derivati di cash flow hedge		-1.268.958	13.131.724	-693.548	15.005.988
Derivati di fair value hedge (1)					
IPCA x CDI Swap	Tassi di interesse	6.182	102.184	4.038	162.627
Collar	Azioni	209.796	601.652	-	-
Totale Derivati di fair value hedge		215.978	703.836	4.038	162.627
Net Investment in foreign operation (1)					
	Tasso di cambio	43.261	124.729	50.656	821.812
Totale derivati di Net Investment in foreign operation		43.261	124.729	50.656	821.812
Derivati di non hedge accounting (1)					
Cross Currency Swap	Tassi di cambio	-99.826	760.877	-101.577	760.877
Interest Rate Swap	Tassi di interesse				
Derivati incorporati nei finanziamenti	Tassi di interesse	-729	270.642	-783	272.615
FX Forward	Tassi di cambio	-53 (2)	40.747	1.367 (2)	169.952
IPCA x CDI Swap	Tassi di interesse	-18.196	148.572	-9.276	110.429
Totale Derivati di non hedge accounting		-118.804	1.220.838	-110.269	1.313.873
TOTALE		-1.128.523	15.181.127	-749.123	17.304.300
Derivati con fair value positivo		316.929		183.390	
Derivati con fair value negativo		-1.445.452		-932.513	

(1) Il fair value dei derivati è espresso escludendo i relativi ratei maturati alla data di bilancio.

(2) Il fair value di tali derivati è classificato nelle passività e attività finanziarie a breve termine.

Analisi di sensitività

L'analisi di sensitività evidenzia gli impatti che avrebbero sul conto economico nel corso del 2019 e sul patrimonio netto al 30 giugno 2019 nel caso di variazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio verso cui il Gruppo è esposto. In particolare l'analisi di sensitività rispetto ai tassi di interesse è basata sull'esposizione ai tassi per gli strumenti finanziari derivati e non derivati alla data di bilancio, ipotizzando, per gli impatti a conto economico, uno spostamento della curva dello 0,10% (10 bps) per i sei mesi residui alla chiusura dell'anno contabile, mentre per ciò che concerne gli impatti rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo derivanti dalla variazione del fair value, lo spostamento di 10 bps della curva è stato ipotizzato alla data di valutazione. In base all'analisi sopra descritta, risulta che:

- in relazione al rischio di variazione dei tassi di interesse, una inattesa e sfavorevole variazione dello 0,10% dei tassi di mercato comporterebbe un impatto negativo nel conto economico pari a 5.341 migliaia di euro e nelle altre componenti del conto economico complessivo dello stesso periodo pari a 63.651 migliaia di euro, al lordo del relativo effetto fiscale;
- per quanto concerne il rischio di variazione dei tassi di cambio, una inattesa e sfavorevole variazione del 10% del tasso di cambio comporterebbe un impatto negativo nel conto economico pari a 27.568 migliaia di euro e nelle altre componenti del conto economico complessivo pari a 132.846 migliaia di euro, riconducibili rispettivamente alla variazione del risultato netto delle società estere del Gruppo e alla variazione delle riserve da conversione.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, dell'ampia diversificazione delle fonti di finanziamento e della disponibilità di linee di credito committed e uncommitted.

Al 30 giugno 2019 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità pari a 13.284 milioni di euro, composti da:

- 3.707 milioni di euro riconducibili a disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- 812 milioni di euro riconducibili a depositi vincolati destinati principalmente alla copertura di parte dei fabbisogni per lo svolgimento di specifici lavori e al pagamento del servizio del debito delle società cilene;
- 8.765 milioni di euro riconducibili a linee finanziarie committed non utilizzate che presentano una vita media residua di circa tre anni e cinque mesi e un periodo di utilizzo residuo medio ponderato pari a due anni e otto mesi.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle linee di credito committed, con indicazione delle quote utilizzate e non.

MILIONI DI EURO		30/06/2019				
SOCIETÀ BENEFICIARIA	LINEE DI CREDITO	SCADENZA DEL PERIODO DI UTILIZZO	SCADENZA FINALE	DISPONIBILI	DI CUI UTILIZZATE	DI CUI NON UTILIZZATE
Atlantia	linea revolving € 1.250 mln del 4 luglio 2018	04/06/2023	04/07/2023	1.250	-	1.250
Atlantia	linea revolving € 2.000 mln del 12 ottobre 2018	12/09/2021	12/10/2021	2.000	-	2.000
Abertis Infraestructuras	Caixa bank	30/04/2022	30/04/2022	350	-	350
Abertis Infraestructuras	Banco Santander	20/04/2022	20/04/2022	450	-	450
Abertis Infraestructuras	Intesa Sanpaolo	18/05/2021	18/05/2021	150	-	150
Abertis Infraestructuras	BBVA	09/12/2020	09/12/2020	200	-	200
Abertis Infraestructuras	Société Générale	01/02/2021	01/02/2021	150	-	150
Abertis Infraestructuras	Unicredit	14/10/2020	14/10/2020	150	-	150
Abertis Infraestructuras	Goldman Sachs	15/07/2021	15/07/2021	100	-	100
Abertis Infraestructuras	Citigroup	30/09/2021	30/09/2021	100	-	100
Abertis Infraestructuras	ING Bank	21/09/2021	21/09/2021	100	-	100
Abertis Infraestructuras	Natwest	07/03/2021	07/03/2021	100	-	100
Abertis Infraestructuras	Bank of Tokyo - MUFG	22/07/2020	22/07/2020	100	-	100
Abertis Infraestructuras	Bankinter	11/03/2021	11/03/2021	100	-	100
Abertis Infraestructuras	Morgan Stanley	01/03/2020	01/03/2020	100	-	100
Abertis Infraestructuras	BNP Paribas	29/04/2021	29/04/2021	100	-	100
Abertis Infraestructuras	Barclays	16/06/2020	16/06/2020	150	-	150
Abertis Infraestructuras	Bankia	07/10/2020	07/10/2020	150	-	150
Abertis Infraestructuras	Sabadell	28/06/2021	28/06/2021	50	-	50
Abertis Infraestructuras	Abanca	28/03/2022	28/03/2022	100	-	100
Abertis Infraestructuras	ICBC	09/11/2024	09/11/2024	50	-	50
HIT	Société Générale	18/12/2022	18/12/2022	200	-	200
Sanef	Natixis	09/10/2022	09/10/2022	300	-	300
Sanef	Sabadell	19/11/2020	19/11/2020	50	-	50
Autostrada Bs Vr Vi Pd SpA	UBI Banca	31/01/2022	31/01/2022	100	-	100
Fernão Dias	BNDES	15/12/2029	15/12/2029	48	30	18
Planalto Sul	BNDES	15/03/2027	15/03/2027	10	9	1
Régis Bittencourt	BNDES	15/12/2029	15/12/2029	178	80	98
Litoral Sul	BNDES	15/06/2026	15/06/2026	137	112	25
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine CDP Term Loan 2017	31/12/2021	13/12/2027	1.100	400	700
Autostrade per l'Italia	Linea Revolving CDP 2017	02/10/2022	31/12/2022	600	-	600
Autostrade Meridionali	Finanziamento a breve termine Banco di Napoli ⁽¹⁾	30/06/2019	31/12/2019	300	245	55
Aeroporti di Roma	BEI Loan 2018	23/03/2021	23/03/2021	200	-	200
Aeroporti di Roma	BEI "Aeroporti di Roma - Fiumicino Sud"	13/12/2019	20/09/2031	150	110	40
Aeroporti di Roma	CDP "Aeroporti di Roma - Fiumicino Sud"	13/12/2019	20/09/2031	150	40	110
Aeroporti di Roma	Committed Revolving Facility	11/04/2023	11/07/2023	250	-	250
Aéroports de la Côte d'Azur	Linea Committed a medio-lungo termine BEI 2014 "Potenziamento Aeroporto"	31/03/2021	13/06/2036	95	77	18
Linee di credito				9.868	1.103	8.765

⁽¹⁾ Il finanziamento sottoscritto con il Banco di Napoli è rinnovabile sino al 2020, previo rinnovo garanzia prestata da Autostrade per l'Italia SpA

Rischio di credito

Il Gruppo gestisce il rischio di credito utilizzando essenzialmente controparti con elevato standing creditizio e non presenta concentrazioni rilevanti di rischio di credito così come definito dalla Policy Finanziaria.

Anche il rischio di credito originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati può essere considerato di entità marginale in quanto le controparti utilizzate sono primari istituti di credito. Non sono inoltre previsti accordi di marginazione che prevedano lo scambio di cash collateral in caso di superamento di una soglia predefinita di fair value.

Sono oggetto di svalutazione individuale invece le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie e delle cauzioni ricevute dai clienti. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione analitica, sono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e dei dati statistici a disposizione. Per un dettaglio del fondo svalutazione relativo ai crediti commerciali, si rinvia alla nota n. 7.7.

10. ALTRE INFORMAZIONI

10.1 Settori operativi e informazioni per area geografica

Settori operativi

I settori operativi del gruppo Atlantia sono identificati sulla base dell'informativa fornita e analizzata dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia, che costituisce il più alto livello decisionale del gruppo Atlantia per l'assunzione delle decisioni strategiche, l'allocazione delle risorse e l'analisi dei risultati dello stesso. In particolare, il Consiglio di Amministrazione valuta l'andamento delle attività tenendo conto del business; dell'area geografica di operatività e della struttura organizzativa delle aree di business.

Al 30 giugno 2019 non ci sono variazioni rispetto alla struttura presentata nella Relazione finanziaria annuale 2018, pertanto la composizione dei settori operativi risulta la seguente:

- a) **Attività autostradali italiane:** include le attività delle società concessionarie autostradali italiane (Autostrade per l'Italia, Autostrade Meridionali, Tangenziale di Napoli, Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta, Società Autostrada Tirrenica), il cui core business è costituito dalla gestione, manutenzione, costruzione e ampliamento delle relative tratte autostradali in concessione. Si evidenzia, inoltre, che tale settore include le società controllate da Autostrade per l'Italia (AD Moving, Giove Clear, Essediesse, Autostrade Tech) che svolgono attività di supporto operativo alle concessionarie autostradali italiane sopracitate;
- b) **Attività autostradali estere:** include le attività delle società titolari di contratti di concessione autostradale in Brasile, Cile e Polonia, non detenute dal gruppo Abertis, nonché quelle delle società che svolgono le funzioni di supporto operativo a tali concessionarie e delle relative holding di diritto estero. Tale settore include, inoltre, la holding italiana Autostrade dell'Atlantico che detiene prevalentemente partecipazioni in Sud America;
- c) **Attività aeroportuali italiane:** include le attività aeroportuali di Aeroporti di Roma, titolare della concessione per la gestione e per l'ampliamento degli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino, e quelle delle relative società controllate;
- d) **Attività aeroportuali estere:** include le attività aeroportuali delle società che fanno capo a Aéroports de la Côte d'Azur (ACA) che gestisce (direttamente o tramite società controllate) gli aeroporti di Nizza, Cannes-Mandelieu e Saint Tropez e il network internazionale di operazioni di assistenza a terra Sky Valet, oltre alle attività di Azzurra Aeroporti (società holding controllante diretta di ACA);
- e) **Gruppo Abertis:** include le concessionarie autostradali spagnole, francesi, cilene, brasiliane, argentine, portoricane e indiane, le società di realizzazione e gestione di telepedaggiamento che fanno capo ad Abertis Infraestructuras, nonché la holding costituita per la sua acquisizione: Abertis HoldCo;
- f) **Atlantia e altre attività:** tale raggruppamento comprende essenzialmente:
 - 1) la Capogruppo Atlantia, holding di partecipazioni in società controllate e collegate operanti nella costruzione e gestione di autostrade, aeroporti e infrastrutture di trasporto, di sosta o intermodali, o in attività connesse alla gestione del traffico autostradale e aeroportuale;
 - 2) Telepass ed Electronic Transaction Consultants, società operanti nella realizzazione e gestione di sistemi di esazione dinamica, di gestione del traffico e della mobilità e dei sistemi elettronici di pagamento;
 - 3) le attività di progettazione, costruzione e manutenzione di infrastrutture, svolte essenzialmente da Spea Engineering e Pavimental;
 - 4) Aereo I Global & International S.a.r.l., veicolo di investimento lussemburghese che detiene il 15,49% del capitale di Getlink.

Una sintesi dei principali dati e indicatori di performance economico-patrimoniali dei settori identificati, in linea con quanto disposto dall'IFRS 8, è rappresentata nelle tabelle seguenti.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

1° SEMESTRE 2019									
MILIONI DI EURO	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE	ATTIVITÀ AEROPORTUALI ITALIANE	ATTIVITÀ AEROPORTUALI ESTERE	ATLANTIA E ALTRE ATTIVITÀ	GRUPPO ABERTIS	ELISIONI E RETTIFICHE DI CONSOLIDATO	POSTE NON ALLOCATE	TOTALE CONSOLIDATO
Ricavi verso terzi	1.936	340	450	141	145	2.592	-	-	5.604
Ricavi intersettoriali ^(a)	32	1	1	-	209	-	-243	-	-
Totale ricavi operativi ^(b)	1.968	341	451	141	354	2.592	-243	-	5.604
EBITDA ^(c)	1.162	256	269	58	23	1.785	-1	-	3.562
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore								-1.225	-1.225
Accantonamenti per rinnovi e altri stanziamenti rettificativi								-60	-60
EBIT ^(d)									2.267
Proventi/(Oneri) finanziari								-656	-656
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento									1.611
(Oneri)/Proventi fiscali								-454	-454
Risultato delle attività operative in funzionamento									1.157
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate								-10	-10
Utile del periodo									1.147
FFO - Cash Flow Operativo ^(e)	686	208	198	42	82	1.344	-1	-	2.559
Investimenti operativi ^(f)	271	74	117	27	30	282	14	-	815

1° SEMESTRE 2018									
MILIONI DI EURO	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE	ATTIVITÀ AEROPORTUALI ITALIANE	ATTIVITÀ AEROPORTUALI ESTERE	ATLANTIA E ALTRE ATTIVITÀ	GRUPPO ABERTIS	ELISIONI E RETTIFICHE DI CONSOLIDATO	POSTE NON ALLOCATE	TOTALE CONSOLIDATO
Ricavi verso terzi	1.884	308	439	143	129	-	-	-	2.903
Ricavi intersettoriali ^(a)	17	-	-	-	181	-	-198	-	-
Totale ricavi operativi ^(b)	1.901	308	439	143	310	-	-198	-	2.903
EBITDA ^(c)	1.239	237	265	61	18	-	-	-	1.820
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore								-565	-565
Accantonamenti per rinnovi e altri stanziamenti rettificativi								-118	-118
EBIT ^(d)									1.137
Proventi/(Oneri) finanziari								-262	-262
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento									875
(Oneri)/Proventi fiscali								-257	-257
Risultato delle attività operative in funzionamento									618
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate								-	-
Utile del periodo									618
FFO - Cash Flow Operativo ^(e)	821	192	202	44	4	-	-	-	1.263
Investimenti operativi ^(f)	207	27	86	25	18	-	14	-	377

Con riferimento ai dati per settore operativo presentati si evidenzia che:

- i ricavi intersettoriali sono relativi ai rapporti infragruppo tra i diversi settori operativi e si riferiscono principalmente all'attività di progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali realizzate da Pavimental e Spea Engineering in favore delle concessionarie italiane del Gruppo;
- il totale ricavi operativi non include il saldo dei ricavi per servizi di costruzione pari a 451 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 158 milioni di euro nel primo semestre 2018;
- l'EBITDA è determinato sottraendo i costi operativi dai ricavi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, gli accantonamenti per rinnovi e altri stanziamenti rettificativi;
- l'EBIT è determinato sottraendo all'EBITDA ammortamenti, svalutazioni di attività e ripristini di valore, accantonamenti per rinnovi e altri stanziamenti rettificativi. Si evidenzia che l'EBIT si differenzia dal saldo della voce "Risultato operativo" del prospetto di conto economico consolidato per la componente capitalizzata degli oneri finanziari, inclusa nei ricavi per servizi di costruzione che non sono esposti nella presente tabella, come indicato nella precedente nota b). Tali importi ammontano a 12 milioni di euro nel primo semestre 2019 e 3 milioni di euro nel primo semestre 2018;
- l'FFO è determinato come: utile dell'esercizio + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività + accantonamenti di fondi - rilasci per eccedenze e utilizzi operativi di fondi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi + dividendi percepiti da

partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite/anticipate rilevate a conto economico;

- f) il dato degli investimenti operativi include quelli in attività in concessione, in attività materiali e in altre attività immateriali, così come presentati nel prospetto del rendiconto finanziario consolidato.

Si evidenzia che i Ricavi operativi, EBITDA, EBIT, FFO e investimenti operativi non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea e, pertanto, non sono assoggettati a revisione contabile. Si segnala, infine, che nel primo semestre 2019 non sono stati realizzati ricavi verso un singolo cliente terzo per un valore superiore al 10% dei ricavi del Gruppo.

Con riferimento ai ricavi, si riporta di seguito la disaggregazione circa la rilevazione puntuale (at a point in time), ovvero progressiva o in un arco temporale (over time), come richiesto dall'IFRS 15.

1° SEMESTRE 2019							
MILIONI DI EURO	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE	ATTIVITÀ AEROPORTUALI ITALIANE	ATTIVITÀ AEROPORTUALI ESTERE	ATLANTIA E ALTRE ATTIVITÀ	GRUPPO ABERTIS	TOTALE CONSOLIDATO
Ricavi netti da pedaggio	1.761	318	-	-	-	2.414	4.493
At point in time	1.761	318	-	-	-	2.414	4.493
Over the time	-	-	-	-	-	-	-
Fuori ambito	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi per servizi aeronautici	-	-	319	75	-	-	394
At point in time	-	-	314	75	-	-	389
Over the time	-	-	5	-	-	-	5
Fuori ambito	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi	175	22	131	66	145	178	717
At point in time	28	21	2	18	3	129	201
Over the time	4	-	30	-	51	40	125
Fuori ambito	143	1	99	48	91	9	391
Totale ricavi verso terzi	1.936	340	450	141	145	2.592	5.604

1° SEMESTRE 2018							
MILIONI DI EURO	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE	ATTIVITÀ AEROPORTUALI ITALIANE	ATTIVITÀ AEROPORTUALI ESTERE	ATLANTIA E ALTRE ATTIVITÀ	GRUPPO ABERTIS	TOTALE CONSOLIDATO
Ricavi netti da pedaggio	1.740	286	-	-	-	-	2.026
At point in time	1.740	286	-	-	-	-	2.026
Over the time	-	-	-	-	-	-	-
Fuori ambito	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi per servizi aeronautici	-	-	311	76	-	-	387
At point in time	-	-	307	76	-	-	383
Over the time	-	-	4	-	-	-	4
Fuori ambito	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi	144	22	128	67	129	-	490
At point in time	28	6	3	22	6	-	65
Over the time	4	5	29	-	123	-	161
Fuori ambito	112	11	96	45	-	-	264
Totale ricavi verso terzi	1.884	308	439	143	129	-	2.903

Informazioni per area geografica

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei ricavi e delle attività non correnti ripartite per area geografica del Gruppo.

MILIONI DI EURO	RICAVI		ATTIVITÀ NON CORRENTI ⁽¹⁾	
	1° SEMESTRE 2019 ⁽²⁾	1° SEMESTRE 2018	30/06/2019	31/12/2018
Italia	2.867	2.528	24.518	24.907
Francia	1.087	160	8.590	8.710
Spagna	721	4	18.826	18.886
Brasile	569	136	4.126	4.016
Cile	532	156	4.004	4.046
Porto Rico	78	-	1.052	1.050
Argentina	70	-	7	6
Polonia	40	39	169	168
Stati Uniti	34	29	47	47
Regno Unito	21	-	19	18
India	16	-	143	149
Portogallo	1	1	40	40
Altri paesi	19	8	4	6
Totale	6.055	3.061	61.545	62.049

⁽¹⁾ In accordo all'IFRS 8, le attività non correnti non includono le attività finanziarie non correnti e le attività per imposte anticipate.

⁽²⁾ I dati includono il contributo delle società del gruppo Abertis, consolidato a partire da ottobre 2018.

10.2 Informativa sulle interessenze di soci Terzi in imprese consolidate e structured entity

Informativa sulle interessenze di soci Terzi

Le imprese consolidate ritenute rilevanti per il Gruppo con una percentuale di possesso detenuta da soci Terzi ai fini della rappresentazione dei dati economico-finanziari richiesti dall'IFRS 12 sono le seguenti:

- Autostrade per l'Italia e le società controllate dalla stessa;
- la sub-holding di diritto spagnolo Abertis HoldCo, costituita con i soci di minoranza ACS e Hochtief, controllante con il 98,8% di Abertis Infraestructuras;
- Abertis Infraestructuras, capogruppo di imprese operanti nella gestione di concessioni amministrative autostradali in Europa, America e India;
- la sub-holding brasiliana AB Concessões e le società controllate dalla stessa;
- la sub-holding cilena Grupo Costanera e le società controllate direttamente e indirettamente dalla stessa;
- Azzurra Aeroporti e le sue controllate.

Si precisa che le interessenze di soci Terzi in tali sottogruppi di imprese sono ritenute rilevanti in relazione al contributo dagli stessi fornito ai saldi consolidati del Gruppo. Si evidenzia che:

- la quota di partecipazione di soci Terzi in Autostrade per l'Italia risulta così ripartita:

- 1) Appia Investments S.r.l. (società direttamente e indirettamente detenuta da Allianz Capital Partners, EDF Invest e DIF) che detiene il 6,94%;
- 2) Silk Road Fund che detiene il 5%;
- b) la quota di partecipazione di soci Terzi in Abertis HoldCo è detenuta da ACS e Hochtief con quote rispettivamente pari a 30% e 20% (meno una azione);
- c) le interessenze di Terzi in Abertis sono rappresentate dall'apporto delle società controllate (dirette e indirette), detenute non interamente da Abertis Infraestructuras e dall'1,2% del capitale della stessa Abertis Infraestructuras detenuto da soci Terzi;
- d) la quota di partecipazione di soci Terzi in AB Concessoes è detenuta da un unico azionista (una società facente capo al gruppo brasiliano Bertin);
- e) la quota di partecipazione in possesso di Terzi (pari al 49,99%) in Grupo Costanera è detenuta dal fondo canadese Canada Pension Plan Investment Board;
- f) Azzurra Aeroporti che controlla direttamente Aéroports de la Côte d'Azur con una partecipazione al capitale pari al 64%, è detenuta da Atlantia e ADR con partecipazioni azionarie rispettivamente pari a 52,69% e 7,77%, dal Principato di Monaco con una quota pari al 20,15% e da EDF Invest con una quota del 19,39%. La quota di interessenza complessiva del Gruppo è pari a 60,40% risultante dalla somma dell'interessenza di Atlantia (52,69%) e di ADR per la parte relativa all'interessenza di Gruppo (7,71%).

Per l'elenco completo delle partecipazioni e le relative interessenze del Gruppo e dei soci Terzi al 30 giugno 2019 si rimanda all'Allegato I "Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Atlantia".

I dati economici, patrimoniali e finanziari presentati nella tabella seguente includono pertanto i saldi delle suddette società e delle rispettive controllate, estratti, ove non diversamente indicato, dai "reporting package" redatti dalle stesse società ai fini del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Atlantia, oltre agli effetti contabili connessi alle acquisizioni societarie (aggiustamenti di fair value delle attività nette acquisite).

MILIONI DI EURO	AUTOSTRADE PER L'ITALIA E CONTROLLATE DIRETTE E INDIRETTE		ABERTIS HOLDCO		ABERTIS PARTICIPACIONES E CONTROLLATE DIRETTE E INDIRETTE		AB CONCESSOES E CONTROLLATE DIRETTE		GRUPPO COSTANERA E CONTROLLATE DIRETTE E INDIRETTE		AZZURRA AEROPORTI E CONTROLLATE DIRETTE	
	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018 ⁽¹⁾	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018 ⁽¹⁾	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2018
Ricavi ⁽¹⁾	2.041	1.966	-	n.a.	2.813	n.a.	132	136	208	136	157	164
Utile/(Perdita) del periodo	439	484	-20	n.a.	513	n.a.	22	8	96	76	4	-47
Utile/(Perdita) del periodo di competenza di soci terzi ⁽²⁾	56	64	-10	n.a.	259	n.a.	11	4	48	38	4	-28
Riусso di cassa netto da attività di esercizio ⁽²⁾	855	893	-18	n.a.	1.264	n.a.	40	13	69	94	14	32
Riусso di cassa netto per attività di investimento ⁽²⁾	-267	-202	-	n.a.	-654	n.a.	-17	-30	-68	-20	-25	-25
Riусso di cassa netto da (per) attività finanziaria ⁽²⁾	-1.156	-680	-389	n.a.	-517	n.a.	-14	71	-14	-23	-48	-49
Effetto variazione dei tassi di cambio su disponibilità liquide e mezzi equivalenti ⁽²⁾	-	-	-	n.a.	8	n.a.	2	-13	4	-5	-	-
Incremento (Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti ⁽²⁾	-568	11	-407	n.a.	101	n.a.	11	41	-9	46	-59	-42
Dividendi pagati ai soci Terzi	45	69	432	n.a.	168	n.a.	-	5	-	-	17	40

MILIONI DI EURO	AUTOSTRADE PER L'ITALIA E CONTROLLATE DIRETTE E INDIRETTE		ABERTIS HOLDCO		ABERTIS PARTICIPACIONES E CONTROLLATE DIRETTE E INDIRETTE		AB CONCESSOES E CONTROLLATE DIRETTE		GRUPPO COSTANERA E CONTROLLATE DIRETTE E INDIRETTE		AZZURRA AEROPORTI E CONTROLLATE DIRETTE	
	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2018
Attività non correnti	18.211	18.397	5.828	16.520	34.755	34.756	1.940	1.900	3.215	2.994	4.124	4.098
Attività correnti	2.847	3.061	48	3	5.663	6.215	264	209	682	584	119	130
Passività non correnti	13.704	14.288	-	9.783	26.556	18.969	1.100	1.106	1.709	1.585	1.583	1.505
Passività correnti	4.466	4.302	30	10	5.994	3.767	342	276	360	319	171	129
Attività nette	2.888	2.868	5.846	6.730	7.868	18.235	762	727	1.828	1.674	2.489	2.594
Attività nette di competenza di soci Terzi ⁽³⁾	652	657	2.923	3.365	1.809	1.668	381	364	926	857	814	874

Note

(1) La voce include i ricavi da pedaggio, per servizi aeronautici, per servizi di costruzione, per lavori su ordinazione e gli altri ricavi operativi.

(2) I valori esposti sono in contribuzione ai valori consolidati del Gruppo Atlantia e pertanto includono le relative rettifiche di consolidamento.

(3) Non si espongono i dati economici per il periodo comparativo, in quanto Abertis HoldCo e Abertis Participaciones sono state consolidate per gli ultimi due mesi del 2018.

10.3 Garanzie

Al 30 giugno 2019 il Gruppo ha in essere alcune garanzie personali rilasciate a terzi. Tra queste si segnalano per rilevanza:

- a) la garanzia rilasciata da Atlantia in favore di istituti di credito nell'interesse di Strada dei Parchi, a copertura dei rischi di fluttuazione dei tassi di interesse dei contratti derivati di copertura di cash flow hedge in capo alla società. Il valore della garanzia è determinato sulla base del fair value di tali derivati, nei limiti di un importo massimo garantito di 40 milioni di euro, corrispondente al valore al 30 giugno 2019. Si segnala che tale garanzia, rinnovata a febbraio 2019 per ulteriori dodici mesi, è escutibile solo in caso di risoluzione della concessione di Strada dei Parchi e che la Società è stata controgarantita da Toto Holding (azionista di maggioranza della società);
- b) la garanzia bancaria di Tangenziale di Napoli (26.150 migliaia di euro) a beneficio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come previsto dagli impegni assunti dalla società nella convenzione;
- c) le garanzie rilasciate dalla controllata Electronic Transaction Consultants (Performance Bond e Maintenance Bond) complessivamente pari a circa 45.890 migliaia di euro, a garanzia dei progetti in esecuzione;
- d) la garanzia, a copertura dell'emissione obbligazionaria per 107 milioni di real brasiliani, e la controgaranzia, per un importo di 108 milioni di real brasiliani, rilasciata da Autostrade dell'Atlantico ed operata da Autostrade do Brasil tramite Pentágono S.A. Distribuidora De Títulos E Valores Mobiliários e Valores Mobiliários LTDA a supporto della concessionaria Nascentes das Gerais;
- e) le garanzie rilasciate dalle concessionarie estere brasiliane, cilene e polacche, nonché da Azzurra Aeroporti e relative ai finanziamenti di progetto di natura bancaria e/o obbligazionaria;
- f) le garanzie bancarie emessa nell'interesse di Società Autostrada Tirrenica (14.003 migliaia di euro), Raccordo Autostradale Valle d'Aosta (5.901 migliaia di euro) ed in favore del concedente a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione.

Si rileva che al 30 giugno 2019, a fronte dei debiti di progetto in capo ad alcune società concessionarie estere del Gruppo (Rodovias das Colinas, Concessionária da Rodovia MGO50, Triângulo do Sol, Sociedad Concesionaria Costanera Norte, Sociedad Concesionaria de Los Lagos, Sociedad Concesionaria Autopista Nororiente, Sociedad Concesionaria Litoral Central, Sociedad Concesionaria Vespucio Sur, Stalexport Autostrada Malopolska), risultano inoltre costituite in pegno, a beneficio dei rispettivi finanziatori, le azioni delle stesse, nonché le azioni delle società partecipate Pune-Solapur Expressways, Lusoponte, Tangenziale Esterna e Bologna & Fiera Parking. Si precisa infine che a fronte del debito di progetto in capo ad Azzurra Aeroporti risultano costituite in pegno dei rispettivi finanziatori i) la totalità delle azioni di Azzurra Aeroporti e ii) le azioni detenute da quest'ultima in Aéroports de la Côte d'Azur (ACA).

Si segnala la presenza di garanzie rilasciate dal gruppo Abertis per complessivi 298.418 migliaia di euro che riguardano prevalentemente garanzie di carattere operativo emesse a favore degli enti concedenti, principalmente per la gestione delle autostrade spagnole (118.893 migliaia di euro), e garanzie di carattere finanziario, principalmente attribuibili alle garanzie dei servizi erogati dalla controllata portoricana Metropistas (62.010 migliaia di euro) e della società francese Emovis (46.922 migliaia di euro). I contratti di finanziamento di alcune delle società del gruppo Abertis (Arteris, Federal e Via Paulista in Brasile, A4 Holding in Italia, Metropistas in Puerto Rico, Avasa, Tunels e Aulesa in Spagna oltre alle controllate indiane) prevedono la costituzione in pegno di azioni a garanzia dei finanziatori, oltre a vincoli su alcuni dei beni delle società, ivi compresi immobilizzazioni, depositi e crediti.

10.4 Riserve

Al 30 giugno 2019 risultano riserve iscritte dagli appaltatori nei confronti di società del Gruppo in relazione a:

- a) attività di investimento, per 941 milioni di euro (982 milioni di euro al 31 dicembre 2018). Sulla base delle evidenze pregresse, solo una ridotta percentuale delle riserve iscritte è effettivamente riconosciuta agli appaltatori e, in tal caso, la stessa è rilevata patrimonialmente ad incremento dei diritti concessori immateriali;
- b) attività non di investimento per circa 50 milioni di euro, il cui presunto onere futuro è coperto dal fondo per rischi e oneri già iscritto in bilancio.

10.5 Rapporti con parti correlate

In attuazione di quanto previsto dall'art. 2391 bis c.c. e dal Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m. con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, in data 11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha approvato, previo parere favorevole del Comitato degli Amministratori Indipendenti per le operazioni con parti correlate, la procedura per le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente e/o per il tramite di sue controllate.

La procedura, disponibile sul sito www.atlantia.it, stabilisce i criteri per l'individuazione delle parti correlate, per la distinzione fra le operazioni di maggiore e di minore rilevanza, per la disciplina procedurale applicabile alle dette operazioni di maggiore e di minore rilevanza, nonché per le eventuali comunicazioni obbligatorie agli organi competenti.

Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria rilevanti, derivanti dai rapporti del Gruppo Atlantia con parti correlate, inclusi quelli relativi agli amministratori, ai sindaci e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche di Atlantia.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

MILIONI DI EURO	PRINCIPALI RAPPORTI COMMERCIALI CON PARTI CORRELATE													
	Attività				Passività				Proventi		Oneri			
	Attività commerciali e di altra natura				Passività commerciali e di altra natura				Proventi commerciali e di altra natura		Oneri commerciali e di altra natura			
	Crediti commerciali	Attività per imposte sul reddito	Altre attività commerciali e di altra natura	Totale	Debiti commerciali	Altre passività correnti	Altre passività non correnti	Totale	Ricavi per servizi di costruzione e altri ricavi operativi	Totale	Materie prime, materiali di consumo utilizzate	Costi per servizi	Costo per il personale	Altri oneri
30/06/2019														
1° SEMESTRE 2019														
Sintonia	-	6,7	-	6,7	3,5	-	-	3,5	-	-	-	-	-	-
Azienda di riferimento	-	6,7	-	6,7	3,5	-	-	3,5	-	-	-	-	-	-
Buio Centrum	-	-	-	-	0,1	-	-	0,1	-	-	-	0,3	-	0,3
Bologna & Fiera Parking	0,1	-	-	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pedemontana Veneta (in liquidazione)	0,2	-	-	0,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Società Infrastrutture Toscane (in liquidazione)	-	-	1,5	1,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna	0,1	-	-	0,1	0,1	-	-	0,1	-	-	-	-	-	-
Blip & Drive	-	-	-	-	5,0	-	-	5,0	0,1	0,1	-	-	-	-
Leonord	2,9	-	-	2,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Routalis	0,7	-	-	0,7	-	-	-	-	1,7	1,7	-	-	-	-
Rio dei Vetrai	1,5	-	-	1,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.I.S.	1,7	-	-	1,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Coviandes	-	-	-	-	-	-	-	-	0,3	0,3	-	-	-	-
Road Management Group (RMG)	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1	0,1	-	-	-	-
Totale imprese collegate	7,2	-	1,5	8,7	5,2	-	-	5,2	2,2	2,2	-	0,3	-	0,3
Pune Solapur Expressways Private	0,1	-	-	0,1	-	-	-	-	0,2	0,2	-	-	-	-
Areamed 2000	3,0	-	-	3,0	-	-	-	-	4,3	4,3	-	-	-	-
Totale Joint Venture	3,1	-	-	3,1	-	-	-	-	4,5	4,5	-	-	-	-
Autogrill	21,7	-	-	21,7	6,5	-	-	6,5	46,9	46,9	-	0,8	-	0,8
Benetton Group	0,2	-	-	0,2	0,2	-	-	0,2	0,3	0,3	-	-	-	-
Autogrill Cote France	0,8	-	-	0,8	-	-	-	-	0,7	0,7	-	-	-	-
Nuova Sidap	0,1	-	-	0,1	-	-	-	-	0,2	0,2	-	-	-	-
Totale imprese consociate	22,8	-	-	22,8	6,7	-	-	6,7	48,1	48,1	-	0,8	-	0,8
Fondo pensione ASTRI	-	-	-	-	-	6,2	-	6,2	-	-	-	-	8,7	8,7
Fondo pensione CAPIDI	-	-	-	-	-	1,8	-	1,8	-	-	-	-	1,6	1,6
Totale fondi pensione	-	-	-	-	-	8,0	-	8,0	-	-	-	-	10,3	10,3
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	-	-	14,0	5,8	19,8	-	-	-	-	13,1	13,1
Totale dirigenti con responsabilità strategiche (1)	-	-	-	-	-	14,0	5,8	19,8	-	-	-	-	13,1	13,1
TOTALE	33,1	6,7	1,5	41,3	15,4	22,0	5,8	43,2	54,8	54,8	-	1,1	23,4	24,5
31/12/2018														
1° SEMESTRE 2018														
Sintonia	-	6,7	-	6,7	3,5	-	-	3,5	-	-	-	-	-	-
Azienda di riferimento	-	6,7	-	6,7	3,5	-	-	3,5	-	-	-	-	-	-
Buio Centrum	-	-	-	-	0,1	-	-	0,1	-	-	-	0,4	-	0,4
Bologna & Fiera Parking	0,1	-	-	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pedemontana Veneta (in liquidazione)	0,5	-	-	0,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Società Infrastrutture Toscane (in liquidazione)	-	-	1,5	1,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna	0,2	-	-	0,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Blip & Drive	2,5	-	-	2,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Routalis	0,8	-	-	0,8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rio dei Vetrai	1,4	-	-	1,4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.I.S.	1,7	-	-	1,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Coviandes	0,1	-	-	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale imprese collegate	7,3	-	1,5	8,8	0,1	-	-	0,1	-	-	-	0,4	-	0,4
Pune Solapur Expressways Private	0,1	-	-	0,1	-	-	-	-	0,3	0,3	-	-	-	-
Trados-45	0,1	-	-	0,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Areamed 2000	4,0	-	-	4,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trans-Canada Flow Trolling Inc.	-	-	-	-	0,1	-	-	0,1	-	-	-	-	-	-
Totale Joint Venture	4,2	-	-	4,2	0,1	-	-	0,1	0,3	0,3	-	-	-	-
Autogrill	33,4	-	-	33,4	4,7	-	-	4,7	41,7	41,7	-	0,6	-	0,6
Benetton Group	0,1	-	-	0,1	-	-	-	-	0,3	0,3	-	-	-	-
Autogrill Cote France	-	-	-	-	0,1	-	-	0,1	-	-	-	-	-	-
Nuova Sidap	0,2	-	-	0,2	-	-	-	-	0,2	0,2	-	-	-	-
Cellnex	-	-	-	-	0,2	-	-	0,2	-	-	-	-	-	-
Totale imprese consociate	33,7	-	-	33,7	5,0	-	-	5,0	42,2	42,2	-	0,6	-	0,6
Fondo pensione ASTRI	-	-	-	-	-	6,0	-	6,0	-	-	-	-	4,7	4,7
Fondo pensione CAPIDI	-	-	-	-	-	1,8	-	1,8	-	-	-	-	3,0	3,0
Totale fondi pensione	-	-	-	-	-	7,8	-	7,8	-	-	-	-	7,7	7,7
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	-	-	4,0	6,3	10,3	-	-	-	-	8,5	8,5
Totale dirigenti con responsabilità strategiche (1)	-	-	-	-	-	4,0	6,3	10,3	-	-	-	-	8,5	8,5
TOTALE	45,2	6,7	1,5	53,4	8,7	11,8	6,3	26,8	42,5	42,5	-	1,0	16,2	17,2

(1) Con la denominazione "Dirigenti con responsabilità strategiche" si intende l'insieme di amministratori, sindaci e altri dirigenti con responsabilità strategiche di Atlantia. Si evidenzia che i costi indicati per ciascun esercizio includono l'ammontare per competenza di emolumenti, retribuzioni da lavoro dipendente, benefici non monetari, bonus e altri incentivi (incluso il fair value dei piani di compensi basati su azioni) per incarichi degli stessi in Atlantia e nelle relative società controllate. Si segnala che, oltre ai dati indicati in tabella, il bilancio consolidato include anche gli oneri contributivi a favore di amministratori, sindaci e altri dirigenti con responsabilità strategiche nel 2018 pari a 3,5 milioni di euro e passività verso gli stessi soggetti al 31 dicembre 2018 pari a 3,5 milioni di euro.

MILIONI DI EURO	PRINCIPALI RAPPORTI FINANZIARI CON PARTI CORRELATE									
	Attività				Passività			Proventi		Oneri
	Attività finanziaria				Passività finanziaria			Proventi finanziari		Oneri finanziari
	Altre attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti per contributi su opere	Altre attività finanziarie correnti	Totale	Finanziamenti a medio-lungo termine	Altri debiti finanziari correnti	Totale	Altri proventi finanziari	Totale	Altri oneri finanziari
	30/06/2019							1° SEMESTRE 2019		
Sintonia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,5
Totale imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,5
Pedemontana Veneta (in liquidazione)	0,6	-	0,2	0,8	-	-	-	-	-	-
Leonord	0,9	-	-	0,9	-	-	-	-	-	-
Rio del Vetrail	8,6	-	-	8,6	-	-	-	-	-	0,6
C.I.S.	-	-	0,1	0,1	-	-	-	-	-	-
Road Management Group LTD (RMG)	15,9	-	0,1	16,0	8,4	-	8,4	0,9	0,9	-
Totale imprese collegate	26,0	-	0,4	26,4	8,4	-	8,4	0,9	0,9	0,6
Rodovias do Tietê	25,6	-	-	25,6	-	-	-	1,4	1,4	-
Totale Joint Venture	25,6	-	-	25,6	-	-	-	1,4	1,4	-
Autogrill	-	0,5	-	0,5	-	-	-	-	-	-
Totale imprese consociate	-	0,5	-	0,5	-	-	-	-	-	-
Gemina Fiduciary Services	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,3
Pavimental Est	-	-	0,4	0,4	-	-	-	-	-	-
Totale altre imprese	-	-	0,4	0,4	-	-	-	-	-	0,3
TOTALE	51,8	0,5	0,8	52,9	8,4	-	8,4	2,3	2,3	4,4
	31/12/2018							1° SEMESTRE 2018		
Pedemontana Veneta (in liquidazione)	0,5	-	0,2	0,7	-	-	-	-	-	-
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna	-	-	-	-	-	-	-	0,1	0,1	-
Leonord	0,9	-	-	0,9	-	-	-	-	-	-
Rio del Vetrail	8,6	-	-	8,6	-	-	-	-	-	-
C.I.S.	-	-	0,1	0,1	-	-	-	-	-	-
Road Management Group LTD (RMG)	15,0	-	0,1	15,1	8,4	-	8,4	-	-	-
Totale imprese collegate	25,0	-	0,4	25,4	8,4	-	8,4	0,1	0,1	-
Rodovias do Tietê	23,7	-	-	23,7	-	-	-	1,3	1,3	-
Totale Joint Venture	23,7	-	-	23,7	-	-	-	1,3	1,3	-
Autogrill	-	0,5	-	0,5	-	-	-	-	-	-
Totale imprese consociate	-	0,5	-	0,5	-	-	-	-	-	-
Gemina Fiduciary Services	-	-	0,2	0,2	-	-	-	-	-	-
Pavimental Est	-	-	0,4	0,4	-	-	-	-	-	-
Totale altre imprese	-	-	0,6	0,6	-	-	-	-	-	-
TOTALE	48,7	0,5	1,0	50,2	8,4	-	8,4	1,4	1,4	-

Si evidenzia che le transazioni con parti correlate non includono operazioni atipiche o inusuali e sono regolate su basi equivalenti a quelle prevalenti in transazioni tra parti indipendenti.

Di seguito si descrivono i principali rapporti intrattenuti dal Gruppo con le proprie parti correlate.

Rapporti del Gruppo Atlantia con l'Azionista di riferimento

Al 30 giugno 2019 il saldo attivo del Gruppo per rapporti di natura fiscale verso Sintonia è pari a 6,7 milioni di euro e si riferisce ai crediti relativi a rimborsi fiscali richiesti in passato da Schemaventotto in relazione alle imposte sul reddito corrisposte nel periodo in cui la stessa predisponessa il Consolidato Fiscale Nazionale.

Si evidenzia che nel corso del primo semestre 2019 il Gruppo non ha intrattenuto rapporti commerciali e finanziari di entità significativa con Sintonia e con Edizione.

Rapporti del Gruppo Atlantia con altre parti correlate

Agli effetti del citato Regolamento Consob, che recepisce nel merito i criteri identificativi previsti dallo IAS 24, si considera parte correlata il gruppo Autogrill (nel seguito Autogrill), incluso come il Gruppo Atlantia nel perimetro di consolidamento del Gruppo Edizione S.r.l. Per quanto attiene i rapporti intercorsi tra le società concessionarie del Gruppo e Autogrill, si segnala che al 30 giugno 2019 sono in essere n. 141 affidamenti di aree di servizio e punti di ristoro situate lungo la rete autostradale del Gruppo e n. 13 affidamenti di servizi di ristoro presenti negli aeroporti gestiti dal Gruppo. Nel corso del periodo i proventi del Gruppo, a fronte dei rapporti economici con Autogrill, ammontano a 46,9 milioni di euro, di cui 38 milioni di euro per royalty relative alla gestione delle aree di servizio e subconcessione aeroportuali. I proventi correnti derivano da contratti di subconcessione stipulati nel corso di vari anni ad esito di procedure competitive, trasparenti e non discriminatorie. Al 30 giugno 2019 il saldo delle attività commerciali verso Autogrill ammonta a 21,7 milioni di euro.

10.6 Informativa sui piani di compensi basati su azioni

Nel corso del primo semestre 2019 non sono intervenute variazioni ai piani di incentivazione già in essere nel Gruppo al 31 dicembre 2018, le cui caratteristiche sono analiticamente illustrate nella nota 10.6 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, cui si rinvia.

Tutti i piani sono illustrati nei documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni e nella Relazione sulla Remunerazione 2018 redatta ai sensi dell'art. 123 ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza), pubblicati nella sezione "Remunerazione" del sito www.atlantia.it.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti dei piani di incentivazione in essere al 30 giugno 2019, con evidenza dei diritti complessivamente attribuiti ad amministratori e dipendenti del Gruppo a tale data e delle relative variazioni (in termini di nuove assegnazioni, esercizi, conversioni o decadenza) intercorse nel primo semestre 2019. Inoltre, sono indicati in tabella i fair value unitari (alla data di assegnazione) dei diritti in essere, determinati da un esperto appositamente incaricato utilizzando il modello Monte Carlo.

	Numero diritti assegnati	Scadenza vesting	Scadenza esercizio/ assegnazione	Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato alla data di assegnazione	Volatilità attesa (pari a quella storica) alla data di assegnazione	Dividendi attesi alla data di assegnazione
PIANO DI STOCK OPTION 2011									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2019									
- assegnazione del 13/05/11	279.860	13/05/14	14/05/17	14,78	3,48	6,0	2,60%	25,2%	4,09%
- assegnazione del 14/10/11	13.991	13/05/14	14/05/17	14,78	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazioni del 14/06/12	14.692	13/05/14	14/05/17	14,78	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
	345.887	14/06/15	14/06/18	9,66	2,21	6,0	1,39%	28,0%	5,05%
- assegnazione dell'08/11/13	1.592.367	08/11/16	09/11/19	16,02	2,65	6,0	0,86%	29,5%	5,62%
- assegnazione del 13/05/14	173.762	N/A (**)	14/05/17	N/A	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
- assegnazione del 15/06/15	52.359	N/A (**)	14/06/18	N/A	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
- assegnazione dell'08/11/16	526.965	N/A (**)	09/11/19	N/A	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
- diritti esercitati	-2.573.344								
- diritti decaduti	-335.021								
Totale	91.518								
Variazioni dei diritti nel primo semestre 2019									
	-								
Diritti in essere al 30 giugno 2019	91.518								
PIANO DI PHANTOM STOCK OPTION 2014									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2019									
- assegnazione del 09/05/14	2.718.203	09/05/17	09/05/20	N/A (***)	2,88	3,0 - 6,0	1,10%	28,9%	5,47%
- assegnazione dell'08/05/15	2.971.817	08/05/18	08/05/21	N/A (***)	2,59	3,0 - 6,0	1,01%	25,8%	5,32%
- assegnazione del 10/06/16	3.067.666	10/06/19	10/06/22	N/A (***)	1,89	3,0 - 6,0	0,61%	25,3%	4,94%
- diritti decaduti	-1.847.245								
- diritti esercitati	-2.494.905								
Totale	4.415.536								
Variazioni dei diritti nel primo semestre 2019									
- diritti esercitati	-122.246								
- diritti decaduti	-36.411								
Diritti in essere al 30 giugno 2019	4.256.879								
PIANO DI PHANTOM STOCK OPTION 2017									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2019									
- assegnazione del 12/05/17	2.111.351	15/06/20	01/07/23	N/A (***)	2,37	3,13 - 6,13	1,31%	25,6%	4,40%
- assegnazione del 03/08/18	1.761.076	15/06/21	01/07/24	N/A (***)	2,91	5,9	2,35%	21,9%	4,12%
- diritti decaduti	-205.902								
Totale	3.666.525								
Variazioni dei diritti nel primo semestre 2019									
- assegnazione del 07/06/19	2.295.586	15/06/22	01/07/25	N/A (***)	2,98	6,06	1,72%	24,3%	4,10%
- diritti decaduti	-18.841								
Diritti in essere al 30 giugno 2019	5.943.270								
PIANO ADDIZIONALE DI INCENTIVAZIONE 2017 - PHANTOM STOCK OPTION									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2019									
- assegnazione del 29/10/18	4.134.833	29/10/21	28/10/24	N/A (***)	1,79	3,0 - 6,0	2,59%	24,6%	4,12%
Totale	4.134.833								
Variazioni dei diritti nel primo semestre 2019									
	-								
Diritti in essere al 30 giugno 2019	4.134.833								
PIANO DI PHANTOM STOCK GRANT 2017									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2019									
- assegnazione del 12/05/17	196.340	15/06/20	01/07/23	N/A	23,18	3,13 - 6,13	1,31%	25,6%	4,40%
- assegnazione del 03/08/18	181.798	15/06/21	01/07/24	N/A	24,5	5,9	2,35%	21,9%	4,12%
- diritti decaduti	-21.153								
Totale	356.985								
Variazioni dei diritti nel primo semestre 2019									
- assegnazione del 07/06/19	218.312	15/06/22	01/07/25	N/A	22,57	6,06	1,72%	24,3%	4,10%
- diritti decaduti	-1.875								
Diritti in essere al 30 giugno 2019	573.422								

(*) Trattasi di diritti assegnati in relazione ad aumenti gratuiti di capitale sociale di Atlantia, che pertanto non rappresentano un'assegnazione di nuovi benefici.

(**) Trattasi di "phantom stock option" assegnate in sostituzione di taluni diritti compresi nelle assegnazioni del 2011 e 2012, che pertanto non rappresentano un'assegnazione di nuovi benefici.

(***) Trattandosi di piani regolati per cassa, tramite corresponsione di un importo lordo in denaro, il Piano di Phantom Stock Option 2014, il Piano di Phantom Stock Option 2017 e il Piano addizionale di incentivazione 2017 - Phantom Stock Option non comportano un prezzo di esercizio. Tuttavia, il Regolamento di tali piani indica un "prezzo di esercizio" (pari alla media aritmetica del valore delle azioni Atlantia in un periodo determinato) quale parametro di calcolo dell'importo lordo da corrispondere ai beneficiari.

Con riferimento al primo semestre 2019 di seguito si riportano, in aggiunta a quanto già indicato in tabella, ulteriori informazioni di dettaglio relative ai piani di incentivazione in essere per il Gruppo.

Piano di Stock Option 2011

Alla data del 30 giugno 2019 i diritti residui in essere (riferibili esclusivamente al terzo di ciclo di assegnazione) non hanno subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2018.

Il fair value unitario alla data del 30 giugno 2019 delle n. 44.722 opzioni “phantom” residue è stato rideterminato in euro 10,05 in luogo del fair value unitario alla data di assegnazione.

Piano di Phantom Stock Option 2014

In data 10 giugno 2019 è scaduto il periodo di vesting relativo al terzo ciclo del piano in oggetto.

I fair value unitari alla data del 30 giugno 2019 relativi ai diritti residui in essere del primo, del secondo e del terzo ciclo sono stati rideterminati, rispettivamente, in euro 6,01, euro 2,74 ed euro 2,71 in luogo dei fair value unitari alla data di assegnazione.

Piano di Phantom Stock Option 2017

In data 7 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha identificato i beneficiari del terzo ciclo del piano in oggetto, assegnando le relative opzioni “phantom” con maturazione nel periodo 7 giugno 2019 – 15 giugno 2022 ed esercizio nel periodo 1° luglio 2022 – 1° luglio 2025.

I fair value unitari alla data del 30 giugno 2019 relativi ai diritti residui del primo e del secondo ciclo sono stati rideterminati, rispettivamente, in euro 3,43 ed euro 3,15 in luogo dei fair value unitari alla data di assegnazione.

Piano addizionale di incentivazione 2017 - Phantom Stock Option

Alla data del 30 giugno 2019 i diritti residui in essere non hanno subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2018.

Il fair value unitario alla data del 30 giugno 2019 è stato rideterminato in euro 3,08 in luogo del fair value unitario alla data di assegnazione.

Piano di Phantom Stock Grant 2017

In data 7 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha identificato i beneficiari del terzo ciclo del piano in oggetto, assegnando i relativi diritti con maturazione nel periodo 7 giugno 2019 – 15 giugno 2022 e conversione nel periodo 1° luglio 2022 – 1° luglio 2025.

I fair value unitari alla data del 30 giugno 2019 relativi ai diritti residui del primo e del secondo ciclo, sono stati rideterminati, rispettivamente, in euro 25,79 ed euro 24,11 in luogo dei fair value unitari alla data di assegnazione.

Si riepilogano di seguito i prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Atlantia nei diversi periodi di interesse ai fini dei piani sopra indicati:

- a) prezzo al 30 giugno 2019: euro 22,68;
- b) prezzo al 7 giugno 2019: euro 22,92 (data di assegnazione dei nuovi diritti, come sopra illustrato);
- c) prezzo medio ponderato del primo semestre 2019: euro 22,00;
- d) prezzo medio ponderato del periodo 7 giugno 2019 – 30 giugno 2019: euro 23,37.

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 2, per effetto dei piani di incentivazione in essere, nel primo semestre 2019 è stato rilevato un onere per costo del lavoro pari a 21.535 migliaia di euro, corrispondente al valore maturato nel periodo del fair value dei diritti attribuiti (di cui 312 migliaia di euro iscritti a tra le riserve di patrimonio netto); i debiti relativi al fair value delle opzioni “phantom” in essere al 30 giugno 2019 sono iscritti nelle altre passività correnti e non correnti, in relazione alla presumibile data di esercizio.

10.7 Eventi significativi in ambito legale e concessorio

Di seguito si riporta una descrizione dei principali contenziosi in essere, e degli eventi regolatori di rilievo per le società concessionarie del Gruppo, in aggiunta a quanto già descritto nella Relazione finanziaria annuale 2018 cui si rinvia. Allo stato attuale non si ritiene che dalla definizione dei contenziosi in essere possano emergere oneri significativi a carico delle società del Gruppo in eccedenza a quanto già stanziato nei fondi per accantonamenti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2019.

Attività autostradali italiane

Adeguamenti tariffari 2019

Per Autostrade per l'Italia, con Decreto interministeriale n. 588 del 31 dicembre 2018, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito "MIT") e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito "MEF"), tenuto conto della disponibilità rappresentata da Autostrade per l'Italia di sterilizzare per un periodo di sei mesi l'incremento tariffario netto all'utente, hanno disposto la sospensione dello stesso - determinato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti DGVCA nella misura dello 0,81% - applicabile dall'1 gennaio 2019, differendone l'applicazione a decorrere dall'1 luglio 2019, salve diverse determinazioni tra Autostrade per l'Italia e lo stesso Concedente. L'incremento riconosciuto tiene conto del recupero - in misura pari allo 0,43% - della percentuale di incremento applicato nel 2018 relativa agli sconti ai pendolari ex protocollo d'intesa MIT - AISCAT. La disponibilità di sterilizzare l'incremento tariffario è stata rappresentata nel presupposto di attivare tavoli tecnici per la risoluzione delle tematiche rilevanti pendenti. Il Concedente, con lettera del 31 dicembre 2018, ha comunicato che in breve tempo avrebbe fissato specifiche riunioni. Relativamente all'incremento tariffario non riconosciuto rispetto alla richiesta, pari allo 0,06%, afferente alla componente X investimenti, Autostrade per l'Italia si è riservata di produrre documentazione integrativa finalizzata al residuo riconoscimento ed a tal fine ha effettuato l'accesso alla documentazione relativa all'istruttoria svolta dal Concedente.

All'esito di ulteriori interlocuzioni tra Autostrade per l'Italia e il MIT, la stessa società ha manifestato, con nota del 27 giugno 2019, la propria disponibilità al prolungamento temporaneo della sospensione tariffaria con decorrenza 1 gennaio 2019, mantenendo dunque invariata l'attuale tariffa all'utente, fino al 15 settembre 2019, sul presupposto che, entro tale data, possa addivenirsi a soluzioni condivise in ordine alle tematiche sulle quali è in atto già da tempo un confronto con il Concedente.

Per Raccordo Autostradale Valle d'Aosta (nel seguito anche RAV), con Decreto interministeriale MIT - MEF n. 566 del 31 dicembre 2018 è stato riconosciuto l'incremento tariffario pari al 6,32%, confermando la richiesta della società. Il Decreto dà atto che RAV con nota del 27 dicembre 2018, nel riscontrare l'istanza del Concedente, ha comunicato la propria disponibilità a sterilizzare gli effetti della variazione tariffaria con decorrenza 1 gennaio 2019 per i residenti/pendolari valdostani dotati di Telepass e aderenti all'iniziativa.

Con sentenza del 27 giugno 2019 il TAR della Valle D'Aosta ha accolto il ricorso promosso da RAV avverso il Decreto Interministeriale n. 605 del 29 dicembre 2017 con cui il MIT e il MEF hanno riconosciuto per l'anno 2018 un incremento tariffario pari al 52,69% a fronte di una richiesta tariffaria della società dell'81,12%.

Per Autostrade Meridionali, il Decreto interministeriale MIT - MEF n. 583 del 31 dicembre 2018 ha negato l'incremento tariffario, tenuto conto della scadenza della concessione avvenuta in data 31 dicembre 2012. La società ha presentato ricorso avverso il relativo provvedimento.

Per la Società Autostrada Tirrenica il Decreto interministeriale MIT - MEF n. 564 del 31 dicembre 2018 ha negato l'incremento tariffario in considerazione della sussistenza della procedura di infrazione n. 2014/4011 della Commissione Europea nei confronti dello Stato Italiano vertente sulla proroga della concessione.

Per Tangenziale di Napoli, è stato riconosciuto un incremento tariffario pari all'1,82%, a fronte della richiesta presentata pari all'1,93%. La società ha presentato ricorso verso il mancato riconoscimento di alcuni investimenti effettuati.

Per la Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco (SITMB), che ha un diverso regime convenzionale basato su un accordo bilaterale Italia-Francia, è stato applicato l'incremento pari a 1,78% risultante dalla media aritmetica dell'inflazione registrata in Italia (1,57%) e in Francia (1,98%), oltre allo 0,95% legato all'incremento straordinario per il Frejus e applicato anche alla SITMB.

Autorità per la Regolazione dei Trasporti – Sistemi tariffari

Il 29 marzo 2019 Autostrade per l'Italia, in parallelo ad altre società concessionarie autostradali, ha presentato ricorso al TAR Piemonte avverso la delibera n. 16 del 18 febbraio 2019 dell'Autorità per la Regolazione dei Trasporti (di seguito "ART") contestandone la legittimità per eccesso di potere e incompetenza a stabilire i sistemi tariffari con riferimento alla Convenzione Unica di Autostrade per l'Italia, oltreché per violazione dei principi comunitari e costituzionali della certezza del diritto e del legittimo affidamento. Inoltre la stessa società ha partecipato alla relativa consultazione nell'ambito della quale ha contestato – muovendo dalle argomentazioni già esposte nel suddetto ricorso – il perimetro di applicazione del sistema tariffario individuato dall'ART, nonché ha formulato le proprie osservazioni relativamente agli aspetti economico-finanziari.

Con delibera n. 71 del 19 giugno 2019 l'ART ha deliberato di "approvare..... il sistema tariffario di pedaggio basato sul metodo del price cap con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale relativo alla Convenzione Unica ANAS S.p.A. – Autostrade per l'Italia S.p.A....". In data 15 luglio 2019 Autostrade per l'Italia, al fine di effettuare un esame completo della sopra richiamata delibera n. 71, ha presentato istanza di accesso all'ART e al MIT in relazione agli atti, documenti, dati e stime relativi alla delibera stessa avendo necessità di avere contezza dei criteri in base ai quali l'Autorità ha adottato la delibera in argomento. Autostrade per l'Italia sta effettuando le relative valutazioni in merito alle eventuali azioni da intraprendere.

Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno

In relazione alla gara bandita nel 2012 dal MIT per l'affidamento della nuova concessione della A3 Napoli - Pompei - Salerno, a seguito del contenzioso definito dinanzi al Consiglio di Stato che ha confermato la legittimità dell'esclusione di entrambi i concorrenti, con nota del 9 luglio 2019, il Concedente Ministero delle Infrastrutture ha comunicato ad Autostrade Meridionali che, ai fini del prosieguo dell'iter procedurale finalizzato all'affidamento della concessione, intende ricorrere alla procedura di gara negoziata ai sensi dell'art. 59, comma 2, lettera b) e comma 2 bis del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice degli Appalti).

Pertanto, il Concedente ha invitato Autostrade Meridionali, ove ritenuto di proprio interesse, a presentare, entro il termine 14 ottobre 2019, la propria offerta secondo i contenuti della lettera di invito.

Sinistro del 28 luglio 2013 sul viadotto Acqualonga dell'autostrada A16 Napoli-Canosa

Procedimento penale

In relazione al sinistro occorso il 28 luglio 2013, si segnala che all'udienza dell'11 gennaio 2019 si è concluso, con la lettura del dispositivo di sentenza, il primo grado di giudizio del procedimento che vede coinvolti dodici tra dirigenti, ex dirigenti e dipendenti di Autostrade per l'Italia.

Nello specifico, il Giudice ha disposto l'assoluzione di coloro che all'epoca dei fatti ricoprivano l'incarico di Amministratore Delegato, Condirettore Generale Operations & Maintenance, Responsabile della Struttura "Pavimentazioni e Barriere di Sicurezza", Responsabile dell'Unità Operativa "Barriere di Sicurezza, Laboratori & RD" di Autostrade per l'Italia e di Coordinatori del Centro Esercizio del VI Tronco di Cassino ai sensi dell'art. 530, co. I, c.p.p., "per non aver commesso il fatto" e la condanna di coloro che, nel periodo di riferimento, avevano ricoperto l'incarico di Direttori e Responsabili dell'Area Esercizio del VI Tronco di Cassino, fissando il termine di 90 giorni per il deposito delle motivazioni.

Le motivazioni della sentenza sono state infine depositate il 10 aprile 2019.

La Procura e i difensori degli imputati condannati hanno proposto appello avverso la suddetta sentenza di primo grado innanzi alla competente Corte di Napoli.

Si evidenzia che la quasi totalità delle parti civili, già ammesse nel corso dell'udienza preliminare, erano state precedentemente risarcite e, peraltro, avevano revocato la costituzione a seguito dell'avvenuto riconoscimento delle loro pretese da parte della compagnia assicurativa di Autostrade per l'Italia nell'ambito della polizza in essere per la responsabilità civile.

Richiesta di risarcimento dal Ministero dell'Ambiente

Con riferimento al procedimento penale (avviato nel 2007) avanti il Tribunale di Firenze a carico di due dirigenti di Autostrade per l'Italia e di altre 18 persone appartenenti a società di costruzione affidatarie, per presunte violazioni della normativa ambientale riguardante il riutilizzo di terre e rocce da scavo in occasione dei lavori di realizzazione della Variante di Valico, si evidenzia che dal mese di febbraio 2016 e fino a maggio 2016 sono stati sentiti tutti i testi ed i Consulenti Tecnici delle difese degli imputati.

La fase dibattimentale si è poi conclusa all'udienza del 30 ottobre 2017.

Nel corso di quest'ultima udienza, il Giudice ha disposto l'assoluzione dei due imputati di Autostrade per l'Italia ai sensi dell'art. 530, I comma, c.p.p., perché il fatto non sussiste e fissato il termine di 90 giorni per il deposito delle motivazioni della sentenza.

Le motivazioni della sentenza sono state infine depositate in data 27 aprile 2019.

La Procura di Firenze in data 20 giugno 2019 ha presentato ricorso c.d. "per saltum" innanzi la Corte di Cassazione.

Evento del 14 agosto 2018 relativo al crollo di una sezione del viadotto Polcevera a Genova

In data 14 agosto 2018 si è verificato, per cause non ancora accertate alla data di approvazione della presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019, il tragico crollo di una sezione del viadotto Polcevera che ha comportato la morte di 43 persone.

Corrispondenza con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti circa il procedimento di contestazione di grave inadempimento

In data 3 maggio 2019, Autostrade per l'Italia, nel termine assegnatole dal MIT, ha fornito ulteriore (rispetto alla lettera già inviata in data 31 agosto 2018) riscontro alle richieste di chiarimenti formulate dal Ministero medesimo con le comunicazioni del 16 agosto 2018, del 20 dicembre 2018 e del 5 aprile 2019, ribadendo nel documento la correttezza del proprio operato e reiterando le riserve ed eccezioni già rappresentate in merito al procedimento di contestazione di grave inadempimento. Autostrade per l'Italia si è resa disponibile ad ulteriori approfondimenti che dovessero essere richiesti.

Con ricorso al TAR Lazio del 4 giugno 2019, Autostrade per l'Italia ha promosso, a fini puramente cautelativi, un contenzioso contro il MIT avverso la nota del 5 aprile 2019 con la quale il Ministero, nell'ambito della contestazione di grave inadempimento, ipotizza la nullità dell'art. 9-bis c. 1 della Convenzione Unica, nella parte relativa all'indennizzo.

In data 2 luglio 2019, a seguito di istanza d'accesso, Autostrade per l'Italia ha ricevuto dal Concedente copia del parere reso dal Gruppo di Lavoro Interistituzionale istituito presso il Gabinetto del MIT che, da un lato, riterrebbe sussistenti i presupposti di "grave inadempimento" sulla base di una presunta violazione degli obblighi di custodia e restituzione pretesamente incombenti sul concessionario e, dall'altro, evidenzia i rischi per il Concedente rivenienti da un contenzioso con Autostrade per l'Italia, nel caso di un provvedimento unilaterale di risoluzione del rapporto concessorio che, qualora tale provvedimento fosse assunto, potrebbe generare un obbligo di indennizzo/risarcitorio a carico dell'erario di "importo particolarmente elevato" e conclude, fra l'altro, indicando l'opportunità di una "soluzione negoziale".

Come già descritto nella relazione finanziaria annuale 2018, cui si rinvia, la stessa società conferma, anche sulla base di pareri resi da autorevoli professionisti aggiornati tenendo conto della corrispondenza intercorsa nel periodo, che le comunicazioni del Concedente non possano qualificarsi come il primo atto del procedimento di decadenza di cui all'art. 9 della Convenzione Unica. Pertanto la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019 è stata predisposta in coerenza con la relazione finanziaria annuale 2018.

Ricorsi della Società dinanzi al TAR Liguria avverso i provvedimenti adottati dal Commissario Straordinario ai sensi del decreto legge 109/2018

Relativamente al contenzioso attivato da Autostrade per l'Italia avverso i provvedimenti adottati dal Commissario Straordinario per la ricostruzione aventi ad oggetto in particolare la: (i) procedura di affidamento dei lavori di demolizione e ricostruzione del viadotto; (ii) procedura di affidamento della direzione lavori e attività connesse; (iii) richiesta del Commissario Straordinario di consegna dei tronchi autostradali funzionalmente connessi ai lavori di ricostruzione del viadotto; (iv) richiesta del Commissario Straordinario delle somme relative alla ricostruzione e demolizione del viadotto, a seguito dell'udienza del 22 maggio 2019, il TAR ha fissato una nuova udienza di discussione per tutti e quattro i ricorsi per il 9 ottobre 2019.

Indagine della Procura di Genova

A seguito dell'evento del 14 agosto 2018 è stato incardinato un procedimento penale innanzi al Tribunale di Genova con l'iscrizione nel registro di 9 indagati di Autostrade per l'Italia, successivamente arrivati a 39, tra dirigenti anche di vertice e funzionari della sede di Roma e della Direzione di Tronco competente di Genova, nonché dipendenti e funzionari della società controllata Spea Engineering, società incaricata della sorveglianza tecnica dell'opera, per i reati previsti e puniti dagli artt.:

- 449-434 c.p. ("crollo colposo di costruzioni");
- 449-432 c.p. ("attentato alla sicurezza dei trasporti aggravato dal disastro");
- 589-bis, co. 1, c.p. ("omicidio stradale colposo");
- 590-bis, co. 1, c.p. ("lesioni personali stradali gravi o gravissime");
- 589, co. 1, 2 e 3 c.p. ("omicidio colposo plurimo con violazione della normativa in materia antinfortunistica");
- 590, co. 1, 3 e 4 c.p. ("lesioni colpose plurime con violazione della normativa in materia antinfortunistica").

Inoltre, a tre dirigenti di Autostrade per l'Italia è stata successivamente contestata l'ipotesi di reato di cui agli artt. 110 e 479 del codice penale ("falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici"). Nello stesso procedimento risultano altresì indagate le società controllate Autostrade per l'Italia e Spea Engineering ai sensi dell'art. 25-septies del D. Lgs. n. 231/2001, rubricato "Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro". In data 12 settembre 2018, il Giudice delle indagini preliminari (G.I.P.) ha disposto un incidente probatorio per l'espletamento di un incarico peritale volto a descrivere lo stato dei luoghi e delle cose, ad accertare le condizioni di conservazione e di manutenzione dei manufatti non crollati e delle parti del viadotto precipitate e non ancora rimosse, nonché di quelle rimosse e conservate altrove e, ancora, ad individuare quanto sia necessario conservare ai fini di salvaguardare la prova in giudizio in vista della demolizione.

In data 31 luglio 2019 è stata depositata la perizia ed il GIP ha già fissato l'udienza del 20 settembre 2019 per l'esame e il controesame dei periti sull'elaborato in questione.

Nel mese di aprile 2019 il GIP ha altresì notificato a tutte le parti processuali l'ordinanza di ammissione ad un secondo incidente probatorio relativo alle cause del crollo, con contestuale fissazione dell'udienza al 2 maggio 2019 per la formulazione dei quesiti e il conferimento dell'incarico al collegio peritale.

All'udienza del 18 giugno 2019 il GIP ha provveduto a formulare i quesiti da porre ai periti, tutti incentrati sull'accertamento delle cause del crollo (con particolare riferimento al cinematismo, allo stato di manutenzione ed alla sussistenza di fattori indipendenti). Ha, quindi, fissato le date del deposito della perizia (14 dicembre 2019) e dell'udienza di discussione (17 gennaio 2020).

Indagine della Procura di Genova su sei ponti e viadotti: Paolillo sulla Napoli-Canosa, Moro vicino a Pescara, Pecetti, Sei Luci e Gargassa in Liguria e il Sarno sull'A30.

E' stato avviato dalla Procura un ulteriore procedimento nell'ambito del quale è stata formulata anche un'ipotesi di falso in relazione a report di sorveglianza aventi ad oggetto i ponti: Paolillo sulla Napoli-Canosa, Moro vicino a Pescara, Pecetti, Sei Luci e Gargassa in Liguria e il Sarno sull'A30.

Nell'ambito del procedimento penale risultano indagati per i reati di cui agli artt. 81, 110 e 479 c.p.

("Falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici"), quattro tra dirigenti e funzionari di Autostrade per l'Italia e dieci funzionari di Spea Engineering. Le indagini sono tuttora in pieno corso.

Attività autostradali estere

Cile

Aggiornamenti tariffari

A partire dal 1° gennaio 2019 (dal 10 gennaio per Litoral Central) le concessionarie di Grupo Costanera hanno applicato i seguenti incrementi tariffari annuali determinati contrattualmente:

- +6,4% per Costanera Norte, Vespucio Sur e Nororiente per l'effetto combinato dell'adeguamento all'inflazione 2018 (+2,8%) e del fattore di maggiorazione pari al 3,5%;
- +4,3% per AMB per l'effetto combinato dell'adeguamento all'inflazione 2018 (+2,8%) e del fattore di maggiorazione dell'1,5%;
- +2,8% per Litoral Central, per l'effetto dell'adeguamento all'inflazione 2018.

Le tariffe di Los Lagos, a seguito dell'aggiornamento tariffario del 1° gennaio 2019, risultano sostanzialmente invariate per l'effetto combinato dell'adeguamento all'inflazione 2018 (+2,8%) e della riduzione del premio di sicurezza (premio riconosciuto nel 2019 +2,0%, diminuito del premio del 2018 pari al +5,0%).

Brasile

Aggiornamenti tariffari

A partire dal 1° luglio 2019, le tariffe di Triangulo do Sol e Rodovias das Colinas sono state incrementate del 4,7%, corrispondente alla variazione registrata dall'IPCA nel periodo di riferimento 1° giugno 2018-31 maggio 2019, in quanto inferiore alla variazione registrata dall'IGP-M nello stesso periodo di riferimento (7,6%), mentre la differenza sarà oggetto di riequilibrio economico-finanziario ai sensi del contratto di concessione.

A partire dal 13 giugno 2019, le tariffe applicate da Rodovia MG050 sono state incrementate del 4,9%, corrispondente alla variazione registrata dall'IPCA registrato nel periodo dal 1° maggio 2018 al 30 aprile 2019, come previsto dal contratto di concessione.

Attività aeroportuali italiane

Proposta tariffaria 2019

In data 5 novembre 2018 si è chiusa la procedura di consultazione dell'utenza e il 24 dicembre 2018 l'ENAC ha comunicato gli importi definitivi delle tariffe aeroportuali di Fiumicino e Ciampino.

L'aggiornamento tariffario per il periodo 1° marzo 2019 - 29 febbraio 2020, disposto dall'ENAC a valle della procedura di consultazione all'utenza, prevede che in media i corrispettivi dei due scali gestiti varino, rispetto ai corrispettivi del 2018, del -1,4% per lo scalo di Fiumicino e del +2,2% per lo scalo di Ciampino.

Attività aeroportuali estere

Aggiornamento tariffario 2018-2019

In data 14 luglio 2018 è stato pubblicato il decreto del Ministro dei Trasporti francese che, nell'ambito delle proprie attribuzioni, ha fissato i criteri di regolazione economica per i servizi aeroportuali resi dagli aeroporti del gruppo Aéroports de la Côte d'Azur (di seguito ACA). In particolare, il decreto (i) definisce e distingue il perimetro delle attività regolate da quelle non-regolate (essenzialmente attività commerciali ed immobiliari, con esclusione dei parcheggi che rientrano nel perimetro regolato) e (ii) stabilisce una traiettoria di evoluzione tariffaria massima, in relazione all'inflazione registrata nel periodo di riferimento, con recuperi prestabiliti di produttività, fermo restando il diritto alla giusta remunerazione del capitale investito.

Successivamente ACA ha presentato il piano delle tariffe per il periodo 2018 – 2019, conformemente alle previsioni di detto Decreto ministeriale per l'omologazione da parte dell'ASI (Autorità di Supervisione Indipendente). In data 21 gennaio 2019 l'ASI ha rigettato la proposta tariffaria predisposta da ACA - che, nel rispetto delle previsioni del decreto prevedeva una riduzione media tariffaria dello -0,65% - ed ha determinato unilateralmente le tariffe per il periodo 15 maggio 2019 – 31 ottobre 2019, con una riduzione tariffaria del 33,4% rispetto ai livelli precedenti, a far data dal 15 maggio 2019.

ACA - ritenendo illegittima tale decisione - ha azionato un ricorso al Consiglio di Stato tuttora pendente. La posizione di ACA prospettata nel ricorso al Consiglio di Stato è condivisa dal concedente Direction Général de l'Aviation Civile (DGAC) che ha depositato in giudizio una memoria scritta che difende la piena legittimità della proposta tariffaria rigettata inopinatamente dall'ASI.

In data 24 luglio 2019, il Governo francese ha reso noto di aver adottato l'ordinanza applicativa della Loi-Pacte con la quale affida all'ARAFER (Autorità di regolazione dei servizi autostradali e ferroviari) anche le competenze in materia di determinazione delle tariffe aeroportuali (per gli aeroporti con più di 5 milioni di passeggeri), sinora di competenza dell'ASI.

Gruppo Abertis

Incrementi tariffari 2019

Spagna

A partire dall'1 gennaio 2019 le concessionarie spagnole hanno applicato i seguenti incrementi tariffari annuali determinati contrattualmente:

- +1,7% per le concessioni statali (Acesa, Aumar, Castellana, Avasa, Aulesa) per l'adeguamento al 100% dell'inflazione calcolata come media dell'indice di variazione annuale nel periodo di riferimento 1 novembre 2017 – 31 ottobre 2018;
- +2,2% per le concessioni con il Governo regionale della Catalogna (Aucat, Invicat, Tunels) per l'adeguamento al 95% dell'indice di variazione annuale dell'inflazione di ottobre 2018 (2,3%).

Francia

A partire dall'1 febbraio 2019 le concessionarie francesi hanno incrementato le tariffe dell'1,7%, per effetto combinato del 70% dell'inflazione del 2018 (+1,9%) e di adeguamenti puntuali legati al recupero del congelamento degli incrementi tariffari del 2015 e della remunerazione del piano di investimenti aggiuntivo "Plan de Investissement Autoroutier" (+0,3% complessivamente).

Italia

Nel 2019 le tariffe della concessionaria che gestisce l'autostrada A4 - Brescia Padova non sono state incrementate. Le richieste di aggiornamento della concessionaria non sono state approvate dal MIT in pendenza della finalizzazione del piano economico-finanziario della stessa e sulla base di rilievi in ordine all'ammontare di spese per manutenzione. La società ritenendo la contestazione infondata, ha impugnato detto atto avanti il TAR Lazio, chiedendo la sospensione della sua efficacia e l'annullamento.

Cile

Nel 2019 le concessionarie cilene hanno applicato i seguenti incrementi tariffari annuali contrattuali:

- le tariffe di Autopista Central e di Autopista de Los Andes sono state incrementate del 6,4% a partire dall'1 gennaio 2019, per l'effetto combinato dell'adeguamento all'inflazione nel periodo 1 dicembre 2017 – 30 novembre 2018 (+2,8%) e del fattore di maggiorazione pari al 3,5%;
- le tariffe di Autopista del Sol sono state incrementate a partire dall'1 gennaio 2019 dell'1,3%, pari all'adeguamento all'inflazione nel semestre 1 giugno – 30 novembre 2018, e ancora a partire dall'1 luglio 2019 del 1,4%, pari all'adeguamento all'inflazione nel semestre 1 dicembre 2018 – 31 maggio 2019;
- le tariffe di Rutas del Pacifico sono state incrementate del 2,8% a partire dall'1 gennaio 2019, pari all'adeguamento all'inflazione nel periodo 1 dicembre 2017 – 30 novembre 2018, e si segnala la conferma del medesimo premio di sicurezza riconosciuto nel precedente anno;
- le tariffe di Elqui sono state incrementate del 2,8% a partire dall'1 gennaio 2019, pari all'adeguamento all'inflazione nel periodo 1 dicembre 2017 – 30 novembre 2018, e si segnala la conferma del medesimo premio di sicurezza rispetto a quello riconosciuto nel precedente anno;
- le tariffe di Autopista del Los Libertadores sono state incrementate del 2,6% a partire dall'1 febbraio 2019, pari all'adeguamento all'inflazione nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2018 (+2,6%), e si segnala la conferma del medesimo premio di sicurezza rispetto a quello riconosciuto nel precedente anno.

Brasile

Le tariffe di Centrovias e Intervias sono state incrementate a partire dall'1 luglio 2019 del +4,7%, corrispondente alla variazione registrata dall'IPCA nel periodo di riferimento 1 giugno 2018- 31 maggio 2019, in quanto inferiore alla variazione registrata dall'IGP-M nello stesso periodo di riferimento (+7,7%); la differenza sarà oggetto di riequilibrio economico-finanziario ai sensi del contratto di concessione.

Le tariffe della nuova concessionaria ViaPaulista sono state incrementate a partire dal 26 maggio 2019 del +5,7%, come riequilibrio a fronte dell'estensione allo Stato di San Paolo della sospensione del pedaggiamento degli assi sospesi efficace dal 31 maggio 2018.

La revisione tariffaria annuale prevista a febbraio 2019 per le concessionarie federali Litoral Sul e Fluminense, legata alla variazione registrata dall'IPCA tra l'1 febbraio 2018 e il 31 gennaio 2019 (+4,4%), non è ancora stata autorizzata dall'ente concedente (ANTT – Agencia Nacional de Transportes), in attesa della determinazione della componente tariffaria di remunerazione degli investimenti.

Argentina

Il 5 gennaio 2019 le tariffe all'utente sono state incrementate del 38% per entrambe le concessioni in virtù degli accordi con l'autorità concedente sottoscritti a luglio 2018.

Porto Rico

In data 1° gennaio 2019:

- Metropistas ha aggiornato le tariffe del +3,6% derivante dalla variazione annuale dell'inflazione degli USA (+2,1%), alla quale si aggiunge un incremento reale dell'1,5%;
- Autopista de Puerto Rico y Compania ha aggiornato le tariffe dell'1,5%, pari alla variazione annuale dell'inflazione di Porto Rico.

Spagna

Regio Decreto 457/2006 (Acesa)

Acesa ha presentato ricorso avverso il Concedente in relazione al mancato riconoscimento della compensazione prevista dall'accordo stipulato nel 2006 tra il Governo e la società (approvato con il Regio Decreto 457/2006) e oggetto di contenzioso dal 2015.

L'accordo prevedeva, inter alia, il ristoro degli investimenti eseguiti su alcuni tronconi dell'autostrada AP-7, nonché la compensazione derivante dalla eventuale perdita di traffico causata dalla contemporanea costruzione di seconde corsie sulle strade statali parallele (N-II e CN).

La compensazione legata agli investimenti eseguiti sull'autostrada AP-7 per la costruzione di corsie addizionali è rilevata per l'intero ammontare nella presente relazione finanziaria semestrale, mentre non sono contabilizzati i crediti in relazione alla compensazione legata alla perdita di traffico, oggetto del contenzioso e stimati in base alle previsioni del citato Regio Decreto in circa 2,1 miliardi di euro secondo quanto presentato nel bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 di Abertis Infraestructuras.

A seguito dell'iter giudiziario, il 5 giugno 2019 Acesa ha ricevuto la notifica della sentenza della Suprema Corte che - senza prendere posizione sull'ammontare dell'indennizzo - ha stabilito che l'importo potrà essere determinato tra le parti solo alla scadenza della concessione, fissata al 31 agosto 2021.

10.8 Eventi successivi al 30 giugno 2019

Mandato all'Amministratore Delegato di approfondire il piano industriale di Alitalia

In data 11 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, preso atto dell'interesse della controllata Aeroporti di Roma per una compagnia di bandiera competitiva e generatrice di traffico, ha dato mandato all'Amministratore Delegato Giovanni Castellucci di approfondire la sostenibilità e l'efficacia del piano industriale relativo ad Alitalia e di riferire in una prossima riunione consiliare.

ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

ALLEGATO 1

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO ATLANTIA AL 30 GIUGNO 2019

L'ALLEGATO NON E' ASSOGGETTATO A REVISIONE CONTABILE

ALLEGATO I
PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO ATLANTIA AL 30 GIUGNO 2019

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTICIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI	NOTE
CONTROLLANTE									
ATLANTIA S.p.A.	ROMA	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	825.783.990					
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE									
A4 HOLDING S.p.A.	VERONA	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	134.110.065	Abertis Italia S.r.l.	90,03%	44,45%	55,55%	
A4 MOBILITY S.r.l.	VERONA	MANTENIMENTO, GESTIONE E CONSERVAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE	EURO	100.000	A4 Holding S.p.A.	100%	44,45%	55,55%	
A4 TRADING S.r.l.	VERONA	SERVIZI DI CONSULENZA RELATIVA ALLA GESTIONE E ALLO SVILUPPO DI ZONE DI PARCHEGGIO	EURO	3.700.000	A4 Holding S.p.A.	100%	44,45%	55,55%	
AB CONCESSIONS S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	REAL BRASILIANO	738.652.989	Autostrade Concessões e Participações Brasil limitada	50,00%	50,00%	50,00%	(1)
ABERTIS AUTOPISTAS ESPAÑA S.A.	MADRID (SPAGNA)	STUDIO, PROMOZIONE E COSTRUZIONE DELL'INFRASTRUTTURA CIVILE	EURO	551.000.000	Abertis Infraestructuras S.A.	100%	49,38%	50,62%	
ABERTIS HOLDCO S.A.	MADRID (SPAGNA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	100.059.990	Atlantia S.p.A.	50,00%	50,00%	50,00%	(2)
ABERTIS INDIA TOLL ROAD SERVICES LLP	MUMBAI (INDIA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	RUPIA INDIANA	185.053.700	Abertis India S.L. Abertis Internacional S.A.	99,00% 1,00%	49,38%	50,62%	
ABERTIS INDIA S.L.	MADRID (SPAGNA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	17.113.500	Abertis Internacional S.A.	100%	49,38%	50,62%	

(1) Il Gruppo Atlantia detiene una quota del 50% più un'azione delle società ed esercita il controllo sulla base degli accordi di partnership e di governance.
(2) Il Gruppo Atlantia detiene una quota del 50% più un'azione delle società ed esercita il controllo sulla base degli accordi di partnership e di governance.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITA')	PARTICIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI	NOTE
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE									
ABERTIS INFRAESTRUCTURAS CHILE S.A.	SANTIAGO (CILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	PESO CILENO	10.433.503.191	Abertis Infraestructuras S.A.	100%	49,38%	50,62%	
ABERTIS INFRAESTRUCTURAS FINANCE B.V.	AMSTERDAM (OLANDA)	SERVIZI FINANZIARI	EURO	18.000	Abertis Infraestructuras S.A.	100%	49,38%	50,62%	
ABERTIS INFRAESTRUCTURAS S.A.	MADRID (SPAGNA)	COSTRUZIONE, CONSERVAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTOSTRADE IN REGIME DI CONCESSIONE	EURO	2.734.696.113	Abertis HoldCo S.A.	98,75%	49,38%	50,62%	(3)
ABERTIS INTERNACIONAL S.A.	MADRID (SPAGNA)	COSTRUZIONE, CONSERVAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTOSTRADE IN REGIME DI CONCESSIONE	EURO	33.687.000	Abertis Infraestructuras S.A.	100%	49,38%	50,62%	
ABERTIS ITALIA S.r.l.	VERONA	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	341.000.000	Abertis Internacional S.A.	100%	49,38%	50,62%	
ABERTIS MOBILITY SERVICES S.L.	BARCELONA (SPAGNA)	PROGETTAZIONE, SVILUPPO, IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	EURO	1.003.000	Abertis Infraestructuras S.A.	100%	49,38%	50,62%	
ABERTIS MOTORWAYS UK LTD.	LONDRA (REGNO UNITO)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	STERLINA BRITANNICA	10.000.000	Abertis Infraestructuras S.A.	100%	49,38%	50,62%	
ABERTIS TELECOM SATÉLITES S.A.	MADRID (SPAGNA)	HOLDING (COMUNICAZIONI SATELLITARI)	EURO	242.082.290	Abertis Infraestructuras S.A.	100%	49,38%	50,62%	

(3) Nel corso del primo semestre 2019 Abertis Infraestructuras ha acquistato n. 453.575 proprie azioni da soci di minoranza. La quota di interessenza di Abertis HoldCo è, pertanto, pari al 98,75%, mentre la percentuale di possesso, calcolata sulla base del rapporto tra le azioni possedute da Abertis HoldCo e le azioni totali della controllata, è pari al 98,70%. La quota di interessenza del Gruppo Atlantia è invece pari al 49,38%.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE/ SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ ¹)	PARTECIPAZIONE DE TENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE								
ACA HOLDING S.A.S.	NIZZA (FRANCIA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	17.000.000	Aéroports de la Côte d'Azur	100%	38,66%	61,34%
AD MOVING S.p.A.	ROMA	GESTIONE SERVIZI PUBBLICITARI	EURO	1.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	88,06%	11,94%
ADR ASSISTANCE S.r.l.	FIUMICINO	ASSISTENZA PASSEGGERI A RIDOTTA MOBILITÀ	EURO	4.000.000	Aeroporti di Roma S.p.A.	100%	99,38%	0,62%
AERO 1 GLOBAL & INTERNATIONAL S.à.r.l.	LUSSEMBURGO	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	6.670.862	Atlantia S.p.A.	100%	100%	-
AEROPORTI DI ROMA S.p.A.	FIUMICINO	GESTIONE E SVILUPPO AEROPORTI DI ROMA	EURO	62.224.743	Atlantia S.p.A.	99,38%	99,38%	0,62%
AÉROPORTS DE LA CÔTE D'AZUR S.A.	NIZZA (FRANCIA)	GESTIONE E SVILUPPO DEGLI AEROPORTI DI NIZZA E CANNES-MANDELIEU	EURO	148.000	Azzurra Aeroporti S.p.A.	64,00%	38,66%	61,34%
AÉROPORTS DU GOLFE DE SAINT TROPEZ S.A.	SAINT TROPEZ (FRANCIA)	GESTIONE E SVILUPPO DELL'AEROPORTO DU GOLFE DE SAINT TROPEZ	EURO	3.500.000	Aéroports de la Côte d'Azur	99,94%	38,63%	61,37%
AIRPORT CLEANING S.r.l.	FIUMICINO	ATTIVITÀ DI PULIZIE E MANUTENZIONI VARIE	EURO	1.500.000	Aeroporti di Roma S.p.A.	100%	99,38%	0,62%
ADR MOBILITY S.r.l.	FIUMICINO	GESTIONE DELLA SOSTA E DI PARCHEGGI AEROPORTUALI	EURO	1.500.000	Aeroporti di Roma S.p.A.	100%	99,38%	0,62%
ADR SECURITY S.r.l.	FIUMICINO	SERVIZI DI CONTROLLO E SICUREZZA AEROPORTUALE	EURO	400.000	Aeroporti di Roma S.p.A.	100%	99,38%	0,62%

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE								
ADR SVILUPPO S.r.l.	FIUMICINO	ATTIVITÀ IMMOBILIARE	EURO	100.000	Aeroporti di Roma S.p.A.	100%	99,38%	0,62%
ADR TEL S.p.A.	FIUMICINO	TELEFONIA	EURO	600.000	Aeroporti di Roma S.p.A.	99,00%	99,38%	0,62%
					ADR Sviluppo S.r.l.	1,00%		
ARTERIS PARTICIPAÇÕES S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	REAL BRASILIANO	73.842.009	Arteris S.A.	100%	20,72%	79,28%
ARTERIS S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	HOLDING DI ISTITUZIONI NON FINANZIARIE	REAL BRASILIANO	5.103.847.555	Participes en Brasil S.A. Participes en Brasil II S.L. PDC Participações S.A.	33,16% 40,87% 8,26%	20,72%	79,28%
AUTOPISTA FERNÃO DIAS S.A.	POUSO ALEGRE (BRASILE)	COSTRUZIONE E GESTIONE DI AUTOSTRADE	REAL BRASILIANO	1.452.884.583	Arteris S.A.	100%	20,72%	79,28%
AUTOPISTA FLUMINENSE S.A.	RIO DE JANEIRO (BRASILE)	COSTRUZIONE E GESTIONE DI AUTOSTRADE	REAL BRASILIANO	991.789.100	Arteris S.A.	100%	20,72%	79,28%
AUTOPISTA LITORAL SUL S.A.	JOINVILLE (BRASILE)	COSTRUZIONE E GESTIONE DI AUTOSTRADE	REAL BRASILIANO	1.287.995.511	Arteris S.A.	100%	20,72%	79,28%
AUTOPISTA PLANALTO SUL S.A.	RIO NEGRO (BRASILE)	COSTRUZIONE E GESTIONE DI AUTOSTRADE	REAL BRASILIANO	1.034.034.052	Arteris S.A.	100%	20,72%	79,28%
AUTOPISTA RÉGIS BITTENCOURT S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	COSTRUZIONE E GESTIONE DI AUTOSTRADE	DOLLARO USA	1.175.785.422	Arteris S.A.	100%	20,72%	79,28%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITA')	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE								
AUTOPISTAS AJUMAR S.A. CONCESIONARIA DEL ESTADO (AJUMAR)	VALENCIA (SPAGNA)	CONCESSIONARIA DI AUTOSTRADA CON PEDAGGIO	EURO	213.595.500	Abertis Autopistas España S.A.	100%	49,38%	50,62%
AUTOPISTAS DE LEÓN S.A.C.E. (AULESA)	LEÓN (SPAGNA)	CONCESSIONARIA DI AUTOSTRADA CON PEDAGGIO	EURO	34.642.000	Iberpistas S.A.	100%	49,38%	50,62%
AUTOPISTAS DE PUERTO RICO Y COMPAÑIA S.E. (APR)	SAN JUAN (PORTO RICO)	CONCESSIONARIA DI AUTOSTRADA CON PEDAGGIO	DOLLARO USA	3.503.002	Abertis Infraestructuras S.A.	100%	49,38%	50,62%
AUTOPISTAS DEL SOL S.A. (AUSOL)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	CONCESSIONARIA DI AUTOSTRADA CON PEDAGGIO	PESO ARGENTINO	88.384.092	Abertis Infraestructuras S.A.	31,59%	15,60%	84,40%
AUTOPISTAS METROPOLITANAS DE PUERTO RICO LLC	SAN JUAN (PORTO RICO)	CONCESSIONARIA DI AUTOSTRADA CON PEDAGGIO	DOLLARO USA	500.323.664	Abertis Infraestructuras S.A.	51,00%	25,18%	74,82%
AUTOPISTAS VASCO-ARAGONESA C.E.S.A. (AVASA)	OROZCO (SPAGNA)	CONCESSIONARIA DI AUTOSTRADA CON PEDAGGIO	EURO	237.094.716	Iberpistas S.A.	100%	49,38%	50,62%
AUTOPISTAS CONCESIONARIA ESPAÑOLA S.A. (ACESA)	BARCELONA (SPAGNA)	CONCESSIONARIA DI AUTOSTRADA CON PEDAGGIO	EURO	319.488.531	Abertis Autopistas España S.A.	100%	49,38%	50,62%
AUTOPISTA TRADOS-45 S.A. (TRADOS-45)	MADRID (SPAGNA)	GESTIONE DI AUTOSTRADA CON PEDAGGIO	EURO	21.039.015	Iberpistas S.A.	51,00%	25,18%	74,82%
AUTOPISTES DE CATALUNYA S.A. (AUCAT)	BARCELONA (SPAGNA)	CONCESSIONARIA DI AUTOSTRADA CON PEDAGGIO	EURO	96.160.000	Societat d'Autopistes Catalanes S.A.	100%	49,38%	50,62%
AUTOSTRADA BS VR VI PD SPA	VERONA	CONCESSIONARIA DI AUTOSTRADA CON PEDAGGIO	EURO	125.000.000	A4 Holding S.p.A.	100%	44,45%	55,55%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI	NOTE
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE									
AUTOSTRAD E CONCESSÕES E PARTICIPAÇÕES BRASIL LIMITADA	SAN PAOLO (BRASILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	REAL BRASILIANO	729.590.863	Autostrade Portugal S.r.l. Autostrade dell'Atlantico S.r.l. Autostrade Holding do Sur S.A.	25,00% 41,14% 33,86%	100%	-	
AUTOSTRAD E DELL'ATLANTICO S.r.l.	ROMA	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	1.000.000	Atlantia S.p.A.	100%	100%	-	
AUTOSTRAD E HOLDING DO SUR S.A.	SANTIAGO (CILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	PESO CILENO	51.496.805.692	Autostrade dell'Atlantico S.r.l. Autostrade per l'Italia S.p.A.	100% 0,00%	100%	-	(4)
AUTOSTRAD E INDIAN INFRASTRUCTURE DEVELOPMENT PRIVATE LIMITED	MUMBAI - MAHARASHTRA (INDIA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	RUPIA INDIANA	500.000	Atlantia S.p.A. Spea Engineering S.p.A.	99,99% 0,01%	100%	-	
AUTOSTRAD E MERIDIONALI S.p.A.	NAPOLI	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRAD E	EURO	9.056.250	Autostrade per l'Italia S.p.A.	58,98%	51,94%	48,06%	(5)
AUTOSTRAD E PER L'ITALIA S.p.A.	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRAD E	EURO	622.027.000	Atlantia S.p.A.	88,06%	88,06%	11,94%	
AUTOSTRAD E PORTUGAL S.r.l.	ROMA	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	30.000.000	Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	100%	100%		
AUTOSTRAD E TECH S.p.A.	ROMA	VENDITA IMPIANTI E SISTEMI INFORMATICI PER IL CONTROLLO E L'AUTOMAZIONE DEI TRASPORTI E PER LA SICUREZZA STRADALE	EURO	1.120.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	88,06%	11,94%	

(4) Le azioni della società sono detenute rispettivamente da: Autostrade dell'Atlantico S.r.l., per 1.000.000 di azioni, e Autostrade per l'Italia S.p.A., per 1 azione.

(5) La società è quotata presso il mercato Expandi gestito da Borsa Italiana S.p.A.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI	NOTE
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE									
AUTOVIAS S.A.	RIBERA O PRETO (BRASILE)	CONCESSIONARIA DI AUTOSTRADE	REAL BRASILIANO	128.514.447	Arteris S.A.	100%	20,72%	79,28%	
AZZURRA AEROPORTI S.p.A.	ROMA	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	3.221.234	Atlantia S.p.A. Aeroporti di Roma S.p.A.	52,69% 7,77%	60,40%	39,60%	(6)
BIP&GO S.A.S.	ISSY-LES-MOULINEAUX (FRANCIA)	DISTRIBUTORE DI DISPOSITIVI DI TELEPEDAGGIAMENTO	EURO	1.000	Saneif S.A.	100%	49,38%	50,62%	
CASTELLANA DE AUTOPISTAS S.A.C.E.	SEGOVIA (SPAGNA)	CONCESSIONARIA DI AUTOSTRADE CON PEDAGGIO	EURO	98.000.000	Iberpistas S.A.	100%	49,38%	50,62%	
CENTROVIAS SISTEMAS RODOVÍARIOS S.A.	ITIRAPINA (BRASILE)	CONCESSIONARIA DI AUTOSTRADE	REAL BRASILIANO	104.798.079	Arteris S.A.	100%	20,72%	79,28%	
CONCESSIONÁRIA DA RODOVIA MG050 S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	REAL BRASILIANO	468.878.027	AB Concessões S.A.	100%	50,00%	50,00%	
CONCESSIONARIA DE RODOVIAS DO INTERIOR PAULISTA S.A.	ARARAS (BRASILE)	CONCESSIONI E GESTIONE DI AUTOSTRADE	REAL BRASILIANO	129.625.130	Arteris S.A. Arteris Participações S.A.	51,00% 49,00%	20,72%	79,28%	
CONSULTEK INC.	PALO ALTO (CALIFORNIA - USA)	SERVIZI DI CONSULENZA TECNICA	DOLLARO USA	10	Hispasat S.A.	100%	44,28%	55,72%	
ELECTRONIC TRANSACTION CONSULTANTS Co.	RICHARDSON (TEXAS - USA)	GESTIONE SERVIZI DI PAGAMENTO AUTOMATIZZATO	DOLLARO USA	16.264	Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	64,46%	64,46%	35,54%	

(6) Il capitale sociale è composto per 2.500.000 euro da azioni ordinarie e per 721.234 euro da azioni privilegiate. La percentuale di partecipazione al capitale sociale è riferita al totale delle azioni in circolazione, mentre la percentuale di voto è pari al 52,51% per Atlantia S.p.A. e al 10,00% per Aeroporti di Roma S.p.A.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE								
EMOVIS OPERATIONS IRELAND LTD	DUBLINO (IRLANDA)	OPERATORE DI PEDAGGI	EURO	10	Emovis S.A.S.	100%	49,38%	50,62%
EMOVIS OPERATIONS LEEDS (UK)	LEEDS (REGNO UNITO)	OPERATORE DI PEDAGGI	STERLINA BRITANNICA	10	Emovis S.A.S.	100%	49,38%	50,62%
EMOVIS OPERATIONS MERSEY LTD	HARROGATE (REGNO UNITO)	DISTRIBUTORE DI TAGS NEL REGNO UNITO	STERLINA BRITANNICA	10	Emovis S.A.S.	100%	49,38%	50,62%
EMOVIS OPERATIONS PUERTO RICO INC.	LUTHERVILLE TIMONIUM (MARYLAND - USA)	OPERATORE DI PEDAGGI	DOLLARO USA	1.000	Emovis technologies US INC.	100%	49,38%	50,62%
EMOVIS S.A.S.	ISSY-LES-MOULINEAUX (FRANCIA)	OPERATORE E FORNITORE DI SISTEMI DI PEDAGGIAMENTO	EURO	11.781.984	Abertis Mobility Services S.L.	100%	49,38%	50,62%
EMOVIS TAG UK LTD	LEEDS (REGNO UNITO)	DISTRIBUTORE DI TAGS IN UK	STERLINA BRITANNICA	10	Emovis S.A.S.	100%	49,38%	50,62%
EMOVIS TECHNOLOGIES BC INC.	VANCOUVER (CANADA)	GESTIONE DI SISTEMI DI PEDAGGIAMENTO	DOLLARO CANADESE	450.100	Emovis S.A.S.	100%	49,38%	50,62%
EMOVIS TECHNOLOGIES CHILE S.A. (IN LIQUIDAZIONE)	SANTIAGO (CILE)	GESTIONE DI SISTEMI DI PEDAGGIAMENTO	PESO CILENO	460.948.000	Emovis S.A.S.	100%	49,38%	50,62%
EMOVIS TECHNOLOGIES D.O.O.	SPALATO (CROAZIA)	FORNITORE DI SISTEMI DI PEDAGGIAMENTO	KUNA CROATA	2.364.600	Emovis S.A.S.	100%	49,38%	50,62%
EMOVIS TECHNOLOGIES IRELAND LIMITED	DUBLINO (IRLANDA)	GESTIONE DI SISTEMI DI PEDAGGIAMENTO	EURO	10	Emovis S.A.S.	100%	49,38%	50,62%
EMOVIS TECHNOLOGIES QUÉBEC INC.	MONTREAL (CANADA)	GESTIONE DI SISTEMI DI PEDAGGIAMENTO	DOLLARO CANADESE	100	Emovis S.A.S.	100%	49,38%	50,62%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI	NOTE
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE									
EMOVIS TECHNOLOGIES UK LIMITED	LONDRA (REGNO UNITO)	GESTIONE DI SISTEMI DI PEDAGGIAMENTO	STERLINA BRITANNICA	130.000	Enovis S.A.S.	100%	49,38%	50,62%	
EMOVIS TECHNOLOGIES US INC.	LUTHERVILLE TIMONIUM (MARYLAND - USA)	FORNITORE DI SISTEMI DI PEDAGGIAMENTO	DOLLARO USA	1.000	Enovis S.A.S.	100%	49,38%	50,62%	
EUROTOLL CENTRAL EUROPE ZRT	BUDAPEST (UNGHERIA)	PROCESSO DI TRANSAZIONI DEI PEDAGGI	EURO	16.633	Eurotoll SAS	100%	49,38%	50,62%	
EUROTOLL S.A.S.	ISSY-LES-MOULINEAUX (FRANCIA)	OPERATORE DI PEDAGGI	EURO	3.300.000	Abertis Mobility Services S.L.	100%	49,38%	50,62%	
ESSEDIESTE SOCIETÀ DI SERVIZI S.p.A.	ROMA	PRESTAZIONE DI SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	EURO	500.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	88,06%	11,94%	
FIUMICINO ENERGIA S.r.l.	FIUMICINO	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	EURO	741.795	Atlantia S.p.A.	87,14%	87,14%	12,86%	
GESTORA DE AUTOPISTAS S.p.A. (GESA)	SANTIAGO (CILE)	GESTIONE, MANTENIMENTO E SVILUPPO DELLE STRADE E AUTOSTRADE	PESO CILENO	837.978.217	Vías Chile S.A.	100%	39,50%	60,50%	
GIOVE CLEAR S.r.l.	ROMA	ATTIVITÀ DI PULIZIE E MANUTENZIONI VARIE	EURO	10.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	88,06%	11,94%	
GLOBALCAR SERVICES SPA	VERONA	AFFITTO DI VEICOLI	EURO	2.000.000	A4 Holding SpA	66,00%	29,34%	70,66%	
GRUPO CONCESIONARIO DEL OESTE S.A. (GCO)	ITUZAINGO (ARGENTINA)	CONCESSIONARIA DI AUTOSTRADE CON PEDAGGIO	PESO ARGENTINO	160.000.000	Acesa	42,87%	21,17%	78,83%	(7)

(7) La percentuale di partecipazione al capitale sociale è riferita al totale delle azioni in circolazione, mentre la percentuale di voto, pari al 49,99%, è riferita alle sole azioni con diritto di voto in assemblea ordinaria.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE								
GRUPO COSTANERA S.p.A.	SANTIAGO (CILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	PESO CILENO	328.443.738.418	Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	50,01%	50,01%	49,99%
HISPAMAR EXTERIOR S.L.U.	MADRID (SPAGNA)	OPERATORE SATELLITARE	EURO	800.000	Hispamar Satélites S.A.	100%	35,85%	64,15%
HISPAMAR SATELLITES S.A.	RIO DE JANEIRO (BRASILE)	OPERATORE SATELLITARE	REAL BRASILIANO	113.213.530	Hispasat Brasil LTDA	80,96%	35,85%	64,15%
					Hispasat S.A.	3,93%		
HISPASAT BRASIL LTDA	RIO DE JANEIRO (BRASILE)	OPERATORE SATELLITARE	REAL BRASILIANO	106.273.020	Hispasat S.A.	99,99%	44,28%	55,72%
					Hispamar Satélites S.A.	0,01%		
HISPASAT CANARIAS S.L.U.	LAS PALMAS (SPAGNA)	OPERATORE SATELLITARE	EURO	102.002.989	Hispasat S.A.	100%	44,28%	55,72%
HISPASAT MÉXICO S.A. DE CV	CITTÀ DEL MESSICO (MESSICO)	OPERATORE SATELLITARE	PESO MESSICANO	151.000.000	Hispasat SA	99,95%	44,28%	55,72%
					Hispasat Canarias SL	0,05%		
HISPASAT S.A.	MADRID (SPAGNA)	OPERATORE SATELLITARE	EURO	121.946.380	Abertis Telecom Satélites S.A.	89,68%	44,28%	55,72%
HOLDING D'INFRASTRUCTURES DE TRANSPORT 2 S.A.S	ISSY-LES-MOULINEAUX (FRANCIA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	5.010.000	Abertis Infraestructuras S.A.	100%	49,38%	50,62%
HOLDING D'INFRASTRUCTURES DE TRANSPORT S.A.S	ISSY-LES-MOULINEAUX (FRANCIA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	1.512.267.743	Abertis Infraestructuras S.A.	100%	49,38%	50,62%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI	NOTE
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE									
IBERPISTAS S.A.	SEGOVIA (SPAGNA)	CONCESSIONARIA DI AUTOSTRADE CON PEDAGGIO	EURO	54.000.000	Abertis Autopistas España S.A.	100%	49,38%	50,62%	
INFOBLU S.p.A.	ROMA	INFOMOBILITÀ	EURO	5.160.000	Telepass S.p.A.	75,00%	75,00%	25,00%	
INFRASTRUCTURES VÀRIES DE CATALUNYA S.A. (INVICAT)	BARCELONA (SPAGNA)	CONSTRUZIONE E GESTIONE DI AUTOSTRADE	EURO	92.037.215	Societat d'Autopistes Catalanes S.A.	100%	49,38%	50,62%	
INVERSORA DE INFRAESTRUCTURAS S.L. (INVIN)	MADRID (SPAGNA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	116.047.578	Abertis Infraestructuras S.A.	71,84%	35,47%	64,53%	
JADCHERLA EXPRESSWAYS PRIVATE LIMITED (JEPL)	HYDERABAD (INDIA)	CONCESSIONARIA DI AUTOSTRADE CON PEDAGGIO	RUPIA INDIANA	2.100.402.530	Abertis India S.L.	100%	49,38%	50,62%	(8)
JETBASE Ltda	CASCAIS (PORTOGALLO)	SERVIZI DI HANDLING	EURO	50.000	Aca Holding SAS	100%	38,66%	61,34%	
K-MASTER S.r.l.	ROMA	GESTIONE FLOTTE TRAMITE APPARATO GPS	EURO	10.000	Telepass S.p.A.	93,40%	93,40%	6,60%	
LATINA MANUTENÇÃO DE RODOVIAS LTDA.	SAN PAOLO (BRASILE)	CONSTRUZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOSTRADE	REAL BRASILIANO	31.048.345	Arteris S.A.	99,99%	20,72%	79,28%	
					Participes en Brasil S.A.	0,00%			

(8) Abertis Infraestructuras S.A. detiene 1 azione della società.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE								
LEONARDO ENERGIA - SOCIETÀ CONSORTILE a r.l.	FIUMICINO	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	EURO	10.000	Flumicino Energia S.r.l. Aeroporti di Roma S.p.A.	100% 90,00% 10,00%	88,36%	11,64%
LEONORD EXPLOITATION S.A.S	ISSY-LES-MOULINEAUX (FRANCIA)	GESTIONE DI CONTRATTI OPERATIVI	EURO	40.000	Sanef S.A.	85,00%	41,97%	58,03%
MULHACEN S.r.l.	VERONA	ATTIVITÀ DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE	EURO	10.000	A4 Holding S.p.A.	100%	44,45%	55,55%
OPERADORA AUTOPISTA DE LOS ANDES S.p.A.	SANTIAGO (CILE)	CONSERVAZIONE, GESTIONE E SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE DEI TRASPORTI	PESO CILENO	770.000.000	Vías Chile S.A.	100%	39,50%	60,50%
OPERADORA AUTOPISTA DEL SOL S.p.A.	SANTIAGO (CILE)	CONSERVAZIONE, GESTIONE E SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE DEI TRASPORTI	PESO CILENO	1.876.000.000	Vías Chile S.A.	100%	39,50%	60,50%
OPERADORA AUTOPISTA LOS LIBERTADORES S.p.A.	SANTIAGO (CILE)	CONSERVAZIONE, GESTIONE E SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE DEI TRASPORTI	PESO CILENO	1.224.000.000	Vías Chile S.A.	100%	39,50%	60,50%
OPERADORA DEL PACÍFICO S.p.A.	SANTIAGO (CILE)	MANUTENZIONE, GESTIONE E SVILUPPO DELLE AUTOSTRADE	PESO CILENO	360.029.523	Vías Chile S.A.	100%	39,50%	60,50%
PAVIMENTAL POLSKA SP.ZO.O.	TRZEBINIA (POLONIA)	CONSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRADE, AUTOSTRADE E AEROPORTI	ZLOTY POLACCO	3.000.000	Pavimental S.p.A.	100%	96,89%	3,11%
PAVIMENTAL S.p.A.	ROMA	CONSTRUZIONE E MANUTENZIONE AUTOSTRADE E AEROPORTI	EURO	10.116.452	Atlantia S.p.A. Autostrade per l'Italia S.p.A. Aeroporti di Roma S.p.A.	59,40% 20,00% 20,00%	96,89%	3,11%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI	NOTE
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE									
PARTÍCIPIES EN BRASIL II S.L.	MADRID (SPAGNA)	CONSTRUZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI AUTOSTRADE IN REGIME DI CONCESSIONE E GESTIONE DELLE CONCESSIONI	EURO	3.100	Participes en Brasil S.A.	100%	25,18%	74,82%	
PARTÍCIPIES EN BRASIL S.A.	MADRID (SPAGNA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	41.093.222	Abertis Infraestructuras S.A.	51,00%	25,18%	74,82%	
PDC PARTICIPAÇÕES S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	GESTIONE CONCESSIONI	REAL BRASILIANO	602.684.727	Participes en Brasil S.A.	100%	25,18%	74,82%	
RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.	AOSTA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	343.805.000	Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco	47,97%	21,54%	78,46%	(9)
RODOVIAS DAS COLINAS S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	REAL BRASILIANO	226.145.401	AB Concessões S.A.	100%	50,00%	50,00%	
SANEF 107.7 SAS	ISSY-LES-MOULINEAUX (FRANCIA)	SERVIZI DI RADIODIFFUSIONE	EURO	15.245	Sanef S.A.	100%	49,38%	50,62%	
SANEF AQUITAINE S.A.S.	ISSY-LES-MOULINEAUX (FRANCIA)	GESTIONE E SVILUPPO DI AUTOSTRADE	EURO	500.000	Sanef S.A.	100%	49,38%	50,62%	
SANEF S.A.	ISSY-LES-MOULINEAUX (FRANCIA)	CONCESSIONARIA DI AUTOSTRADE CON PEDAGGIO	EURO	53.090.462	Holding d'infrastructures de Transport (HIT)	100%	49,38%	50,62%	
SAPN S.A. (SOCIÉTÉ DES AUTOROUTES PARIS-NORMANDIE)	ISSY-LES-MOULINEAUX (FRANCIA)	CONCESSIONARIA DI AUTOSTRADE CON PEDAGGIO	EURO	14.000.000	Sanef S.A.	99,97%	49,36%	50,64%	

(9) Il capitale sociale è composto per 284.350.000 euro da azioni ordinarie e per 59.455.000 euro da azioni privilegiate. La percentuale di partecipazione al capitale sociale è riferita al totale delle azioni in circolazione, mentre la percentuale di voto, pari al 58,00%, è riferita alle sole azioni con diritto di voto in assemblea ordinaria.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI	NOTE
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE									
SOCI LA RATONNIÈRE S.A.S.	NIZZA (FRANCIA)	SERVIZI IMMOBILIARI	EURO	243.918	Aéroports de la Côte d'Azur	100%	38,66%	61,34%	
SE BPNL SAS	ISSY-LES-MOULINEAUX (FRANCIA)	MANTENIMENTO, GESTIONE E CONSERVAZIONE DELLE AUTOSTRADE	EURO	40.000	Sanef S.A.	100%	49,38%	50,62%	
SERENISSIMA PARTECIPAZIONI S.P.A.	VERONA	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE	EURO	2.314.063	A4 Holding SPA	99,99%	44,45%	55,55%	
SKY VALET FRANCE S.A.S.	LE BOURGET (FRANCIA)	SERVIZI DI HANDLING	EURO	1.151.584	Aca Holding SAS	100%	38,66%	61,34%	
SKY VALET SPAIN S.L.	MADRID (SPAGNA)	SERVIZI DI HANDLING	EURO	231.956	Aca Holding SAS	100%	38,66%	61,34%	
SOCIEDAD CONCESIONARIA AMB S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	5.875.178.700	Grupo Costanera S.p.A.	99,98%	50,01%	49,99%	(10)
					Sociedad Gestion Vial S.A.	0,02%			
SOCIEDAD CONCESIONARIA AMERICO VESPUCCIO ORIENTE II S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	100.000.000.000	Grupo Costanera S.p.A.	100%	50,01%	49,99%	
					Sociedad Gestion Vial S.A.	0,00%			
SOCIEDAD CONCESIONARIA AUTOPISTA CENTRAL S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESIONARIA DI AUTOSTRADE CON PEDAGGIO	PESO CILENO	76.694.956.663	Vías Chile S.A.	100%	39,50%	60,50%	

(10) Il capitale versato risulta essere pari a 50.000.000.000 pesos cileni.

DEMINOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI	NOTE
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE									
SOCIETÀ CONCESIONARIA AUTOPISTA DE LOS ANDES S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESIONARIA DI AUTOSTRADE CON PEDAGGIO	PESO CILENO	35.466.685.791	Gestora de Autopistas SpA Vías Chile S.A.	0,00% 100%	39,50%	60,50%	
SOCIETÀ CONCESIONARIA AUTOPISTA DEL SOL S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESIONARIA DI AUTOSTRADE CON PEDAGGIO	PESO CILENO	19.960.726.041	Vías Chile S.A. Gestora de Autopistas S.A.	100% 0,00%	39,50%	60,50%	
SOCIETÀ CONCESIONARIA AUTOPISTA LOS LIBERTADORES S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESIONARIA DI AUTOSTRADE CON PEDAGGIO	PESO CILENO	16.327.525.305	Vías Chile S.A. Gestora de Autopistas SpA	100% 0,00%	39,50%	60,50%	
SOCIETÀ CONCESIONARIA AUTOPISTA NORIENTE S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	22.738.904.654	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Gestion Vial S.A.	99,90% 0,10%	50,01%	49,99%	
SOCIETÀ CONCESIONARIA AUTOPISTA NUEVA VESPUCCIO SUR S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	166.967.672.229	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Gestion Vial S.A.	100% 0,00%	50,01%	49,99%	
SOCIETÀ CONCESIONARIA CONEXION VIAL RUTA 78 - 68 S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	32.000.000.000	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Gestion Vial S.A.	100% 0,00%	50,01%	49,99%	(11)
SOCIETÀ CONCESIONARIA COSTANERA NORTE S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	58.859.765.519	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Gestion Vial S.A.	100% 0,00%	50,01%	49,99%	
SOCIETÀ CONCESIONARIA DEL ELQUI S.A. (ELQUI)	SANTIAGO (CILE)	CONCESIONARIA DI AUTOSTRADE CON PEDAGGIO	PESO CILENO	44.000.000.000	Gestora de Autopistas SpA Vías Chile S.A.	0,06% 99,94%	39,50%	60,50%	
SOCIETÀ CONCESIONARIA DE LOS LLAQUIHUE (CILE)	LLANQUIHUE (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	53.602.284.061	Autostrade Holding De Sur S.A. Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	99,95% 0,05%	100%	-	

(11) Il capitale versato risulta essere pari a 23.000.000.000 pesos cileni.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI	NOTE
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE									
SOCIEDAD CONCESIONARIA LITORAL CENTRAL S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	18.368.224.675	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Gestion Vial S.A.	99,99% 0,01%	50,01%	49,99%	
SOCIEDAD CONCESIONARIA RUTAS DEL PACÍFICO S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESIONARIA DI AUTOSTRADE CON PEDAGGIO	PESO CILENO	51.000.000.000	Gestora de Autopistas SpA Vías Chile S.A.	0,01% 99,99%	39,50%	60,50%	
SOCIÉDADE PARA PARTICIPAÇÃO EM INFRAESTRUTURA S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	GESTIONE DELLE CONCESSIONI	REAL BRASILIANO	22.506.527	Abertis Infraestruturas S.A.	51,00%	25,18%	74,82%	
SOCIETAT D'AUTOPISTES CATALANES S.A.U.	BARCELONA (SPAGNA)	COSTRUZIONE, CONSERVAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTOSTRADE IN REGIME DI CONCESSIONE	EURO	1.060.000	Abertis Infraestruturas S.A.	100%	49,38%	50,62%	
SOCIEDAD GESTION VIAL S.A.	SANTIAGO (CILE)	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE OPERE E SERVIZI PER LA VIABILITÀ	PESO CILENO	11.397.237.788	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Operacion y Logística de Infraestructuras S.A.	99,99% 0,01%	50,01%	49,99%	
SOCIEDAD OPERACION Y LOGISTICA DE INFRAESTRUCTURAS S.A.	SANTIAGO (CILE)	OPERE E SERVIZI PER LE CONCESSIONI	PESO CILENO	11.736.819	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Gestion Vial S.A.	99,99% 0,01%	50,01%	49,99%	
SOCIETÀ AUTOSTRADA TIRRENICA p.A.	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	24.460.800	Autostrade per l'Italia S.p.A.	99,93%	88,06%	11,94%	(12)
SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	PRE' SAINT DIDIER (AOSTA)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	EURO	198.749.200	Autostrade per l'Italia S.p.A.	51,00%	44,91%	55,09%	
SOLUCIONA CONSERVACAO RODOVIARIA LTDA	MATAO (BRASILE)	MANUTENZIONE AUTOSTRADE	REAL BRASILIANO	500.000	AB Concessões S.A.	100%	50,00%	50,00%	

(12) In data 29 dicembre 2015 Società Autostrada Tirrenica ha acquistato, in base all'autorizzazione dell'assemblea dei soci della stessa data, n. 109.600 proprie azioni da soci di minoranza. La quota di interessenza di Autostrade per l'Italia è, pertanto, pari al 99,99%, mentre la percentuale di possesso, calcolata sulla base del rapporto tra le azioni possedute da Autostrade per l'Italia e le azioni totali della controllata, è pari al 99,93%. La quota di interessenza del Gruppo Atlantia è invece pari al 88,06%.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI	NOTE
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE									
SPEA DO BRASIL PROJETOS E INFRA ESTRUTURA LIMITADA	SAN PAOLO (BRASILE)	SERVIZI TECNICI INGEGNERIA INTEGRATI	REAL BRASILIANO	4.504.000	Spea Engineering S.p.A. Autostrade Concessões e Participações Brasil Limitada	100%	97,49%	2,51%	
SPEA ENGINEERING S.p.A.	ROMA	SERVIZI TECNICI INGEGNERIA INTEGRATI	EURO	6.966.000	Atlantia S.p.A. Autostrade per l'Italia S.p.A. Aeroporti di Roma S.p.A.	60,00% 20,00% 20,00%	97,49%	2,51%	
STALEXPORT AUTOROUTE S.A.R.L.	LUSSEMBURGO (LUSSEMBURGO)	SERVIZI AUTOSTRADALI	EURO	56.149.500	Stalexport Autostrady S.A.	100%	61,20%	38,80%	
STALEXPORT AUTOSTRADA MAŁOPOLSKA S.A.	MYSŁOWICE (POLONIA)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	ZŁOTY POLACCO	66.753.000	Stalexport Autoroute S.a.r.l.	100%	61,20%	38,80%	
STALEXPORT AUTOSTRADY S.A.	MYSŁOWICE (POLONIA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	ZŁOTY POLACCO	185.446.517	Atlantia S.p.A.	61,20%	61,20%	38,80%	(13)
TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A.	NAPOLI	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	108.077.490	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	88,06%	11,94%	
TECH SOLUTIONS INTEGRATORS S.A.S.	PARIGI (FRANCIA)	REALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI DI TELEPEDAGGIO	EURO	2.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	88,06%	11,94%	
TELEPASS S.p.A.	ROMA	GESTIONE DI SERVIZIO DI PAGAMENTO AUTOMATIZZATO	EURO	26.000.000	Atlantia S.p.A.	100%	100%	-	
TELEPASS BROKER S.r.l.	ROMA	BROKER ASSICURATIVO	EURO	500.000	Telepass S.p.A.	100%	100%	-	
TELEPASS PAY S.p.A.	ROMA	SVILUPPO, EMISSIONE E GESTIONE DI STRUMENTI DI MONETA ELETTRONICA E DI SERVIZIO POSTPAGATI	EURO	702.983	Telepass S.p.A.	100%	100%	-	

(13) La società è quotata presso la Borsa di Varsavia.

3. Bilancio consolidato semestrale abbreviato

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	% INTERESSENZA COMPLESSIVA DEI TERZI	NOTE
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE									
TOLLING OPERATIONS PUERTO RICO INC.	SAN JUAN (PORTO RICO)	OPERATORE DI PEDAGGI	DOLLARO USA	1.000.000	Emovis S.A.S.	100%	49,38%	50,62%	
TRIANGULO DO SOL AUTO-ESTRADAS S.A.	MATAO (BRASILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	REAL BRASILIANO	71.000.000	AB Concessões S.A.	100%	50,00%	50,00%	
TRICHY TOLLWAY PRIVATE LIMITED (TTPL)	HYDERABAD (INDIA)	CONCESSIONARIA DI AUTOSTRADE CON PEDAGGIO	RUPIA INDIANA	1.946.215.010	Abertis India S.L.	100%	49,38%	50,62%	(14)
TÚNELS DE BARCELONA I CADÍ CONCESSIONARIA DE LA GENERALITAT DE CATALUNYA S.A.	BARCELLONA (SPAGNA)	CONCESSIONARIA DI AUTOSTRADE CON PEDAGGIO	EURO	60.000	Abertis Infraestructuras S.A.	0,00%			
URBANnext S.A.	CHIASSO (SVIZZERA)	PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E SVILUPPO APPLICAZIONI PER TELEFONIA MOBILE RELATIVE AL SETTORE DELLA URBAN MOBILITY	FRANCO SVIZZERO	100.000	Telepass S.p.A.	70,00%	70,00%	30,00%	
VIA4 S.A.	MYŚLOWICE (POLONIA)	SERVIZI AUTOSTRADALI	ZLOTY POLACCO	500.000	Stalexport Autoroute S.a.r.l.	55,00%	33,66%	66,34%	
VIANORTE S.A.	SERTÃOZINHO (BRASILE)	COSTRUZIONE E GESTIONE DI AUTOSTRADE	REAL BRASILIANO	113.651.571	Arteris S.A.	100%	20,72%	79,28%	
VIAPAUJISTA S.A.	RIBERAÇO PRETO (BRASILE)	COSTRUZIONE E GESTIONE DI AUTOSTRADE	REAL BRASILIANO	1.348.385.843	Arteris S.A.	100%	20,72%	79,28%	
VÍAS CHILE S.A.	SANTIAGO (CILE)	SVILUPPO, MANUTENZIONE E GESTIONE DI PROGETTI DI COSTRUZIONE	PESO CILENO	93.257.077.900	Inversora de Infraestructuras S.L. Abertis Infraestructuras Chile SpA Abertis Infraestructuras S.A.	71,01% 28,99% 0,00%		60,50%	

(14) Abertis Infraestructuras S.A. detiene 1 azione della società.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITA')	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE IN BASE AL METODO DEL PATRIMONIO NETTO						
Imprese collegate						
AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.p.A.	BOLOGNA	GESTIONE AEROPORTO DI BOLOGNA	EURO	90.314.162	Atlantia S.p.A.	29,38%
A'LIENOR S.A.S.	PAU (FRANCIA)	CONCESSIONARIA AUTOSTRADE CON PEDAGGIO	EURO	275.632.000	Sanef S.A.	35,00%
ALAZOR INVERSIONES S.A.	MADRID (SPAGNA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	223.600.000	Iberpistas S.A.	31,22%
AUTOPISTA TERRASSA-MANRESA CONCESSIONARIA DE LA GENERALITAT DE CATALUNYA S.A. (AUTEMA)	BARCELLONA (SPAGNA)	CONCESSIONARIA AUTOSTRADE CON PEDAGGIO	EURO	83.410.572	Autopistas Concesionaria Española S.A. (ACESA)	23,72%
AUTOROUTE DE LIAISON SEINE-SARTHE S.A. (ALIS)	BOURG-ACHARD (FRANCIA)	CONCESSIONARIA AUTOSTRADE CON PEDAGGIO	EURO	2.850.000	SAPN S.A.	8,00%
BIP & DRIVE S.A.	MADRID (SPAGNA)	COMMERCIALIZZAZIONE DI TAGS	EURO	4.612.969	Abertis Autopistas España S.A.	35,00%
C.I.S. S.p.A. (IN LIQUIDAZIONE)	VICENZA	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE	EURO	5.236.530	A4 HOLDING S.p.A.	25,23%
CIRALSA S.A.C.E.	ALICANTE (SPAGNA)	COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SVILUPPO AUTOSTRADE CON PEDAGGIO	EURO	50.167.000	Autopistas Aumar S.A. Concesionaria del Estado	25,00%
CONCESSIONARIA VIAL DE LOS ANDES S.A. (COV/ANDES)	BOGOTÁ (COLOMBIA)	CONCESSIONARIA DI INFRASTRUTTURE	PESO COLOMBIANO	27.400.000.000	Abertis Infraestructuras S.A.	40,00%
CONSTRUCTORA DE INFRAESTRUCTURA VIAL S.A.S.	BOGOTÁ (COLOMBIA)	COSTRUZIONI	PESO COLOMBIANO	50.000.000	Abertis Infraestructuras S.A.	40,00%
BOLOGNA & FIERA PARKING S.p.A.	BOLOGNA	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO MULTIPIANO	EURO	2.715.200	Autostrade per l'Italia S.p.A.	36,81%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019	NOTE
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE IN BASE AL METODO DEL PATRIMONIO NETTO							
Imprese collegate							
BIURO CENTRUM SP. Z O.O.	KATOWICE (POLONIA)	PRESTAZIONE DI SERVIZI AMMINISTRATIVI	ZLOTY POLACCO	80.000	Stalexport Autostrady S.A.	40,63%	
GETLINK SE	PARIGI (FRANCIA)	GESTIONE TUNNEL DELLA MANICA	EURO	220.000.000	Aero 1 Global & International S.à.r.l.	15,49%	(1)
G.R.A. DI PADOVA S.p.A.	VENEZIA	GESTIONE DI INFRASTRUTTURE	EURO	2.950.000	Autostrada BS VR VI PD S.p.A.	33,90%	
GRUPO NAVEGACIÓN POR SATELITES SISTEMAS Y SERVICIOS S.L.	MADRID (SPAGNA)	OPERATORE SATELLITARE	EURO	1.026.000	Hispasat S.A.	14,29%	
HISDESAT SERVICIOS ESTRATÉGICOS S.A.	MADRID (SPAGNA)	OPERATORE SATELLITARE	EURO	108.174.000	Hispasat S.A.	43,00%	
						30,00%	
INFRAESTRUCTURAS Y RADIALES S.A. (IRASA)	MADRID (SPAGNA)	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE	EURO	11.610.200	Iberpistas S.A.	15,00%	
					Autopistas Vasco-Aragonesa C.E.S.A. (AVASA)	15,00%	
LEONORD S.A.S	LIONE (FRANCIA)	GESTIONE DI CONTRATTI OPERATIVI	EURO	697.377	Sanef S.A.	35,00%	
M-45 CONSERVACION S.A.	MADRID (SPAGNA)	MANUTENZIONE AUTOSTRADE	EURO	553.000	Autopista Trados-45 S.A.	50,00%	
RIO DEI VETRAI S.R.L.	MILANO	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE	EURO	100.000	SEREMISSIMA PARTECIPAZIONI S.P.A.	50,00%	
ROAD MANAGEMENT GROUP LTD (RMG)	LONDRA (REGNO UNITO)	CONCESSIONARIA AUTOSTRADE CON PEDAGGIO	STERLINA BRITANNICA	25.335.000	Abertis Motorways UK Ltd	33,30%	
ROUTALIS S.A.S.	GUYANCOURT (FRANCIA)	GESTIONE DI INFRASTRUTTURE PER IL TRASPORTO TERRESTRE	EURO	40.000	SAPN S.A.	30,01%	
TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO S.p.A.	MILANO	COSTRUZIONE E GESTIONE TANGENZIALI DI MILANO	EURO	220.344.608	Autostrade per l'Italia S.p.A.	27,45%	(2)

(1) Aero 1 Global & International S.à.r.l. detiene il 25,88% dei diritti di voto di Getlink SE. Le quote sono calcolate sul totale delle azioni emesse, pari a 550.000.000, e sul totale dei diritti di voto, pari a 658.306.259, secondo quanto pubblicato da Getlink il 15 luglio 2019.

(2) In data 22 gennaio 2019, per effetto dell'esercizio del diritto di prelazione da parte di Autostrade per l'Italia, Autostrade Lombarde S.p.A. ha ceduto ad Autostrade per l'Italia n. 3.518.908 azioni di Tangenziale Esterna di Milano S.p.A., pari a circa l'1,20% del capitale sociale.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE IN BASE AL METODO DEL PATRIMONIO NETTO						
Joint ventures						
A&T ROAD CONSTRUCTION MANAGEMENT AND OPERATION PRIVATE LIMITED	PUNE - MAHARASHTRA (INDIA)	GESTIONE E MANUTENZIONE DI PROGETTAZIONE E DIREZIONI LAVORI	RUPIA INDIANA	100.000	Autostrade Indian Infrastructure Development Private Limited	50,00%
AIRPORT ONE SAS	NIZZA (FRANCIA)	REAL ESTATE	EURO	1.000	Aéroports de la Côte d'Azur	49,00%
AIRPORT HOTEL SAS	NIZZA (FRANCIA)	REAL ESTATE	EURO	1.000	Aéroports de la Côte d'Azur	49,00%
AREAMED 2000 S.A.	BARCELONA (SPAGNA)	GESTIONE AREE DI SERVIZIO	EURO	2.070.012	Abertis Autopistas España S.A.	50,00%
CONCESSIONÁRIA RODOVIAS DO TIETÉ S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	REAL BRASILIANO	303.578.476	AB Concessões S.A.	50,00%
GEIE DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	COURMAYEUR (AOSTA)	MANUTENZIONE E GESTIONE DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	EURO	2.000.000	Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco	50,00%
PUNE SOLAPUR EXPRESSWAYS PRIVATE LIMITED	PATAS - DISTRICT PUNE - MAHARASHTRA (INDIA)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	RUPIA INDIANA	100.000.000	Atlantia S.p.A.	50,00%
TRANS- CANADA FLOW TOLLING INC.	VANCOUVER (CANADA)	OPERATORE DI PEDAGGI	DOLLARO CANADESE	2	Enovis S.A.S	50,00%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITA')	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019	NOTE
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL FAIR VALUE							
Imprese controllate non consolidate							
DOMINO S.r.l.	ROMA	SERVIZI INTERNET	EURO	10.000	Atlantia S.p.A.	100%	
PAVIMENTAL EST AO (IN LIQUIDAZIONE)	MOSCA (RUSSIA)	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE AUTOSTRADALE	RUBLO RUSSO	4.200.000	Pavimental S.p.A.	100%	
						61,70%	
PEDEMONTANA VENETA S.p.A. (IN LIQUIDAZIONE)	VERONA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADALE	EURO	6.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	29,77%	(1)
					Autostrada BS VR VI PD S.p.A.	31,93%	
PETROSTAL S.A. (IN LIQUIDAZIONE)	VARSAVIA (POLONIA)	SERVIZI IMMOBILIARI	ZLOTY POLACCO	2.050.500	Stalexport Autostrady S.A.	100%	

(1) La società è contabilizzata in base al metodo del patrimonio netto.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL FAIR VALUE						
Altre partecipazioni						
AEROPORTO DI GENOVA S.p.A.	GENOVA	GESTIONE AEROPORTUALE	EURO	7.746.900	Aeroporti di Roma S.p.A.	15,00%
ARGENTEA GESTIONE	BRESCIA	MANUTENZIONE AUTOSTRADALE	EURO	120.000	Autostrada BS VR VI PD S.p.A.	5,84%
AUTOROUTES TRAFIC S.A.S.	PARIGI (FRANCIA)	RACCOLTA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI SUL TRAFFICO	EURO	349.000	Sanef S.A.	15,00%
AUTOSTRADA DEL BRENNERO	TRENTO	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE AUTOSTRADALE	EURO	55.472.175	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	4,23%
AUTOSTRADA LOMBARDE	BRESCIA	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE AUTOSTRADALE E ALTRE INFRASTRUTTURE	EURO	501.726.626	Autostrada BS VR VI PD S.p.A.	4,90%
AUTOVIE VENETE	TRIESTE	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE AUTOSTRADALE E ALTRE INFRASTRUTTURE	EURO	157.965.738	A4 Holding S.p.A.	0,42%
CENTAURE PARIS-NORMANDIE S.A.S.	BOSGOUET (FRANCIA)	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA AUTOMOBILISTICA	EURO	700.000	SAPN S.A.	49,90%
Centaure Nord-Est S.A.S.	HENIN BEAUMONT (FRANCIA)	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA AUTOMOBILISTICA	EURO	320.000	Sanef S.A.	34,00%
CENTAURE GRAND EST S.A.S.	GEVREY-CHAMBERTIN (FRANCIA)	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA AUTOMOBILISTICA	EURO	450.000	Sanef S.A.	14,44%
CENTRO INTERMODALE TOSCANO AMERIGO VESPUCCI S.p.A.	LIVORNO	CENTRO DI SMISTAMENTO MERCI	EURO	11.756.695	Società Autostrada Tirrenica p.A.	0,43%
COMPAGNIA AEREA ITALIANA S.p.A.	FIUMICINO	TRASPORTO AEREO	EURO	3.526.846	Atlantia S.p.A.	6,52%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL FAIR VALUE						
Altre partecipazioni						
CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE S.p.A.	VERONA	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE AUTOSTRADALE E ALTRE INFRASTRUTTURE	EURO	6.000.000	A4 Holding S.p.A.	16,67%
DIRECTIONAL CAPITAL HOLDINGS (IN LIQUIDAZIONE)	CHANNEL ISLANDS (STATI UNITI)	FINANZIARIA	EURO	150.000	Atlantia S.p.A.	5,00%
HOCHTIEF AKTIENGESELLSCHAFT	ESSEN (GERMANIA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	180.855.570	Atlantia S.p.A.	23,86%
HOLDING PARTECIPAZIONI IMMOB.	VERONA	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	1	Serenissima Partecipazioni S.p.A.	13,00%
HUTA JEDNOŚĆ S.A.	SIEMIANOWICE (POLONIA)	COMMERCIALIZZAZIONE ACCIAIO	ZLOTY POLACCO	27.200.000	Stalexport Autostrady S.A.	2,40%
INTERPORTO PADOVA S.p.A.	PADOVA	CENTRO LOGISTICO INTERMODALE	EURO	36.000.000	A4 Holding S.p.A.	3,27%
INWEST STAR S.A. (IN LIQUIDAZIONE)	STARACHOWICE (POLONIA)	COMMERCIALIZZAZIONE ACCIAIO	ZLOTY POLACCO	11.700.000	Stalexport Autostrady S.A.	0,26%
LUSOPONTE - CONCESSIONARIA PARA A TRAVESSIA DO TEJO	S.A. MONTIJO (PORTOGALLO)	CONCESSIONARIA AUTOSTRADALE	EURO	25.000.000	Autostrade Portugal - Concessionaires de Infraestructuras S.A.	17,21%
LIGABUE GATE GOURMET ROMA S.p.A. (IN FALLIMENTO)	TESSERA	CATERING AEROPORTUALE	EURO	103.200	Aeroporti di Roma S.p.A.	20,00%
KONSORCIUM AUTOSTRADA ŚLASK S.A. (IN LIQUIDAZIONE)	KATOWICE (POLONIA)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADALE	ZLOTY POLACCO	1.987.300	Stalexport Autostrady S.A.	5,43%
NOGARA MARE ADRIATICO	VERONA	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE AUTOSTRADALE	EURO	120.000	Autostrada BS VR VI PD S.p.A.	2,00%
S.A.CAL. S.p.A.	LAMEZIA TERME	GESTIONE AEROPORTUALE	EURO	13.920.225	A4 Mobility S.r.l. Aeroporti di Roma S.p.A.	0,50% 9,23%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITA')	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL FAIR VALUE						
Altre partecipazioni						
						0,60%
SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI S.p.A.	BRESCIA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	175.089.679	Spea Engineering S.p.A.	0,06%
					Autostrada BS VR VI PD S.p.A.	0,54%
STRADIVARIA S.p.A.	CREMONA	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE AUTOSTRADE	EURO	20.000.000	A4 Mobility S.r.l.	1,00%
						1,25%
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.	MILANO	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	464.945.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	0,25%
					Pavimental S.p.A.	1,00%
TERRA MITICA, PARQUE TEMATICO DE BENIDORM S.A.	ALICANTE (SPAGNA)	COSTRUZIONE E GESTIONE PARCO TEMATICO	EURO	247.487.181	Abertis Infraestructuras S.A.	1,29%
UJRN S.p.A.	ROMA	GESTIONE RETE LOGISTICA NAZIONALE	EURO	1.061.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	1,51%
WALCOWNIA RUR JEDNOŚĆ SP. Z O. O.	SIEMIANOWICE (POLONIA)	COMMERCIALIZZAZIONE ACCIAIO	ZLOTY POLACCO	220.590.000	Stalexport Autostrady S.A.	0,01%
WASH OUT S.r.l.	MILANO	START UP APP MOBILE PER IL LAVAGGIO AUTO A DOMICILIO	EURO	16.001	Telepass S.p.A.	10,75%
ZAKŁADY METALOWE DEZAMET S.A.	NOWA DEBA (POLONIA)	COMMERCIALIZZAZIONE ACCIAIO	ZLOTY POLACCO	19.241.750	Stalexport Autostrady S.A.	0,26%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE/ FONDO SOCIALE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019
CONSORZI						
BMM SCARL	TORTONA	MANUTENZIONE AUTOSTRADALE	EURO	10.000	A4 Mobility Srl	12,00%
CONSORCIO ANHANGUERA NORTE	RIBERA O PRETO (BRASILE)	CONSORZIO DI COSTRUZIONE	REAL BRASILIANO	-	Autostrade Concessões e Participações Brasil	13,13%
CONSORZIO AUTOSTRADALE ITALIANE ENERGIA	ROMA	APPROVVIGIONAMENTO SUL MERCATO ELETTRICO	EURO	114.853	Autostrade per l'Italia S.p.A.	27,05%
					Tangenziale di Napoli S.p.A.	1,93%
					Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco	1,81%
					Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.	1,08%
					Società Autostrada Tirrenica p.A.	0,48%
					Autostrade Meridionali S.p.A.	0,97%
					Aeroporti di Roma S.p.A.	0,99%
					Autostrada BS VR VI PD S.p.A.	3,10%
					Pavimental S.p.A.	1,00%
					Pavimental S.p.A.	1,00%
CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM	TORTONA	ESECUZIONE OPERE E ATTIVITÀ AUTOSTRADALI	EURO	10.000	Pavimental S.p.A.	1,00%
CONSORZIO E.T.L. - EUROPEAN TRANSPORT LAW (IN LIQUIDAZIONE)	ROMA	STUDIO REGOLE EUROPEE SUL TRASPORTO	EURO	-5.010	Aeroporti di Roma S.p.A.	25,00%
CONSORZIO MIDRA	FIRENZE	RICERCA SCIENTIFICA PER LA TECNOLOGIA DI BASE DEI DISPOSITIVI	EURO	73.989	Autostrade Tech S.p.A.	33,33%
CONSORZIO NUOVA ROMEA ENGINEERING	MONSELICE	PROGETTAZIONE AUTOSTRADALE	EURO	60.000	Spea Engineering S.p.A.	16,67%
CONSORZIO PEDEMONTANA ENGINEERING	VERONA	PROGETTAZIONE AUTOSTRADA PEDEMONTANA VENETA	EURO	20.000	Spea Engineering S.p.A.	23,54%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITÀ)	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019
CONSORZI						
CONSORZIO RAMONTI S.C.A.R.L. (IN LIQUIDAZIONE)	TORTONA	COSTRUZIONE AUTOSTRADALE	EURO	10.000	Pavimental S.p.A.	49,00%
CONSORZIO R.F.C.C. (IN LIQUIDAZIONE)	TORTONA	COSTRUZIONE RETE STRADALE IN MAROCCO	EURO	510.000	Pavimental S.p.A.	30,00%
CONSORZIO SPEA-GARIBELLO	SAN PAOLO (BRASILE)	SERVIZI TECNICI INGEGNERIA INTEGRATI - HIGHWAY MG-050	REAL BRASILIANO	-	SPEA do Brasil Projetos e Infra Estrutura Limitada	50,00%
CONSORZIO TANGENZIALE ENGINEERING	MILANO	SERVIZI TECNICI INGEGNERIA INTEGRATI - TANGENZIALE ESTERNA DI MILANO	EURO	20.000	Spea Engineering S.p.A.	30,00%
CONSORZIO 2050	ROMA	PROGETTAZIONE AUTOSTRADALE	EURO	50.000	Spea Engineering S.p.A.	0,50%
COSTRUZIONI IMPIANTI AUTOSTRADALI S.C.A.R.L. (IN LIQUIDAZIONE)	ROMA	REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	EURO	10.000	Pavimental S.p.A.	75,00%
					Autostrade Tech S.p.A.	20,00%
					Pavimental Polska Sp. z o.o.	5,00%
ELMAS S.C.A.R.L. (IN LIQUIDAZIONE)	ROMA	REALIZZAZIONE/MANUTENZIONE PISTE E PIAZZALI AEROPORTI	EURO	10.000	Pavimental S.p.A.	60,00%
LAMBRO S.C.A.R.L.	TORTONA	ESECUZIONI DI ATTIVITÀ E LAVORI AFFIDATI DAL CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM	EURO	200.000	Pavimental S.p.A.	2,78%
SAFE ROADS S.C.A.R.L.	TORTONA	SERVIZI TECNICI INGEGNERIA INTEGRATI	EURO	10.000	Autostrade Tech S.p.A.	17,22%
SAT LAVORI S.C.A.R.L. (IN LIQUIDAZIONE)	ROMA	CONSORZIO DI COSTRUZIONE	EURO	100.000	Società Autostrada Tirrenica p.A.	1,00%
SMART MOBILITY SYSTEMS S.C.A.R.L.	TORTONA	SERVIZI TECNICI INGEGNERIA INTEGRATI	EURO	10.000	Autostrade Tech S.p.A.	24,50%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019 (UNITA')	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2019
PARTECIPAZIONI ISCRITTE NELLE ATTIVITÀ CORRENTI						
DOM MAKLESKI BDM S.A.	BIELSKO-BIALA (POLONIA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	ZLOTY POLACCO	19.796.924	Stalexport Autostrady S.A.	2,71%
STRADA DEI PARCHI S.p.A.	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	48.114.240	Autostrade per l'Italia S.p.A.	2,00%

(pagina lasciata bianca intenzionalmente)





RELAZIONI

Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

- 1. I sottoscritti Giovanni Castellucci e Giancarlo Guenzi, in qualità di Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Atlantia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:**
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2019.
- 2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Atlantia S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.**

Si segnala che, per le Società del Gruppo Abertis acquistate in data 29 ottobre 2018, alla data è in corso di implementazione un sistema di procedure e controlli coerente con quello definito per le restanti Società del Gruppo Atlantia, la cui finalizzazione è attesa entro la fine dell'esercizio 2019.
- 3. Si attesta, inoltre, che**
 - 3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:**
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.**

2 agosto 2019

Ing. Giovanni Castellucci
Amministratore Delegato

Dott. Giancarlo Guenzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Relazione della Società di Revisione Indipendente



Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Atlantia S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Atlantia S.p.A. e controllate (Gruppo Atlantia) al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Atlantia al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dagli Amministratori nel capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza" della Relazione intermedia sulla gestione e nella nota 10.7 delle Note illustrative con riferimento all'evento del 14 agosto 2018 relativo al crollo di una sezione del viadotto Polcevera a Genova ("Evento") e dei potenziali rischi connessi a eventuali modifiche del rapporto concessorio riguardante la controllata Autostrade per l'Italia S.p.A. ("ASPI"). In particolare, gli Amministratori illustrano le evoluzioni intercorse a seguito della contestazione di presunto grave inadempimento agli obblighi convenzionali da parte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("Concedente") nei confronti di ASPI e le argomentazioni sulla cui base, anche in virtù di pareri resi da autorevoli professionisti, ritengono che le comunicazioni del Concedente non possano qualificarsi come il primo atto del procedimento di decadenza di cui all'art. 9 della Convenzione Unica.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Riguardo gli effetti economici e patrimoniali riconducibili all'Evento, con particolare riferimento all'attività di demolizione e ricostruzione e al risarcimento dei danni diretti, gli Amministratori nella nota 8.17 delle Note illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato descrivono il trattamento contabile adottato e i relativi aggiornamenti del periodo.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione agli aspetti sopra richiamati.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Francesco Legrottaglie".

Francesco Legrottaglie
Socio

Roma, 6 agosto 2019

Informazioni legali e contatti

Sede legale

Via Antonio Nibby 20 - 00161 Roma

Tel. +39 06 44172652

www.atlantia.it

Informazioni legali

Capitale sociale: 825.783.990,00 euro i.v.

Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione

Registro delle Imprese di Roma n. 03731380261

Iscrizione al REA n. 1023691

Investor Relations

e-mail: investor.relations@atlantia.it

Rapporti con i media

e-mail: media.relations@atlantia.it



www.atlantia.it